RADIOCORRIERE

ANNO XXXIV - N. 25

23 - 29 GIUGNO 1957 - L. 50



RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 34 - NUMERO 25 SETTIMANA 23-29 GIUGNO

Spedizione in abbonam. postale II Gruppo

Editore

EDIZIONI RADIO ITALIANA

Ammiuletretore Delegeto
VITTORIO MALINVERNI

Direttore responsabile EUGENIO BERTUETTI

Direzione e Ammintstrazione:

Torino - Via Arsenele, 21 Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramente, 20 Telefono 69 75 61

Redazione romana: Via del Babuino, 9

Te.efono 664, Int. 266

ABBONAMENTI

EDIZIONI RADIO ITALIANA VIA ARSENALE, 2t - TORINO

Annueli (52 numeri) L. 2300
Semestrell (26 numeri) > 1200
Trimestrell (13 numeri) > 600
Un numero L. 50 - Arretrato L. 60

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere »

Pubblicità: CIPP - Compagnia Internazionale Pubblicità Periodici:

MILANO

Via Pisoni, 2 - Tel. 65 28 14-65 28 15-65 28 16

TORINO

Via Pomba, 20 - Tel. 57 57

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono STAMPATO DALLA ILTE Industria Libraria Tipografica Editrice - Corso Bremante, 20 Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI RIPRODUZIONE VIETATA

IN COPERTINA



(Foto Farabola)

Maria Meneghini Callas. Ecco un nome famoso che riempie le platee di tutti i teatri lirici, che ha ridato al vecchio glorioso melodramma i favolesi splendori d'un tempo, che entusiasma il grande pubblico come il più esigente dei critici. Una voce di eccezionale estensione, un'attrice autentica; un temperamento drammatico di una versatilità sorprendente, che le consente di passare dalla Norma alla Traviata, dalla Medea di Cherubini alla Lucia di Donizetti. E in quest'ultimo capolavoro i radioascoltatori potranno ascoltarla mercoledi sera sul Programma Nazionale, nell'opera inaugurale della Stagione Lirica della RAI.

STAZIONI ITALIANE

	MOD DI F	ONDE MEDIE					MODULAZIONE DI FREQUENZA				ONDE MEDIE						
Regione		Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.		Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.	Region		Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.		Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.
	Località	Mc/s	Mc/s	Mc/s	Località	kc/s	kc/s	kc/s		Località	Mc/s	Mc/s	Mc/s	Località	kc/s	kc/s	kc/s
PIEMONTE	Aosta Plateau Rosa Premeno Torino Sestriere Villar Perosa	93,5 94,9 91,7 98,2 93,5 92,9	97,6 96,9 96,1 92,1 97,6 94,9	99,7 99,1 99,1 95,6 99,7 96,9	Aosta Alessandria Biella Cuneo Torino	656	1115 1578 1578 1578 1578 1448	1367	MARCHE	Ascoli Piceno Monte Conero Monte Nerone	89,1 88,3 94,7	91,1 90,3 96,7	93,1 92,3 98,7	Ancona Ascoli P.	1578	1448 1578	
OMBARDIA	Bellagio Como Milano Monte Creò	91.1 92.2 90.6 87.9	93,2 95,3 93,7 90,1	96,7 98,3 99,4 92,9	Como Milano Sondrio	899	1578 1034 1578	1367	LAZIO	Campo Catino Monte Favone Roma Terminillo	95.3 88,9 89,7 90,7	97,3 90,9 91,7 94,5	99,3 92,9 93,7 98,1	Rome	1331	845	1367
LOMB	Monte Penice Sondrio S. Pellegrino Stazzona	94,2 88,3 92,5 89,7	97,4 90,6 95,9 91,9	99,9 95,2 99,1 94,7					ASRUZZI E MOUSE	C. Imperatore Pescara Sulmona	97,1 94,3 89,1	95,1 96,3 91,1	99, I 98,3 93, I	Aquila Campobasso Pescara Teramo	1484	1578 1578 1034 1578	
ALTO ADIDE	Bolzano Maranza Paganella Plose Rovereto	95,1 88,6 90,3 91,5	97,1 91,1 90,7 93,5 93,7	99,5 92,7 98,1 95,9	Bolzano Bressanone Brunico Merano Trento	656	1484 1578 1578 1578 1578	1367	CAMPANIA	Monte Faito Napoli	94,1	96,1 91,3	98,1 93,3	Avellino Benevento Napoli Salerno	656	1484 1578 1034 1578	1367
VENETO	Asiago Col Visentin Cortina Monte Venda Pieve di Cadore	92,3 91,1 92,5 88,1 93,9	94,5 93,1 94,7 89,9 97,7	96,5 95,5 96,7 89 99,7	Belluno Cortina Venezia Verona Vicenza	656 1484	1578 1578 1034 1578 1578	1367 1367	PUGLIA CA	Martina Franca M. Caccia M. 5ambuco	94,7 co 89,5	91,1 96,7 91,5	93,1 98,7 93,5	Bari Brindisl Foggle	1331	1115	1367
VEHEZIA BIULIA E PRIULI	Gorizie Tolmezzo Trieste Udine	89,5 94,4 91,3 95,1	92,3 96,5 93,5 97,1	98,1 99,1 96,3 99,7	Gorizia Trieste Udine Trieste A	818 1331 980	1484 1484 1448	1578	ICATA PU	M. S. Angelo Lagonegro	89,7	91,9	93,9	Lecce Taranto Potenza	1578	1484	
LIGURIA	Genova Monte Beigua Monte Bignone	89,5 94,5 90,7	94,9 91,5 93,2	91,9 98,9 97,5	Genova La Spezia Savone	1331 1484	1034	1367	BASILICA	Pomarico	88,7	90,7	92,7				
	Polcevera Bologna	90,9	91,1	95,9	S. Remo	1331	1115	1367	CALABRIA	Gambarie Monte Scuro Roseto Ca- po Spulico	95,3 88,5 94,5	97,3 90,5 96,5	99,3 92,5 98,5	Catanzaro Cosenza Reggio C.	1578 1578 1331	1484	
EMILIA E BOMARKA		01.3	03.5	04:						M. Cammarata M. Lauro	95,9 94,7	97,9 96,7	99,9 98,7	Agrigento Catania	1331	1578 1448	1367
TOSCANA	Carrara Garfagnana Lunigiana M. Argentaric Monte Serra S. Cerbone	91,3 89,7 94,3 90,1 88,5 95,3	93,5 91,7 96,9 92,1 90,5 97,3	96,1 93,7 99,1 94,3 92,9 99,3	Arezzo Carrara Firenze Livorno Pisa Siena	1578 656	1578 1448 1115 1578	1367 1578 1578	SICILIA	M. Soro Palermo	89,9 94,9	91,9 96,9	93,9 98,9	Caltanissetta Messina Palermo	566	1448 1115 1448	1367 1367
UMBRIA	Monte Peglia Spoleto Terni	95,7 88,3 94,9	97,7 90,3 96,9	99,7 92,3 98,9	Perugia Terni	1578 1578			SARDEGNA	M. Limbara M. Serpedd) P. Badde Ur. Sassari	88,9 90,7 91,3 90,3	95,3 92,7 93,3 92,3	99,3 96,3 97,3 94,5	Cagliari Sassari	1061	1448 1448	

Corrispondenza fra kc/s e metri per le stazioni O.M.: lunghezza d'onda in metri = 300.000 : kc/s

ONDE CORTE

kc/s	m	kc/s	m	kc/s	m	kc/e	m	kc/e	m	Programma	Nazionale	Secondo Pi	rogramma	Terzo Pro	gramma
566 656 818	530 457,3 366,7	845 899 980	355 333,7 306,1	1034 1061 1115	290, I 282,8 269, I	1331 1367 1448	225,4 219,5 207,2	1484 1578	202,2 190,1		6060 49,50 9515 31,53	Caltanissetta	7175 41,81		3995 75,09

TELEVISIONE

STAZIONE	CANALE	STAZIONE	CANALE	STAZIONE	CANALE	STAZIONE	CANALE	CANALI
Aosta Ascoli Piceno	D	Gorizia Lagonegro	E	Monte Sambuco Monte Scuro	H	Rovereto S. Cerbone	E G	Canele A (0) Mc/e 52,5-59,5
siago	F	Lunigiana	G	Monte Serpedd)	Ğ	5. Mercello Pistolese	H	
gni di Lucca	В	Madonna di Campiglio	H	Monte Serra	D	San Nicolao	A	Cenele B (1)
Ilagio	D	Martina Franca	D	Monte Soro	E	5an Pellegrino	D	Mc/s 61-68
olzano	D	Massa	н	Monte Venda	D	Sanremo	B	
orgo Tossignano	G	Mercato Saraceno	G	Monte Vergine	D	Sassari	E	Cenele C (2)
agliari	H	Milano	G	Mugello	H	Serravezze	G	Mc/s 81 - 88
alalzo	G	Mione	D	Paganella	G	Sestriere	G -	
impo Imperatore	D	Monte Argentario	E	Pavullo nel Frignano	G	5ondrio	D	Canele D (3)
arrara asola Valsenio	6	Monte Caccia	A	Pescara	F	5poleto	F	Mc/s 174 - 181
atanzaro	6	Monte Cammarata Monte Conero	<u>^</u>	Pieve di Cadore	A	Stazzona	E -	
ol Visentin	H	Monte Creà	E	Pievepelago	G	Sulmona	E	Canale E (3e)
omo	H	Monte Faito	1 1	Plateau Rosa	H	Terminillo	B	Mc/s 182,5 - 189,5
ortina d'Ampezzo	6	Monte Favone	B	Plose .	E	Terni	F -	
itre	B	Monte Lauro		Poira	G	Torino	C	Canele F (3b)
uggi	D	Monte Limbara		Porretta	G	Trieste	G	Mc/s, 191 - 198
ambarie	D	Monte Nerone	, n	Portofino	H	Udine	F -	
arfagnana	Ğ	Monte Peglia	A I	Potenza Premeno		Vernio	В	Canale G (4)
enova-Polcevera	Ď	Monte Pellegrino	H	Punta Badde Urbara	B	Villar Perosa	H	Mc/s 200 - 207
nova-Righi	В	Monte Penice	B	Roma	6	Zeri	В	
-				noma	3			Canale H (5) Mc/s 209 - 214

MARIA MENEGHINI CALLAS TRAGICA SPOSA DI LAMMERMOOR

La critica riconosce a questa grande artista la compiuta percezione dell'altezza drammatica raggiunta da Donizetti nel suo capolavoro

er il melodramma il 1835 fu l'anno delle eroine pazze per amore. Apparve, il 25 gennaio, al Teatro Italiano di Parigi. Elvira, la fanciulla innamorata dei *Puritani*; per essa, per il suo momento di follia per amore. Viucenzo Bellini aveva dettato una delle melodie più struggenti e patetiche che siano mni state scritte sul pentagramma: « Qni la voce sua soave... ». Otto mesi dopo, il 26 settembre. al San Carlo di Napoli, la sventurata Lucia di Lammermoor, omicida per follia amorosa, cantava per la prima volta la lunga, complessa e sublime scena con cui Donizetti aveva figurato in suoni la sna ambascia, il sno smarrimento. E la femminilità sventurata. la fragilità della donna che, anche quando la ragione è spenta, serba intatto il vigore sentimentale, e continna a saper amare, si costituiva, dunque. in due esemplificazioni musicali destinate a non perire.

Donizetti aveva assistito ai Puritani, poiché al momento di quella « prima » si trovava a Parigi per dare il suo Marin Faliero, I Puritani trionfarono; il Marin Faliero ebbe un mezzo successo, e fu presto dimenticato. Donizetti, che aveva allora trentott'anni. snbì indubbiamente, come forse mai per l'innanzi, la suggestione del genio belliniano: scrisse che il trionfo dei Puritani lo faceva « tremar non poco ». Tuttavia la sna personalità d'artista era ormai matura, talmente vigorosa e netta da non ricevere, dall'esempio belliniano, che un iniziale impulso, un salutare moto di ribellione contro la mediocrità. E in realtà non solo la Lucia di Lammermoor è compintamente

donizettiana, e rimane, anzi, il capolavoro del maestro bergamasco; ma proprio la « scena della pazzia », culmine drammatico e lirico di tutta la opera, differisce profondamente dalla analoga «scena» dell'opera di Bellini. Più ampiamente articolata, più inirisa di nostalgia, e sostenuta da una straordinaria «trovata » è la scena donizettiana. In essa il virtuosismo del soprano diviene l'equivalente musicale d'uno stato d'irreparabile smarrimento. A Bellini la follia d'Elvira era apparsa come un ritrarsi dell'eroina nell'eliso d'una vocalità ultraterrena; a Donizetti la sventura di Lucia sembrò soprattutto catastrofe lacrimevole d'un fragile, amante cnore.

Forse Donizetti sentiva oscuramente che il dèmone da cui la sua Lucia veniva travolta era in agguato anche contro di lui, e l'avrebbe atterrato, poco più di un decennio dopo. Certo, obbligato a dare un'opera ai Reali Teatri napoletani, il bergamasco si preoccupò come raramente aveva fatto negli anni precedenti per avere un « libretto » letterariamente dignitoso e drammaticamente valido. Non sappiamo se fu il maestro a pensare alla « Sposa di Lammermoor » di Walter Scott, o se l'argoniento gli fu suggerito da altri. In-

dubbiamente, però, Donizetti lesse attentamente il romanzo, prima di accingersi alla composizione; basterebbe a provarlo la nitidezza con cui dalle sne note risalta non soltanto Lucia e il suo dramma, non soltanto il carattere degli altri personaggi; ma anche l'« ambiente». La melanconia del paesaggio scozzese, la cupa atmosfera del castello di Ravenswood, trovano adeguata rispondenza nell'elegiaca ispirazione donizettiana, e aggiungono angoscia ad angoscia, nell'animo della protagonista. Certo, Donizetti ebbe allora la fortuna di trovare un librettista come Salvatore Cammarano, che in vibranti metri seppe spremere il succo romantico della narrazione dello Scott. E il maestro scrisse - direttamente in «partitnra», come è stato provato — tutta l'opera in poco più d'un mese. Dopo il trionfo, comunicava modestamente all'editore Ricordi: «Lucia di Lammermoor andò e permetti che amichevolmente mi vergogni e ti dica la verità: ha piaciuto e piacinto assai, se debbo credere agli applausi e ai complimenti ricevuti »,

Pinttosto che affrontare ancora una volta l'analisi del capolavoro, limitiamo ora la nostra attenzione a quello che è il capolavoro nel capolavoro: la

scena della pazzia». Dicevamo che il genio donizettiano concepì quivi una «trovata» d'immenso valore musicale e drammatico. Fu quella di adottare il virtuosismo vocale come l'equivalente d'uno stato di follìa. Opera eminentemente « vocale », nonostante l'ac-curatezza della pur lieve tessitura orchestrale, la Lucia non poteva culminare che in un vero e proprio « dramma della voce mmana », Il periodo più au-tentico del « bel canto » — il canto settecentesco, che aveva avnto i suoi campioni nei grandi sopranisti; il canto « fiorito », in cui abbellimenti, appoggiature, gruppetti, volatine, note « filate», costituivano nna specie di sontuoso, regale rivestimento della melodia — era ormai tramontato, o stava tramontando. Prima ancora che il lirismo romantico fosse intervenuto a sostenere le ragioni della melodia più semplice, «spianata», direttamente espressiva, l'azione restauratrice di Rossini aveva infrenato eccessi, represso abusi, obbligato i cantanti al rispetto del testo; un testo di cui il pesarese pretendeva di scrivere ogni nota, comprese le « cadenze » virtuosistiche, per l'innanzi abbandouate all'arbitrio degli esecutori. Pertanto il virtuosismo del « canto fiorito » poteva ben essere ormai riguardato come una sorta di eccesso: come una manifestazione di musicalità alogica, incoerente, sottratta al dominio della ragione. Donizetti ebbe il genio d'intuire tutto ciò, e di farne materia per il sno dramma in musica. Lucia s'abbandóna, in questa mirabile scena, ad un estro virtuosistico sublime e disperato, incalzata da un'onda sentimentale che l'intelletto più non raffrena. Antiche melodie, le melodie cantate nell'ultimo suo incontro con Edgardo, le riaffiorano al labbro; ma si sperdono nel trillo, nella « volatina ». La voce della folle fauciulla si getta in una gara d'abilità e d'agilità col flauto, il più funereo fra gli strumenti capaci di virtuosismo. E quando infine il canto di Lucia riapproda alla melodia semplicemente patetica: «Spargi d'amaro pianto... », noi sentiamo che questo « ritorno alla ragione », questo rinsavimento d'una voce ormai turbata da tante prove, non è che l'attimo di lueidità che precede la morte.

La grande artista che in questa edizione radiofonica sosterrà la parte di Lucia ha intuito questo aspetto drammatico del virtnosismo donizettiano, ed lia saputo trovare i colori vocali necessari per realizzarlo, fin dalla memorabile edizione che della Lucia interpretò, alla Scala, nel gennaio del 1954. Dobbiamo anzi a lei, a Maria Meneghini Callas, la compiuta percezione dell'altezza tragica raggiunta da Donizetti nel suo capolavoro; poiché le grandi interpretazioni hanno sempre anche un valore « critico » illuminatore. Inaugurando la « stagione lirica », dnuque, la RAI invita gli ascoltatori a una

Teodoro Celli



Il tenore Eugenio Fernandi (Sir Edgardo)



Tullio Serafin, concertatore della Lucia

mercoledì ore 21 programma nazionale

grande festa d'arte.

LA FIGLIA DI JORIO

L'opera, che ebbe felicissimo battesimo il 4 dicembre 1954 al San Carlo di Napoli, sarà trasmessa sotto la direzione dell'illustre compositore



Ildebrando Pizzetti

a figlia di Jorio è l'ultimo e il più vistoso frutto dell'alta stagione dannunziana del Pizzetti. Una stagione che si apre quasi agli esordi del compositore e che annovera opere tra le più significative quali Fedra, le musiche di scena per La Nave e La Pisanella, il brano solistico vocale dei Pastori (dai

Sogni di terre lontane, dell'Al-

Ma l'aver musicato il capolavoro del teatro dannunziano non è soltanto l'omaggio più alto che il musicista potesse rendere all'arte del poeta, al quale rimase legato sempre da fraterna amicizia. Testimonia la costante fe-deltà del Pizzetti al proprio mondo etico e spirituale (la reden-

zione mediante il sacrificio). Ma, soprattutto, è il compimento di un sogno lungamente vagheggiato, in purità di pensiero e che diverrà viva presenza spirituale del musicista quando a lui, con la lettera-donazione del 5 luglio 1936, il poeta affidò la Figlia di Jorio, «libera, fresca, senza età, come una canzone popolare Donazione commovente, ma

di tremendo impegno che Pizzetti custodi in trepido e religioso raccoglimento, finché non ne senti l'urgenza creativa, collocandola, quindi, con immutata coerenza stilistica, nel quadro del-la sua caratteristica concezione del dramma musicale.

Iniziata nel luglio del 1953, con rapida stesura, l'opera fu terminata in meno di un anno ed ebbe il suo battesimo al San Carlo di Napoli il 4 dicembre 1954. Esatta-mente nel cinquantenario della sua nascita poetica. Clamoroso e intenso fu il successo del pubblico

rinnovatosi anche in altri teatri. Il testo letterario è quello originale, qua e la opportunamente sfrondato e ridotto nei dialoghi, secondo le esigenze del dramma musicale. Naturalmente l'ascoltatore che abbia in mente la rovente atmosfera, la panica potenza della tragedia dannunziana, avrà forse qualche motivo di stupore nel trovarsi di fronte ad una nuova espressione ed interpretazione del dramma pastorale. Non poteva essere diversamente; né del resto la compiutezza poetica dell'opera avrebbe potuto impunemente sopportare un ulteriore accrescimento dell'elemento fonico.

Visione nuova e diversa, dunque, di una rappresentazione i cui personaggi rivelano un nuovo aspetto della loro entità psicologica, si muovono in una differente dimensione, colti come sono più in funzione corale che individuale. Ma non per questo, ci sembra, la sostanza drammatica ne risulta snaturata, come qualche critico si è sforzato di rilevare. Anche qui, come nella tragedia di D'Annunzio, il segreto fuoco spirituale della musica è in quell'ardore di liberazione, in quella sete redentrice che sono poi il fondamento etico di tutto il teatro pizzettiano.

Restano comunque determinanti e liricamente validi non pochi momenti dei singoli personaggi nella loro caratterizzazione. Specialmente felici e indimenticabili la scena della benedizione della madre, quella del duetto e del prorompente amore di Mila nel secondo atto. E ancora il racconto di Aligi, la figura di Lazaro e di Cosma, il lamento funebre, così suggestivo nella sua popolare semplicità, all'inizio dell'ultimo atto; e gli episodi corali, trattati, come sempre, con mano maestra.

Concertata e diretta dall'Au-tore, l'opera sarà trasmessa nell'interpretazione di Luisa Mala-grida (Mila di Codra); Lari Scipioni (Candia); Miriam Funari (Ornella); Mirto Picchi (Aligi); Piero Guelfi (Lazaro); Plinio Clabassi (Cosma).

Alfredo Cucchiara

IL SIGNOR BRUSCHINO La farsa giocosa che Gioacchino Rossini compose a ventun anno, nel 1813, cadde fragorosamente al S. Moisé di Venezia



uando nei 1813 Rossini compose per l'impresario del S. Moisè di Venezia ll signos Bruschino o il figlio per azzardo, si era già impegnato contemporaneamente con il Teatro La Fenice per un'opera seria (Tancredi) che darà di li a poco con grande successo, quasi a vendicarsi dei ciamoroso fiasco subito con la farsa. Rossini ha ventun anno: è ormai lanciatissimo, con un bagagiio di nove opere, scritte nel giro di tre anni, tra le quali La pietra di paragone presentata felicemente alla Scala. Con quel suo carattere gioviale e burlone, e quel temperamento di moschettiere deli'opera che gli permetteva di affrontare con spensierata sicurezza qualsiasi argomento, non si scoraggiò davanti ad un libretto così assurdo come quello

ammannitogli dal Foppa. Anzi ci si divertì un mondo, con ritmi piccanti e parodistici, ariette funebri su versi allegri ed altre strambe trovate. Memorabile, quella (jazzistica potremmo definirla oggi) di far battere, neila sinfonia di apertura e per alcune battute, ii ritmo al violini con l'archetto sui paralumi di latta dei leggii. Ma al pubblico tradizionalista di Venezia le arditezze del maestrino nei

sabato ore 20,35 secondo progr.

musicare la « stupida buffoneria » di quel libretto dovettero sembrare un'offesa ed una sfida al suo buon senso. E se ne vendicò con nutrite bordate di fischi che Rossini, seduto al clavicembalo come allora usava, sostenne con olimpica calma.

La vicenda era veramente così insulsa? Vediamo. Alia base è lo stratagemma escogitato da un innamorato, il giovane Florville, per sposare la bella Sofia che il tutore Gaudenzio ha invece promesso di dare al figiio dell'amico Bruschino, che neppure conosce. Saputo che quello scavezzacolio di Bruschino figlio si trova sequestrato nell'albergo di un paese vicino per non aver pagato il conto, Florville, fingendosi un parente, si fa consegnare dal locandiere ia lettera con la quale il

giovane prigioniero prega il padre di pa-gargii il debito. E intanto, a suon di ba-iocchi, si fa promettere che il debitore sia ben custodito. Quindi invia ai tutore una falsa lettera di Bruschino padre in cui si chiede a Gaudenzlo di far ricer-care e arrestare il figlio. E i servi, man-dati alla ricerca, gli portano naturai-mente Florville che, a convalidare la sua falsa identità, consegna a Gaudenzio il biglietto di Bruschino figlio, e, fingenil biglietto di Bruschino figlio, e, fingendosi pentito, ne invoca l'aiuto presso il terribile padre. Impietositosi, Gaudenzio promette, ma il suo intervento non approda a nulla. Il vecchio Bruschino non vuol nemmeno vederlo, il figlio. Ailora Florville, fattosi animo, si presenta davanti al Bruschino che, fuori dalla grazia di Dio, giura e spergiura di non averlo mai visto in vita sua e gridando all'inganno vuole che si chiami un commissario di polizia. Ma tutti gli danno torto. Soprattutto Gaudenzio: nella caparbia condotta del vecchio egii sospetta, oltre al puntiglio, l'intenzione di mandare a monte il matrimonio. L'arrivo dei vero Bruschino chiarisce finalmente l'imbroglio e Bruschino padre, che intanto è venuto a scoprire che Florville è figlio di un antico nemico di Gaudenzio, si associa ora al complotto dei due innamorati, per fare dispetto al tutore. Così si ceiebrano le nozze con gioia di tutti: anche di Gaudenzio, perché il suo nemico è morto da un pezzo.

domenica ore 21,20 terzo prog.

Con la «Seconda» di Ciaikowsky si afferma la scuola sinfonica russa

Nel programma diretto da Paul Strauss la giovane concertista romana Lea Cartaino Silvestri eseguirà la Sonata drammatica per pianoforte e orchestra di Ennio Porrino

l grande appoggio che il planista e compositore Nicola Rublnstein mai fece mancare al giovane Ciaikowsky fu determinante per la formazione di costui tra il 1860 e ll 1872, e sarebbe stata facilissima cosa sperdersi entro la confusa rete di influssi, dl prestigi e alternative nella quale, tutti i musicisti, giovani e vecchl, che sl trovavano allora a Pietroburgo, incappavano spesso con esitl negatlvi.

Tale difficlle situazione la si poteva spiegare con il flusso continuato delle interferenze occidentali nella scuola di pura tradizione russa che faceva capo a Mussorgsky. Del resto, nell'epistolario lasciatoci da Ciaikowsky (e che, parzialmente, fu pubblicato verso il 1910) si trova una lettera dell'età giovanile in cui tale allarme viene senz'altro considerato in tutto il suo più urgente aspetto.

Dice Ciaikowsky che «educare un musicista russo alla scuola nazionale sarebbe lo stesso che pretendere, in Germania, di educare un musicista al di fuori dell'insegnamento wagneriano»: il paragone non è errato e naturalmente l'essenza di esso va tutto a detrimento delle scuole musicali russe di quell'epoca.

Rimsky Korsakoff stesso si occupava di questa situazione e, anziché intervenire, la complicava nel senso che, dilettandosi, con il suo virtuosismo stilistico, ad indossare ora vesti di taglio sfacciatamente europeo ora di foggia prettamente russa, non era davvero in grado di pronunciare quelle parole che avrebbero potuto diventare norme per quei giovani, vedi Ciaikowsky, che le stavano attendendo e se le auspicavano di giorno in giorno. Siamo nel 1870, il nostro musicista, Ciaikowsky, studia

serlamente e si avvale della guida di un Rubinstein, e allorché lo stesso Rubinstein gli fa presente che, data la situazione delle scuole teatrali e sinfoniche russe, non sarebbe stato il caso di prolungare la meditazione su di un genere ed uno stile essenzialmente di casa, Ciaikowsky obbedisce e fa seguire ad un primo tentativo di Sinfonia (I^a sinfonia del 1868) un lavoro che può essere senz'altro definito come Sinfonia, quanto alla forma se non proprio quanto alla sostanza contenuta nei quattro movimenti.

Era il 1875: nella sala del Conservatorio si contavano in quell'occasione oltre 1500 persone, e poiché in quei giorni s'era tenuto a Pietroburgo un congresso internazionale su vari problemi rlguardanti la cultura nell'occldente e nell'oriente, erano presenti non pochi russi bianchi ed europei. Questa Sinfonia in do maggiore op. 17 fu una specie di squilla che risuonò improvvisa nell'atmosfera plumbea e stagnante di quegli anni. Gli anni in cui Mussorgsky si vedeva rifiutare il Boris, gli anni in cui le riprese di vecchle opere russe, di un Glinka e di un Dargomisky, non trovano più credito alcuno.

La Sinfonia di Ciaikowsky si impose immediatamente alla attenzione del pubblico e della critica dl Pietroburgo e di essa parlarono tutti i giornali e le riviste crltiche d'Europa. Ciaikowsky ebbe dunque il grande merito di avere, egli, per natura musicista europeo, affermato in patria ed oltre i confini della propria terra, l'esistenza, come spirito e sostanza, di una scuola sinfonica che traeva origine dalla più ferma ed ufficiale tradizione russa.

L'esecuzione di questa sinfonia giunge pertanto quanto mai opportuna nel programma che Paul Strauss eseguirà la sera del venerdi 28 giugno sul Programma Nazionale, programma che si avvarrà della collaborazione di una giovane pianista romana, Lea Cartaino Silvestri, interprete della Sonata drammatica in re minore per pianoforte e orchestra di Ennio Porrino. Composizione, quest'ultima, che rivela non solo il temperamento drammatico del giovane musicista sardo, ma ne scopre tutte le capacità tecnlche come pianista e come sagace costruttore di impalcature concertistiche.

r. g



Lea Cartaino Silvestri

venerdì ore 21 - progr. nazionale

CONCORSO VIOLINISTICO "ENRICO WIENIAWSKI,

In occasione del III Concorso internazionale di violino «Enrico Wieniawski» che si svolgerà a Poznan dal 1° al 15 dicembre 1957 — e al quale possono partecipare violinisti di ogni nazionalità che non abbiano superato il trentatreesimo anno di età alla data del 1° dicembre 1957 — l'Associazione Italiana per i rapporti culturali con la Polonia, allo scopo di facilitare la partecipazione italiana alla manifestazione, ha organizzato un concorso nazionale i cui vincitori, nel numero di cinque parteciperanno di diritto alla competizione violinistica di Poznan. La commissione giudicatrice è così composta: Ennio Porrino, presidente, Giovanni Carloni, Pina Carmirelli, Gioconda De Vito, Francesco Mander, Remy Principe, membri. Gli esami si svolgeranno in Roma dal 6 al 15 novembre. Le domande di ammissione con i relativi documenti dovranno pervenire entro il 1° settembre alla Segreteria dell'Associazione Italiana per i rapporti con la Polonia - Concorso Wieniawski - Viale Regina 270, Roma. Alla stessa gli interessati possono rivolgersi per ogni ulteriore chiarimento.

RADAR

I Ina fotoreporter inglese è stata sorpresa, a Roma, mentre fotografava un raccoglitore di cicche intorno ai tavolini dei fa-mosi caffè di via Veneto: e. fin qui, niente di male, perché tutta quella folla cosmopolita che siede li spensierata, sino a notte tarda, effettivamente non fa che bere, chiacchierare, fu-mare; e, benché abbondino i portacenere, tutti buttano per terra e sui giardinetti i mozziconi, così che se c'è ancora qualcuno che fa la ronda a raccattarli quasi quasi dovremmo ringraziarlo. Il male, a quanto pare, comincerebbe là dove si è scoperto che il raccoglitore di cicche era falso, o «fasullo» come dicono a Roma, e anzi era stato noleggiato a pagamento dalla singolare fotoreporter, la quale, invece di fotografare in piena libertà tutto quel che di bello e di meno bello offre il nostro paese, si divertiva alle nostre spalle a « inventare » il suo servizio fotogiornalistico sull'Italia, ubbidendo a un concetto deformativo, se non proprio denigratorio.

Malizia o ingenuità? L'avventura, comunque, è andata a finire alle soglie della galera, perché la giornalista è stata denunciata per istigazione o correità ad un delitto di accattonaggio, che era di fatto fasullo, e che se fosse stato vero sarebbe un po' difficile spiegare come e perché debba essere un'impresa da codice penale: personalmente, ritengo che si sia ecceduto, tanto è vero che la stampa romana, che pure ha deplorato la fantasia, o la malizia, o l'ingenuità della collega, ha contestato la denuncia. Da parte sua, la fotofantasista anglosassone si è scusata, dicendo che non voleva « diffamare Roma e l'Italia », e gliene diamo atto: è certo, però, che ha diffamato la libertà

e la verità della stampa e non è stata cortese verso il paese che la ospita,

I POVERI E I FASULLI

perché, se proprio voleva, poteva fotografare dei poveri autentici, e non le loro caricature. Mentre, col ricorso al trucco, ha dimostrato che intendeva ottenere certi effetti tendenziosi, che non la onorano. Nessuno, infatti, negava a lei, e a chiunque, il diritto di documentare, là dove c'è, la nostra povertà e miseria, ma perché falsarla e adulterarla?

Anche quando si documentano sul vero, purtroppo, certe nostre cancrenose miserie, perché alcuni giornalisti stranieri chiudono gli occhi sulla realtà e, documentando quel che c'è di arretrato da noi, non si spingono a documentare con altrettanta lealtà quel che c'è di trasformato? E' una domanda, che mi sono fatto il giorno dopo dell'appentura della fotografa. leggendo su un autorevolissimo quotidiano svizzero un articolo sul Mezzogiorno. dove si descriveva come una bolgia di ozio, di delitti, di vergogne un piccolo borgo della Calabria. Ora, ammettiamo che in quel paese sperduto le cose stiano, in parte, come scrive il giornalista spizzero: ma è mai possibile che, prima d'arrivare laggiù, non abbia visto coi suoi occhi le immense trasformazioni attuate in tutto il Sud? Noi possiamo anche ringraziarlo di aperci segnato a dito un paese da risanare; ma mi pare che quando uno Stato, come il nostro. ha promosso un'inchiesta ufficiale sulla miseria e l'ha documentata in tredici volumi e, quel che più importa, lavora di anno in anno ad alleviarla, no, non si può gridare allo scandalo e alle accuse sanguinose, come quelle usate dal candido svizzero, che asserisce che con siffatti spettacoli noi italiani «influenziamo il destino dell'Europa »...

L'Italia sa di essere ancora povera, ma sa anche di non avere lavorato mai come in questi ultimi anni per alleviare, soprattutto nel Sud. così antiche miserie; e tanto sappiamo bene di avere tra noi dei poveri veri. che in fin dei conti ci è sembrata comica la manovra di noleggiare un povero truccato. Però abbiamo tutto il diritto. e la dignità, a chiedere che non si alteri, non si trucchi, non si infasullisca né la realtà né la verità... In caso contrario, noi saremo i poveri, ma una volta tanto, almeno, i fasulli saranno gli altri!

Giancarlo Vigorelli

"ECUBA,, di Bruno Rigacci

La tragedia lirica del musicista fiorentino sarà trasmessa nella interpretazione dei giovani cantanti dell'Accademia Chigiana

cuba, che il Programma Nazionale trasmette questa settimana nell'edizione allestita recentemente a Siena, al Teatro dei Rinnovati, per il venticinquesimo anniversario della fondazione dell'Accademia Chigiana, è l'opera vincitrice del Concorso Nicola D'Atris del 1950. Fu rappresentata per la prima volta a Roma al Teatro dell'Opera nel 1951, ottenendovi un buon successo di pubblico.

L'autore, Bruno Rigacci, si è già fatto conoscere alla radio per le musiche di commento ad alcuni radiodrammi e per l'opera Il prof. King, presentata l'anno scorso al Teatro delle Novità di Bergamo.

Bruno Rigacci è nato nel 1921 a Firenze, dove attualmente insegna al Conservatorio Cherubini. Diplomatosi giovanissimo in pianoforte e perfezionatosi all'Accademia Chigiana e al Santa Cecilia, alla scuola di Casella, si dedicò dapprima al concertismo e quindi allo studio della composizione, sotto la guida di Vito Frazzi, e della direzione orchestrale con Guarnleri.

Nel campo lirlco, se tralasciamo qualche breve esperimento giovanile, quale Loredana composta a diciannove anni, Ecuba costituisce la prima vera opera teatrale di Bruno Rigacci. E come tale va osservata e accolta, astraendo da ogni considerazione di forma e di stile. Un tema come quello della tragedia greca, era di per se stesso dei più ardui e impegnativi per un esordiente. E l'aver saputo cogliere con sicuro istinto teatrale l'essenza drammatica della tragica storia della moglie di Priamo, è già merito non piccolo per il giovane musicista che, specie nel finale dell'opera, ha trovato accenti di alta e sincera commozione.

L'ARGOMENTO

La guerra di Troia è finita. Su uno spiazzo di un accampamento greco, in prossimità del mare, Ecuba, moglie di Priamo, circondata da alcune prigioniere che la commiserano rievocando la patria perduta, giace prostrata presso il fuoco. E' l'alba. Poco lontano in una tenda, riposano le figlie Cassandra, profetessa, e Polissena.

La regina ha avuto in sogno una visione angosciosa e teme sia un funesto presagio. Si avanza Menelao, re di Sparta, con alcuni guerrieri cercando Elena. Ecuba, fattasi riconoscere, lo esorta a vendicare con la morte della donna fatale gli infiniti lutti da essa causati. Menelao turbato protrae la

decisione ed è preso dal desiderio di rivedere la sua terra. Sopraggiunge Elena. Sorda meraviglia e ammirazione dei guerrieri, dolore e rancore delle prigioniere. Ecuba investe con il suo odio Elena maledicendola. Menelao ordina sia portata via e quindi esce. Polissena, svegliatasi, accorre e cerca di consolare la vecchia madre. In una cupa atmosfera sopraggiunge Ulisse che comunica ad Ecuba la deliberazione dei Greci: Cassandra è destinata al re Agamennone mentre Polissena sarà sacrificata sulla tomba di Achille. Invano la desolata regina supplica clemenza e tenta di sostituirsi all'innocente fanciulla, che invece con austera rassegnazione accetta il suo fato.

Cassandra, in preda ad esaltazione profetica, saluta la sorella come se andasse a nozze e, dopo che questa ha dato un ultimo sguardo alla natura, prorompe in una stridente risata; poi con un tizzone ardente in mano inizia una bizzarra danza intorno al fuoco nel delirio della quale vaticina le sciagure che colpiranno Agamennone e la sua stirpe. Ora, placatasi, invoca Apollo gettando le vesti sacre sul fuoco. Squilli precedono l'Araldo che comunica ai guerrieri l'ordine



Bruno Rigacci

della partenza e quello di incendiare la città. I guerrieri irrompono con le fiaccole urlando, ebbri di strage. Ecuba, sconvolta, tenta di correre verso la città per morirvi, ma è trattenuta dalle ancelle.

Dal fondo giunge il mesto corteo che riporta alla madre la spoglia di Polissena, quale riconoscimento della sua stoica morte. Le prigioniere iniziano una trenodia funebre cospargendo di fiori la salma, mentre la città vinta arde con maggiore

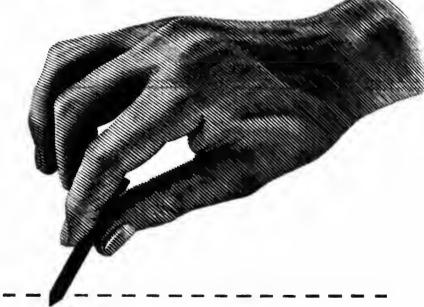
sabato ore 16,30 progr. nazionale

nuovo

SUPERSHELL ... EIGH

Migliaia de constata elevate quincia dalle alte che con veramen

Migliaia di automobilisti hanno già potuto constatare con piena soddisfazione le elevate qualità del nuovo Supershell con I.C.A. "Dynamic". Provatelo anche voi e dalle alte prestazioni del motore sentirete che con questo nuovo Super guidare è veramente più piacevole e più sicuro.



"DYNAMIC" VUOL DIRE ALTA PRESTAZIONE DEL MOTORE

Guidando lungo un percorso abituale, che vi consenta più facili riferimenti, constaterete subito che il nuovo Supershell con I.C.A. "Dynamic" vi assicura:

- pronto e sensibile sviluppo di potenza
- ripresa scattante grazie alla perfetta volatilità
- meno cambi di marcia, specie nel traffico cittadino
 - motore "brioso", indice di elevata prestazione
- economia di consumo rispetto alla benzina normale

ICA

- L'ADDITIVO ESCLUSIVITÀ SHELL È OGGI PIÙ CHE MAI DETERMINANTE

Quando la Shell tre anni fa introdusse l'additivo l.C.A. si parlò della "piu grande innovazione nel campo dei carburanti degli ultimi 32 anni".

Ciò è tuttora valido e più ancora lo sarà nel futuro dato il costante aumento del rapporto di compressione dei motori. È infatti l.C.A. che elimina gli effetti dannosi dei depositi nelle camere di scoppio cui sono più sensibili i motori moderni ed è l.C.A. che consente al motore di sviluppare tutta la sua potenza.

POTETE ESSERE SICURI DI



FATE IL PIENO E SENTIRETE LA DIFFERENZA

Cinque orchestre per una gondola d'oro

Alla rassegna dei più agguerriti complessi di musica leggera degli organismi radiofonici europei partecipano quest'anno Belgio, Germania, Inghilterra, Italia, Olanda — L'Orchestra Trovajoli nella prima delle tre serate eliminatorie



Armando Trovajoli

na gondola d'oro con quattro consorelle d'argento è già pronta da qualche set-timana nell'ufficio turisti-co del Comune di Venezia: e vi resterà gelosamente custodita fino alle ultime ore del 29 giugno, quando il sindaco della città potrà consegnarla, in una Piazza San Marco illuminata a giorno, al termine della grande serata conclusiva del Festival. Una serata che trasformerà la più bella piazza della laguna in una immensa sala da concerto dai colori della favola, per far ginngere non soltanto al pubblico veneziano, ma anche a quello di tutto il continente raggruppato davanti gli schermi dell'Eurovisione, lo spettacolo della canzone europea.

Europea Venezia è sempre stata, e non soltanto in questi ultimi anni popolosi di mostre e di rassegne che chiamano annualmente sulla laguna il « gran mondo » internazionale. Ma questo Festival della canzone, che è venuto ad agginngersi ultimo dopo quelli del cinema, del teatro, della musica



Fausto Cigliano

contemporanea, ha una sua capacità di penetrazione difficilmente uguagliabile presso i più larghi strati del pubblico di tutti i Paesi, e nel suo breve ciclo di vita è già riuscito a



Gloria Christian

conquistarsi una sicura popolarità: tanto che questa terza « gondola d'oro », messa in palio per il 1957, costituisce uno dei premi più ambiti per gli organismi di radiodiffusione che scenderanno in gara, rispondendo all'invito dell'ente veneziano organizzatore della manifestazione.

La formula nuova adottata lo scorso anno, e che all'interesse verso la canzone singola sostituiva un criterio di giudizio sull'intero programma presentato dalle varie nazioni, si è rivelata la più efficiente a qualificare il Festival e a distinguerlo dalle tante iniziative analoghe, in Italia come in Europa: essa verrà perciò ripresa quest'anno, senza sostanziali ritocchi. Il Festival veneziano non vedrà cioè una sfilata di canzoni nuove, sulla passe-

rella del Lido dove si svolgeranno le tre serate eliminatorie; ma pinttosto una rassegna di agguerriti complessi, scesi in rappresentanza dei vari organismi di radiodiffusione e ciascuno dei quali presenterà un proprio armonico programma, dove le canzoni nuove sono anche ammesse, ma in nessun mo-do richieste. In realtà i programmi scelti puntano piuttosto sulle canzoni di repertorio. anche se si tratta di un repertorio limitato alle edizioni degli ultimi dieci anni, come prescrive il regolamento, e non esulante, per il cinquanta per cento dei pezzi, dalla produzio-ne nazionale del Paese concor-

Questo criterio di giudizio ha naturalmente costretto ognuno dei cinque organismi partecipanti al Festival a un'opera di selezione accurata e laboriosa. non soltanto per i brani da far eseguire, ma anche per i complessi e i solisti a cui queste esecuzioni dovranno essere affidate. L'Olanda porterà per la terza volta al teatro del Lido



Edda Vincenzi

di Stoccarda, diretta da Erwin Lehn, con una rosa di cantanti fra i quali fa spicco il nome di Margot Hielscher: e così il Belgio, che nell'ultima edizione portò via tanto la gondola d'o-

riso di Marisa Borroni, alla cui grazia si affida la presentazione di tutto il programma, e vedrà subito la telecamera spo-starsi sulla bacchetta di Armando Trovajoli, alla quale è ora consegnata la difesa del nostro prestigio. Trovajoli potrà trovare un valido aiuto nello speciale complesso jazz che la RAI gli ha messo a di-sposizione (cinque sax, quattro trombe, quattro tromboni, un pianoforte e una sezione rit-mi); nei due solisti che gli sono stati affiancati per delle esecuzioni personali: il fisarmonicista Iller Pattacini e il chitarrista Gangi; infine nel gruppo dei cantanti che interpreteranno le sei canzoni scelte per il programma: Fausto Cigliano per «Guaglione» e «Souvenir d'Italie», Natalino Otto per «Rome by night» e «Ci-ciu-ci», Gloria Christian per « Stupidella » e la cantante lirica Edda Vincenzi per « Que sera sera ». La nostra selezione, che comprende anche brani per sola orchestra, uno dei quali dello stesso maestro Trovajoli

secondo programma: mercoledì, giovedì e venerdì ore 21,30; sabato ore 22 - TV: giovedì e venerdì ore 23; Eurovisione: sabato ore 22

l'orchestra « De Zaaiers », diretta da Jos Cleber, che gli anni scorsi suscitò tanto scalpore per le sue interpretazioni fra il jazz americano e il folklore spagnolo; mentre si presenta per la prima volta a Venezia l'Inghilterra, con l'orchestra diretta da Max Jaffa del London Studio: e proprio la presenza di un complesso del Regno Unito è quella che dà il carattere più ampiamente europeo alla manifestazione. La Germania, che l'anno scorso aveva sfiorato il successo con Kurt Edelhagen e Helmuth Zacharias, del Baden Baden, farà scendere quest'anno l'orchestra

ro quanto la targa d'argento per la migliore canzone su Venezia, non ci proporrà più la trionfatrice orchestra diretta da Jef Verelst, sostituita per il nuovo Festival con quella di Francis Bay.

L'Olanda e l'Inghilterra si

L'Olanda e l'Inghilterra si presenteranno per la prova eliminatoria la seconda sera, giovedì 27. Il Belgio e la Germania la terza sera, venerdì 28. Il compito di aprire il Festival, unercoledì 26 giugno, è stato assegnato all'Italia. La serata italiana — che porta un titolo suo, « Metti la moneta nel joobox e sentirai il pezzo che ti



Marisa Borroni, presentatrice del Festival



Natalino Otto

(« Easy piano »), si concluderà con « Il carnevale di Venezia », il celebre antico motivo di anonimo. Ma questo pezzo non fa parte della sola serata italiana, essendo stato assegnato dall'ente organizzatore come tema d'obbligo a tutti i complessi partecipanti; e la migliore esecuzione di esso verrà valutata nella proporzione di 20 su 100 ai fini della graduatoria per la assegnazione dei premi. Inoltre, il migliore arrangiamento del famoso brano sarà premiato con una menzione speciale.

Su ognuno di questi programmi, sera per sera, le giurie sono chiamate a dare il proprio verdetto. Come per lo scorso anno, vedremo sommarsi i voti delle singole giurie nazionali, ognuna nella pro-

Giorgio Calcagno

(segue a pag. 46)

27 GIUGNO: PARTE IL TOUR DE FRANCE

GIGANTI DELLA STRADA PER 4600 CHILOMETRI

e due grandi avventure ciclistiche — quella « rosa » del Giro d'Italia e quella «gialla» del Tour de France — si integrano e si seguono tutti gli anni. Non appena il Giro d'Italia volge al termine, il pensiero di tutti i corridori italiani è sivol di tutti i corridori italiani è rivolto alla « grande boucle »: i'essere scelti per formare la rosa dei dieci rappresentanti azzurri, costitui-

sce titoio d'onore.

Per diritto, Gastone Nencini, il ventisettenne fiorentino del Mu-gello, vincitore del Giro, doveva essere logicamente il numero uno. Ma quante tergiversazioni! Si sa Ma quante tergiversazioni! Si sa che un corridore che vince il Giro è sempre « ricercato » per le numerose riunioni su pista: riunioni che sono assai rimunerative. Nencini è stato in forse per alcuni giorni. Rinunciare ai grandaggio post Cira (ciqui) post guadagni post-Giro (sicuri), per affrontare la tremenda avventura del Tour (con molte incognite)
non poteva, forse, essere pericoloso? E se al Tour dovesse andare male? Il vlncitore di un
Giro ha molte responsabilità davanti agli sportivi italiani che si attendono sempre grandi cose. Il tira e moila di Nencini è du-

rato un paio di giorni. Le Insistenze di Binda e i consigli di Magni — con l'aggiunta di garanzie economiche — hanno finito per convincere Nencini a partecipare alla grande corsa francese. Binda ha poi completato la squadra con Defilippis, brillantissimo lo scorso anno con il significativo quarto posto finale a Parigi, Astrua, Baffi, Baroni, Tosato, Ferienghi, Padovan, Pintarelli e To-

Ha garanzla di tenuta questa nostra squadra? E' sempre moito azzardato fare pronostici in una corsa-fornace come il Tour de France. Ad eccezione di Ferlenghi, Tognaccini e Pintarelli, gli altri corridori sono tutti veterani e conoscono a memoria le caratteristiche della corsa francese.

teristiche della corsa francese.

Binda, logicamente, punta ie sue carte su Nencini e Defilippis, considerati giustamente a priori possibili uomini di classifica. Gli altri dovranno assoggettarsi ai cosiddetto gioco di squadra, con qualche permesso speciale di « libera uscita ai Baffi e ai Padovan che hanno nel proprio bagagiio le frecce necessarie per puntare le frecce necessarie per puntare a qualche sempre bene accetta vittoria di tappa.

Al Tour, che comincia il 27 glu-gno con partenza da Nantes e che termina a Parigi il 20 luglio successivo, sl ripeterà il dueilo del Giro d'Italia tra Nencini e Gaul, il piccolo lussemburghese che di Nencini è assai più forte in saiita ma che di Nencini non ha ia continuità e la costanza di rendimento.

Non vogliamo con questo affer-

La squadra italiana, che punta le sue migliori "chances,, su Nencini e De-filippis, potrebbe avere un ruolo di primo piano nella "grande boucle,,



Nencini

mare che il Tour de France si limiterà a una lotta tra il nostro rappresentante e il simpatico Charly Gaul. Altri clienti assai pericolosi si affacciano alla ribalta, come i francesi Geminiani, gere quello del nostro Defilippis, dovrebbe trovarsi quasi con sicurezza il vincitore dei prossimo

Una assenza che dispiace agli sportivi italiani è quella di Er-

Mercoledi ore 20,20 - Secondo Programma (impressioni della vi-gilla). Giovedi e venerdi ore 16,15 (radiocronaca degli arrivi di tappa) ore 18,25 (ordine d'arrivo e ciassifica generale). Sabato ore 18 (radiocronaca dell'arrivo di tappa); ore 19,25 (ordine d'ar-rivo e ciassifica generale). Giovedi, venerdi e sabato ore 20,20 - Secondo Programma (commenti e interviste). Alcune fasi fil-mate dei « Tour » verranno trasmesse ogni sera dal Telegiornale.

Darrigade e Walkowiak (il vincitore a sorpresa dell'ultimo Tour), gli spagnoli Bahamontes e Loro-no, i belgi De Bruyne e Adria-enssen, lo svizzero Graf. Tra que-sti nomi, ai quali si può aggiuncole Baldini, la vera, autentica rivelazione del Giro d'Italia. Baldlni non si è sentito di affrontare l'avventura. Ha fatto bene? Esi-

steva forse il pericolo di una bruciatura ? Baldini ha 24 an-



Padovan

ni e, a nostro avviso, poteva considerarsi maturo per tentare la grande prova. Al Giro ha dimostrato di non temere le scalate, terminando perfino davanti al terminando perfino davanti al grande Gaul. Da Baldini non si pretendeva addirittura una vittoria: ii Tour avrebbe aggiunto nel bagaglio dell'Ercole romagnolo maggiore esperienza, maggior maturità. Ma Baldini è stato irremovibile. I suoi traguardi immediati sono i campionati mondiali del-i'inseguimento e della strada. Comunque Binda appare soddi-sfatto della squadra italiana. « Mi

sono orientato — ha dichiarato
— sulla miglior formazione possibile e non sugli elementi individualmente migliori. Mi premeva di creare il clima dell'assieme
o della devozione regionare. Ho e della devozione reciproca. Ho tenuto conto dell'amicizia tra i singoli componenti la squadra e del carattere di ciascuno ».

Ma a Binda non bisogna chiedere un pronostico. Se azzardate una domanda del genere si inar-ca sui pedali e si fa protagonista di una delle fughe che lo hanno reso celebre durante la sua attività agonistica. E per scaramanzia dice: « In partenza siamo chiusi da almeno tre squadre; ia francese, la belga e la lussemburghese. E conclude: Mi basterebbe una difesa onorevole....

Il 27 giugno da Nantes la grande boucle prenderà il via. Per ventidue tappe e per un to-tale di oltre 4600 chilometri i giganti della strada si cimenteran-no su quella che è considerata ia più massacrante corsa ciclistica del mondo. Il Tour farà una capatina in Spagna (Barceliona) e avrà soltanto due giorni di riposo. Anzi: una giornata e mezza di riposo perché durante la sosta a Barcellona è stata inserita nel a Barcellona è stata inserita nel programma una prova a cronometro di soli 15 chilometri. A che cosa serve? Gli organizzatori dicono... « per rispettare il ritmo della vita spagnoia... ». Ma la « trovata » non ha, evidentemente, che uno scopo di cassetta, sempre tenuto presente da qualsiasi organizzatore. organizzatore.

Sulie Alpi e sui Pirenei il Tour valicherà scalate celebri: il Galibier, il Vars, i'Allos, il Puymorens, il Tourmalet, l'Aubisque. I cosiddetti e giganti di pietra e il supremi giudici. A due giorni « supremi giudici ». A due giorni dal termine, come la ciliegina rossa che completa la bellezza di una torta, la tappa a cronometro individuale di 60 chilometri da Bordeaux a Royan.

La colonnina del termometro della passione elelistica comincia

nuovamente a riscaldarsi. Durante ii Giro d'Italia ha raggiunto vette notevoli. E se al Tour dovesse andar bene per Nencinl e Defilippis, la colonnina corre il rischio di scoppiare.





Ferlenghi



Defilippis



Astrua





Tognaccini



Tosaio







LA DINASTIA DELL'ORO

a nostra fortuna appartiene al passato, ha detto di recente e non senza una punta di amarezza il barone Guy de Rothschild, capo del ramo francese della celebre famiglia. A contl fatti, però, sembra che la fortuna di questo ramo francese, e di questo solamente, ammonti oggi ad oltre trecento mlliardi di lire. Una bella sommetta che non ci consente di condividere le preoccupazioni del barone. La grandezza del Rothschlld è dunque tutt'altro che eclissata. Certo, la potenza della « dinastia dell'oro » non è più così evidente come nel secolo scorso, quando ad esempio Salomone Rothschild dominava e controllava la politica del Cancelliere Metternich, l tempi sono cambiati, soprattutto per l'alta finanza, per i business-men. Ci sono le leggi antitrust, adesso, le commissioni d'inchiesta, il fisco è implacabile, ed avere un nome conoscluto non è troppo conveniente. Ma la ricchezza dei Rothschild è una sollda realtà. E se nel mondo degli affari il loro nome leggendario non appare quasi mai, è solo perché la « dinastia · preferisce farsi rappresentare da prestanomi. I solitl ed utili uomini di paglia.

Lo splendido affarone

La storia di questa sorprendente dinastia di finanzieri risale a due secoli fa. Verso la fine del 700, un mercante ebreo che abitava ln un cupo e vecchio abituro del ghetto di Francoforte, Mayer Amschel Rothschild (che significa scudo rosso), seppe conquistarsi la fiducia e i soldi del galante principe d'Assia con qualche servizio opportunamente resogli. Fu quello l'inizlo di una carriera prodigiosa. Mayer era un uomo mingherlino, sparuto addirittura. piccolo di statura e pallido, con due grandl occhi da sognatore che sembrava guardassero molto al di là del consueti orizzonti. Mayer, capostipite del Rothschild, era nato a Francoforte nel 1743. Era probo e scaltro. Il suo metodo per essere forte era straordinariamente semplice: scrupolosa onestà e massima larghezza nel

compensare coloro che lo aiutavano nelle sue imprese. « E' forte colul che mantenendosi onesto riesce a seminare l'oro intorno a sé », diceva. E Mayer era forte. Aveva un'aria da biblico patriarca, era il marlto tenero e autoritarlo di una sposa feconda e sapeva giorno per giorno assoldare ciambellani e ministri pagando a dovere il prezzo delle loro informazioni e prestazioni. Il lavoro « in società » col principe d'Assia, amante delle splendide porcellane di Meissen e delle monete antlche, funzionava perfettamente e con buoni utili per Il vecchio mercante di Francoforte, Quando Mayer mori il 19 settembre 1812 (aveva avuto dieci figli, cinque maschi e cinque femmine) chiamò al capezzale i figli maschi (Nathan, Salomone, Carlo, Giacobbe detto James e Anselmo) e tenne loro questo discorso: « Se pure sarete lontani, in varie residenze europee, restate sempre uniti, nella vita e negli affari. Consultatevi a vicenda, non fate dl testa vostra. E badate che i vostri matrimoni avvengano nella cerchia della nostra grande famiglia ». I cinque fratelli, tutti eccezionali affaristl, ascoltarono e ubbidirono. E bisogna dlre che l Rothschild vinsero perché unitl. Con la loro stretta comunione, i fratelli Rothschild, fondatori delle case finanziarie delle principaii capitali europee, Londra, Parigi, Vienna, Napoll, Francoforte, poterono creare quella grande « internazionale dell'oro » della cul efficienza forse non ci renderemo mai conto. Lavorando in perfetto accordo « i cinque » dlvennero davvero i banchieri d'Europa. Si calcola che fra ll 1817 e Il 1848 prestarono ai vari governi qualcosa come 130 milioni di sterline. Nahtan Rothschild, il plù bril-

Nahtan Rothschild, il plù brillante dei figli di Mayer, terzo dei fratelli, trasferitosi a Londra, è da considerarsi a buon diritto il fondatore della grandezza della casa. Fu un vero genio del capitalismo moderno, rapido e grandioso nella concezione degli affari, ardito nella esecuzione, fana-

tico nelle Imprese. Fu lui, Nathan, che fece il primo grosso colpo, lo splendido affarone che doveva condurre ii nome Rothschild al centro della storia dei secolo XIX.

Nathan sorrise

ll grasso Nathan fece dunque il « coipo » sulla piana di Waterloo, il 18 giugno 1815. Erano le diciassette, la giornata chiarissima. Arturo Colley Wellesley, duca di Wellington, comandante supremo dell'esercito alleato contro Bonaparte, immobile e pallido sul suo cavallo bianco, al centro dei quadrato dei suoi fucilieri, seguiva gli impetuosi e disperati assaltl dei francesi dei Cento giorni. Non molto lontano da Wellington, non visto da nessuno, era Nathan, il finanziatore della coalizione antibonapartesca. (C'è invece chi giura che ii banchiere era a Londra, a casa sua, e che seguiva gli eventi mediante un ponte aereo di piccioni viaggiatori). Nathan non poteva resistere. Era dovuto correre sul campo di battaglia per sapere subito l'esito della iotta. La parola del destino tardava a farsi sentire e forse Wellington vedeva già allungarsi sul terreno le ombre della sconfitta, quando piombò come un fulmine nella mischia Blucher, alla testa della sua cavalleria. Weilington vide all'orizzonte la grande nuvola di polvere rossa e sorrise. Anche Nathan ia vide. Comprese e sorrise. Intuita la sconfitta del Bonaparte voltò rapido le spalle alla battaglia e si gettò sul « suo » campo di combattimento: la Borsa di Londra. Uno dei più grandi piani finanziari della storia era in atto. Nathan si dlresse a spron battuto su Bruxelles e senza un secondo di sosta prese la strada per Ostenda, in vista-del mare. La Manica quel giorno sembrava volesse prendere parte attiva agli storici avvenimenti. Battuta da una tremenda tempesta non permetteva la navigazione. Ma Nathan era irresistibile, nessun avrebbe potuto fermarlo. Pagando una somma favolosa noleggiò un battello e sfidò impavido l'ira del Canale. Il

giorno 19 era già a Londra, alla Borsa, appoggiato alla sua solita coionna. La City era nera. Le notizie che circolavano erano tre-mende. Wellington è stato battuto, « Napoleone è ancora il trionfatore. Panico e disperazione regnavano in città. Era il col-lasso totale. I titoli crollavano, immensi valori venivano getta-ti a prezzi bassissimi sul mercato, che scricchiolava paurosamente. Nathan, al suo sollto posto di osservazione, non si tradiva. Portava nei cuore il suo segreto ed il grido di trionfo senza compromettersi e intanto dava ordine ai suoi agenti di comprare, di comprare, di comprare tutto, senza pietà. Esattamente ventiquattro ore dopo la City seppe della sconfitta di Napoleone. Da quel preciso momento Nathan era un gigante che nelle mani un po grasse stringeva immense ricchezze. A Londra si diceva: « Gll alleati hanno vinto a Waterloo, ma il vero vincitore è stato Nathan . Con tutto questo, l'orgoglioso banchiere rimase quello che era: un uomo rude che affettava di non portare il titolo nobiliare che gli era stato concesso e che si divertiva a trattare male i verl aristocratici. Il suo passatempo preferito consisteva nel far fare anticamera ai principi del sangue che gli andavano a chiedere quattrini. Uno di costoro, una volta, ricevuto dopo ore di attesa, espose il motivo della sua visita senza che Nathan neppure alzasse gli occhi dalle sue carte. A un certo punto ll banchiere lo fissò e gli disse: « Ma voi chi siete? Ad ognì modo prendete una sedla. Il principe, spazientito, declinò di nuovo ie sue complicate e altisonanti generalità. « Ah, benissimo — lo interruppe ll Rothschild — prendete pure due sedie ..

Il figlio di Nathan, Llonel, fa eccezione aila regola. Intraprese la carriera politica, invece di quella finanziaria e divenne Pari d'Inghilterra. Il primo Pari di origine ebraica. Così un'altra grande battaglia fu vinta dal Rothschild: l'ammissione degli ebrei in Parlamento.

Delle cinque case, la prima a chiudersi fu quella di Napoli, d'altronde la più modesta. Adolfo, ll figlio del fondatore Carlo, la li-

quidò nel 1861 alla caduta del Borboni. Al principio del secolo ventesimo, nel 1901, si chiuse quella di Francoforte. Quell'anno fu tolta, dopo quasi un secolo, la grande targa di bronzo con la scritta « Rothschild banchieri » che il vecchlo Mayer aveva messo all'ingresso del suo cupo abituro nel centro del ghetto. Quanto al ramo di Parigi, subl le vicissitudini della politica francese. James, che non aveva mai preso la cittadinanza francese, non fu da meno dei fratelli e seppe compiere operazioni di enorme ampiezza in prestiti emessi dai governi di Parigi durante la Restaurazione. Sotto il regno di Luigi Filippo cominciò a svilupparsl ia grande industria e soprattutto le ferrovie. Lo Stato finanziava i lavori ed affidava la costruzione in

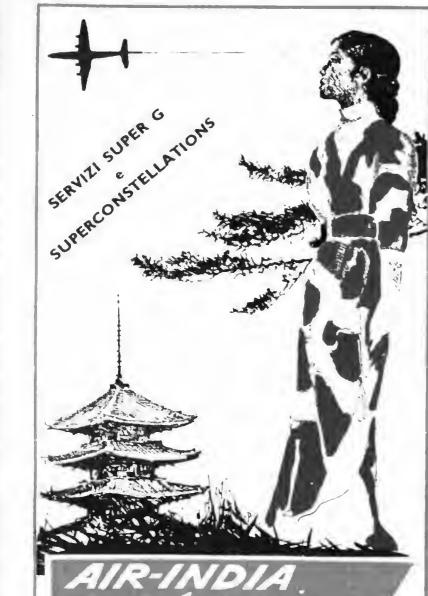
mercoledì ore 19,15 programma nazionale

appalto a società private. Queste, a loro volta, erano costituite dalle banche che fornivano parte dei fondl. Così non fu molto difficlle ai Rothschild mettere le manl in buona parte della rete ferroviaria. Il figlio di James, Alfonso, nato nel 1827, forse il solo « mondano » di tutta la casa, fece costruire presso Parigl un grande castello stile Rinascimento ln cui dava fastosi e lnimmaginabili ricevimenti. Una volta invltò persino l'Imperatore Napoleone III. Un invito sprecato. Napoleone III non aveva alcuna simpatia per il banchlere, I Rothschild comunque non se la presero. Quando l'impero crollò, furono ancora loro, con i loro soldi, che aiutarono il governo Thiers a pagare la grave indennità lmposta da Bismarck.

l Rothschild non se la presero mai. Impassibili anche sotto i feroci attacchi dei polemisti antlemiti, impassibili anche sotto le accuse più infamantle sotto le spletate persecuzioni del nazisti, seppero legare il loro nome, il loro grigio, inconfondibile cilindro, al grandi avvenimenti, prosperi o sfortunati, della finanza europea. Una vera « dinastia dell'oro ».

Gine Baglie

ESTRAZIONE SUPPLEMENTARE 3' GRANDE CONCORSO "LA MA BOLZANO" O DUSTINE DE LA CONCORSO "LA MA BOLZANO" DIA MACCHINE DA SCRIVERE PORTATILI OLIVETTI O MACCHINE DA SCRIVERE PORTATILI DI POSATE IN O



rternational

da ROMA per: INDIA - MEDIO ed ESTREMO ORIENTE - AUSTRALIA nonchè per: Praga - Düsseldorf - Londra

frullati di frutta naturali per i vostri bimbi multi-frullatore



GIRMI

completamente elettrico



fruita frutta, panna frulla uova, burro macina caffe, legumi, ecc. prepara maionese, minestre, ecc.

> è in vendita a L. 9.940 nei buoni negozi

multi-frullatore

Gratis richiedete il bellissimo ricettario a colori scrivendo a La Subaipina - Omegna - Via Comoli, 12

RIASSUNTO DELLE PRECEDENTI PUNTATE

Epilogo di un'esistenza favolosa che iascia traccie di prodigiose realtà artistiche. Una stupefacente avventura umana ed artistica, iniziata a sei anni, che desta fanatismi troppo mondani per essere profondi; infatti quando, appena dodicenne, il concertista-prodigio sfocia nel compositore, il fanatismo si tramuta in sospettosa ammirazione, e quando fioriscono i capolavori si lesina l'applauso e si misurano i compensi. Le vette raggiunte sono allucinanti, ma sotto le vette v'è la nuvolaglia spessa delle dure privazioni, delle mortificanti diminuzioni, dell'aridità di una moglie che non riesce a guardare in alto; di una malattia che scava in basso. Ultimo spiraglio dare in alto; di una malattia che scava in basso. Ultimo spiraglio luminoso il libretto del «Flauto magico»; poi improvvisamente an-cora le tenebre portate da un lugubre messaggero di morte...

L'UOMO NERO

Non sono più solo amici cari! Nella mia casa sono entratl i personaggi del Flauto magico, e non vi dico con quanta insistenza ognuno di essi pretende una propria musica...

- E tu, immagino, li accontenti tutti?

- Sl, ma con fatica; non fatica mentale, ché anzi il cervello mi sembra che voli, ma fatica a trascinarmi dietro un corpo stanco, dolente, vecchio...

- Non dire eresie; alla tua età non si è vecchi!

- Vecchio, vecchio! I venti cattivi sradicano più facilmente le piante novelle; ed io ho incominciato a sei anni a vivere tra le bufere!

- Il Flauto magico, che domina le forze oscure, placherà anche i ventl perfidl!

- Per ora non è così perché proprio ieri, sul far della notte, un vento del malaugurio ha spinto sulla soglia della mia casa una specie di lugubre messaggero dell'altro mondo, un individuo tutto vestito di nero, dal volto cada-verico, che con una voce funebre e martellante che sembrava slgillasse una cassa da morto, mi

E' lei Wolfango Amedeo Mozart?

- Sì, sono io. Aspetti che accendo un lume.

Non occorre.
Mi vuole dire chl è lel?

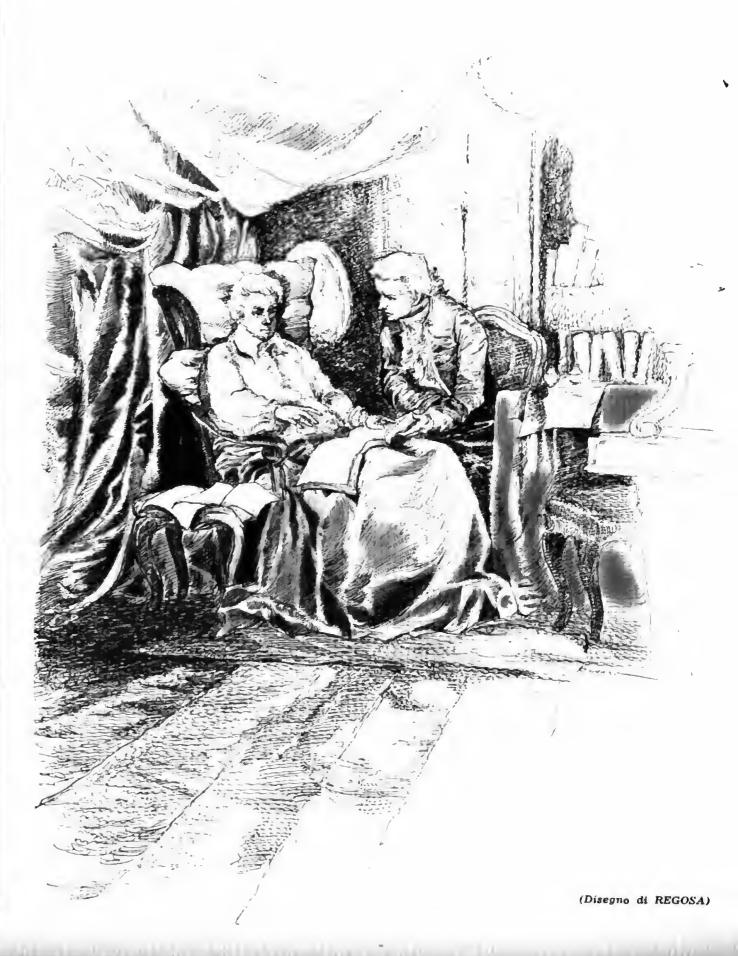
E' inutile.Mi dica almeno: chi la

- E' inutile anche questo. Qualcosa avrà pure da dir-

Non da dirle, da chlederle.

- Personalmente?

- No, impersonalmente. Legga questo foglio.







 Per leggerlo debbo accendere un lume.

 Le ho già detto che non occorre. Il nostro colloquio deve svolgersi al buio. So perfettamente cosa c'è scritto sopra questo foglio. Chi per mia mano lo invia a lei, chiede il prezzo per la composizione di una Messa da Re-

- Una Messa da Requiem?

Preclsamente.

— Ch1 è il morto?

- Forse non c'è un morto, e forse ci sarà!

— Il foglio da chi è firmato?

Non è firmato.

— Un mistero dunque?

Appunto.

- Ml sento gelare il sangue! — Strano con questo caldo! Siamo in luglio. Evidentemente

lei non si sente bene. Infatti sono ammalato.

- Mi hanno detto che è anche povero.

Molto povero.

— Chl me lo ha detto si è espresso in questo modo: "Il genio di Mozart ha fatto un patto con la miseria"

 Deve conoscermi bene. - Che chiedete dunque per

una Messa da Requiem? - Sarà una lunga fatica! E poi ml parrà di scriverla per me

Penso che una sì fatta sensazione non potrà che giovare al-

la composizione! Che chledete dunque? - Va bene cinquanta ducati?

E' molto, lo so... tuttavvia. - Eccovi l cinquanta ducatl!

— Me li dà in anticipo?

— Evidentemente! Quando consegnerà 11 Requiem?

A chl dovrò consegnarlo? Verrò io a prenderlo.

- Va bene, mi metterò subito al lavoro, per quanto stia già componendo un'opera intitolata Il flauto magico. Fissarle un'epoca per la consegna mi è difficile. Non importa; ritornerò co-

munque al momento giusto. Vuole una rlcevuta dei cin-

quanta ducati?

- Voglio il Requiem, non una

ricevuta.

 Non saprò proprio mai per chi avrò composto il Requiem? Mal! Addio maestro Mozart. Non si dimentlchi di me.

 Non vi riuscirò anche volendolo!

Desidero proprio questo! Addlo. Buon lavoro.

- E così se n'è andato! I suol

passl ll ho sentiti martellare per tutto il resto della notte. - Sel sicuro Wolfango di non

avere sognato il lugubre individuo che ci hal descritto?

— E' vero che è apparso e svanlto come un fantasma, ma è anche vero che il denaro mi è rimasto nelle mani, ed ll denaro è sempre una realtà, una sporca realtà.

- Comporrai il Requiem? Ho glà incominciato a com-

porlo. - Insleme al Flauto magico? Due lavori contemporaneamente? Non due, tre. Alcuni signori

di Praga mi hanno indotto a comporre un'opera in occasione della incoronazione di Leopoldo II a Re dl Boemla; un'opera tratta dal lavoro di Metastasio La clemenza di Tito. Dovrò comporla in pochl glorni.

- Non devl affaticarti troppo. Debbo correre. L'uomo vestito di nero mi insegue.

- Pochl glorni fa la tua Costanza ha messo alla luce un blmbo che porta il tuo nome. Perché non ti ferml ad accarezzare il capo del tuo bambino? Perché non rlposl?

Non posso, ho l'ossessione di un traguardo molto vicino.

Sarà il traguardo della for-

Potrebbe anche essere quello della morte!

— Che dicl mai?

- Non datemi retta. Lasciatemi soltanto lavorare.

— Ci vedremo a Praga alla prima della tua Clemenza di Tito.

- No, non venite a sentire quest'opera, ve ne prego. Verrete alla prima del Flauto magico. Sarà un'altra cosa.

Non mancheremo.

LA MOGLIE RACCONTA

...Dal giorno che si è messo a comporre il Requiem, Wolfango vive in uno stato ossessivo dal quale non lo ha riscosso nemmeno il successo del Flauto magico. Tuttavia lavora. Lavora particolarmente di notte. Io lo spio. Non di rado la luce dei suoi occhi, che quando lavora è solitamente ardente e quasi febbrile, si spegne, il suo viso diventa cereo, e lo vedo spesso accasciarsi in uno stato di semi incoscienza. Smetti di comporre questo maledetto Requiem, gli dico spesso. Non posso, risponde, l'uomo nero mi perseguita, lo vedo, lo sento ovunque, se apro una finestra lo scorgo all'angolo della strada, se dormo sento pesare il suo sguardo sulle mie palpebre chluse. E' un'ossessione, una vera ossessione. L'ho fatto vedere ad un medico. anche perché tra le sue ossessioni c'è anche quella di essere stato avvelenato da qualcuno. Un giorno che per distrarlo l'ho portato al Prater, si è molto commosso rimirando le bellezze della natura, e stringendomi forte una mano mi ha detto: « E' finita moglie mia, sento che da qualche tempo cammino volgendo le spalle al mondo. Oramal sono certo che una perfida mano mi ha avvelenato. Il Requiem che compongo è per me che lo compongo. Ora so come si chiama l'uomo vestito di nero, si chiama destino ». L'indomani l'ho costretto a lasciarsi visitare dal dottore Closset, che naturalmente ha esclusa l'ipotesi dell'avvelenamento, tuttavia non so se per Wolfango sia un bene pensare che i suoi mali hanno un'origine naturale. Sono ricorsa finalmente al colpo grosso, l'ho insomma convinto che soltanto il Requiem è la vera cagione dei suol mali, ed egli, con mossa improvvisa e risolutiva, mi ha consegnato il manoscritto del Requiem dicendomi di chiuderlo ln un cassetto e di tenermi la chiave. lo penso però... Oh, ma ecco Wolfango col suo librettista ed Impresario. Non debbo parlargli dei suoi mali, e tanto meno del Requiem, ma soltanto del Flauto magico. Wolfango, sei contento del successo?

- E' stato davvero un successo? A me è parso che il pubblico non abbia trovato nella mia musica quello che desiderava... Che ne dici Emanuele?

- L'artista non deve mal dare al pubblico quello che il pubblico gli chlede preventivamente!

- A parte questo, c'è qualcuno che mi odia... Uno poi che forse, anzi certamente, mi ha av-

· Wolfango, non attaccarti ad una fune marcia, attaccati al successo della tua opera; te lo dice il tuo impresario e librettista, te lo dice Emanuele Schikaneder al quale lo erigerò un monumento all'ingresso del mio periferico teatro il giorno che si rappresenterà la duecentesima replica del Flauto magico... Ti sembra strano che un uomo pensi ad erigere un monumento a se stesso? E'

una cosa che farebbero tutti gli uomini se non avessero Inventato l'impostura e la falsa modestia! Io poi sono un uomo davvero eccezionale perché amministro l'istinto ed il genio del popolo. Sai cosa significa? Significa tenere tra le mani un esplosivo, e l'imperatore, che lo sa, pensa se deve sottoscrivere alla spesa della mia statua, oppure chiudermi ln una prigione che tuttavia sarebbe forse più scomoda per lui che per me... Ma che hai Wolfango che non mi ascolti e sbarri gli occhi nel vuoto?

- Non nel vuoto... Lo vedi, là in fondo, quel signore vestito di

— Io non vedo proprio nulla! Eppure è là... lo lo vedo... Mi fissa... Il suo sguardo mi brucia... Costanza, in quale cassetto hai chiuso il mio Requiem? Dammi subito la chiave... Debbo lavorare... Debbo lavorare... lavorare... lavorare...

- Wolfango, tu non puoi... Lo debbo... Lo debbo... Lo

REQUIEM

- Vieni Sofia, Wolfango ti ve-

- Come sta?

- Male, molto male... Le sue mani sono tumefatte... Anche i piedi... E' paralizzato in quasi tutti i movlmenti..

— E la mente?

- Lucida, lucidissima... Una cosa spaventosa... Fa la veglia funebre al corpo!

- Allora è cosciente della sua fine?

- Sa che deve morire... Ne parla... Alle volte, quando la sua mente si assopisce, pare rasse-gnato, ma poi ha dei risvegli paurosi...

Che fa?

- Impreca contro il destino, si guarda le mani tumefatte, teninvano di muovere le dita, getta uno sguardo al pianoforte... Dio che sguardo!... Scrolla il capo... Qualche volta piange...

- E' solo in questo momento? Mi è parso che dormisse... Andiamo da lui... Guardalo... Non

— Costanza, chl c'è con te? Mla sorella Sofia... E' venuta a salutarti.

- Ti ringrazio Sofia. Costanza ha bisogno di riposare... Gli ammalati sono dei tlrannl...

- Non ti affaticare a parlare... Vado a stendermi per un'oretta... Ti lascio con Sofia... Vuoi che

accenda un lume? - Per me è inutile... Vai Co-

- Un'ora, soltanto un'ora...

- Non più... se vorrai salutarmi.

— Non dire queste cose! — Hai ragione, queste cose non si debbono dire!... Val Co-stanza... Sofia ti chiamerà se... Mi comprendi?

- Ti ho sempre compreso. - Non sempre Costanza... Ma non importa... Forse nessuno mi ha compreso... Val Costanza, e

tu Sofia vlenmi plù vicino. Mi affatica il parlare forte.

 Non devi parlare. — Debbo, debbo... Hai fatto bene a venire... Rimarrai tutta

- Sì, ma dovrai stare zitto. Quello che non dico ora, non lo dirò mai più!... Ma chi c'è?... Qualcuno parla nell'altra

- Non sento nulla.

— Io si... A me i rumorl glungono ingigantlti... Vai a vedere... - Avevi ragione... Nell'altra stanza vi sono il tuo impresario ed il tuo alllevo Sussmayer.

Falli passare, falli passare...

- Eccoli! - Addio Wolfango!

- Addio... Veramente addio... Come vanno le repliche del Flauto magico?

Bene, benone... Teatri pieni, pubblico entusiasta!

Vorrei risentlre la mia opera.

-- La risentirai, la risentirai...

— Non credo...

 L'opera si continuerà a replicare per mesi e mesl... Avrai tutto il tempo di guarire...

- I tuoi affari vanno dunque

— I miei, ed anche i tuoi!

— Troppo tardi!

- Wolfango, ti affatichi troppo! La tua cognatina ha ragione... Me ne vado... Verrò ogni glorno a darti notizie dell'opera.

– Hai detto ogni giorno? C'è troppo futuro in questa tua promessa. Vai vai. Sofia, non mi avevi detto che era venuto anche ll mio allievo Sussmayer? - Sono qui, maestro.

- Accostati... Senti... Porgimi la partitura del mio Requiem... Ah, eccola!... Guarda... Non ci vedi perché è buio?... La guarderai dopo... Sono arrivato sino...

ta per nota. - Bravo, questo ml conforta...

- Conosco il suo Requiem no-

Tu lo terminerai...

- Lo terminerà lei, maestro! Nessun musicista al mondo può rimpiazzarla!

- Bada che sull'ultimo foglio c'è annotato il tema del « Lacri-

mosa ... Dovral servirtene... Svlluppalo bene... Non sporcarlo... La musica religiosa deve essere pullta ed umlle... Ricordalo...

- I suoi consigli, maestro, ll ricordo come le parole di una

preghiera! - Ecco, bravo... Terminerai il

Requiem... Penserai a me... Suvvia non piangere...

- Ti scongiuro Wolfango di tacere!

- Tacerò Sofia... Tacerò per sempre... Siediti ancora più vi-cino... Mi vedrai morlre... Ho già sulle labbra il sapore della morte..

— Chiamo Costanza?

- Lasciala riposare... E' stanca... E' ammalata... Ma guarlrà... Vivrà... Sposerà un altro uomo... Che ore sono?

- E' appena passata la mezzanotte.

- Allora è il...

- Cinque dicembre...

Cinque dicembre del... del 1791... Sofia tl piace il Flauto maaico?

— E' un capolavoro.

- Ed il Requiem... Il Requiem... Aspetta... Ricordo... Era buio... buio come ora... da quella porta è entrato un uomo vestito di nero... Lei deve comporre un Requiem, mi ha detto... Chi è il morto, ho chlesto lo... Forse, ha risposto, non c'è, ma certamente cl sarà... Il Requiem l'ho dunque composto per me... Ho capito... Va bene, non parlo più... Guardo... Appoggio il capo sul guanciale... Mi giro dalla parte del muro... Ascolto... Dio, quanta musica che non ho ancora scritta!... Che non scriverò mai... Vedi Sofia, chludo gli occhi... e.....

Vento... Neve... Un carro funebre si avvia sulla strada ghiacciata... E' il carro funebre di un povero, dice la gente che guarda dietro i vetri... Al cimitero di San Marco una misera cassa è gettata in una grande fossa insieme a tante altre casse d'ignoti... Il tempo passa... La cassa non si rltrova più... Wolfango Amedeo Mozart non ha una tomba...

FINE

Renzo Bianchi

OPERE TEATRALI DI MOZART

L'obbligo del primo comandamento (Salisburgo 1767); Apollo et Hyacinthus (Salisburgo 1767); Bastien und Bastienne (Vienna 1768); La finta semplice (Salisburgo 1769); Mitridate, re del Ponto (Milano 1770); Ascanio in Alba (Milano 1771); Il sogno di Scipione (Salisburgo 1772); Lucio Silla (Milano 1772); La finta giardiniera (Monaco 1775); Il re pastore (Salisburgo 1775); Les petits riens (Balietto - Parigi 1778); Thamos, re d'Egitto (Cori e intermezzi); Zaide (incompiuta); Idomeneo, re di Creta (Monaco 1781); Il ratto dal serraglio (Vienna 1782); L'oca del Cairo (incompiuta); Lo sposo deluso ossia La rivalità di tre donne per un solo amante (incompiuta); L'impresario (Vienna 1786); Le nozze di Figaro (Vienna 1786); Don Giovanni (Praga 1787); Così fan tutte (Vienna 1790); Il flauto magico (Vienna 1791); La clemenza di Tito (Praga 1791).

I corsi di Spagnolo e Portoghese alla Radio

Spagnolo

Le lezioni di lingua spagnola avranno inlranno tre volte alla settimana, alla stessa ora, nel giorni di lunedi, mercoledi e ve-

Portoghese

Le lezioni di lingua portoghese avranno iniguiranno tre volte alla settimana, alla stessa ora, nei giorni di martedi, giovedì e sabato.

416 June Per seguire più agevolmente e con maggior profitto le lezioni è consigliabile munirsi dei manuali redatti dai docenti dei corsi:

L. Biancolini - Kissopoulos; Corso pratico di lingua spagnola - L. 600

L. Stegagno Picchio . G. Tavani: Corso pratico di lingua portoghese (in corso di stampa)

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino, che il invierà franco di altre spese contro rimessa anticlpata del relativi importi. I versamenti possono essere effettuati sul c. c. postale n. 2/37800.

(Stampatrice ILTE)







La discesa « a corda doppia »: si puntano i piedi, si fa molla, e poi op-là, un bei salto verso l'esterno

IN PARETE CON

Nel corso di tre riprese dirette realizzate superando non poche difficoltà tecniche, sarà lo stesso Bonatti a commentare e spiegare le proprie mosse e ad illustrare come si fa ad andare in montagna

a settimana scorsa, il 22 giugno, Walter Bonatti ha compiuto 27 anni: infatti, è nato a Bergamo il 22 giugno 1930. A che ora, non lo sa, e quindi gli astrologhi non hanno potuto determinare con sicurezza se il suo segno astrale siano i Gemelli o il Cancro. Questione, del resto, di poca importanza, perché tanto, lui, agli oroscopi non ci crede. Né agli oroscopi, né ad altre superstizioni del genere; infatti, due tra le scalate di massimo impegno e di migliore riuscita, Bonatti le ha iniziate tranquillamente di giorno 17: era il 17 agosto 1949 quando attaccò la prima (e finora unica) ripetizione italiana dello sperone nord delle Grandes Jorasses (1200 m. di dislivello); ed era di 17, sempre di agosto, quando, compagni soltanto gli attrezzi fedeli e l'immancabile entusiasmo, diede il primo assalto à quello sperone sud-ovest del Petit Dru che fin'allora tutti i più esperti avevano giudicato inaccessibile anche ad una regolare cordata.

Con Bergamo, però, Bonatti non ha che un rapporto anagrafico, perché infatti, a soli due anni di età, si trasferiva con la famiglia in quel di Monza: e a Monza, «città di pianura, come egli stesso afferma decisamente, rimase fino a pochi anni
fa. E forse proprio perché ho trascorso in pianura tutta l'infanzia,
che andare in montagna per me, fin
da bambino, è sempre stata una bella festa: col passare degli anni, imparavo sempre più ad amare questa montagna, perché mi procurava
la più entusiasmante evasione dalla
vita che ero costretto a fare in città, e che detestavo. Le sensazioni
diverse e complesse che la montagna mi dava, mi aiutavano a tro-

vare ogni volta un po' più di me stesso: mi pareva di uscire da un guscio, capivo che la mia vita era lassù, e che avrei fatto qualunque cosa pur di poter vivere sempre in montagna. E per raggiungere il mia scopo, credo di aver fatto le cosa considerate più assurde, specialmen te dagli amanti del troppo quieta vivere.

Quali sono queste cose assurde? Per esempio, a 23 anni, dopo il servizio militare prestato nel 6º Alpini, Bo natti aveva un buon posto di lavoro



Walter Bonatti: 27 anni, tutti per la montagna



Legati a corda doppia sulle pareti a strapiombo. Qui la cava di Avigilana, una tra le migliori palestre d'alpinismo

WALTER BONATTI

(Light Photofilm)

in un'industria milanese. A quell'età, un lavoro sicuro e una sistemazione tranquilia, sono cose cui molti giovani aspirano come sommo bene: a lui, invece, la « sistemazione » non interessava né punto né poco. E alla prima occasione, non esitò a prendere il volo, insalutato ospite: e, tanto per comlnciare, prese in gestione un bel rifugio sulla Grigna, che è una montagna lombarda fatta esclusivamente dl guglie, torri, pareti verticali e nette, in roccia calcarea; insomma, la palestra ideale

per chi voglia prepararsi anche alle più ardue imprese alpinistiche, prendere confidenza con l'amblente.

Ma già parecchlo tempo prima della sua « fuga » dalla città, Bonatti aveva al suo attivo una serie di scalate veramente invidiabile per numero e per qualità. Oltre a quella delle Jorasses, che abbiamo ricordato prima, aveva domato con gioioso entusiasmo i plù diversi tipi di clme, mettendo insieme una vera antologia di specialità. Dalla roccia granitica del Grand Capucin, sul Bianco,

a quella dolomitica del Croz dell'Altissimo nel Brenta, alla parete tutta di ghiaccio del Pizzo Palü nel gruppo Bernina, eseguite d'estate, fino alla Cresta granitica di Furggen sul Cervino, alle due pareti nord dolomitiche delle Cime di Lavaredo, tutte invernali, si può dire che le nostre Alpi conservassero ben pochi segreti per lui.

La vocazione era trovata e confermata. Ma Bonatti non voleva restare un dilettante, sia pure di meriti eccezionali: voleva diventare una guida alpina, far coincidere il lavoro di ogni giorno con la sua passione dominante. E ci riuscì subito dopo la prestigiosa avventura del K2, di cui tutti i giovani telespettatori conoscono la storia. Da Courmayeur, dove adesso abita e lavora, Walter Bonatti, accettando l'invito delia RAI, è venuto a Torino: a pochi chilometri dalla città, nei pressi di Avigliana, c'è una buona palestra di roccia; di là Bonatti, davanti alle telecamere, insegnerà come si fa ad andare in montagna affrontando ogni difficoltà a ragion veduta e con la necessaria preparazione. Nel corso di tre riprese dirette, realizzate superando per la prima volta non poche difficoltà tecniche, sarà lui stesso a commentare le proprie mosse in parete: non meravigliatevi quindi se qualche volta lo sentlrete affannare un poco nel microfono a bocca. Solo l'ultima puntata, la quarta, sulla tecnica del ghiaccio, sarà filmata in alta montagna. L'appuntamento è quindi, per tutti i ragazzi sportivi, al mercoledì pomeriggio. In montagna è bello andarci, e ci si può andare senza pericoli: basta saperci fare, ed essere prudenti.

Michele L. Straniero



La corda lunga e robusta è la migliore alleata per lo scalatore

mercoledì ore 17,30 TV



Che cosa si deve fare per concorrere?

Dovete semplicemente assaggiare, una dopo l'altra, in giorni diversi, le SEI ZUPPE CIRIO attualmente in vendita:

CREMA di POMODORO - CRE-MA di SEDANI - di ASPARAGI - di PISELLI - di FAGIOLI - di ORTAGGI MISTI con pastina e scrivere alla Società CONSERVE CIRIO - NAPOLI quale delle sei zuppe Voi preferite.

Per dimostrare l'avvenuta degustazione, dovrete unire alla vostra risposta le sci differenti etichette delle zuppe da Voi assaggiate.

Tutte le risposte saranno registrate per ordine di ricevimento e fra le concorrenti che avranno segnalato il tipo di Zuppa che avrà raccolto il maggior numero di preferenze, la Società CIRIO estrarrà a sorte il primo premio dei CINQUE MILIONI e i cento premi di consolazione.











Tutti centenari

In netto rialzo la durata della vita media dell'uomo

cl giro di settanta anni gli scienziati con le loro sco-perte e le loro norme igieniche hanno strappato alla morte trentatré anni per tutti gli uomini bianchi. In sct-tant'anni infatti la vita media dell'uomo è quasi raddoppiata, passando da trentacinque a sessant'otto anni. Perciò, se la vita umana continuerà ad allungarsi ncllo stesso rapporto, i nostri figli potrebbero diventare cente-nari. Si tratta è vero di previsioni, che debbono essere accolte con la dovuta cautela, anche se scienziati di fama mondiale come il russo Bogomolez non esltano ad affermare che la vita media dell'uomo dovrebbe raggiungere i centocinquanta anni. E lo provano con questa dimo-strazione: tutti gli esseri vivono sette volte il tempo necessario per arrivare al loro sviluppo completo. Il cavallo che completa il suo sviluppo a cinque anni raggiunge i trentacinque anni, l'elcfante che sviluppa fino al-l'età di dieci anni vive in genere settanta anni. Gll uomini sviluppano fino a venticinque anni; moltiplicando venticinque per sette si raggiunge centosettantacinque. Perciò, secondo questi calcoli, con una vita media di sessant'otto anni, l'uomo non vive nemmeno la metà del termi-ne che la natura gli ha asse-

Il male peggiore

Ma pure accogliendo con un certo scetticismo tali previsioni, è fuor di dubbio che la vita dell'uomo non solo è allungata ma continucrà ad allungare. Resta da stabilire se ciò sia un bene o un male, se una lunga vecchiaia, con tutti i sacrifici e le sofferenze che comporta, sia preferibile alla mortc. Fermiamoci in Italia, che è, con l'America, li paese più gerontofobo del mondo. La vecchiaia vi è considerata uno del mali peggiorl, forse il peggiore. Ma, a differenza dell'America, dove nella vecchiaia si cade presto e inesorabilmente per il logorio di una vita attiva e la vitalità delle giovani leve che

fanno ressa Intorno alle posizioni e ai posti tenuti dagli anziani, in Italia, con mille accorgimenti, si cerca di rimandare il più possibile la dura ammissione di esser vecchi. Eppure vi sono casi in cui tale ammissione è inevitabile perché lo Stato vi dà un certificato di vecchiaia in piena regola che è l'invio in pensione. Ma vi sono vecchi che, non tanto per l'indigenza, quanto per il bisogno di essere occupati e di sentirsi ancora utili, si danno da farc per trovare un altro posto. Il pensionato italiano, nonostante la prospettiva di alcuni anni di meritato e sereno riposo, cade spesso in una disperazione in cui si mescolano oscuri sentimenti di impotenza. E non soltanto perche le pensioni siano basse (oggi infatti non lo sono più come una volta). Ma se pure fossero alte come in Svezia, negli Stati Uniti e in Svizzera, lo stato d'animo del pensionato non mu-terebbe. Perché con quel certificato di vecchiaia in tasca gli italiani muoiono presto. Scmbre-rebbe assurda, ma quei vecchi che, forzatamente esclusi dal loro lavoro lo sostituiscono subito con un altro, vivono più a lungo di coloro che si rassegnano a un meritato riposo. Psicologicamente ogni paese risolve il problema della vecchiaia come può. In Ci-na, prima della rivoluzione di Mao Tze, l'avevano risolto attri-buendo dignità e prestigio ai vecchi, tanto che i giovani non vedevano l'ora di diventare vecchi. Essere giovani, se non una colpa, era considerato uno stato di minorità. Negli Stati Uniti soltanto ora si comincia a capire come sia terribile la condizione dei vecchi in un paese in cui la vitalità è tutto. Ciò che riempie di terrore un americano, che ri spetti se stesso, è di essere esclu-so dal piacere che dà la lotta per la vita e il successo. Esserne escluso per lul è quasi triste quanto per un boxeur o un giocatore di calcio l'allontanamento dal ring e dailo stadio. Come si vede i vecchi americani e i vecchi italiani soffrono di uno stesso complesso. Tutti e due non sanno rassegnarsi ad uno stato d'im-

potenza. Forse fino a qualche anno fa in America, come oggi in Italia, non ci si dava alcun pensiero dei vecchi e delle loro pene, ora ci si comincia a preoccupare di loro. Si comincia a studiarne i mali e a ccrcare di porvi riparo, soprattutto dal punto di vista della biologia. E tanto in Italia che in America essere vecchi non è più tanto triste perché da qualche anno è sorta una scienza, a cui si fa una grande propaganda, che fa sperare di prolungare la giovinezza o addirittura di riacquistarla.

Teorie di Bogomolez

C'è poi un altro inconveniente della vecchiaia a cui l'uomo, ma specialmente l'italiano, non pare disposto a rassegnarsi. Un vecchio infatti è disposto ad ammettere tutto, anche di essere un po' rimbambito, di non connettere più con chiarezza, e di avcre la memorla indebolita. Quel che non ammetterà mai è di non essere più in grado di far felicc una donna. I più raffinati si difenderanno dando ad intendere di essere annoiati di tutto quel foco che non vuole ancora abbandonarli. Se il pudore e la paura del ridicolo sono abbastanza forti, il vecchio arriva a fare qualche concessione, che si distingue in frasi come questa: « Capirai, alla mia età, bisogna riguardarsi ». Perciò non è facile rispondere a una domanda come questa: « A che età un uomo si considera vecchio? ».

Ma se la maggioranza degli uomini non è disposta ad ammettere di essere vecchio, e pcr dimostrarlo arriva persino a vantarsi di un'immaginaria virilità, che cosa accadrebbe il giorno in cui le teorie dello scienziato russo Bogomolez dovessero avverarsi? Avremmo un mondo popolato di vecchi che non sono disposti a riconoscersi tali? Secondo Bogomolez e gli altri scienziati che predicano all'uomo una vita tre volte più lunga di quella attuale, le cose non cambierebbero. Poiché allungandosi la vita non è detto che si debba allungare la vecchiaia. Ma la giovinezza sarà più lunga, come più lunga sarà



Il capitano di lungo corso Giovanni Pedevilla di Loano (Savona) a cent'anni era in ottime condizioni di salute. Sulle soglie del secolo concesse un'intervista alla radio e dimostrò di avere mente lucida e spirito vivace

la maturità. Quindi nessuno squilibrio. L'uomo anzi diventerà plù saggio perché pcr raggiungere una tale longevità dovrà migliorare i suoi costumi, mutare abitudini, certe sue intemperanze che lo conducono cosi presto alla morte. Per spiegare quali siano le cause di questa morte così precoce, molte sono le teorie: alcune, come per esempio quella di Hauser, sono cost convincenti che in poco tempo la loro popolarità è diventata immensa nel mondo. La verità (non è una verità nuova) è che noi ogni giorno ci avveleniamo con una alimentazione sbagliata, con un carico eccessivo di emozioni o di tensioni ccrebrali, Tuttavia, nonostante il consumo cnorme di energie e la corrosione delle nostre difese più vitali, da parte di molti veleni, la vita continua ad allungarsi, perché la medicina mette al servizio della vita umana nuove scoperte e nuove applicazioni. A prima vista centosettantacinque anni può sembrare un'età enorme. Eppure vi sono oggi alcuni vec-chi che si stanno avvicinando a questa età; il più vccchio di tutti è un bulgaro che ha 158 anni, in America un negro morto due anni fa raggiunse 125 anni. Si dirà che si tratta solo di eccezioni, ma pure ammettendo che si tratti di casi eccezionali, l'età raggiunta da questi uomini è pur sempre un indice della resistenza del corpo umano. Del resto ln tutti i secoli ci sono stati dei longevi. In Inghilterra, nel seco-lo scorso, Thomas Parr morì alia età di 152 anni. Se poi risaliamo addirittura al tempi biblici tro-viamo che l'umanità allora viveva molto più a lungo di oggi. Le sue condizioni di vita erano vicine a quelle naturall molti raggiungevano ll limite di natura fissato da Bogomolez: Intorno ai centocinquant'anni. In seguito, l'uomo cominciò a civillzzarsi, a cuocere i cibi, a impoverirne la qualità allo scopo di renderli più gustosi, scoprì o inventò piaceri carichi di veleno e la sua esistenza fu complicata da passioni che prima gli erano sconosclute. La sua vita andò così via vla abbreviandosi. Si calcola che ai tempi degli imperatori romani la vlta media si aggirasse intorno ai venticinque anni. Per un paio di millenni la situazione non andò migllorando sensibilmente. Solo a partire dal secolo scorso la vita umana cominciò ad allungarsi di nuovo, sino ad arrivare agli attuall sessantotto an-

ni. Oggi, che la gerontologia è

diventata una scienza delle più attuali, è assodato che ognuno si accorcia o si allunga la vita da sé, a seconda della esistenza che conduce. Vi sono infatti molte differenze da un uomo all'altro nel modo di vivere. Di solito la mortalità è più accentuata nelle classi sociali povere; influisce il fatto che mangiano molti idrati di carbonio (farinacei); pochi grassi e sostanze proteiche (carne).

Vita all'aperto

Notevoli sono anche le dif-ferenze fra persone che appar-tengono alle stesse classi sociali. Gli scapoll per escmpio vivono meno degli sposati. Perché? E' facile dirlo. Il motivo infatti è molto semplice, fanno una vita plù llbera, c si abbandonano as-sai plù degli sposati alle intem-peranze. Il fatto di non avere obblighi (moglie e figli) li porta a preoccuparsi meno degli altri della loro salute. Inoltre dispongono di più denaro da gettare nei facili piaceri. I preti (altro esempio del valore della contlnenza) vivono più a lungo dell'uomo comune perché conducono una vita moderata e regolare e si sottraggono alle passioni violente, stanno attenti alla salute. I medicl invece, superano leggermente la mortalità normale, dovuta specialmente a malattie dell'apparato circolatorio. Forse perché soggetti a molte emozloni. Gli avvocati invece tra i professionistl presentano un indice assai basso di mortalità, a condizlone che si interessino solo della professione, tralasciando altre attività, soprattutto quella politica. L'indice più basso della mortalità fra i professionisti è quello degli lngegnerl. Forse perché vivono molto all'aperto e sono soggettl meno degli altri alle emozioni. Gli artisti, gll scrittori, gli attori, i musicisti rappresentano il più alto indice di mortalità fra le categorie dei professionistl.

Ma una delle prove che l'uomo moderno, nonostante i benefici recatigli dalle ultime scoperte scientifiche, muore sempre troppo presto, ce la fornisce il contadino il cui Indice di mortalità è molto basso, rispetto a quello delle altre categorie. Vita all'aperto e mancanza di emozioni, sono certamente il segreto della sua longevità.

Mario Agatoni

GINO DORIA NEL COMITATO DIRETTIVO DELL'"APPRODO,



Dal 1º lugllo il comitato direttivo della rubrica culturale « L'Approdo » si arricchisce di un altro illustre componente. Si tratta di Gino Doria, il noto scrittore e studioso napoletano, che non solo porterà alla nota rubrica il proprio contributo personale, ma allargherà, per così dire, la configurazione geografica dell'« Ap-

prodo » inserendovi più ampiamente i vivi contributi della cultura del Mezzogiorno.

Nella foto: Gino Dorla partecipa alla riunione svoltasi a Firenze il 10 giugno per la preparazione dei programmi della rubrica radiofonica per il trimestre luglio-settembre e per lo studio del primo fascicolo della nuova serie della rivista, che uscirà entro l'anno.

Da sinistra a destra si notano: il dott. Rodolfo Arata, direttore generale della RAI, Emilio Cecchi, il maestro Razzi, direttore centrale dei programmi radio, G. B. Angioletti, Gino Doria e Giuseppe De Robertis

TELECAMERE SUL VULCANO Deodorin

Sabato 29 giugno ie teleca-mere della TV verranno piazzate sui Vesuvio per trasmettere in ripresa diretta una accurata visita al colosso ora addormentato. Poiché la descrizione e l'Inchiesta sulle condizioni attuali dei Vesuvio nasceranno al momento stesso della trasmissione, non possiamo anticiparne i termini ai nostri lettori. Abbiamo però mandato in avanscoperta sui luogo il nostro Ezio Zéfferi, il quale ha raccolto queste brevi impressioni.

i piedi del Vesuvio, sulla strada da Portici a Torre del Greco, proprio accanto al Palazzo dei Principe di Bagnara, c'è un pic-colo monumento, più che altro un piccoio tabernacolo in cul è esposta una grande iapide: « ... questo monte grave il seno di bitume, di allume, di solfo, di ferro, di oro, di argento, di salnitro, di fonti di acqua. Presto o tardi si accenderà; e partorirà un mare che inonda. Ma prima ne sente le doglie, trema, scuote il suolo, fuma, si annebbia, incendia, scuote l'aria orrendamente, muggisce, dà boati, tuona, caccia dai territori gli abitanti. Scappa mentre ti è possibile! Scappa! ». Questo fece scrivere, a ricordare la tremenda eruzlone del 1631 (la più disastrosa dopo quella del 79 d. C.), il Vicerè Emanuele de Guzman Zunlga Fonseca conte di Montreai, sotto il Re Filippo IV.

L'idea di ritrovare l'epitaffio, come alcuni lo chiamano, me la diede una deile guide della solfatara di Pozzuoli. Eravamo accanto ad un nuovo piccolo cratere che s'era aperto durante la notte. « Questl sono bubboni, aveva detto, « sono gli sfoghi del Vesuvio. Quello, da qualche parte deve pure sfogare. E sfoga da qui. Ma fate attenzione che il Vesuvio dorme e se si sveglla sono dolori: nei 1906... », e giù una lunga descrizione, perché la gulda, nata a Portici, l'eruzione se la ricordava benissimo. Come si ricordava di quella del 1944. Così ritrovai l'epitaffio dl Porticl e così mi accodai ai turisti che giornalmente danno la scalata al Vesuvlo.

Veramente, un altro motivo che mi spinse sul Vesuvio era nato dal rlcordo di alcune letture. Ricordavo una frase che Orio Vergani aveva attribulto allo stesso Vesuvio: «Ho seppellito due città sotto la lava e sotto la cenere, e non me ne ricordo



L'immenso cratere sembra completamente spento. Solo qualche filo di vapore esce da alcune fessure. I turisti, attraverso tortuosi viottoli, scendono al fondo

nemmeno il nome. So che questo mi ha reso celebre, ma non sono tuttavia montato in superbia. Sono indiscutlbilmente famoso, sono anzi il più famoso dei vulcanl del mondo . L'aver dato una voce al Vesuvlo, in un certo senso, lo avvlcinava a Francesco Mastriani, quando ricor-dava i'eruzione del 1846, dicendo che ii Vesuvio « i'aveva fatto per lngraziarsi alcuni principi stranieri che erano nella nostra città, e diede uno spettacolo di vero sollazzo. Il Vesuvlo si pose a ridere per varie bocche e mostrò i suol denti di fuoco ».

Dopo aver dondolato per alcuni mlnuti suila seggiovia, eccomi sull'orlo del cratere, affacciato all'immensa voragine. E' questa la bocca del Vesuvio, la bocca dei gigante addormentato. I turisti si danno la mano, seguono in fila indiana le guide, e si spingono giù, fin quasi sul fondo. Valle deli'Inferno, Casa del Diavoio: questi i noml che han dato

a quello o a questo punto. lo sono rimasto su. E guardo con timore dl sotto. Perché solamente oggi ho scoperto il Vesuvio. Ci vlvo a due passi, quando tira un po' di vento e la refola porta via la foschia, dal terrazzo di casa lo si vede ancor meglio. Ma fino ad oggi non gli davo peso, era come il palazzo di fronte, come un vicino di casa, era una delle quinte del palcoscenico napo-

Invece il Vesuvio è vivo, ma ades-

Una delle guide sapeva che a glor-ni sarebbe glunta la Teievisione quassù, e io diceva ai turisti, come una cosa da ricordare. « Si vedrà il cratere, si vedrà questo, si vedrà quello... >. Io ormai respiro da troppi anni quest'aria, l'aria di Napoli, per non sentirml in dovere di consigliare un grande tatto, un infinito rispetto, per Lui, per ll Vesuvlo. • E' comme na' criatura addurmuta », ha detto una delle gulde, uno dei più vecchi, un innamorato del Vesuvio. Lasciatelo dormire. Si sveglierà quando ne avrà voglia.

Anche se queste sono considerazloni da turista domenicale e da neo-napoletano, in fondo in fondo, palazzotto, tra il verde di una ia vita di oggi, ne ascolterete i battiti del cuore.

Ezio Zéfferi



Le guide aspettano un gruppo di turisti. Con la teleferica si arriva fino al bordo del cratere. La discesa può essere effettuata solamente con l'aiuto delle guide anche all'Osservatorio Vesuviano erano plenamente d'accordo sul fatto che il vulcano non è morto, ma dorme soltanto. L'osservatorio è diretto dai professor Imbò e si trova in un collina a mezza costa, in faccia ai vulcano, proprio come una sentinella sempre all'erta. E' una specie di gigantesco stetoscopio, poggiato sui cuore dei vulcano maiato. E 1 medici si danno ii turno, giorno e notte, a sentirne i battlti. « Dorme, dorme » è ia risposta per il profano, per ii turista; per io studioso rlsponderebbero invece i cento esami di ogni giorno, i cento diagrammi di complicati apparecchi che classificano e rendono evidente la vita dei vuicano. Quest'uitimo aspetto, queste risposte, specialmente, verranno messe in iuce dalla trasmissione televisiva. Ma del Vesuvio saprete anche la storia e ia leggenda, la cronaca recente e





LAVORO E PREVIDENZA

Finalità e realizzazioni dei cantieri di lavoro

'esperienza di moiti anni, ormai, ha dimostrato che la soluzione del problema della disoccupazione in Italia può essere realizzata solo con provvedimenti di vasta portata, per i quali li Plano Vanoni ha dato una chiara formulazione programmatica, interessante tutta la nostra politica sociale ed economica.

Ma la vastità stessa dei provvedimenti previsti dal Piano Vanoni richiede un iungo periodo di tempo, mentre le necessità essenziali dei lavoratori disoccupati devono essere soddisfatte immediatamente, per un doveroso principio di giustizia sociale e di utilità economica, mirante a fornire loro i mezzi di sostentamento ed a valorizzarne ie energie attualmente lnattive ai fini della produzione.

Per tali motivi pratici ed Inimediati, i'azione del Governo, in questi ultimi anni, è stata, infatti, indirizzata ad avviare a soluzione il problema della disoccupazione anche con interventi contingenti, inseriti però nel quadro più ampio di una politica economica voita ad attuare, tra i suol scopi principali, quello del graduale assorbimento dei disoccupati nelle normali attività produttive.

A complemento della insostituibile politica di erogazione di sussidi, è stata così iniziata una politica di impiego produttivo di una notevole aliquota di disoccupati.

Taie politica, effettuata mediante l'Istituzione di numerosi cantieri di lavoro e di rimboschimento, ha contribuito in modo efficace a soddisfare una doppia finalità: queila sociale dell'implego dei disoccupati e quella di pubblica utilità, che si è concretata nella realizzazione di opere di rimboschimento, di sistemazione del territori montani e di costruzioni varie di pubblico interesse.

I risultati raggiunti dopo otto anni dali'entrata in vigore della Legge istitutiva dei cantieri di lavoro possono essere considerati positivi e dimostrano lo sforzo veramente ponderoso sostenuto dal Governo e, per esso, dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

A titolo indicativo si riportano alcuni dati che confermano ii contributo fornito dallo Stato per alleviare il disagio economico connesso con la disoccupazione:

- I cantieri di lavoro e di rimboschimento istltuiti superano ii numero di quarantacinquemila;
- I disoccupati avviati al lavoro nei cantieri sono più di due milioni;
- La spesa sostenuta ha superato i 159 miliardi.

E' opportuno precisare che i finanziamenti suddetti riguardano soio gii assegni corrisposti agli operai impiegati nel cantieri ed ai ioro istruttori, mentre le spese per l'acquisto dei materiali destinati alia costruzione delle opere di pubblica utilità sono a carico degli enti gestori, rappresentati prevalentemente da piccoli Comuni che, in tai modo, possono dare esecuzione alle opere stesse senza gravare eccessivamente i propri blianci.

Ed infine, l'utilità del cantieri è data dal fatto che, essendo istituiti prevaientemente in zone prive o insufficientemente dotate di attività industriali ed agricole, contribulscono ad alleviare la disoccupazione proprio la quelle iocalità che ne hanno maggiormente bisogno.

Il che viene reso possibile dal criterio seguito dal Ministero del Lavoro nella ripartizione del finanziamenti, concessi in rapporto all'entità della disoccupazione ed al reddito medio pro-capite di ogni provincia.

Lo sportello

Anseimi Pietro - Piacenza.

Secondo le vigenti disposizioni è computato agli effetti delle prestazioni per l'invalidità e la vecchiala il periodo di servizio militare effettivo prestato nelle forze armate Italiane a decorrere dal 25 maggio 1915 fino al 1º luglio 1920; sono però esclusi dal suddetto computo I periodi di servizio militare che abbiano dato o possano dar luogo a pensione, o a quota di pensione, civile o militare, a carlco dello Stato.

Ferrario Aldo - Udine.

L'autorizzazione alla prosecuzione della contribuzione volontaria nell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia, i superstiti e la tubercolosi non può esserle concessa, in quanto lei manca del requisito dell'anno di contribuzione nel quinquennio precedente la data della domanda. Soio nel caso che riprendesse a lavorare presso terzi potrebbe poi ottenere l'autorizzazione alia contribuzione voiontaria, sempreché conseguisse li requisito di un anno di effettiva contribuzione obbligatoria nel quinquennio precedente la domanda.

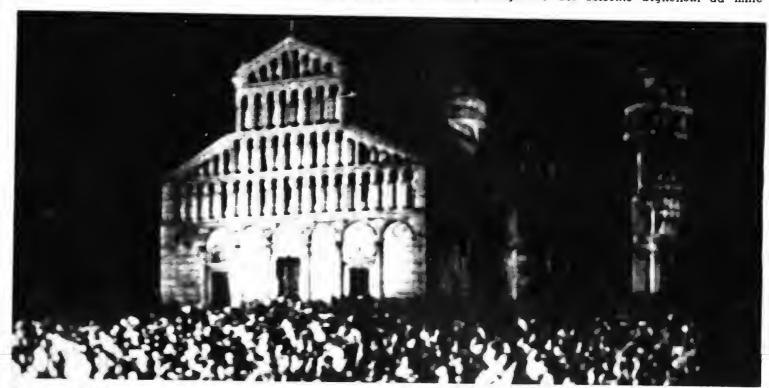
Giacomo De Jorio

Un braccio e una mente irresistibili





Poco prima che si iniziasse la venticinquesima puntata di Telematch la « mente » Luigi Vanzi veniva avvicinata da un signore rimasto poi sconosciuto che le disse: « Lei si presenta sulia storia romana? ». « Sì ». « Ascolii quello che le dico: stasera risponderà a quattro domande su cinque ». Luigi Vanzi era rimasio un poco turbato, e iemendo la iettatura fece subito gli scongiuri. Aggiunse poi per conto proprio: « Comunque io 30 che, se ho da cadere, cadrò sulla domanda piu iacile: è sempre quella di cui ho piu paura ». Meno di un'ora dopo 1 tatti dovevano conlermare questo strano colioquio. L'aiuto regista aveva risposto con una sicurezza incredibile a tutti i quesiti posti e si era permesso addirittura di dare una iezione di storia ai suoi esaminatori: della stessa quinta domanda, lunga e laboriosa, aveva ormai azzeccato otto delle nove risposte implicate e doveva cadere sui luogo di nascita di Augusto che è, come sanno anche i bambini delle scuole elementari, la città di Roma. Per fortuna a tanta « mente » corrispondeva un non inferiore « braccio » e Plo Saccavini (qui con il comico Mario Riva) ha rimesso in arcione il suo partner con una nuotata sott'acqua di quaranta metri. Domenica prossima, atletica leggera per la mente e misure da quarantacinque metri in avanil per il braccio subacqueo, in iizza l'uno e l'altro per superare l'alietiante traguardo dei seicento biglietioni da mille



La piazza del Duomo di Pisa deve aver sentito particolarmente la vicinanza di Arcetri, domenica sera: se due terzi delle risposte date dai concorrenti si ispiravano a qualche principlo o sirumento usato da Galileo. Purtroppo nessuno aveva la risposta esatia e il tredicesimo oggetto misterioso, che sembra ricalcare le orme dei famoso interruttore al mercurio, è sallto da 670 a 900 mila lire. A pochi pollici di disianza dal milione, la caccia comincia a farsi interessante per tutti

GIUGNO RADIO TV 1957

Tra i nuovi abbonati alla radio e alla televisione del periodo 15 maggio - 30 giugno

vengono sorteggiate

10 automobili Fiat "600," riservate al nuovi abbonati Radio

3 automobili Alfa Romeo "Giulletta, 3 automobili Lancia "Appia 2" serie,

riservate al nuovi abbonati TV

Abbonatevi alla radio

Abbonatevi alla TV

la fortuna può chiamarvi per nome

RETROSCENA DI UNA POPOLARE TRASMISSIONE





Silvio Noto ed Enzo Tortora « I due » di Telematch: dal loro affiatato tandem nasce gran parte del successo della trasmissione

LA STRADA CHE PORTA A "TELEMATCH..

uanti sono gli italiani che vogliono partecipare a «Telematch»? Se le domande continueranno ad afflulre col ritmo di oggi verrà il giorno in cui sarà plù facile contare quantl sono quelli che non lo vogliono: e negli uffiel del centro di produzione romano, che cura il programma, i raccoglitori pieni di queste domando occupano ormai interi armadi, divisi per gioco, per città e per lettera dell'alfabeto, la più ricca anagrafe delle aspirazioni e dei gusti del nostro pubblico. I telespettatori vedono i concorrenti che sfilano di domenica in domenica sul teleschermo, possono valutarne reazioni e carattere: ma quanti sono i candidati che non appariranno mai? quali sono i loro desideri e avventurc, passatempi e occupazioni abituali? e per quale motivo, infinc, ognuno di essi vorrebbe tanto partecipare alla trasmissione?

La storia di questi candidati oscuri, ai quali non verrà concessa neppure la chance di arrivare dietro le quinte, è tutta in quei raccoglitori, raccontata nel questionario che ciascuno di essi ha doquestionario che ciascuno di essi ha do-vuto compilare per presentare la propria domanda. Un questionario pieno di punti interrogativi, di difficoltà e anche di tra-bocchetti, di fronte ai quali è quasi im-possiblle nascondersi, anche quando si cerca di dare le risposte più anodine, e intenzionalmente mimetiche. « Racconta-te in non più di dieci righe l'avvenimento che secondo voi è stato il più importante che secondo voi è stato il plù importante della vostra vita. Domanda insidiosa. Sembra facile per molti cavarsela citando ll giorno della propria nascita, che non obbliga a scavarc nei rlcordl e insieme offre lo spunto ad una ingegnosa battuta, che certamente la commissione giudicatrice saprà apprezzarc nel suo valore. Nessuno pensa, forse, che questa battuta di spirito viene la mente a tre candidati su dieci, anche se qualcuno cerca di arricchirla con imprevisti sottosensi e sottofondi, svolazzi e ghirigori per renderla più peregrina: « Per qualche momento sentivo e non vedevo, poi lentamente apersi gli occhi: ero nato». Le cose si complicano quando chi ha puntato decisamente sulla nascita si sente in dovere di occupare tutte le dieci righe con particolari romanzeschi e intenzioni sottilmente umorlstiche, come in questo notevole pezzo: « E ad un tratto si fece luce: vidi un viso di donna sopra di me, contratto e sudato. Aizò una mano e mi prese ripetutamente a schiaffi. Costernato girai la testa e guardai altrove... >.

La realtà è che la maggior parte di questi concorrenti non ha mai vissuto - o pensa di non avere vissuto - un

momento di particolare emozione: e non sono soltanto gli studenti di seconda liceo sono soltanto gli studenti di seconda liceo quelli che lamentano la monotonia della propria vita, al punto da non poter neppure rispondere alla domanda posta. L'episodio più interessante? Non ho mai vissuto un episodio interessante. Potrò raccontarlo solo dopo che avrò partecipato a "Telematch". Qualcuno, invece, non tenta nemmeno di dare una risposta spiritosa, e dichiara con tranquilla sagspiritosa, e dichiara con tranquilla saggezza, che ogni giorno che si vive è importante, per ll fatto stesso che lo si vive, e che se manca l'episodio più vistoso da raccontare è solo perché sarebbe necessario il racconto di tutta la proprla vita. Ma i più si rifugiano in alcune esperienze esotiche, che non hanno nulla a che ve· Per vincere i gettoni d'oro », non teme di confessare una distinta signora. Ma nol sappiamo che · Telematch » non è una trasmissione fonda anutta della vincita, e l'elemento spettacolare, in essa, deve consistere più nel meccanismo dei giochi che nel cumulo dei gettoni d'oro o d'argento messi in palio: cosa che gli stessi candidati, del resto hanno già ampiamente capito. Anche quando si presentano per interesse, infatti, è un interesse pluttosto limitato, e spesso per una ra-glone molto precisa. « Per fare un viaggio a spese della RAI », dice qualcuno dotato di una ammirevole sincerità. « Per vedere Milano, scrive un altro che non deve avere ancora caplto che la trasmissione parte ogni settimana da Roma. « Per far-

Negli uffici del Centro di produzione di Roma, le domande dei concorrenti al popolare gioco televisivo sono ormai migliaia. La personalità dei candidati spesso è definita dal questionario che debbono compilare per essere ammessi al programma

dere con l'esistenza quotidiana, in ricordi di guerra, in avventure di viaggio; e soprattutto, con un compiacimento che rasenta l'ostinazione, nel grande episodio che dovrebbe aver dato luce a tutto il grigiore delia loro quotidiana monotonia: la comparsa sulla scena, in qualche filodrammatica, o davanti a un microfono della radio. « La cosa più beila della mla - scrive un giovane sarto - è stata il 30 maggio 1956 quando andai alla RAI per fare l'climinatoria del concorso di "Primo applauso", ma purtroppo sono stato bocciato, non per la voce, bensì perché mi presentai senza preparazione. Ma non perché sono stato bocciato sono contento, bensì perché ho avuto il placere di cantare in un auditorio della RAI, e questa per me è stata una cosa grande forse la più bella della mla vita».

Forse è proprio questa una delle ragioni principali che spinge molti candidati a presentare la domanda per « Telematch ». Perché, infatti, gli italian] amblscono tanto la partecipazione a questo gioco? C'è una domanda apposita, nel questionario, ed è una delle più illumi-nanti: « Per lucro », rlsponde uno studente. « Per diletto lucroso » specifica un impiegato di banca. « Per l'utile e il divertevole dichlara qualcuno a cui non deve essere molto familiare il vocabolario.

mi una biblioteca », risponde una giovane impiegata, il cul principale passatempo (vedi domanda alla pagina precedente) per sua stessa dichiarazione, è il ballo. Desidero tentare una vincita che mi permetta di acquistare un registratore magnetico per usarlo a scuola coi miei alunni », splega un maestro elementare in provincia di Pisa, forse uno del più ammire-voli fra tutti i concorrenti.

· Per quale ragione volete partecipare alla nostra trasmissione? . . Per conquistare un maggior numero di ragazze», dichiara senza alcuna timidezza un giovane napoletano diclannovenne piccolo piccolo e dall'aspetto ancora infantile (come sl può vedere dalla fotografia allegata) per il quale il passaggio sui telescherml dovrà evidentemente aprire un avvenire luminoso di avventure con le più affascinanti beliezze del golfo, da Bagnoii a Sorrento. Non sono pochi del resto (non dimentichiamoci che siamo in Italia), coloro che lasciano trapelare questo motivo nell'inviare la loro richlesta, e per rendersene conto basta scorrere alcune delle risposte alla domanda: « Qual è il vostro passatempo preferito ». « In confidenza, le ragazze, scrive uno studente di legge, campione universitario di lotta greco-romana.

Nel pubblico femminiie, naturalmente,

questo motivo funziona meno scopertamente, e talvoita a tutto vantaggio del due presentatori della trasmissione, che sono all'origine di non poche delle domande presentate: « Per conoscere personalmente il slg. Noto e il sig. Tortora, scrlve una maestra elementare. Più spcsso interviene però una ragione di divismo personale che prevale su tutti i divismi periferici, e in fin del conti dispersivi, e c'è chi lo dichiara con tutta franchezza: « Per farmi veder alla televisione », splega una ragazza di 16 anni. « Per ambizione personale, scrive a grosse lettere una non più giovane popolana, « Per provare l'ebrezza delle telccamere». « Per tentare la strada della TV».

Ma la maggior parte delle risposte cela qualcosa di più profondo di questa epi-dermica vanità, e lascla scoprire plutto-sto un sincero interesse, una assillante curiosità verso questo mondo iontano e sognato, un bisogno di uscire sia pure per una sola volta dalla propria comune esperienza: « Per la soddisfazione di vedere da vicino il mondo della TV, di-chiara una professoressa di educazione fisica. E un impiegato: « Per vivere un gior-no in un ambiente che altrimenti non

no in un ambiente che aitrimenti non avrei mal potuto conoscere. Guardiamo tutto il questionario di questo implegato: alla domanda: «La vostra attuale professione è quella che desiderate esercitare?» ha risposto con un secco: «No».

Non sono pochi i «no» che ha provocato una domanda di questo genere: e sono forse quelli che ci spiegano meglio quel desiderio di venire alla ribalta, quel bisogno di evadere che le altre risposte ci avevano documentato. Anche se non ci avevano documentato. Anche se non è il caso di trarre delle conclusioni da questi formulari, possiamo dire che al-meno una persona su tre, fra quante hanno inviato domanda, non è contenta della propria professione. Che cosa vorrebbe fare? Quaiche volta lo dice, qualche volta non lo dice, ma lascla capire che il punto di arrivo è sempre identico: vorrebbe fare il regista, l'attore, l'attrice, ia presentatrice televislva, che ogni sera viene osservata da milloni di telespettatori e conduce chissà quale vita brillante fra microfonl e telecamere. Non manca neppure chl si attiene a speranze più concrete, a sogni meno arditi: un giovane di dlclotto annl che si qualifica « ex-studente », dopo aver respinto con un « no » a caratteri di scatoia questa riposante professione, indica con ammirevole onestà l'aspirazione più autentica della sua vita: « Vorrel fare il sottufficiale della Guardia dl Finanza.

L'AVVOCATO DI TUTTI

I pappagalli

i « pappagalli » (in senso metaforico, si intende) ve ne sono di due tipi: quelli telefonici e quelli stradali. I primi, che hanno grandi affinità con i mittenti di lettere anonime, trovano dilettevole usare del telefono per disturbare il loro prossimo, eventualmente per insultarlo, riattaccando il ricevitore dopo una salva di parole offensive o di battute salaci. I secondi, i pappagalli stradali, sono invece quei baldi giovani che, sullo stile di certi sciocchi films d'oltre oceano, fischiano compiaciuti al passar di una ragazza, o le rivolgono infuocati complimenti, o la seguono con insistenza in atteggiamento di inequivoca ammirazione.

Come fare per tenerli a freno? Con i pappagalli telefonici taluni ricorrono, se hanno pronta la lingua, al sistema della contromisura, replicando con epiteti di fuoco e con apprezzamenti poco lusinghieri sui loro familiari; con i pappagalli stradali non poche ragazze ritengono opportuno far uso del metodo dello schiaffone, che è quanto dire quello della sanzione privata e violenta. Ma, a parte il fatto che non tutti hanno presenza di spirito e capacità di regolarsi in questo modo, c'è da dire che chi lo faccia corre il rischio di mettersi giuridicamente dalla parte del torto.

Per buona fortuna, ha provveduto ad una valida difesa il codice penale. L'art. 660 di esso è, infatti, intieramente dedicato ai pappagalli, telefonici o stradali che siano. Esso dice che « chiunque, in un luogo pubblico o aperto al pubblico, ovvero col mezzo del telefono, per petulanza o per altro biasimevole motivo, reca a taluno molestia o disturbo, è punito con l'arresto fino a sei mesi o con l'ammenda fino a lire 40.000 ».

Notate la larghezza della previsione legislativa. Non è necessario, per la inflizione della pena, che si sia arrecato « disturbo », cioè incomodo, essendo sufficiente la semplice « molestia », cioè un qualsiasi fastidio del soggetto passivo. Né è richiesto che l'agente sia stato mosso da un motivo particolarmente biasimevole, essendo invece sufficiente la semplice · petulanza ·, cioè l'insistenza noiosa e sfacciata. Ce n'è, insomma, più che a sufficienza per chiudere il becco a certi

Risposte agli ascoltatori

Urbano M. (Merano) - L'orticello annesso ad un appartamento locato a fitto bloccato costituisce una pertinenza dell'immobile e segue, pertanto, le sorti di esso. Non può, dunque, di regola, il padron di casa pretendere di togliere l'orto all'inquilino col pretesto che non è destinato ad

Angelo C. (Rovigo) - La sua figliuola minorenne intanto potrà validamente comprare, con la sua assistenza, un immobile, in quanto risulti legalmente titolare del danaro occorrente. Dato che invece è lei a voler comprare, con suo danaro, l'immobile per intestarlo a sua figlia, occorre che la compera sia fatta da lei e che successivamente l'immobile sia trasferito a sua figlia a titolo di donazione. Migliori suggerimenti potranno esserle dati, con più concreta conoscenza dei fatti, da un avvocato del luogo.

Riccardo Q. (Serravalle Langhe, Cuneo) — Da sessanta anni i suoi ascendenti e lei hanno avuto l'uso di passare attraverso il campo di un vicino per accedere a un loro fondo; oggi il vicino si oppone al passaggio. Purtroppo, non ha torto. perché le servitù non apparenti (cioè quelle che non comportano opere visibili e permanenti destinate al loro esercizio) non possono essere acquistate col decorso del tempo, cioè per usucapione (art. 1061 cod. civ.). Tenga peraltro presente che, se il fondo cui lei ha bisogno di accedere è circondato da fondi altrui e non ha uscita o sufficiente uscita sulla via pubblica, in tal caso la legge (art. 1051 e seguenti cod. civ.) consente la istituzione di un passaggio coattivo attraverso il fondo del vicino.

IL GIALLO VA DI MODA



Gli « angeli dalla faccia sporca » non hanno messo paura all'immacolata Conchita Mioni la cui esperienza in fatto di pugilato avevamo creduto fino ad oggi puramente teorica. Ma elia par muoversi a suo agio in mezzo agli Spoldi, agli Jacovacci, ai Frattini che una volta tanto hanno tenuto in tasca i loro « montanti » e i loro « destri » e « sinistri » per sioggiare solo impacciati sorrisi. Conchita non salirà mai su un ring: le tavole che ella sogna sono quelle del palcoscenico

SIAMO TUTTI IMPROVVISATORI

La RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA ha allo studio una trasmissione televisiva dal titolo: « Siamo tutti improvvisatori », che presenterà persone di spirito e d'estro capaci di improvvisare, su tema proposto dal pubblico, poesia, musica, pittura, azioni teatrali, danza, ecc. Potranno prendere parte alla trasmissione:

- Poeti improvvisatori;
- Compositori di musica classica e leggera ed esecutori strumentali;
- Danzatori e improvvisatori di pantomime;
- Pittori, scultori, caricaturisti, bozzettisti, ecc.;

- Oratori e conferenzieri.

La trasmissione presenterà, inoltre, persone capaci di effettuare a memoria calcoli matematici d'alto livello e artigiani di eccezione, capaci di realizzare a gara un capo d'opera in pochi minuti, ed altre eventuali categorie non comprese nel precedente elenco a giudizio insindacabile della RAI. Saranno inoltre presentate brevi scene teatrali « a soggetto » da parte di attori particolarmente dotati per l'improvvisazione. S'invitano pertanto tutti coloro che ritengono di avere le doti necessarie, a voler cortesemente richiedere l'apposito questionario alle sedi della RAI, o direttamente alla

> RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA Trasmissione: «Siamo tutti improvvisatori» Via Arsenale, 21 - Torino

O RADDOPPIA»



« Pronto, polizia! ». La voce del dottor Boffito aveva la stessa inflessione del deiective di « Dalle nove alle dieci ». Dovevamo sospettare anche di lul? L'investigatore ci rincuorò: non dovevamo iemere; egli ci avrebbe messo sulla strada giusia. Anxi, per spiegarci meglio come si fa a risolvere i casi più disperati, sarebbe venuto a Lascia o raddoppia. E non ci ha dislluso: muovendosi con magistrale disinvoliura fra le situazioni più scabrose sparse dagli esperti sul suo cammino. Boffito ha fatto assaporare a tutti fino in fondo le sorprese che i suoi colleghi in letteratura gialla avevano lasciato mortre in un limbo di curiosità inappagate



Chi se lo aspeltava nel costume tradizionale del suo paese « cu sa birritta » nera in testa e le gambe ingambalate nelle uose bianche, ha dovuio ricredersi. No, Filippo Giuseppe Bacciu, da Buddusò non è uno di quei pastori sardi che passano quatiro mesi dell'anno al pascolo senza sentire altra voce che non sia il belato delle pecore: lo diresti invece un buon borghese, grigio, un poco calvo, in dignitoso dopplopetto, assai disinvolto a rispondere su un tema ormai di moda: «I promessi sposi». Ma da vecchio pastore sa riconoscere nel mormorio di un fiume, la voce soccorrevole di un amico, di un fratello, di un salvatore (seque a pag. 40)

DIMMI COME SCRIVE

Dallo spoglio della corrispondenza m'avvedo ch'è ora di rinfrescare un po' la memoria dei miei amici lettori, circa le norme da seguire per rendere valida una richiesta di responso.

Si verifica inoltre questo caso: di tali norme molti non tengono conto non solo una prima volta, ma neppure una seconda, una terza ed anche più, quando intendono sollecitare con impazienza la risposta che non viene. Possibile che non sembri logico di domandarsi di chi è la colpa? E' ovvio che, non potendo rispondere a tutti, per evidenti limitazioni di spazio, vengano eliminati preferibilmente gli scritti incompleti. Avviso a chi tocca! E' proprio a malincuore che, troppo sovente, devo cestinare grafie di alto interesse per il reperto che se ne potrebbe trarre, qualora vi fosse un minimo di base su cui poggiare. Dunque, queste benedette norme, indispensabili per un'analisi seria e soddisfacente sono le

1) Almeno un'intera pagina di scrittura su carta non rigata: 2) Non far uso di matita o di penna a sfera; serve una stilografica qualsiasi, purché non difettosa; 3) Indicare l'età ed il sesso e possibilmente firmare lo scritto nella forma più abituale, a tutto vantaggio dell'interessato; 4) Se lo scopo dell'esame è la soluzione di un problema: morale, sociale, familiare, ecc., esporlo chiaramente e non proporre indovinelli, ricordando che la grafologia è una scienza e non un'arte magica.

Altra e già ripetuta esortazione, a chi include il proprio indirizzo: scriverlo chiaramente e non darne uno provvisorio per la nota ragione del tempo che può intercorrere tra la domanda e la risposta, salvo casi particolarissimi. Siamo intesi, amici?

PICCOLA POSTA

Viva l'Italia!

Chi viene da lontano ha diritto ad un'accoglienza ln plena regola, perciò consiglio i due scriventi, che potranno riconoscersi dalle loro grafie, di ripetere la richiesta, dopo avere letto le norme suesposte, pregandoli di attenervisi scrupolosamente per avere un responso di completa loro soddisfazione. E, per ora, un saluto fraterno dall'italia!

Sperduta quassu,

La solitaria - Può darsi che, a volte, provi davvero la sensazione di essere « sperduta fra i monti » e senta ai vivo ia nostaigia della vita cittadina. Tuttavla ritengo che sia ben conscia del valore del suo lavoro, non foss'altro che per il tanto cuore con cul può svolgerlo e per la sensiblità che rivela alle pene altrui. La sua grafia tutta curve ed incilnatissima, con forti segni di volontà attiva è ia prova innegablle della sua capacità di dedizione e di adattamento, della sua bontà innata, dei suo attaccamento ai dovere, della tendenza istintiva a compatire, a proteggere, ad amare. L'essere Infermiera non sopprime in lei la donna, con tutte le sue esigenze di sensi e di affettività, ma è proprio questo che la rende plù umana, amablle e comunicativa. Lel ha sceito una vita dura, ma che può rendere nobilissima se sentita come una misslone.

assetto un suo respons

Michelina 1938 - Anche iel mi scrive, come tanti altri, che cambla grafia secondo i momenti e gil stati d'animo, senza scopo di verificare li tipo di reazioni che subisce agli stimoli interni ed esterni. Quello che ho a disposizione per li suo esame è una via di mezzo tra i due estremi cui accenna. Non infantile e neppure di persona anziana; quanto di più normaie invece può essere la scrittura di una ventenne, saida nei fisico e con un cerveilo di medio calibro. Senza dubbio la sua grafia si stabilizzerà, e quando lei stessa potrà notare movimenti più agili, spontanei, aperti, meno rovesclati a sinistra e meno pesanti sarà segno che, maturando, il suo carattere avrà disperso quanto ancora gii rimane di egocentrismo, d'incertezza, di riluttanza all'adattamento, di caparbletà difensiva.

Stae - Se lel, un glorno, riuscisse ad avere fondatezza d'idee quanto le ha in ampiezza potrebbe toccare mète non comuni, Succede però che l'individuo troppo... spaziale è incline alia dispersione ed alla superficialità. La mente divaga, trova difficoltà a concentrarsi; acquistata una cognizione è impaziente di andar oitre, rapida neil'assimilare ritiene superfluo il iavoro di precisione e di scavo. Il carattere è anch'esso subordinato ad una natura espansiva, generosa ma dissipata e quindi non propensa a mettere salde radici. Propositi, riflessioni, sentimenti, iegami, attrattive scorrono via come trasportati dalla corrente e l'atto volitivo, sporadico, non sa opporre vailde resistenze. La moilezza dei gaudente e deil'Indoiente contrasta alla serietà dello studioso ed alia vivacità giovanile. Se ci pensa un momento, non può che darmi ragione.

vida è maestra

For Aiba - Nelle sue magnifiche condizioni di corpo e di spirito stia certa che la «fiammelia» non è spenta e può ancora dare un buon caiore riconfortante. Gli anni e lei sofferenze non sono rlusciti ad intaccare né io siancio dell'animo, né l sentimentl, né gl'ideail, né l'Interesse umano, né il senso della beilezza e della bontà. Non ha mal visto glornate un po' grigle conciuders con un tramonto iuminoso? Cosl dovrebbe essere per iel, colle tante risorse di cui ancora dispone. Equilibrata, intelligente, attiva, capace di dedizione, attraente per li suo carattere affettuoso, induigente, ottimista, capace di gioire per grandi ed anche per piccole cose e non contraria ai successi personali, è veramente in piena forma per godersi il presente e l'avvenire, dimenticando... 1 compleanni. Sia che scriva inclinato o verticale ia grafia è sempre limpida e signorile e riveia capacità di adeguamento a tutte le circostanze.

of poter nel mis fiture fore

Corrado quindicenne - Dalla sua scrittura piccola, ristretta, inibita di forme e soio sianciata nei tratti in ascesa risulta chiaro che, prima ancora di schiudere l'animo alla vita reale colie sue attrattive ed i suoi interessi, iei ne è già in parte staccato, sentendo più forte di ogni altro li richiamo spirituale. Questo è dovuto un po' al suo temperamento e moito, direl, ad uno speciaie ambiente educativo, adatto ad alimentare ie disposizioni naturali. Del resto le sue due aspirazioni sono quanto di più nobile possa infervorare un essere umano: studiare e iavorare per un fine superiore. E se, a questo scopo, vuoie applicarsi migliorando il suo carattere veda un po' se le riesce di essere più comunicativo, meno rigidamente chiuso in un suo mondo astratto che potrebbe farle perdere di vista il iato umano dell'esistenza. Le parlo non come ad un ragazzetto, qual è ancora per la sua glovanissima età, ma come si conviene ad un giovane serio e già consclo della sua vocazione.

Tenga presente de atrualmente,

La farmacista — Mi ha scritto ln un'ora penosa deila sua vita e, se pure li suo sconforto è riscontrabile da qualche ilnea discendente nei tracciato e da certa costrizione di movimenti per sensibilità acutizzata, pure vi è nei complesso grafico un tale autocontrolio ed un senso così chiaro delle proprie responsabilità, da poterla assicurare con tutta cosclenza che non verrà meno al suo gravoso incarico. La esorto a non perdersi d'animo; ha ie doti di pazienza, di attenzione, di serletà, di buon senso, d'intelligenza che ie occorrono. Stupisco di non trovare coi suo l'aitro scritto cul accenna. Non potendo perciò darle ie informazioni che desidera resto ln attesa del documento necessario, e (mi raccomando!) regolare per una approfondita analisi. Se poi vorrà inciudermi il suo indirizzo potrò soddisfaria con più sollecitudine e libertà di parola.

hollo la Wi

Diannica — Basta uno sguardo un po' esperto alia sua grafia per sentirsi disorientati ali'idea che si dedichi aiia scienza anziché all'arte. Davvero stento a vedere in iel il... costruttore di satelliti artificiali, pluttosto che un artefice dei suoni o dei colori. Meno male che ammette di avere un forte temperamento musicaie, se no ci sarebbe di che sconfessare la grafologia! A mlo parere non dovrebbe rinunclare ail'arte (ed è giovane abbastanza per riuscirvi) aimeno come coroliario della sua istruzione. E' peccato non far uso dei donl avutl da natura. Fosse meno indoiente, non voiesse assecondare troppo il suo temperamento edonistico, non indugiasse a vivere di sogni anziché di realtà, non fosse un dissipatore ma un accumulatore delle proprie energie, potrebbe conciudere moito di più. Ardore ed apatia non stanno bene insieme; lei ii lascia convivere per quei senso di larga sopportazione che ha in tutte le cose, ma che in questo caso volge a suo danno.

Lina Pangella

Tutti coloro che desiderano ricevere una risposta in questa rubrica, sono pregati d'indirizzare le loro richieste presso: Redazione Radiocorriere, corso Bramante, 20 - Torino.

LA LINEA «RAPSODIA»

Queste che vi presentiamo nella pagina, sono le nuovissime acconciature dalla linea detta « Rapsodia » presentate dall'Accademia Piemontese Acconciature Femminili nella II Rassegna Internazionale dell'Acconciatura in Italia. E' quanto di più moderno i maestri italiani hanno saputo creare col loro gusto e la loro consumatissima arte. E' noto che gli acconciatori italiani occupano in campo internazionale un posto preminente e vantano ormai una salda tradizione. La linea « Rapsodia » che qui presen-

tiamo è l'ultima, perfezionata espressione delle loro capacità ed impegno. La II Rassegna Internazionale dell'Acconciatura Femminile in Italia si svolge a Torino-Esposizioni con la partecipazione dei maggiori mae-stri stranieri. L'organizzatore della manifestazione, Dino Cap-pagli, presidente dell'Accade-mia Piemontese Acconciature Femminili, ha illustrato così la linea « Rapsodia »: « I capelli restano moderatamente corti ed il loro "drappeggio" è di-stribuito sui fianchi e sulla nuca con equilibrio. La fronte resta libera, o coperta, secondo l'opportunità, da un velo di frangetta, liscia, o mossa da qualche piccolo ricciolo. "Rapsodia" è una linea pratica, adatta alle infinite occasioni della vita d'oggi. E' un'acconciatura non sofisticata, non pretenziosa, che non richiede cure speciali. Tuttavia è indiscutibilmente elegante ed "assimilabile" dai più diversi tipi di volti fem-minili. "Rapsodia" ha una linea studiata con intelligenza e con estremo senso pratico ». Le nostre foto documentano con sufficiente chiarezza la verità di queste dichiarazioni. Benvenuta « Rapsodia », dunque, con i nuovi riccioli e le sue frangette: è la pettinatura che ogni donna vorrebbe avere e che può avere, con un po' di buona volontà.







La linea « Rapsodia » e le sue varianti

CLASSE UNICA

GIACINTO SPAGNOLETTI

ROMANZIERI ITALIANI DEL NOSTRO SECOLO

Lire 250

Al di là dell'interesse letterario anche un'opera narrativa di pura fantasia finisce per dimostrarsi documentazione di un'epoca o di una civiltà e sotto questo aspetto lo studio del romanzo contemporaneo favorisce una migliore conoscenza della società in cui viviamo.

La lettura di questo nuovo volume di Classe Unica darà modo di megilo conoscere lo sviluppo letterario italiano dalla fine del secolo scorso ad oggi, dal tramonto del verismo ottocentesco sino all'odierno neorealismo.

Il volume è completato da un'interessante appendice antologica.

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA, via Arsenaie, 21 - Torino.

CLASSE UNICA

ENRICO VIGLIANI

MEDICINA E IGIENE DEL LAVORO

Lire 250

Medicina dei lavoro - Fisiologia del lavoro - Psicologia del lavoro - Iglene del lavoro - Malattie professionali

Studiare e controllare le condizioni nelle quali si svolge il lavoro e gli effetti di questo sulla salute significa salvaguardare e accrescere il benessere e la produttività.

Il volume è integrato da un'Appendice che illustra il lavoro nelle miniere, nelle industrie metalmeccaniche, nelle industrie chimiche, nelle industrie tessili.

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino.

SENZA IMBARAZZO

Una lettrice · Parma — Lei che ha tanta esperienza, può dirmi se un bel ragazzo può innamorarsi e in seguito sposare una ragazza se un seguito sociale a la meno in-significantissima e con un'intelligenza non superiore alla media? Senza imbarazzo alcuno, gentile amica, posso rispondere alla sua domanda: e neppure in virtù di quella esperienza che lei ha la cortesia di citare. Se quel ragaz-zo non è stupido: sì. Può innamorarsi e anche sposare la ra-gazza insignificantissima (credo che questo aggettivo si adatti al solo fisico, vero?). Se è stupido, probabilmente no. E in questo caso che cosa importa alla ragazza Insignificante di averlo perduto? Ci si innamora con il cuo-re: e ci si innamora del cuore. Non del naso greco o della boc-ca alla Marlon Brando e delio sguardo alla William Holden, Ammetto che bocca, occhi e naso siano un discreto biglietto da visita, ma nient'altro. Perclò, dica alla ragazza insignificantissima di accettare la bellezza di quel corteggiatore probabile come una cosa di nessuna importanza: uno nasce biondo, uno nasce bruno, uno nasce bello. Non cambia niente. Il viso che madre natura ci ha dato è come un bellissimo cartellone pubblicitario: attira la attenzione, guadagna la fiducia e l'interesse degli altri, ma quando arriva il momento di acquistare il prodotto propagandato così efficacemente l casi sono sempre due: o ii prodotto è veramente buono e coerente alla pubblicità, oppure no e risulta una delusione. Perciò dica alla ragazza insi-gnificantissima di guardare oltre la vernice esteriore: un uomo belio può fare le stesse cose che fanno tutti gli altri mortali. Op-pure no: e allora è sciocco, come ho cercato di dimostrarle all'Inizio della nostra chiacchierata.

STUDIARE CON LORO

Una maestra · Brescia. — Ho seguito in Vetrine la rubrica dedi-



Lettrici, « Sottovoce » risponderà, nel limite del possibile, a ogni Vostra iettera. Se desiderate nomi o indirizzi o indicazioni particolari, abbiate la compiacenza di unire ii Vostro indirizzo preciso, perché la risposta Vi giungerà privatamente. Per disegni, consigli e per risposte varie, basterà uno pseudonimo e un po' di pazienza perché lo spazio è poco e Voi siete invece molte. Questa rubrica è aperta a tutte e a tutte, sempre, cercherà di rispondere la vostra affezionatissima ELDA LANZA

cata allo studio dei ragazzi e all'aiuto che la famiglia può dare in questo caso. Premetto che i compiti a casa non devono essere né eccessivi, né noiosi, né gravosi: ma semplici esercizi (parliamo delle elementari) di applicazione di ciò che è stato spiegato in classe. La famiglia deve soltanto sorvegliare che il ragazzo faccia quanto gli è stato assegnato con ordine e diligenza, senza insegnargli nulla. Non importa che l'esercizio sia errato o corretto, ci penserà l'insegnante, la sola che sappia quale sia l'unico metodo adatto da eseguire e che ne abbia la responsabilità e relativa capacità. I compiti servono ad allenare alle lotte severe della vita. Mi pare che sia un errore il rendere ai fanciulli tutto facile, tutto piacevole, tutto divertimento, senza mai un sacrificio: e mi pare già di vederne le conseguenze. Quanti vinti, quanti bruciati, come dicono ora, per-ché incapaci di lottare? Ma questo è un discorso che ci porterebbe troppo lontano: mi scusi e gradisca i miei saluti.

Come può constatare, ho trascritto quasi integralmente la sua lettera, almeno nei punti salienti. E la prima domanda che viene spontanea al mio cuore è questa; iei ha figli? Ne dubito. Non perché la sua lettera manchi di comprensione, ma perché è il pro-

dotto di belle teorie che non hanno mai trovato in pratica un minimo riscontro. La rubrica cui Lei accenna era intitolata: stu-diamo con loro. Non studiamo per loro. Seguirli, i nostri ragazzi. Aiutarli, se occorre. Usando le parole cui sono avvezzi, i giochi che hanno stimolato il loro inte-resse, i libri ai quali ritornano con maggior piacere. Non pren-dere il quaderno e fare il compito mentre il ragazzino gioca. Non rimpinzarlo di caramelle e dolciumi se fa il bravo e impara la lezione a memoria. Studiare con lui. Aiutare lui e il compito non sempre facile, non sempre invidiabile dei maestri. Non sostiinvldiabile dei maestri. Non sostituirli: ma lavorare di comune accordo. Questo intendevamo e questo abbiamo spiegato e ripetuto nel cicio delle nostre conversazioni. Se poi dovessi dare una risposta alla seconda parte della Sua lettera, mi troverei nell'ingrata posizione di chi avrebbe voglla di chiederLe: quante lotte nella vita ha superato Lei — o chi come Lei ha studiato la tavola pitagorica da solo — e quante io — o chi come me l'ha studiata con l'aluto affettuoso e intelligente di una madre? — E quel-la gioventù bruciata cui Lei accenna — bruciata da che, vorrei sapere - non è la stessa gioventù che, figlia dei secolo e non di genitori come i miel e i Suoi, avrebbe dovuto avere dal secolo

i vizi, le leccornie e i facili divertimenti? Sono certa che anche Lel vede in tutto questo una contraddizione piuttosto profonda. Non è l'amore indulgente dei genitori a creare dei vinti: semmai l'eccessiva debolezza. E qui davvero il discorso si farebbe lungo e scabroso. Ritorniamo ai nostro problema per cercare in una frase una conclusione logica: non è errato studiare con i nostri ragazzi. Errato è credere di essere loro utili studlando in loro vece. E su questo punto, almeno, siamo tutti d'accordo.

TUTTO SUGLI ORECCHINI

Lulsa M. - Vercelli. — Ho una bimba di tre anni e in casa è sorta una discussione a proposito della possibilità o no di farle fare i buchetti alle orecchie per gli orecchini. Mia suocera dice che sono di moda e che stanno bene. Io sono dubbiosa. Abbiamo scelto Lei quale arbitro e ci atterremo alla Sua decisione.

Vi ringrazio con infinita modestia. Tuttavia, malgrado la qualifica attribuitami, ll compito resta sempre ingrato. Mi dispiace dare torto alla Nonna, ma se un verdetto devo emettere è senza dubbio un verdetto contro i famosi buchetti alle orecchie. Se, una volta diventata grande, la Sua plccola vorrà usare degli orecchini, potrà mettere quelli a

toporsi oggi alla nolosa tortura dei buchetti e, soprattutto, senza dover portare a tre anni un ornamento che si addice soltanto alle persone adulte. Un tempo usava per questo la Nonna inslste. Oggi l bambini sono più bambini di una volta: per questo Lei ha dei dubbi. E io spero, senza aver perduto l'affettuosa amicizia di nessuna delle due parti, di aver messo finalmente un punto alla vostra piccola questione.

molla o a vite, senza tuttavia sot-

Anna Grazia C. S. - Rovigo. — Non ho la televisione, ma La conosco e le voglio bene attraverso « Sottovoce ». Mi può aiutare? Vorrei sapere se usano ancora gli orecchini, quali bisogna mettere di mattino e quali di sera, e se una giovane donna (ho ventisei anni) può usarne a tutte le ore e per tutte le occasioni.

Prima domanda: le stanno bene gli orecchini? E' molto importante, direi basilare per darLe una risposta. Seconda domanda: intende parlare di orecchini fantasia, di strass, similoro, eccetera, oppure di orecchini d'oro e di vaiore? Anche questo è importante. Comunque Le dirò, dopo averLa sinceramente ringraziata per tutte ie cose gentiii e affettuose che ml ha scritto (buona parte delle quaii ie passerò per competenza al Radiocorriere!), che di mattino sl usano orecchini sportivi, solo in oro, per esempio; di pomerlggio si accettano con l'oro anche delle pietre, meglio se di colore e di non eccessiva importanza; di sera tutto, dai brillanti, agii smeraldi, alle perle, al rubini. Questo, naturalmente, se l'occasione e la toilette lo richiedono, altrimenti si rimane al pomeriggio. Con i calzoni, i costumi da bagno, i compieti sport non si usano orecchini a meno che non siano eccezionalmente adatti e non si voglia essere eccezionalmente eccentriche.

e. I.



"...ero certissima! Con un sorriso simile soltanto-Durban's poteva essere il tuo dentifricio!,

n sorriso Durban's si riconosce tra mille. Fate la prova voi stessi: quando incontrate una persona dal sorriso eccezionalmente luminoso, chiedetele quale dentifricio adopera. Potete scommettere che vi risponderà: « Uso esclusivamente il Durban's ».

Il segreto dell'efficacia di questo dentifricio consiste in un ritrovato scoperto nei laboratori Durban's: l'Owerfax che ha la proprietà di dissolvere la pellicola che offusca il naturale candore della dentatura.

L'intensa bianchezza conferita ai denti è il fenomeno più appariscente, ma vi è ancora una serie di operazioni invisibili dovute all'altro prezioso ingrediente contenuto nel Durban's: l'Azymiol C.F.2.

Questo preparato ha il potere di evitare i cattivi odori della bocca, eliminando con la sua azione antienzimica la fermenta zione di quelle impurità rimaste fra i denti e che nessun spazzolino può togliere completamente: previene così la formazione della carie e mantiene la dentatura giovanilmente integra.

IL SISTEMA DURBAN'S PER RENDERE SMAGLIANTE LA DENTATURA

L'inconfondibile sorriso Durban's si ottiene in breve tempo con i seguenti accorgimenti: 1) Acquistate un tubetto di dentifricio Durban's ed uno speciale spazzolino Durban's a setole naturali selezionate.

2) Mettete sullo spazzolino una quantità minima di dentifricio e spazzolate i denti per qualche istante per ottenere una prima sommaria pulizia, sciacquandovl infine la bocca.

3) Lavate lo spazzolino e mettetevi dell'altro dentifricio, spazzolatevi ancora i denti, risciacquandovi poi definitivamente la bocca.

Eseguendo questa operazione dopo ogni pasto, permetterete al dentifricio Durban's di esplicare tutta la sua benefica azione.

DURBAN'S il dentifricio del sorriso

II. MEDICO VI DICE

Il fegato

uando il fegato, qualunque ne sia la ra-gione, non riesce più a svolgere completamente e saggiamente le sue mansioni, si parla di insufficienza epatica. Colui che con un termine unico e comprensivo viene designato come «epatico » apperte allora stanchezza al mattino, irregolarità del sonno notturno e sonnolenza dopo i pasti, mal di capo, senso di peso e di indolenzimento al fianco destro, ipocondria con tendenza depressivomalinconica, nonché disturbi a carico dell'apparato digerente: mancanza d'appetito, bocca amara, dispepsia, capricci della funzione intestinale. Sono questi i sintomi tipici della piccola insufficienza epatica - la più comune - ai quali possono aggiungersi il prurito. le macchie pigmentate sulla pelle, le chiazze giallastre agli angoli degli occhi, la tendenza alle emorragie nasali, manifestazioni allergiche quali l'asma e gli eczemi, una tenue tinta giallognola dell'epidermide e degli occhi, e una febbricola irregolare.

Orbene, quando le cose sono a questo punto non c'è dubbio che un elemento fondamentale per rimettere in sesto il fegato è rappresentato dalla dieta. Naturalmente dieta non significa digiuno, ma regola nel vitto. Anzi, mentre una volta si pensava che l'epatico dovesse mangiare pochissimo per non affaticare il fegato, oggi si è del parere che il fegato va rispettato, questo sì, ma non condannato a morire di fame.

Si vedano per esempio i mutati concetti sui cibi proteici. Le proteine erano ritenute in passato dannose alla funzionalità del fegato. mentre attualmente è accertato che esse, al contrario, contengono certi particolari elementi chiamati « epatoprotettivi » perché capaci di salvaguardare l'integrità delle cellule epatiche. E le proteine ricche di tali elementi sono proprio quelle animali (carne, pesce, formaggi ecc.) piuttosto che quelle vegetali (legumi) le quali viceversa erano le sole consigliate un tempo, ritenendole più leggere e digeribili.

Anche a proposito dei grassi si può dire qualcosa di nuovo, o almeno qualcosa di diverso
dal comune convincimento che questi alimenti
siano un veleno per il fegato. Certo dei grassi
si deve fare un consumo opportunamente limitato, specialmente di quelli animali e cotti,
ma anche in questo campo sembra sconsigliabile una tendenza eccessivamente risparmiatrice. Sarebbe infatti ingiusto sottovalutare i
grandi pregi dei grassi, i quali sono componenti indispensabili dell'alimentazione e non
un banale ingrediente facoltativo, o addirittura qualcosa di costantemente micidiale.

ln sostanza le norme fondamentali dell'alimentazione dell'epatico sono le seguenti: pasti frequenti e poco voluminosi, introdurre pochi liquidi e abolire gli alcoolici; il fabbisogno calorico dell'organismo deve essere soddisfatto per la maggior parte con idrati di carbonio (zuccheri, amidi); le proteine possono essere introdotte sotto forma di carne bianca, pesce bollito, formaggi magri; i grassi sotto forma di olio d'oliva o di burro crudo, in ragione di 40-60 grammi al giorno. Niente grassi cotti né cibi fritti, spezie, condimenti piccanti; latte invece sì, a meno che propochi fermentazioni intestinali; infine verdura e frutta a volontà, limitando però gli spinaci, i capoli, i peperoni. Questo naturalmente è soltanto uno schema: la tolleranza individuale perso l'uno o l'altro cibo è molto pariabile, e di essa bisognerà pure tener conto, in certi casi essendo anzi arbitra assoluta delle possibilità dietetiche dell'epatico.

Dottor Benassis

Tre soluzioni facili casa d'oggi

Risposte ai lettori

Signorina Laura Bertone - Udine.

Se la sua collezione di riproduzioni dovrà essere sistemata in una camera di uso normale, queste potranno essere semplicemente incorniciate e « impaginate » con un gioco di equilibri sulle pareti. In questo caso avranno un carattere puramente decorativo, ferma restante la funzione delia stanza. Lo schizzo da noi pubblicato (fig. 1) rappresenta taie ambiente quasi in funzione delle riproduzioni. E' un'interpretazione in sedicesimo di una moderna pinacoteca. E le pareti, in questo caso, faranno semplicemente da sfondo. Pochi e bassissimi saranno quindi i mobill per dare magglor importanza alle pareti. Nell'angolo qui illustrato è prevista una lunga mensola che sorregge un pezzo di scultura, una pianta in vaso, ed eventualmente riviste e qualche oggetto di pregio. Le riproduzioni sono trattenute da sottili listerelle di legno e sistemate a intervalli, studiatl in modo da formare una vasta scacchiera irregolare. Il soffitto tinteggiato ln rosa o giallo oro, rlfletterà una luce più calda sui capolavori litografati.

Signora Elsa Lans - Livorno.

Sistemi il suo sogglorno suilo schema datole dalla pianta qui pubblicata (fig. 2). Il tavolo è appoggiato alla parete divisoria. Una tenda, che parte dal soffitto ed occupa un terzo della parete, cela l'ingresso al cucinino. Il lampadario pende direttamente sopra il tavolo. Alla parete opposta, dipinta in gialio, un divano, fiancheggiato da due mobili. La linea del mobile d'angolo, basso e slanciato. è tale che, pur essendo stu-

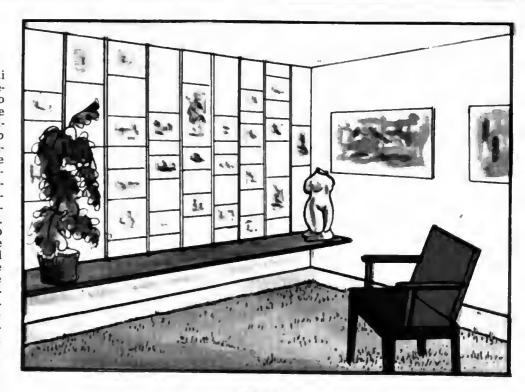


figura 1

diato per disporvi le varie stoviglie, si adatta perfettamente ad un salotto-soggiorno.

Bruno Abbonato n. 1545.

Dato il suo scopo, che è quello di riunire ln un solo ambiente studio, pranzo e soggiorno, cerchi di evitare mobili troppo tipicamente indicativi della loro funzione. L'angolo dello studio-soggiorno potrebbe essere rappresentato da un mobile-biblioteca, posto di fianco alla finestra (fig. 3), un lungo divano, una scrivania. in stile, una comoda poltrona ricoperta di tessuto a fiori. I mobili del pranzo, coi piccolo tavolo rotondo e le seggiole, siano della massima semplicità. Scegliendoli separatamente, pezzo per pezzo, simili ma non identici (consiglierei dei pezzi in stile « Impero »), la stanza risulterà, per quel tanto di casuale che apparirà dall'accostamento, più movimentata e personale. Soffitto celeste, una parete verde limone. Sofà e tende di raso di cotone blu. Moquette color sabbia.

Achille Molteni

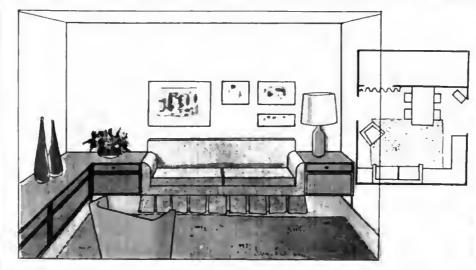


figura 2

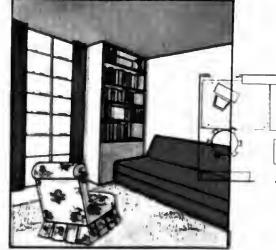


figura 3

MANGIAR BENE

Cucina per uomini soli

Quando la moglie è in vacanza prendete ln mano queste ricette, segultele attentamente e preparatevi un pranzetto gustosissimo.

SPAGHETTI IN SALSA PICCANTE

Occorrente: 100 gr. di spaghetti sottili, 2 cucchiai di olio, 25 gr. di tonno sott'olio, 2 filetti di acciuga, 1 uovo.

Esecuzione: riempite d'acqua fino a tre quarti una pentola e mettetela sul fornello; aggiungete un cucchiaio di sale grosso; non appena l'acqua e, versateci gli spaghetti; con un forchettone mescolate immediatamente, abbassate un poco la fiamma e fate cuocere per circa dleci minuti. Mentre la pasta cuoce preparate il condimento: in una fondina sbattete l'uovo con una forchetta e aggiungete un pizzico di sale; in un pentolino mettete due cucchiai rasi di olio, 25 gr. di tonno sott'olio e due filetti di acciuga tagliati a pezzetti; portate il tutto sulla fiamma, mescolate e fate scaldare per uno o due minuti. Spegnete il fornello e ritornate a sorvegllare gli spaghettini. Provatene uno per vedere se è a giusta cottura, quindi spegnete la fiamma, aggiungete un mestolo di acqua fredda, per fermare la cottura, e versateli in uno scolapasta, e quindi ln una fondina. Versateci subito l'uovo sbattuto e mescolate con due forchette, quindi unite il sugo fatto con olio, tonno e acciughe. Mescolate ancora e... mangiate.

SCALOPPINE AL MARSALA

Occorrente: 3 fettine sottili di fesa di vitello, un

cucchiaio di olio, quanto una noce di burro, un cucchiaino di sale, mezzo bicchiere piccolo di marsala.

Esecuzione: liberate le fettine di carne dalia pellicina esterna e tagliatele a metà; battetele con il batticarne, che bagnerete ogni volta sotto l'acqua. In una padella mettete il cucchiaio di olio e quanto una noce di burro e fate rosolare a fiamma media; metteteci le fettine di carne, alzate la fiamma e fate rosolare da tutte e due le parti; salatele, sia da una parte sia dall'altra e pol aggiungete il marsala; iasciate cuocere per mezzo minuto a fuoco vivo, poi abbassate la fiamma e fate cuocere per altri dieci minuti. Si mangiano con un contorno di insalata fresca.

ARANCIA AL RHUM

Occorrente: il succo di un'arancia, un'arancia tagliata a fette, 1 bicchierino piccolo da liquore di rhum, un cucchiaino di zucchero, un cucchiaio di ghiaccio tritato.

Esecuzione: questa preparazione serve come dessert o come bevanda dopo cena. Spremete un'arancia e raccogliete il succo in uno shaker o in un grosso blechlere; aggiungete un biechlerino da liquore di rhum, un cucchlaino raso dl zucchero, un cucchlaio dl ghiaccio tritato. Mescolate e agitate un poco. Sbucciate un'arancia, tagliatela a fettine e mettetene due o tre in una coppa: versateci sopra la bevanda che avete preparato; mangiate... e bevete.

GLI ASTRI INCLINANO...

Oroscopo settimanale a cura di TOMMASO PALAMIDESSI

Pronostici valevoli per la settimana dal 23 al 29 giugno 1957



ARIETE 21.111 - 30.1V



Siate prudenti specialmente nel prestare fiducia negli altri e nei firmare. Un inganno è alle porte. Solo la diffidenza vi salverà.



TORO 21.1V - 21.V



Dopo aver creato delle faile alla vostra nave, le tam ponerete con fatica e perdita di denaro. Evitate di cadere in questo inconveniente.



GEMELLI 22.V - 21.VI



Converrà accettare i consigli dopo seria riflessione per non cacciarvi in un vicolo cieco. Siete ai bivio, ma potete saivarvi.



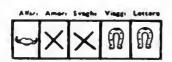
CANCRO MLVI . 11.VII



Slate pacifici ad oltranza evitando ogni alterco. Una plù assidua viglianza sarà necessaria onde non incorrere in appropriazioni o inganni.



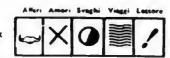
LEONE SLVII - 11,VIII



Dovrete ripetere alcune esperienze antiche. Se aspet-tate ancora per fare l'acquisto desiderato, sarà poi troppo tardi.



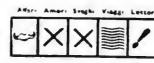
VERGINE 14.VIII - 23.IX



Se aspettate ancora ad accusare i vostri aguzzini, costoro avranno ragione di vol. Datevi da fare per evitare i ritardi.



BILANCIA 34-IX - 33.X



Densi nuvoloni aleggeranno sui vostro cielo. proceilosi turberanno la quiete domestica. Badate meglio alle cose,



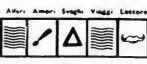
SCORPIONE 34.X - 21.XI



utile avventurarsi in nuove spese, contentatevi di quello che avete e così avrete la sicurezza di poter superare la prova.



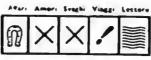
SAGITTARIO 11.XI - 21.XII



impedimenti nel pariare e nell'agire. Cercate di rafforzare l'autofiducia e la diffidenza verso i propri



CAPRICORNO 33-KII - 21.1



Serenità, tutto procede bene, vi stimano e vi ammirano per i sacrifici che avete fatto. La Provvidenza vigila su voi.



ACQUABIO 22.1 - 19.11



Verranno i venti a turbare la vostra tranquilità, accettate con rassegnazione la prova che poi, in ultima anailsi non sarà tremenda.



PESCI M.II - M.III



Sensibilità e ricca immaginazione che vi renderanno più inquieti, più esigenti, plù insoddisfatti. Bisogna sapersi contentare della vita.















CONCORSI ALLA RADIO E ALLA

« Classe Anie MF»

Risuitati dei sorteggi dal 26 maggio aii'8 giugno 1957.

Hanno vinto un televisore da 17 poi-

lici: 26 maggio: Giuseppe Scortegagna, via

S. Ammiraio, 89 - Firenze. 27 maggio: Anna Maria Canessa, via Enrico Ciaidini, 22 - Genova-Voitri

28 maggio: Zeffirino Azzail, Hotel Miralago . Lazise (Verona),

29 maggio: Caterina Corda, via Sarzaneilo, 163 - Sarzana (La Spezia).

30 maggio: Raffaele Basile, via Emilia, n. 22 - Voghera (Pavia).

31 maggio: Carmeia Aiabrese, Largo Chiesa - Lizzano (Taranto).

1º giugno: Aifredo Cosenza, corso Dan-

Hanno vinto un televisore da 17 poi-

2 giugno: Giorgio Ortenzi, via Colie, 5-Monte S. Pietrangeli (Ascoli Piceno).

3 giugno: Fausto Favaro, via Creta, 176 - Loc. Lanzago - Silea (Treviso).

4 giugno: Ortensia Avidano, corso Regina Margherita, 278 - Torino.

5 giugno: Silvio Fedrigo, via Centro -Cessalto (Treviso).

6 giugno: Ernesto Pettenuzzo, Stazione - Case Sparse - Tonco (Asti).

7 giugno: Giuseppe Varvara, via Pasquale Matera, 4 - Palermo.

8 giugno: Menotti Poverini, via Mentana, 15 - Ravenna.

«Zurli, mago del giovedi»

Nominativi del favoriti dalla sorte per i'assegnazione dei 20 premi consistenti in 20 pupazzi Zurii posti in pailo tra i concorrenti che hanno inviato alia RAI un saiuto a « Mago Zurli », come richiesto durante l'ultima trasmissione messa in onda ii 30 maggio 1957:

Antonio Beicari, Fraz. Montecaivoii . S. Maria a Monte (Pisa); Renata Bonomo, via Jacopo Scaiaro, 2 - Asiago (Vicenza); Anna Caminiti, via Gailipoli, 351 - Giarre (Catania); Rita Cavalione, corso Marconi, 22 - Tricerro (Verceiii); Rosanna Cusino, via Leonardo Alagon. n. 30 - Cagiiari; Siivano Dottore, via Breglio, 117 - Torino; Glida Fabbro, San Canciano, 5984 - Venezia; Vincenzo Ferraro, saiita Belvedere, 8 - Genova Sampierdarena; Ambretta Gnecco, via Miiite Ignoto, 2 - Noli (Savona); Maria Grazia Gravina, via Aifano, 48 - Termoii (Campobasso): Paoia Marconcini Paolo Sarti, 21 - Verona; Waiter Mervich, viale D'Annunzio, 5 - Trieste; Marla Oiivierl, via Vagiio, 5 - S. Severo (Foggia); Cecilia Pace, via Borgo Rivera - Aquiia; Gianni Parisi, via Sbarre Centrali, 341 - Reggio Caiabria; Marceiio Rizzo, via Vittorio Emanuele, 68 -Orteile (Lecce); Liliana Ungaro, via Inama, 12 - Milano; Giulia Urizio, via Arcivescovado, 5 - Gorizia; Roberto Violi, Giffoni Valle Piana (Saierno); Roberta Zuffi, via Dai Lino, 16 - Boiogna.

«Rosso e Nero»

Trasmissione 31-5-57

Soluzione: Mario Carotenuto.

Vincono un piatto d'argento e prodotti Palmolive:

Angeio Lauria, via E. Notarbartoio,

n. 42 - Palermo; Franco Battista, via Bengasi 34 - Livorno; Luisa Faustini, via Caddeiode, 28 - Roma.

Vincono un piatto d'argento:

Maria Pegazzano Nardini, via Libertà, 111 - Le Grazle (La Spezla); Fiora Gravini, via Emilio Morosini, 45 - Miiano; Giulia Prassede Orgondizza, via Cavour, 325 - Roma; Domenico Mastronardi, Caserma Carrace pad. 14 - Reggio Calabria; Umberto Regazzo, via Mazzorbo 19 - Burano (Venezia); Camilla Aiois, Caserma Carabinieri - Colobraro (Matera); Giuliana Onesti, via Vigevano, 22 - Milano; Thea Federici, via Sermide, 12 - Roma; Luigi Gramatica, Gravedona (Como).

«Giugno Radio TV 1957»

Nominativo sorteggiato per l'assegnazione dei premio previsto per il 15 giugno 1957 tra tutti coloro che hanno contratto un nuovo abbonamento alla televisione nel periodo dal 15 maggio al 30 giugno 1957, le cui ricevute sono pervenute alia RAI entro il 14 giugno:

Angelo Cifareili, via G. Grassi, 19 -Torino (nuovo abbonamento TV contratto il 19 giugno 1957) che vince una automoblie Alfa Romeo Giulietta.

Nel sortegglo del 13 giugno 1957 effettuato tra tutti coloro che hanno contratto un nuovo abbonamento alle radioaudizioni nel periodo dal 15 maggio al 30 giugno 1957 ie cui ricevute sono pervenute alla RAI entro il 12 giugno la sorte ha favorito:

Mario Dalledonne, via Massagata, 15 Oppeano (Verona) (nuovo abbonamento alie radioaudizioni contratto il 17 maggio 1957); Giuseppe Cottone, via Malta, 10 - Reaimonte (Agrigento) (nuovo abbonamento alle radioaudizioni contratto il 3 giugno 1957) che vincono ciascuno una automobile Fiat 600.

Buon pranzo con senape





La senape ORCO è il segreto della buona cucina. Prodotta dall'HELVETIA S.p.A. di VARESE con materie prime di altissima qualità. Con senape ORCO tutti partecipano al GRANDE CONCORSO HELVETIA.

> i francobolii del GRANDE CONCORSO HELVETIA sono inclusi oltre che nei tubetti di senape ORCO, anche nel barattoli di GUSTO e nei tubetti di maionese ORCO.



HELVETIA S.P.A. - VARESE

Tre grandi specialità in un grande concorso.

Il carosello storico dei Car

Nella suggestiva cornice di piazza di Siena sfileranno domenica alla presenza del Capo dello Stato i Carabinieri di ogni specialità e grado. La tradizionale rievocazione storica sarà ripresa dai teleschermi

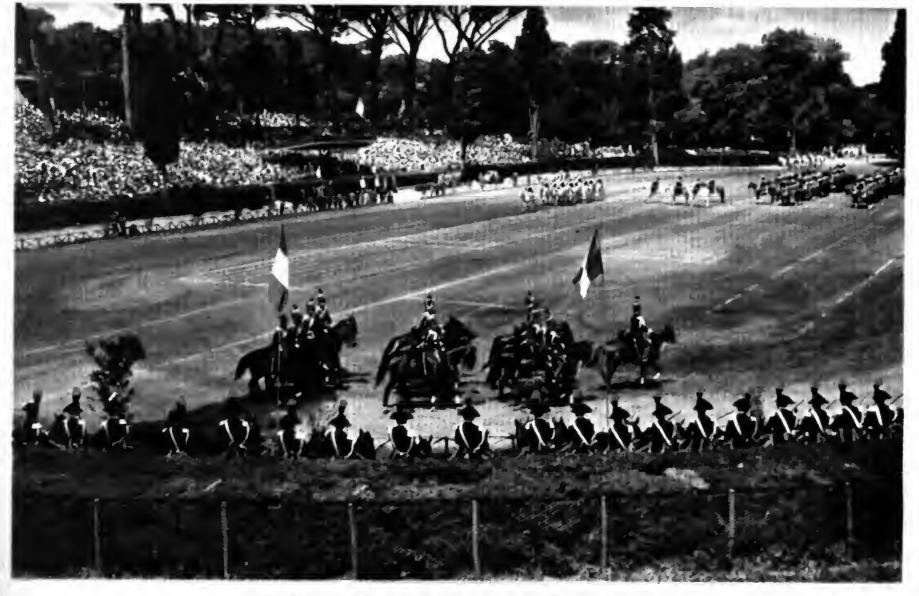
l 5 giugno scorso i Carabinieri hanno festeggiato, nelle caserme sparse in ogni angolo d'Italia, il 143° annuale dell'Arma. Ma hanno riservato a Roma, in un giorno particolare, il 23 giugno, la celebrazlone più solenne e lo spettacolo più bello della loro festa.

Nella suggestiva cornice di piazza di Siena, sfileranno, alla presenza dei Capo delio Stato, i Carabinieri a piedi e a cavallo delle diverse specialità: dalle corazze di gala dei Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica alle tute mimetiche dei paracadutisti, alle candide divise degli sciatori, alie lucidi uniformi dei sommozzatori.

Anche quest'anno, il momento più atteso sarà quello del carosello storico. I romani hanno imparato ormai a conoscerio nei minuti dettagli, ad apprezzare ogni variazione e sfumatura, ad amarlo per l'entusiasmo che sa suscitare negli spettatori. Il carosello è la festa dell'ardimento e della disciplina. La manovra e l'addestramento degli uomini e dei cavalli raggiungono espressione dl arte. I cavalieri del Gruppo Squadroni « Pastrengo » hanno elevato l'impeto dei cavalli alla perfezione di un rito; dalle cadenze ritmate, all'armonia dei colori,



La bella impennata di uno dei vivaci e pur disciplinatissimi cavalli che prenderanno parte al carosello. L'uniforme del cavaliere è quella indossata nel 1844-49



Presentazione delle uniformi storiche a piazza di Siena davanti al palco presidenziale in occasione della festa dell'Arma

alla geometria delle figurazioni, al balenio delle sciabole protese nella carica è un incalzare di visioni indimenticabili.

Il Gruppo Squadroni ha sede in Roma ed è la fucina dalla quale escono tutti i mllitari dell'Arma che prestano servizio a cavallo: quelli destinati alle zone particolarmente impervie ove nessun altro mezzo piò giungere, e coloro, tra 1 più prestanti, che fanno parte della Squadrone Corazzieri. Centro di alta scuola di equitazione, il Gruppo « Pastrengo » annovera nei suoi quadri i plù ceiebri cavalieri del mondo, dall'olimpionico Raimondo D'Inzeo al campione Salvatore Oppes. Le origini del carosello si perdono nell'età feudale. Fu da principlo una esibizione di cavalieri giostranti, in campo chiuso, che garegglavano in prove di coraggio e di destrezza. Con l'andar del tempo, l caroselli sl trasformarono in parate imponenti e la

domenica ore 9,30 TV

funzione precipua fu queita delle rievocazioni storiche.

Così apparirà domenica il carosello del Carabinieri: un album vivente delle glorie passate.

Apriranno la rassegna i Trombettieri dalle marslne di panno turchino, adorne di alamari bianchi orizzontali sul petto. Seguiranno l Carabinieri del 1814-22-33, In piccola tenuta di servizio con berretto « alla poiacca », Cavalleggeri di Sardegna, i Carabinieri del 1844-48, della guerra di Libia, della prima guerra mondiale, quelli coloniali dei 1929 dai larghi copricapi « alla boera » ed infine i Carabinieri nella grande uniforme in uso fin dal 1861.

Dopo la presentazione delle armi, i 200 Cavalieri del carosello assumeranno la figura di un fiore in segno di gentile omaggio agli spettatori. Nelle figure successive (la croce di S. Andrea, i due cerchi e i due quadrati) sarà evidente la perfezione meccanica dei movimenti e delle trasformazioni che il cavallo esegue in piena obbedienza al cavaliere. Dalla «scacchiera», che realizza la più geometrica delle figure, si



abinieri in piazza di Siena



In alto: un gruppo di carabinleri a cavallo nell'uniforme di parata dei 1883. Qui sopra: avanzano quattro carabinieri a cavallo nell'uniforme estiva dei periodo 1844-49

passerà alla trasformazione in frotte che è l'antica formazione di guerra. Qui i cavalli ritrovano la loro anima; l'impulso non è più represso, gli ostacoli non fanno più paura. Alla divampata atmosfera di battaglia seguirà, in rapidissimo contrasto, una pausa di grazia e di poesia. Poi, come

nei tornei medioevali, i cavalieri daranno saggio della loro perizia attraversando a galoppo serrato un arco di sciabole.

Infine la carica. E' la rievocazione delle gesta leggendarie di tutta la cavalleria italiana. Così si chiuderà, lo spettacolo militare più bello del mondo.

l. d. s.



A sinistra: i reparti dell'Arma sfilano davanti al Capo dello Stato durante una cerimonia a plazza di Siena - In alto a destra: ecco i reparti degli sciatori, una delle più moderne specializzazioni dell'Arma - Accanto, a destra: ed ecco i reparti a piedi che sfilano nell'alta uniforme



Carabinieri a cavalio in grande uniforme «Libia», in uso durante la campagna 1911-12





Case moderne

Mario Giannerini - Milano. — Ho ascoltato di recente alla Radio una poesia di Luciano Foigore sulle case moderne di cemento armato, quelle in cui ahimé (ne abito una pur io) si sente anche il più piccolo rumore. Non ho capito bene se l'autore dei versi approvi o condanni questo genere di costruzioni superacustiche. Vorrei rileggere la poesia per rendermene ragione. Dove potrei trovaria?

La poesia dal titolo Case moderne si trova nel mio volume Il libro delle favole - Editore Ceschina - Milano.

Quanto alla mia opinione sulle case di cemento armato credo che, dal lato acustico, tali costruzioni piacciano soltanto ai sordi.

Luciano Foigore



Un cane che s'arrangia

Alcune sere fa, durante l'ascolto del Giornale radio delle ore
20 sul Secondo Programma, abbiamo sentito parlare del cane
prodigio di Campiglia Marittima,
provincia di Livorno. Il cane randagio, se abbiamo ben capito, si
chiama "Lampino" e sembra abbia trovato il modo per sbarcare
intelligentemente il lunario. Potremmo avere altre notizie di
"Lampino"? E potremmo vederlo in fotografia? • (Un gruppo di
iettori cinofili - Roma).

Questa è la storia vera di .Lampino». Un piccolo cane randagio entra tutti i giorni nella stazione ferroviaria di Campiglia e va ad appostarsi in un punto preciso del secondo binario, dove sa che giungerà il direttissimo Roma-Torino. Quando il treno arriva e si ferma, il cane deve fare pochi passi per trovarsi davanti al vagone ristorante, dove sale, lietamente accolto, ed inizia il viaggio che lo condurrà a Livorno. Durante il breve tragitto, il personale rifocilla la bestiola con gli avanzi di cucina. A Livorno, il cane scende, e senza preoccuparsi di fare il biglietto, attende il direttissimo che percorre la linea in senso inverso. Poco dopo, la bestiola è ritornata a Campiglia, pronta a ripetere l'indomani l'ormai tradizionale scarrozzata. Una sola volta gli è capitato un guaio: ha proseguito, per distrazione, sino a Pisa. Ma riusci ugualmente a trovare un treno che lo riportò a casa. La foto di Lampino è stata scattata dal signor Carmine de Luise, macchinista di 1º classe delle Ferrovie dello Stato in servizio presso il deposito locomotive di Livorno.

Espresso del Levante

Gradirei avere qualche precisazione sull'Espresso del Levante, entrato in servizio il 2 giugno (Alfredo Portinari - Torino).

L'antico Peninsular-Express, più comunemente ricordato nei paesi di mezza Europa con il romantico soprannome di Valigia delie Indie, è tornato in vita il 2 giugno con il nome di Espresso del Levante. Con questo Espresso si realizza un'antica esigenza italiana: l'allacciamento rapido a mezzo dell'elettrificazione della Lombardia con le Puglie. Si sale in vettura a Milano alle 20,35 e si è a Bari alle 8,15, alla velocità di 74 chilometri orari con appena quattro fermate intermedie. La Valigia delle Indie ha così messo le ali.

I Marziani

« Il mio bambino sostiene di aver sentito dire dalla radio che i Marziani esistono. Lo avrebbe sentito dire in una trasmissione scolastica di alcuni mesi fa. E' mai possibile che la radio presenti anch'essa come scienza quella che è soltanto fantascienza? » (Augusta Morini Polli -Como).

No, non è possibile e non l'ha fatto. Nella trasmissione L'Antenna, la dott. Amaldi, che è una scienziata e non una... fantascienziata, rispose alle domande di un ragazzo e di una bambina.

Eccole il testo stenografico delle domande e delle risposte.

Amaldi: Allora, sentiamo, che cosa volete sapere?

Ragazzo: Se esistono i Mar-

Amaldi: Beh, forse prima di parlare dei Marziani, sarebbe bene fare una visitina a quella che dovrebbe essere la loro abitazione.

Bambina: Va bene.

Amaldi: Voi sapete già che Marte è uno dei nove pianeti: corpi rotondi, oscuri, che non fanno che ruotare intorno al Sole. Sono scaglionati a varie distanze dal Sole. Il più vicino, Mercurio, a circa 58 milioni di chilometri, il più lontano, Plutone, a circa 5.900 milioni di chilometri.

Attenzione! Attenzione!

Con il prossimo n. 26 inizieremo la pubblicazione del servizio speciale giornalistico che Clara Falcone ha scritto per i lettori del « Radiocorriere »:

IN GIRO PER IL MONDO CON UN MICROFONO NELLA VALIGIA.

La serie degli articoli si apre con « Viaggio al paese degli assassini ». Ragazzo: Sono distanze enormi.

Amaldi: Sembrano enormi a noi

che siamo abituati alle ridicole distanze di tutti i giorni, ma invece sono trascurabili se li confrontiamo con le distanze delle stelle vere e proprie. Pensate: la stella più vicina dista dal sole ben 40 trilioni di chilometri.

Bambina: Mamma mia!

Amaldi: Marte è distante dalla terra soltanto 78 milioni di chilometri e perciò è quello che più ci ha rivelato i suoi segreti. Insomma Marte è proprio un fratellino della terra. Ruota su se stesso come la terra e con velocità quasi identica. Anche lui ha le stagioni, un'atmosfera con delle nubi, ha le sue calotte polari di neve, che durante le sue estati si sciolgono, e durante i suoi inverni si riformano...

Ragazzo: Allora può essere abitato.

Amaldi: Un momento! Studiamolo più attentamente e vediamo se è davvero così simile alla terra come sembra a prima vista. L'atmosfera, per esempio, è più rarefatta della nostra e non contiene praticamente né ossigeno, né vapore acqueo, essendo costituita essenzialmente di azoto. E poi Marte, a causa della trasparenza della sua atmosfera, ha variazioni di temperatura molto maggiori che sulla terra. La sua temperatura media si aggira sui 30 gradi sotto zero, mentre la nostra sui 10-15 sopra zero.

Bambina: Chissà che freddo! Amaldi: E poi c'è il problema dell'acqua...

Ragazzo: Prima aveva detto che ce n'è.

Amaldi: Ma pochina. Si può essere quasi sicuri che su tutta la superficie di Marte c'è tant'acqua quanta può contenerne un lago più piccolo della Sardegna e della Corsica prese insieme. Marte è quindi un immenso deserte

Bambina: Allora?

Amaidi: Le condizioni di Marte non sono le più favorevoli alla vita, come noi di solito la intendiamo.

Ragazzo: Niente Marziani!

Amaldi: Niente Marziani, sì, ma niente vita, no. lo ho detto che non è il caso di parlare di una vita come noi di solito la intendiamo, e cioè di animali, alberi, erbe verdeggianti e simili. Ma se si osserva la superficie di Marte, si vedono alcune grandissime macchie oscure che da tre secoli — cioè, più o meno, da quando fu inventato il cannocchiale — interessano molto la curiosità degli studiosi: macchie oscure che si allungano verso l'equatore e che per lungo tempo - quando ancora non sapevamo che su Marte c'era pochissima acqua — furono credute dei mari.

Bambina: Invece?

Amaldi: Quelle macchie indicherebbero che alcune aree della superficie di Marte sono ricoperte da uno strato sottilissimo di una vegetazione che è adatta a vivere in quelle condizioni climatiche, così diverse da quelle terrestri; una vegetazione che somiglierebbe a quella dei nostri licheni.

Ragazzo: Peccato! Amaldi: Perché peccato? Ragazzo: Per i Marziani che non ci sono.

Gli astri inclinano

« Voi, personalmente, ci credete agli oroscopi che pubblicate su "Radiocorriere" nella rubrica Gli astri inclinano? « (Teresa Bandini-Colli - Macerata).

Quando «inclinano » bene, si.

Quando invece incappiamo nel segno delle «contrarietà» diciamo che è un gioco come Lascia o raddoppia, Tutti per uno, Telematch.

I presocratici

« Ho visto annunclata l'edizione di un'opera di Enzo Paci dal titolo Storia del pensiero presocratico. Poiché l'ha editata la ERI (Edizioni Radio Italiana) vorrei sapere se si tratta di una raccolta di conversazioni radiofoniche o di un'opera originale nel qual caso, come studioso di discipline filosofiche, non avrei che da congratularmi per la lodevole iniziativa editoriale in un campo sempre più disertato » (Prof. Augusto Ciri-Maestrelli - Vienna).

E' un'opera originale. Grazie.

LE RISPOSTE DEL TECNICO

Sulla ricezione dell'audio TV

Nel n. 22 dei Radiocorriere abbiamo detto che con i normali ricevitori MF in commercio non si può ricevere l'audio TV perché essi sono costruiti per potersi sintonlzzare su una gamma destinata esclusivamente alla radiodiffusione.

A questa nostra affermazione hanno replicato alcuni lettori i quali dichiarano di essere in grado di ascoltare con i loro ricevitori MF i programmi televisivi.

La maggior parte di tali ricevitori si trovano nell'area di servizio del trasmettitore TV di Torino che, come è noto, è l'unico in Italia ad irradiare sul canale C (81 ÷ 88 MHz) che è proprio adiacente alla banda MF e riescono ad ascoltare l'audio che la citata Stazione trasmette sulla frequenza di 87,75 MHz.

Qualcuno, in altre zone, si trova così vicino a Stazioni trasmittenti TV funzionanti su altri canali per cui all'entrata del ricevitore ha un segnale così intenso che riesce ad essere trasferito in media frequenza o come frequenza immagine (ad esempio, la portante audio del canale B) o per effetto di combinazioni fra le armoniche del segnale stesso con la frequenza fondamentale o con una armonica dell'oscillatore locale; non sempre però questa ricezione anormale è di qualità paragonabile a quella ottenuta coi normali apparecchi TV.

Siamo spiacenti di aver dovuto ricorrere ad una terminologia così specializzata che non tutti potranno comprendere ma non potevamo fare altrimenti per chiarire tutti i quesiti propostici.

Un eccezionale fenomeno

«Gii abbonati della TV olandese nel giorni 18 e 19 maggio videro il programma locale scomparire completamente dallo schermo sui quale invece apparve il programma Italiano. Vorrei sapere la causa del fenomeno « (Ing. Sandri - Milano).

La notizia riportata non è del tutto esatta.

Il giornale De Tijd di Amsterdam dice che nei giorni 18 e 19 maggio i telespettatori della zona marginale della città di Lopik hanno avuto nel pomeriggio una ricezione disturbata e alla fine delle trasmissioni locali hanno visto apparire sul teleschermo il programma italiano.

Era il segnale trasmesso dalla nostra stazione di Monte Penice la quale funziona sullo stesso canale di Lopik (canale B-61-68 MHz). Questo rarissimo fenomeno si è verificato perché l'energia emessa

dal nostro trasmettitore propagandosi in linea retta ha raggiunto al di là dell'orizzonte la quota di un centinaio di chilometri e poi è stata riflessa da uno strato ionizzato ed ha raggiunto ancora la terra.

Le riflessioni su strati ionizzati che si trovano ad altezza variabile fra i 200 e 400 chilometri sono normalissimi per le onde corte le quali vengono per questo motivo usate per trasmissioni a grandissima distanza, ma cessano praticamente di manifestarsi sulle onde inferiori ai sei metri.

Poiché il fenomeno a cui accenna il giornale si è verificato di giorno ed è scomparso al tramonto, esso può essere spiegato con il fatto che in quel momento si è formato ad una quota di circa cento chilometri uno strato ionizzato di intensità eccezionale chiamato « strato E sporadico » per effetto dell'azione ionizzante dei raggi ultravioletti del sole.

Su questo strato si è verificata la riflessione delle onde elettromagnetiche irradiate dal nostro trasmettitore.

Da Malta

«Forse la sorprenderà questa mia da Maita. Ricorro a Lei perché sono sicuro che mi darà degli schiarimenti sui seguente fenomeno. Ho acquistato un televisore ed ho ricevuto le trasmissioni serali dapprima con una certa regolarità e poi con affievolimenti saltuari. La stessa cosa dicasi per le trasmissioni pomeridiane. Durante gii affievolimenti, le trasmissioni appaiono disturbate dall'effetto neve e nello stesso tempo il suono va scemando fino a perdersi dei tutto « (J. Carabott - Pawia, Maita).

La sua lettera ci ha fatto molto piacere e siamo ben lieti di poterle fornire le informazioni richieste.

I fenomeni che lei ha notato sono perfettamente giustificati dal fatto che lei si trova a ben duecento chilometri dalle nostre più vicine stazioni trasmittenti di Monte Cammarata e Monte Lauro e che l'enerbia irradiata da queste stazioni giunge alla sua antenna ricevente dopo essersi propagata sul mare.

Come abbiamo già avuto occasione di accenuare in questa rubrica, le radioonde utilizzate dalle stazioni a modulazione di frequenza e da quelle televisive si propagano sulla superficie marina con una certa instabilità per l'intervento di complessi fenomeni di riflessione e rifrazione che sono particolarmente intensi in certi periodi dell'anno.

Ci interesscrebbe sapere quale delle due stazioni sopracitate lei ha ricevuto ed a questo proposito le ricordiamo che Monte Cammarata trasmette sul canale A (52,5-59,5 Mc/s) e Monte Lauro funziona sul canale F (191-198 Mc/s).

* RADIO * domenica 23 giugno

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.40 Previsioni del tempo per i pescatori
- 6.45 Lavoro Italiano nel mondo Saluti degli emigrati alle famiglie
- Taccuino del buonglorno Prevlsioni del tempo
- Culto Evangelico
- 7.45 La Radio per l medici
- Segnale orario Glornale radio -Rassegna della stampa italiana In collaborazione con l'A.N.S.A. -Previsioni del tempo - Bollettlno meteorologico
- 8,30 Vita nel campi
- Trasmissione per gli agricoltori SANTA MESSA in collegamento
- con la Radio Vaticana, con breve commento liturgico dei Padre Francesco Pellegrino
- 9,30 Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Giovanni Maria Arrighi
- 9,45 Notizie dal mondo cattolico
- Concerto dell'organista Jean Guil-Mozart: Fantasia in fa minore; Du-
- pré: Deux esquisses: a) in mi minore, b) ln sl bemoile minore Trasmissione per le Forze Armate Lettera a casa, a cura di Michele
 - Galdieri Daghela avanti un passo, a cura di Ziogiò
 - Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana Regia di Renzo Tarabusi
- 11-11,30 Radiocronaca della inaugurazione della IX Fiera campionaria Internazionale di Trieste
- Orchestra della canzone diretta da Angelini Cantano Gino Latilla, Carla Boni e il Duo Fasano
- 12,40 L'oroscopo del giorno (Motta)
- 12,45 Parla il programmista Calendario (Antonetto)
- Segnale orario Glornale radio -13 Previsioni del tempo
- Carillon (Manetti e Roberts) * Album musicale
- Negli interv. comunicati commerciali 13,50 Parla II programmista TV
- Giornale radio 14,10 Storia sottovoce (G. B. Pezzioi)
- 14,15 Chitarra mia napulitana Canta Ugo Calise
- 14,30 Musica operistica Cimarosa: Gli Orazi e i Curiazi, sin-fonia; Gluck: Alceste: «Divinità in-fernal»; Verdl: Otello: «Glà nella notte densa»; Saint-Saëns: Sansone e Dalila: Baccanale
- 15 Nuovi bigiletti di visita a cura di Franco Antonicelli
- 15,15 Orchestra diretta da Armando
- 15.45 * Canta Ella Fitzgeraid
- Armando Sciascia e la sua orchestra
- 16,30 Luciano Tajoli presenta... Orchestra diretta da Luciano Maraviglia (Galbani)
- 17 * Fantasia musicale
- 17.30 La storia di Francia attraverso le sue canzoni

Programma scambio fra la Radiodiffusion Télévision Française e la Radiotelevisione Italiana

- **CONCERTO SINFONICO** diretto da FRANCO CARACCIO-LO con la partecipazione del pia
 - nista Luciano Bertolini Duparc: Lénore, poema sinfonico; Fauré: Ballata, per pianoforte e orchestra; Roussel: La naissance de la lyre, frammenti sinfonici per orchestra; a) Prélude, b) Queste des satyres, c) Lutte des nymphes et des satyres, d) La grotte d'Hermés, e) Danse des nymphes, f) Danse des satyres; Ghedini: Architetture, concerto per orchestra Orchestra Stabile del Maggio Mu-
 - sicale Fiorentino Nell'intervallo: Risultati e reso-
 - conti sportivi

19,30 Artle Shaw e il suo complesso

- 19,45 La giornata sportiva
- 20 * Musiche da riviste e commedie
 - musicali Negli interv. comunicati commerciali * Una canzone di successo
- (Buitoni Sansepolcro) 20,30 Segnale orario - Glornale radio - Radiosport
- 21 La voce che ritorna
 - Concorso a premi fra gli ascoltatori

LA TOMBOLA

- Varletà con gioco a premi di Si-monetta e Zucconi Compagnia di rivista di Milano della Radio-televisione Italiana - Orchestra diretta da Angelo Brlgada - Pre-senta Nunzio Filogamo
- Regla di Glullo Scarnicci (Omo) VOCI DAL MONDO Attualità del Giornale radio
- 22,30 Concerto dei Quartetto Ungherese Bartok: Quartetto n. 6: a) Mesto - Vivace, b) Mesto - Marcia, c) Mesto - Burietta, d) Mesto Esecutori: Zoitan Szekely, Alexander Moskowsky, violini; Denes Koromzay, viola; Gabor Magyar, vioioncelio
- Incontri: Eddie Constantine
- Glornale radlo * Musica da 23,15 ballo
- Segnale orario Ultime notizie -Buonanotte

PROGRAMMA SECONDO

- 7,50 Lavoro Italiano nel mondo Saluti degli emigratl alle famiglie
- 8,30 ABBIAMO TRASMESSO (Parte prima)
- 10,15 La domenica delle donne Settimanale di attualità femminile, a cura dl A. Tattl (Omo)
- 10.45 Parla il programmista
- 11 ABBIAMO TRASMESSO (Parte seconda)
- 11,45-12 Sala Stampa Sport

MERIDIANA

- 13 Carosello Carosone
 - Flash: istantanee sonore (Palmolive-Colgate)
- 13.30 Segnale orario Glornale radio Cordialissimo

Radiorivista domenicale di Dino Verde

- Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana con la partecipazione di Dolores Palumbo Regla di Riccardo Mantoni (Mira Lanza)
- 14-14,30 Il contagocce: Diego Calcagno presenta... (Simmenthal) Orchestra diretta da Glan Stellari
 - Negli interv. comunicati commerciali

- Sentimento e fantasia Piccola antologia napoletana, a
- cura di Giovanni Sarno * II discobolo

Attualità muslcall di Vittorio Zi-(Prodotti Alimentari Arrigoni)

POMERIGGIO DI FESTA

- VIAVAL
 - Rlvista in movimento, di Marlo Brancacci
 - Regla di Amerigo Gomez
- 17 MUSICA E SPORT
 - * Canzoni e ritmi
 - Nel corso del programma: Radiocronaca dell'arrivo del Giro ciclistico della Toscana (Radiocronista Nando Martellini) Radiocronaca del Gran Premio di Milano dall'Ippodromo di San Siro (Radiocronista Alberto Giubilo)
- 18,30 Parla II programmista TV
- BALLATE CON NOI
- 19,15 * Canzoni senza passaporto

INTERMEZZO

- 19.30 * Frank Petty e Il suo trio
 - Negli interv. comunicati commerciali Sfogliando la radio Vecchi successi e novità da tutto il mondo (Idrolitina)
- Segnale orario Radiosera Giro ciclistico della Toscana Servizio speciale di Nando Martelllni
- 20.30 La voce che ritorna Concorso a premi fra gli ascoltatori

SPETTACOLO DELLA SERA

- IL TEATRINO DELLA FARSA a cura di Bernardino Zapponi Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana
- 21,15 DUE PAROLE E TANTA MUSICA Orchestre dirette da Carlo Savina, Bruno Canfora e Armando Fragna
 - Cantano Gianni Marzocchi, Vittoria Mongardi, Nunzio Gallo, Roero Birindelli, Ugo Calise, Nella Colombo con il Coro diretto da Franco Potenza, Roberto Altamura e il Quartetto Cetra Presentano Tatlana Farnese e Corrado (Prodotti Marga)
- 22,15 Galleria del Bei Canto
- Baritono Gino Bechi
- 22,30 DOMENICA SPORT Echi e commenti della giornata sportiva
- 23-23,30 * Musica per I vostri sogni



sta nel concerto sinionico che va in onda alle 18 per il Programma Nazionale, Nato a Carrara, Luciano Bertolini ha vinto nel 1954 il primo premio ex-equo al « Concorso Viotti » di Vercelli. Ha suonato come solisia con alcune delle principali orchestre sinfoniche lialiane ed ha ienuto concerti anche all'estero

Il pignista Luciano Bertolini, soli-

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA Ouverture (Il caos) - Loure (La terra e l'acqua) - Ciaccona (Il fuo-co) - Ramage-Rossignols (L'aria) -

- 15,30 Primo romanticismo italiano
 - a cura di Vittore Branca La Milano di Stendhal, di Byron, di Manzoni, all'alba del Romanticismo italiano
- Arnold Schoenberg
 - Cinque pezzi op. 15 per orchestra Presentimenti - Cose passate - Co-iorl - Peripezia - Recitativo obbli-
 - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Robert Craft Musica per film op. 34 Pericolo - Paura - Catastrofe
 - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli, diretta da René Lelbowitz

fisici

ni Pollone

Jean Martinon

20,15 * Concerto di ogni sera

no e orchestra

derato allegretto

di vita

19,30 Paul Hindemith

Jean-Ferry Rebel Gli elementi suite dal balletto

ternazionale agli Osservatori geo-

Da Zeila alla frontiera di Caffa

di Antonio Cecchi, a cura di Gian-

Concerto per violoncello e orche-

Allegro moderato - Andante con

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da

Lord Ismay: Bilancio di otto anni

R. Wagner (1813-1883): Il divieto

Orchestra dell'Opera di Stato di

Monaco, diretta da Franz Knowit-

K. Goldmark (1830-1915): Concer-

to in la minore op. 28 per-violl-

Allegro moderato - Andante - Mo-

moto - Aliegro marziale

20 - La N.A.T.O., otto anni dopo

di amare, ouverture

Solista Amedeo Baldovino

- Tambourin I e II Siciliana Capriccio Orchestra Sinfonica di Torino della Radlotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi
- 16,50 A vol, Pantagruelisti
 - Programma a cura di Ermanno Carsana
 - da « Gargantua e Pantagruel » di François Rabelais
 - Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Anto-nio Battistella, Antonio Crast, Luigi Pavese, Cario Romano, Vittorio Sanlpoil Regia di Nino Meloni
- 18-18,10 Parla il programmista
- Soiista Peter Rybar Comunicazione della Commissione Orchestra Sinfonica di Vienna, di-Italiana per l'Anno Geofisico In
 - retta di Henry Swoboda li Giornale del Terzo Note e corrispondenze sui fatti
 - del giorno 21,20 LA FIGLIA DI JORIO

i'Autore

- Tragedia pastorale in tre atti dal testo originale di Gabriele D'Annunzio ridotto per la propria musica da Ildebrando Pizzetti
- Mila di Codra Luisa Maiagrassa Candia della Leonessa Lari Scipioni
 Miriam Funari Gabriella Carturan Favetta Fernanda Cadoni Mirto Picchi Spiendore Ailgi Lazaro di Rojo Piero Guelfi Teodula di Cinzio Anna Maria Canali La vecchia delle erbe Ebe Ticozzi Femo di Nerfa Jona di Midia Arturo La Porta Enrico Campi Cosma Plinio Clabassi Un mietitore Enrico Campi Un pastore Giuseppe Morresi
- Istruttore del Coro Roberto Be-Orchestra e Coro di Milano della Radioteievisione Italiana, diretti dal-
- (vedi articolo illustrativo a pag. 4) Nell'intervallo (fra il primo e il secondo atto): Libri ricevuti
- STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA 13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
- zione di Franca Cancogni. 13,45-14,30 Musiche di Hummei e Strauss (Replica dei « Concerto di ogni sera » di sabato 22 giugno)

13,20 La nave fantasma, racconto di Richard Barham Middleton. Tradu-

TELEVISIONE

domenica 23 giugno

9,30 143° anniversario della fondazione dell'Arma del Carabinieri

Ripresa diretta della manifestazione celebrativa a Piazza di Siena

(vedi fotoservizio a colori alle pagine 24-25)

11 - S. Messa

11,30 Paese dell'anima

A cura di Carlo Chiavazza Non ci siamo mai chiesti; perché tanta gente va a Lourdes? Che cosa è che li attira nella piccola città ai piedi dei Pirenei? Sono le guarigioni prodigiose dei malati? Non lo crediamo. « Paese dell'anima » ci parlera di un pellegrinaggio e tenterà di rispondere a questi interrogativi.

12— La TV degli agricoltori
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a cura
di Renato Vertunni

15,30 Pomeriggio sportivo Ripresa diretta di un avvenimento agonistico Neli'intervallo:

Rotelle su pista e su strada

Inchiesta filmata sulle forze agonistiche italiane che hanno ottenuto brillanti affermazioni nei confronti diretti con i migliori rotellisti del mondo.

17,30 Tutto Il mondo ride

Film - Regia di Ignazio Ferronetti

Produzione: N.A.R.

Interpreti: I maggiori comici dello schermo dall'inizio del secolo ai nostri giorni

19,05 Notizle sportive

20,30 Telegiornale

20,50 Carosello

(Philco Atlantic - Colgate - Idriz - Tricofilina)

21 — Telematch

Programma di giuochi presentato da Enzo Tortora e Silvio Noto Realizzazione di Piero Turchetti

22,05 Invito alia danza

Lezione di ballo a cura del M.º Carlo Carenni e con la partecipazione di Anna Mariani

Presenta Adriana Serra Realizzazione di Lyda C. Ripandelli

22,35 Cineselezione

Rivista settimanale di attualità e varietà realizzata in collaborazione tra:

La Settimana Incom - Flim Giornale Universale - Mondo Libero

A cura della INCOM

23 — La domenica sportiva

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimeni della giornata

Telegiornale Seconda edizione



La faccenda dei ritardi agli appuntamenti si complica spesso con conseguenze che... Ma non vogliamo farvi anticipazioni. Vi diamo invece noi appuntamento questa sera alle 20,50 per vedere in Carosello ciò che accade nel 10° episodio della serie

> "QUEL CHE CI VUOLE E'UN CERTO NON SO CHE,

interpretato come sempre dalla effervescente Delia Scala per conto della frizzante IDRIZ.

Questa sera in Carosello, ore 20,50



TELEMATCH

La storia di Alfonso Polsoni, il singolare abruzzese che ha fatto vivere un gustoso personaggio nei dieci minuti riservati al « Passo o vedo » è intimamente legata a quelia dei suoi baffi. La ragione ufficiale di tali mustacchi di leggenda è quella di una tradizione di famiglia (baffuto il padre, baffuto il fratello, e probabilmente baffuti gli antenati per varie generazioni); in realtà il signor Poisoni che si considera assolutamente inadatto, per conto suo, a comunicare con la società, ha cercato giuto in questo schermo per vincere la iniziale timidezza ed imporsi in qualche modo alla simpatia del prossimo. Tanta simpatia, si sarebbe acquistata, da riuscire ad evitare le cesoie del barbiere perfino durante il servizio militare, quando i suoi baffi venivano apprezzati dagli stessi ufficiali. E anche davanti agli esami — egli che si considera negato alla scuola al punto da aver collezionato « dodici deficienze in sette materie » — proprio i baffi gli sarebbero venuti in soccorso ispirando negli esaminatori una benevola induigenza nei suoi riguardi. Queste naturalmente sono le cose che va raccontando il signor Polsoni e può anche essere divertente credergli. Certo non si potrà dire che non sia riuscito divertente il suo numero nonostante alcune lungaggini: al termine del quale Alfonso Poisoni si è ritirato con 105 mila lire e un inizio di notorietà: la cosa che probabilmente interessava di più al bizzarro candidato





Quando Ernesto Martina ha terminato l'esecuzione del nono mimo e la sua compagna Anna Maria Vazzato ha detto pronta « una prima alla Scala » il pubblico del Foro Italico non ha saputo trattenere un fragoroso applauso a scena aperta. Il giovane disegnatore e la sua cugina maestra sono stati fra i più espressivi e i più intelligenti mimi che sono finora passati sulla pedana di Telematch. Appassionati entrambi di pittura, fanatici uno più dell'altra dei cartoni animati, e soprattutto dei disegni di Walt Disney, devono forse a queste loro attitudini artistiche l'abilità che ii ha portati al successo anche nella pantomima; e che ha loro permesso di lasciare la sala, allo scadere dei tempo, con la rispettabile vincita d' 405 mila lire, la massima cifra finora raggiunta dai concorrenti che si sono seguiti in questo gioco

Il "Mimo per tutti,,

Nominativi sorteggiati per l'assegnozione dei tre premi posti in palio tra i concorrenti che hanno spedito alla RAI entro i termini previsti l'esatta soluzione del quiz « Mimo per tutti » proposto durante la trasmissione messa in onda in TV il 9 giugno 1957:

1° premio: « Televisore da 17 pollici »

MARIA COZZOLI POLI - Via Mario Rossani, 85 - Bari

2º premio: « Giradischi a tre velocità »

EDOARDO PELLICCI · Via Centro, 3 · Barga (Lucca)

3º premio: « Radioricevitore classe Anie MF »

ANGELINA COLLOVATI - Teor (Udine).

Soluzione del quiz: GIULIETTA E ROMEO.

Un personaggio che vi sarà compagno di liete meditazioni, un libro che darà sapore di fantasia alle vostre ore di riposo.



ANTONIO BALDINI

IL DOPPIO MELAFUMO

Nel libro si ripresenta il celebre personaggio di *Melafumo* al quale Antonio Baldini ha sempre consegnato tanta parte di sé. Le nuove occasioni degli Itlnerari di questo favoloso interlocutore arricchiscono la sua umanltà e la sua Ironia.

Il volume è illustrato con disegni di Amerigo Bartoli.

Prossimamente

in vendita nelle principali librerie

al prezzo di L. 1000

Per richieste dirette rivolgersi alla

EDIZIONI RADIO ITALIANA Via Arsenale 21, Torino.

chi sa disegnare richiesto:

lo pubblicità, lo moda, l'editaria, il cinemo hanno bisagna di ortisti e oprona le porte a brillanti e libere corriere.

Chiedete aggi stesso l'interessonte « TALENT TEST » illustrato, per mettere allo pravo il vastra « talenta » ortistica.

GRATIS, noti ortisli vi doranna un franco giudizio.

Spedite questa tolloncino, unendo L. 50 in francobolli per rimborsa spese postoli a « TALENT TEST ».

Mascherani 17 Milano (1)

Vagliote inviare gratis e senza impegna il vostra « TALENT TEST ».

Nome e rogname

RC

LOCALI

SARDEGNA

8,30 Per gli agricaltari sardi ICa-

12 Ritmi ed armonie popalari sarde, rassegna di musica folcloristico, a cura di Nicola Valle (Cagliari I - Sassari 2)

SICILIA

18,45 Sicilla spart (Catania 3 -Polermo 3 - Messina 3)

20 Sicilla sport (Caltanissetta 1).

TRENTINO-ALTO ADIGE

11-12,40 Programma altoatesino -Sonntagsevongelium - Orgelmu-sık - Sendung für die Landwir-te - Oberbayern singt und Tanzt Internationaler Schlagercocktail mit Otta Mion - Nachrichten zu Mittag - Programmvorschau -Lottoziehungen - Spart om Sonn-tog | Bolzona 2 - Balzana | II -Bressonone 2 - Brunico 2 - Ma-ranza | II - Merano 2 - Plose | III.

12,40 Trasmissiane per gli agricoltari in lingua italiana plessi caratteristici (Bolzana 2 -Balzano II - Bressonone 2 -Brunica 2 - Maranza II - Me-rano 2 - Plase II - Paganella II - Rovereto II - Trento 2)

19,30 Gazzettino delle Dalomiti (Bolzana 2 - Bolzana II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maran-za II - Merano 2 - Plase II -Trento 2 - Paganella II - Ra-vereta III.

20,35 Programma altoatesina jua tedesca – Nochrichten Abend – Sportnachrichten – Das Schwarzwaldmädel → Operette von L. Jessel (Bandout-nahme des Bayerischen Rund-funks) (Bolzano 2 - Balzana II - Bressanone 2 - Brunico 2 -

23,30 Giornale radia In lingua tedesca (Bolzano 2 - Balzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 -Maranza II - Merana 2 - Plo-

VENEZIA GIULIA E FRIULI

7,30-7,45 Glornale triestino - Notizie della regione - Locandina

· RADIO · domenica 23 giugno



Ballettino meteorologico - No- 20 Natiziaria sportiva - 20,15 Setiziario sportivo (Trieste I -Trieste I - Gorizia 2 - Gori-zia I - Udine I - Udine 2 -Tolmezzo II.

Servizio religiosa evangelico (Trieste I)

9,15 Respighi: Antiche arie e danze per fiuto - suite n. 3 - Or-chestra da camera di Stoccarda Karl Münchinger (Trieste 1)

9,30 Mativi veneziani: Armondo Trovojali e la sua orchestra (Trieste 1)

10-11,15 Santa Messa dalla Cattedrale di Son Giusto (Trie-

12,40-13 Gazzettina giullano - Notizie, rodiocronache e rubriche varie per Trieste e per il Friuli - Bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste 1 - Gorizia 2 -Gorizia 1 - Udine 1 - Udine 2 - Talmezza 1).

13,30 L'ara della Venezia Giulia Trosmissione musicale e giarnalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - La settimona giutiona - 13,50 Canzoni; Ma-scheroni-Ponzeri Amami se vuoi, Odarici-Sopranzi; A luci spente; Companazzi-Secchi: Ancora credo - 14 Giornale radio - Notiziaria giuliana - Il mondo dei prafughi - 14,30 « I due poesi », avventure di un esule in pa-tria, a cura di Mario Castel-lacci IVenezia 3).

20-20,15 La voce di Trieste - Notizie dello regione, notiziario sportivo, bollettina meteorola-gica (Trieste I - Trieste I -Gorizia 2 - Gorizia I - Udine I Udine 2 - Talmezza I).

In lingua slovena (Trieste A)

8 Musico del mattina (Dischi) calendario - 8,15 Segnale ora-ria, notiziario, ballettino meteorologica - 9 Trasmissione per gli

10 Sonta Messa dalla Cattedrale di San Giusta - 11,30 Ora cat-tolica - 12 Teatro dei ragazzi -12,30 Concerta di musica operistica

Bressanone 2 - Brunico 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 chestra Gregor Serbon (Dischi) 16 Concerto del pianista Gabriele Devetak - 17 Cori slaveni 18 Lalo: Sinfonia spagnola per
violino e orchestra - 19,15 Trieste marittima dal Cinquecento
all'enoca napoleonica.

Berdeaux 1 Kc/s. 12U3 - m. 472,
Gruppo sincranizzato Kc/s. 1349 m. 222,4)

18 Concerto diretta da Eugène Bigot. Solista: pianisto Babeth
Léonet, Mendelssohn: Sinfonia

anale araria, notizioria, bollet-tino meteorologico - 20,30 Verdi; Otello, opera in 4 atti - 23,15 Segnale oraria, notiziorio, bollet-tino meteorologico - 23,30-24 Ballo, nottirrio Ballo notturna.

Per le oltre trasmission! locali vedere il supplemento al Radiocarriere n. 14

RADIO VATICANA

Tutti I giorni: 14,30 Notiziario (m. 48,47; 31,10; 196; 384). 21,15 Orizzanti cristiani - Rubrica - Musica (m. 48,47; 31,10; 196; 384). Domenica: 9 S. Messa Latina in callegamenta con lo RAI (m. 48,47; 41,21; 31,10). Giovedi: 17,30 Cancerta (m. 41,21; 31,10; 25,67; 196). Venerdi: Trasmissione per gli infer-ni (m. 48,47; 41,21; 31,10; 196).

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 Novità per signore 20,17 Al Bar Pernad. 20,30 Fatti di cra-naca 20,40 La mia cuoca e la sua bambinaia. 21 Club del buon umore. 21,15 C'era uno voce. 21,30 II gran gioco, con Yvonne Solal e Pierre Danlou, 22 Grande parato della canzone. 22,20 Echi d'Italia. 22,30 Per Lei, que-sta musica! 22,35 Music-Hall. 23,03 Ritmi 23,45 Buona sera, amici! 24 Noches estelores.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO (Kc/s. 620 - m. 483,9)

18 Concerto della contante Sofia 19 Natiziario. 20,30 Melodie popolari. 21 Concerto del-l'orchestra Sinfanica della B.B.C. diretto da Pedro de Freitas-Branco, 22 Natiziario, 22,11-24

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE (Marseille 1 Kc/s. 710 - m. 422,5; Parls 1 Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux 1 Kc/s. 1205 - m. 249;

scozzese: Beethoven: Secondo cancerto per pianoforte e orchestra; Robert Cosadesus: Quarta sinfonia, op. 50, 19,30 Chopin: a) Polocca n, 6 in la bemolle maggiore op. 53; b1 Mazurca n. 20 in re bemotte maggiore, op. 30 n. 3 Ipianista Malcuzynski) 19,40 M. F. Gaillard: Danubio. 19,45 Notiziaria. 20 Brahms: a) Danza ungherese n. 3 in fa maggiare; b) Donza ungherese n. 5 in sol minore. 20,05 Concerto del complesso d'archi Armand Bernard e della contante Lucienne Jourfier, A. Bemord: Omaggio a Vivaldi; Rimsky-Korsokoff: Ario, da « Sniegurotchko »; Chopin: Mazurca n. 25; Paulenc: Carillon; Vivaldi: Con-certo grasso in re minore; Grieg: Holberg suite, 20,30 Festival di Strasburgo. Concerta diretta da Chorles Münch, Henry Borraud: Sinfonia di Numanzia; Paul Du-kas: La Péri; Samazeuilh: Notte; Franck: Sinfonia in re minore. 22,45 Tibor Harsanyi: a) Sonata per vialoncello e pianafarte; b) Melodie su poesie di R. E. Hart; c) Nonetta, per quintetto di fiaquartetto d'archi. 23.46-23,59 Notiziaria.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyan | Kc/s, 602 - m. 498,3; Li-moges | Kc/s, 791 - m. 379,3; Toulouse | Kc/s, 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 -280,4; Lille 1 Kc/s, 1376 m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

18,30 La Voce dell'America: « Musica per la Radio ». 19,33 « Bat-tibecchi », varietà. 20 Natizia-20,30 « Patachou ». 20,55 Anteprima, di Jean Grunebaum. 21,55 « Prenez le chorus », varietà musicale. 22,45 Radio-Dancing 23,15-23,30 Musica per so-

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s, 164 - m, 1829,3)

19,15 Notiziario. 19,45 Canzoni e ritmi, 20 Vito parigino: « La Grignatière > 20,30 « Il mondo, questa avventura », di Bertrand Flornoy e Pierre Brive 21 Festival Otto secoli d'arte friburghese ». Folclare presentato da Radio-La-sanna 22,30 Collegamento con la Radio Austriaca: «Il bel Da-nubia blu» 23,25 Natiziario. 23,30-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19,30 Ray Colignon e il suo orgono. 19,40 La mia cuoca e la sua bambinaia. 20 Vedette garantite di lunga durata. 20,15 Orchestra Ray Martin. 20,20 Storie vere. 20,40 Orchestra Les Poul 20,45 Les Compagnons de l'Aventure. 21 Anna scopre l'operetto: Les Petites Michu, 21,30 Le scoperte di Nanette 21,45 Quartetto Van Wood, 22 Noti-21,45 ziaria 22,10 Confidenze 22,20 Arabella, opera di Riccardo Strauss. Secondo atta. 23,30 Notiziaria. 23,35 Radio Club Montecarlo 24-0,02 Notiziario.

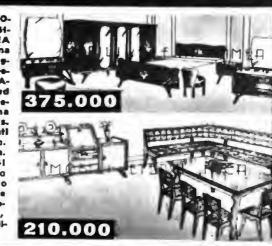
GERMANIA

AMBURGO (Kc/s, 971 - m. 309)

19 Notiziario 19,30 Fora politico. 20 Cancerto vocale con il tenore Peter Anders: Arie d'opere e lieder 21 « 17 e 4 », allegre improvvisazioni, a cura di Robert Lembke. 21,45 Natiziaria. 22,15 Musica da ballo. 22,45 « Pazzia olla terza potenza » (1) cabaret con vecchi successi. 23,15 Melodie varie, 24 Ultime notizie. 0,05 Radiorchestra sinfonica con musica concertante con-temporanea. Werner Egk: Musica per violini e archestra (sa-lista Francis Akos); Robert Erickson: Fantasia per archestra con violancella solo (solista Sieg-fried Palm); Gottfried von Einem: Concerto per orchestra ap. 20. 1 Bollettino del mare. 1,15-4,30 Musica fino al mattina.

E' LA DURATA CHE CONTA

VISITATE LA MO-STRA DEI MOBI-LI ETERNI IMEA CARRARA, Una visita vale il viagsio. Concorso spese di viaggio. Aperta feriali ed anche mattino festivi. Consegna ovunque gratis. Vendita contanti ed a credito. Mobili in prova. CHIEDETE OGGI STESSO catalogo RC/25 unendo L. 100. Indicare chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo alla



MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,491

19 Musica leggera, 19,30 Cronaca dell'Assia. Notiziario. 19,50 Lo spirito del tempo. 20 Melo-die e canzoni. 21 « Chi è Simon Ode? », radio-giallo in 6 porti di Lester Powell (3) « Una lettera scritta da una mana morta ». 22 Natiziario. 22,30 Musica da ballo. 24 Ultime natizie.

MUEHLACKER

(Kc/s, 575 - m, 522)

19 Belle voci: Renata Tebaldi soprana, e Giuseppe Compora, tenare: Arie d'opere. 19,30 Natiziario 19,40 Da stobilire. 20 Concerto sinfonico diretto da Hans Müller-Kray (solista violinista Ida Haendel) - Joseph Haydn: Ouverture di « Orfeo e Euridice»; Jahannes Brahms: Concerta in re maggiore per vio-Brahms: lina e orchestra, op 77; Leos Janocek: Sinfonietta (1926). 21,15 « I gattı della Venezia », istantanee di Ossip Kalenter. 21,30 Michael Jory suana le sue composizioni 22 Notiziorio, 22,30 Musica da ballo 24 Ultime notizie 0,10-1,10 Musico e donze.

TRASMETTITORE DEL RENO (Kc/s, 1016 - m, 295)

19 Una piccola melodia, 19,06 Eca sportiva 19,25 Danze italiane con mandolina e chitarra, eseguite da Walter Grambow e Alfred Weidler 19,40 Notiziaria Rassegna settimanale di politica mondiale 20 11 revisore, opera comica in 5 atti di Werner Egk, tratto dalla cammedia di Nicolai Gogol. 22 Notiziario. 22,10 Sport Musica. 22,45 Ritmi alati. 24 Ultime notizie. 0,10 Musica e danze. 1,15-4,30 Musica da Hannover.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE (North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario 18,15 Concerta or-chestrale 19 « I critici », sotta la guida di Edgar Anstey. 19,45 « La via, la verità e la vita »: « L'azione della Croce » 20,30 « Maid in Waiting », Galsworthy Adattamento radio-fonico di Muriel Levy Secondo episodio 21 Notiziario 21,15 «La fattoria degli onimali». 22,40 Saint-Saëns: Introduzione e Rondò capriccioso, nell'inter-pretazione della R.C.A. Victor Symphony Orchestra diretta da William Steinberg e del vialinista Jascha Heifetz. 22,50 Epilago. 23-23,08 Natiziario.

PROGRAMMA LEGGERO (Draitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Staxion1 sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Natiziario, 19,30 John Lanigan e l'archestra Palm Court diretta da Max Jaffa. 20,30 Canti sacri.
21 Panarama di varietà. 22 Notiziaria. 22,30 L'orchestra Eric
Jupp e i cantanti Bill Povey,
Jock Bain e Stonley Roderick.
23 Dischi 23 Es 24 Netiziaria. 23 Dischi 23,55-24 Notiziorio.

LUSSEMBURGO

(Diurna Kc/s. 233 - m. 1288; Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5)

19,15 Notiziorio 19,34 Dieci milioni d'ascoltatori. 19,50 Trio, con Georges Ulmer e André Claveau. 20,05 Viaggi mirocolosi. 20,40 La storia in visita, con Jocques Bénétin. 21,01 « Diamonte per la sconosciuta», con Stéphane Pizella. 21,40 L'uomo dei voti. 22 Natiziaria, 22,30 Concerto diretto da Henri Pensis. Bach: Cancerto brandeburghese n. 3; Mozart: « Mitridate », ouverture; Petzold: Sinfonia n. 2. 23,15-24 Jazz-Session.

SVIZZERA BEROMUENSTER

(Kc/s, 529 - m. 567,1)

19,30 Notiziario, Campane, 19,43 Serata di varietà 20,25 Le pro-vince della Francia: L'Auvergne. 21,15 Richard Flury: « Im Altisberg », suite orchestrale, diretta da Paul Burkhard 21,50 Reli-gione e ateismo nella Russia, conferenza 22,15 Notiziario. 22,20-23,15 Ritrasmissione dal Festival di Musica a Locomo.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziaria. 7,20-7,45 Almanacco sonoro. 9,45 Farmazioni popolari. 10,15 Pagine nuove di Ugo Fasalis. 10,30 Telemonn: Don Chisciotte, suite per orchestra d'archi, 10,45 Arie di bravura, 11,30 Il Canto Ambrasiano, 11,40 L'espressione religiosa nella musica. 12,05 Paganini-Malinari: Moto perpetuo: Mendelssohn: Scherzo, dal « Sogna d'una notte d'estate», R. Strauss. Suite di volzer, dal « Cavaliere della Rasa »; Dukos: L'apprendista stregone, scherza sinfonico. 12,30 Notiziaria. 12,40 Musica varia. 13,15 « Dica trentatré », radiologia sul mali del secolo diagnosticati da Toni Zoli e illustrati da Ugo Tognazzi, 14 II microfono risponde 14,30 Farmaziani popo-lari. 15,15 Sport e musica. 17,15 « Ul sofà da la mamm Beta », di Leo Rocchi. 18,15 De Falla: L'amore stregone; Danza del mugnaio, dal « Tricorno ». 19,15 Notiziaria 19,20 Rumbe e sambe. 19,30 Giornale sonoro della domenica. 20 Musiche per due pianaforti interpretate da Jean Mi-cault e Luciano Sorizzi. Salnt-Saëns: Variazioni su un tema di Beethoven, op. 35; Milhaud: Scoramouche, tre frammenti. 20,35 « L'uomo della luce », tre atti di Ezia d'Errico. 22,30 No-tiziorio 22,40-23 Attualità cul-

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notizioria. 19,50 Documentario di Jean-Pierre Goretta. 20,15 « Jean Leclerc, minore », di O. P. Gilbert, 21,05 « Grand Prix des Variètès ». Prima tra-smissione 21,30 H centenaria dei « Fleurs du mal », di Baudeloire, a cura di Benjamin Romieux. 21,30 Una domenica a Friburgo: Fine dei festeggiamenti, 22,30 Natiziario. 23,05-23,15 Radia Losonno vi dà la buona sera!



portatili transistor



televisori di lusso

PROGRAMMA NAZIONAL

- 6,40 Previs. del tempo per i pescatori Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal
- Segnale orario Giornale radio -Previsioni del tempo . Taccuino del buongiorno - Domenica sport - * Musiche dei mattino L'oroscopo del giorno (7,55)

Segnale orario - Glornale radio -Previs. del tempo - Boll, meteor. Crescendo (8,15 circa) (Palmolive-Colgate)

11 - Tanti fatti Settimanale di attualità della Radio per le Scuole, a cura di A.

Edizione delle vacanze 11,30 * Musica sinfonica Schumann: Manfredi, ouverture op.
115 (Orchestra sinfonica N.B.C. diretta da Arturo Toscanini); Mendelssohn: Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 (Italiana): a) Allegro vivace, b) Andante con moto, c) Con moto moderato, d) Saltarello (presto) (Orchestra sinfonica di Vienna diretta da Otto Klemperer)

12,10 Orchestra diretta da Carlo Savina Cantano Vittorio Tognarelli, Fiorella Bini, Aurelio Fierro, Achille Togliani, Nella Colombo, Bruno Rosettani e Franco Pace Dimito-Mariotti: Via del Giglio, 37; Deanl-Silvestrl: Dammi i tuoi sogni; Godinl: Maddalé; Surace: lo son fe-lice; Passy: Buongiorno Mister Jeeves; De Glustl-Righl: Qualcuno pensa a me; Natl-Bonavolontà: Cosa c'è nella borsetta; Danpa-Rampoldi: Un bacio perduto; Morrione-Alfieri: Sfiriussedda; Miro Graziani: Rapsodia americana

12,50 · Ascoltate questa sera... > Calendario (Antonetto)

Segnale orario - Glornale radio -Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

13,20 * Album musicale Negli interv. comunicati commerciali Storia sottovoce (13,55) (G. B. Pezziol)

Glornale radio - Listlno Borsa di Milano

14.15-14,30 Punto contro punto, cronache musicali di Giorgio Vigolo - Bello e brutto, note sulle arti figurative di Valerio Mariani

16,20 Chiamata marittimi

16,25 Previs. del tempo per i pescatori

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Canta Seba Caroli

— * Curlosità musicali 17,30 La voce di Londra

Rassegna dei Glovani Concertisti

Pianista Natuscia Kalza Beethoven: Sonata in la maggiore op. 2 n. 2: a) Allegro vivace, b) Largo appassionato, c) Scherzo-Allegro, d) Rondò-Grazioso; Chopin: 1) Scherzo in si minore op. 20 n. 1; 2) Studio in fa minore op. 25 n. 2, Studio in fa minore op. 10 n. 9, Studio in sol bemolle op. 25 n. 9

18,30 Università internazionale Gugllelmo Marconi T. F. T. Plucknett: Delitti e pene nel Medioevo

18,45 Orchestra diretta da Bruno Can-Cantano Emilio Pericoli, Laura Renzi e Rosella Glusti

Bargellini-Letterna: Piccola sfinge; Testoni-Sciorilli: Incompreso; Nelli-C. A. Rossi: Amo la notte; Mannuc-ci-Thaler: Musica in sordina; Simoni-Vetere: Nessuno ci ascolta; Nati-Da Vinci-Fusco: Ho innalzato gli occhi al cielo; Lanzl: Vecchio pino di Villa Borghese

19,15 Congiunture e prospettive economiche, di I erdinando di Fenizio

19,30 L'APPRODO

Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angioletti Leone Traverso: Su «Clamor» di Jorge Guillen; Nereo Lugli: Vecchio ippodromo di provincia; Note e ras-

* Musiche da film Negli interv. comunicati commerciali * Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)

Segnale orario - Giornale radio Radiosport

La voce che ritorna Concorso a preml fra gli ascol-

> I fucili di Capo Pailnuro Documentario di Samy Fayad

21,30 CONCERTO DI MUSICA OPERI-STICA diretto da ARTURO BASILE

con la partecipazione del mezzosoprano Lucia Danieli e del te-nore Paride Venturi

Piccinni: La Molinarella, sinfonia; Puccini: Manon Lescaut: « Ah! Ma-non »; Verdi: li Trovatore: « Connon »; Verdi: li Trovatore: « Condotta ell'era in ceppl »; Puccini: La fanciulla del West: « Or son sei mest »; Bizet: Carmen: Habanera; Ghedini: Maria di Alessandria, tnterludio; Mascagni: Cavalleria rusticana: « Mamma, quel vino è generoso »; Thomas: Mignon: « Non conosci il bel suol »; Leoncavallo: Bohème: « Testa adorata »; Saint-Saëns: Sansone e Dalila: « Amore i mtel fini proteggi »; Verdi: Un giorno di regno, sinfonia

Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana



La pianista Natuscia Kalza, che esegue un concerto alle ore 18 per la Rassegna dei Giovani Concertisti

22,30 Staniey Black e la sua orchestra 23 - Glola di vivere Canta Lia Origoni con l'orchestra diretta da Bruno Canfora

Glornale radio - * Musica da 23,15

Segnale orario - Ultime notizie -Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA Effemeridi - Notizie dei mattino

9,30 Orchestra diretta da Armando Fragna

APPUNTAMENTO ALLE DIECI 10-11 Glornale di varietà

MERIDIANA

II Buongiorno

Canzoni presentate al V Festival 13 della canzone napoletana Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta (ENAL) Flash: istantanee sonore

(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - Giornale radio · Ascoltate questa sera ... >

13,45 Il contagocce: Diego Calcagno presenta ... (Simmenthal)

13,50 Il discobolo (Prodotti Alimentari Arrigoni)

13,55 CAMPIONARIO a cura di Riccardo Morbelli Negli interv. comunicati commerciali

14,30 Parole e musica Un programma di Bernardini e Ventriglia

Segnale orario - Giornale radio -Previsioni del tempo - Bollettlno meteorologico

* Auditorium Rassegna di musiche e di inter-

POMERIGGIO IN CASA

TERZA PAGINA

Nuove vie della salute, a cura di Antonio Morera Pagine di jazz, a cura di Blamonti e Micocci

16,30 Il mondo è piccolo Romanzo di Alessandro Varaldo -Adattamento di Maurizio Montefoschi e Roberto Savarese - Re-

gia di Amerigo Gomez - Prima puntata Canzoni presentate ai VII Festivai di Sanremo 1957 Orchestra della canzone diretta

da Angelini Orchestra di jazz sinfonico diretta da Armando Trovajoli

TERZO PROGRAMMA

Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geo-

* Louis Spohr

Concerto in fa minore per clarinetto e orchestra Allegro assai - Andante - Rondò Solista Franz Hammerla Orchestra Sinfonica « Bruckner » dl Linz, diretta da Georg Ludwlg Jochum

19,30 La Rassegna

Cinema, a cura di Attilio Berto-Stroheim - Film ungheresi - Noti-

20 - L'indicatore economico

20,15 Concerto di ogni sera

W. A. Mozart (1756-1791); Cassazione in si bemolle maggiore K. 99 per archi e fiati

Marcia - Allegro - Andante - Minuetto - Andante - Minuetto - Allegro -Orchestra Sinfontca di Vienna, diretta da Paul Sacher

B. Smetana (1824-1884); Da « La mia patria »: Vysehrad - Zarka Orchestra Stabile del Maggio Muslcate Florentino, diretta da Erich Kleiber

Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sul fattl del giorno

21,20 L'età della Restaurazione in Inghilterra

a cura di Mario Manlio Rossi IV. La grande crisi politica della Restaurazione

22,05 Karlheinze Stockhausen

Klavierstücke, seconda serle, per flauto e pianoforte

John Cage

Music for changes, per pianoforte solo Severino Gazzelloni, flauto; David Tudor, pianoforte

22,45 Pellegrinaggio a Monte Autore Inchiesta di Pia Morettl

23,15 * Heinrich Schütz

Quattro sacre sinfonie, per voce e strumenti Tenore Hugues Cuénod

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA 13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana 13,20 Antologia - Da « Lo stato moderno » di Attilio Brunialti: « Onestà nei mezzi per l'onestà nel fine »

13,30-14,15 * Musiche di Wagner e Goldmark (Replica del « Concerto di ogni sera » di domenica 23 giugno)

18 - Giornale radio Programma per i ragazzi Selezione di tempi moderni Realizzazione di Italo Alfaro

Grandl interpreti ai nostri micro-

Pianista Nicolai Orloff Gluck-Sgambatl: Melodia; Gtuck-Brahms: Gavotta; Rachmaninof: Preludio in sol maggiore op. 32; Chopin: Otto preludi: a) in fa diesis minore, b) in si maggiore, c) in minore, d) in sol maggiore, c) in minore, d) in sol maggiore, c) minore, d) in sol maggiore, e) in mi bemolle maggiore, f) in sol minore, g) in do minore, h) in si bemoile minore

19 -- * Ritmi dei XX secolo

INTERMEZZO

19.30 * A tempo di valzer

Negli interv. comunicati commerciali Sfogllando la radio Vecchi successi e novità da tutto il mondo (Idrolitina)

Segnale orario - Radiosera

20,30 La voce che ritorna Concorso a premi fra gli ascol-

SPETTACOLO DELLA SERA

Poltrona a Broadway KISS ME, KATE di Cole Porter (ECCO)

21,15 Palcoscenico del Secondo Programma

> IL CONCILIATORE Radiocommedia di Samy Fayad

Gorrondona Alberto Lupo Ubaldo Lay Candelario Mario Carotenuto Luisella Visconti Il sindaco Montca Vittorio Sanipoli Patladio Donna Indutgenza

Giusi Raspani Dandolo Luigi Pavese Graziella Maranghi Glotto Tempestini Gianni Bonagura Terzopelo Violetta Mecenate Il locandiere ed inoltre: Betty Fod, Carlo Marco-lini, Sergio Mellina, Rossana Monte-si, Gastone Pescucci, Jolanda Ver-Regla di Anton Giulio Majano

Al termine: Ultime notizie

23 - * Ken Griffin all'organo Hammond 23,15-23,30 Siparietto



Samy Fayad, autore del radiodramma Il conciliatore, in onda alle 21,15. Di origine libanese, italiano d'elezione, Samy Fayad è nato 33 anni ia a Parlgi ed è vissuto per molti anni nel Sud America dove si dedicò con passione al giornalismo. Scrittore brloso e di umore francamente sattrico, è soprattutto noto per alcuni lavori di teatro radiofonico, genere nel quale si impose favorevolmente nel 1952 con 1 Compagni della cattiva strada. Tra gli altri suoi radiodrammi si ricordano: Miraggi, Il cacciatore di Salonicco, I pirati e Il marziano, opere che rispecchiano chiaramente la sua interprelazione del Sud, un Sud generico nell'ambiente, ma preciso nel caralleri

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355 23,35-6,30; Ritmi e canzoni - 6,36-1,30; Musica da-ballo - 1,36-2; Canzoni - 2,06-2,30; Musica sinfonica - 2,36-3; Parata d'orchestre - 3,06-3,30; Musica operistica - 4,06-4,30; Canzoni napoletane - 4,36-5; Musica da camera - 5,06-5,30; Musica operistica - 5,36-6; Musica da film - 6,06-6,40; Canzoni - N.B.; Tra un programma e l'altro brevi notiziari.



Il mondo è piccolo

di Alessandro Varaldo

Sul principio del corrente secolo il conte Andrea Grimaldi, genovese, dava lustro ai fasti del suo antico casato con l'effimera agiatezza che gli procurava il gioco di borsa. Giocava, vinceva e si credeva abile. Senonché, ai pari di una donna, la borsa è mobile e capricciosa; sono inevitabili i suoi alti e bassi e indipendenti dalla logica.

Infatti in meno di un mese il ventinovenne titolato è costretto a registrare ii « tutto perduto », irrimediabilmente. Saldati i creditori, e gonfio il petto dell'unico bene rimastogli, l'onore, sotto mentite spoglie Andrea si imbarca. Scomparire dal vecchio mondo, rifarsi una nuova vita su una nuova terra, dimentico di tutto e da tutti dimentlcato: questo il suo piano. Ma

Ore 16,30 - Secondo Programma

il poverino si illude di molto. Valicato l'oceano e approdato in Argentina, ha un bel inoltrarsi nel cuor della pampa onde esercitare il rude ma onesto mestiere dei gaucho. In men che non si dica egli viene colà identificato ed ossequiato dagli amici, peggio che se si fosse recato a passeggiare sotto i portici di una città di provincia, in

un pomeriggio domenicale. Se in Argentina c'è ia pampa, nella pampa c'è il pampèro, un vento furioso che non perdona, per ripararsi dal quale è opportuno che il nostro illustre emigrante si rifugi in una baracca. Neija baracca capita che egli faccia un singolare incontro con ii quale dà inizio ad una infi-nità di mirabolanti avventure fra señores e señoritas, fra gauchos ed estancias, fra amigos e capataz. Il tutto lo porta ad imbattersi nel gran Capo Bianco, cioè il capataz dei capataz, che è un italiano, il conte Sanseverino, come jui genovese come lui vlttlma in gioventù di un analogo dissesto finanziario. Dal suicidio lo salvò a quei tempo un amico che, vedi quanto è piccolo il mondo, altri non era che il defunto padre di Andrea. Le congiunture favorevoli a questo punto non si contano più, una vera orgia di sfacciatissime fortune, con matrimoni ed eredità favolose, onori, titoli nobiliari, incarichl e riconoscimenti ufficiali per tutti. Questo romanzo di Alessandro Varaldo che la radio trasmette neli'adattamento di Montefoschi e Savarese, porta come data di pubblicazione l'anno 1946.

l. m.

TELEVISIONE

17,30 La TV del ragazzi

a) I racconti del naturalista A cura di Angelo Bo-

glione
b) Il disegno a matita

Documentario dell'Enci-

clopedia Britannica
c) Aeroporto navigante
« Visita ad una portae-

18,30 La domenica sportiva

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenlmenti della domenica

20,30 Telegiornale

20,50 Carosello

(Recoaro - Sunil - L'Oreal - Tintal)

21 - Telesport

21,15 La famiglia Passagual fa fortuna

Film - Regla di Aldo Fabrizi

Produz.: Alfa Film XXXVII Interpreti: Aido Fabrizl, Macario, Ave Ninchi, Giovanna Ralli

22,45 Servizlo glornalistico

23,15 Teleglornale Sconda edizione



lunedì 24 giugno

La capace pista di lancio di una portaerei inglese. La visita ad una portaerei è un avvenimento di sempre crescente interesse. A chi non ha mai potuto effettuarla, La TV dei ragazzi ne offre l'occasione con la proiezione, alle 17,30, del documentario che s'intitola Aeroporto navigante

Il film di questa sera

La famiglia Passaguai fa fortuna

n America, particolarmente nei circuiti provinciali, hanno ottenuto molto successo coilane di film Imperniati su personaggi sempre eguali e largamente popolari. Raramente queste collane escono dagli Stati Uniti, perché dedicate esclusivamente al mercato interno; tuttavia un paio di film della serie Pa' e Ma' Kettle arrivarono fino ai nostri cinema, ottenendo larghi consensi. Basandosi sui favore con cui il pubblico nostrano aveva accoito questi specimen d'oltreoceano, si pensò di applicare anche in Italia la formula. E il primo ad inaugurarla fu Aldo Fabrizi che, nel 1951, fu regista e protagonista del dittico della Famiglia Passaguai: un dittico che comprendeva La famiglia Passaguai e La famiglia Passaguai fa



Aldo Fabrizi, protagonista del film

fortuna. (L'idea poi doveva essere replicata su più larga scala anche da altri produttori che, sullo slancio dei successi ottenuti dai « prototipi », realizzarono « serie » di film con gli stessi eroi: come ad esempio Don Camillo e le reiative fortunate « code », e Pane, amore e fantasia con le successive non meno fortunate variazioni).

Della coppia di film dedicati alla Famiglia Passaguai la TV ripropone il secondo capitolo: quello, cioè, che vede il capofamiglia fare fortuna dopo aver corso ii rischio di finlre in galera. La storia ha inizio nel momento in cui ll cavalier Passaguai, perduto il posto, si trova in gravi ristrettezze finanziarle. Ma un glorno, avendo ottenuto un passaggio sulla macchina di un grosso industriale, di cui è autista un suo conoscente, vede scendere, mentre mette piede a terra, un suo commilitone da una fuoriserie altrettanto iussuosa. Entrambi cadono nell'equivoco determinato dalle apparenze: ciascuno dei due amicl crede che l'altro sia ricchissimo, e intavolano discorsì d'affari.

Formata una società, decidono di acquistare per dieci milioni un lotto di terreno: Passaguai, pur titubante, firma un assegno per tale somma, benché sappia che in banca ii suo deposito ammonti solo a 37.000 lire. Ma mentre ii poveretto sta già pensando alle gravi conseguenze della sua leggerezza, torna trafelato il proprietario del tereno che, avendo scoperto che nel lotto venduto sono presenti preziosi minerali, offre ai due soci venti milioni per rientrarne in possesso. Naturalmente i due accettano e iniziano, ormai su solide basi economiche, una proficua e fortunata attività.

La favoletta che, come si è detto, è stata diretta dallo stesso Fabrizi, ha nel più caratteristico repertorio del popolare « Aldone » una sua validità comica, che sarà particolarmente apprezzata dagli ammiratori del notlssimo attore « romanesco ».

Accanto a lui si muovono nel film — che è fotografato da Mario Bava — la debordante ma simpatica Ave Ninchi, Macario, Marisa Meriini, Luigi Pavese, Giovanna Ralll, C. Delle Piane e Giancario Zarfati.

aran.



L'ACQUA
DI CLASSE
PER TUTTE
LE CLASSI



ACQUA S.PELLEGRINO

La S. p. A. CARTIERE BURGO

indice un CONCORSO per il proprio
MARCHIO DI FABBRICA

PREMI: 1° - 500.000, 2° - 200.000, 3° - 100.000

Termine di scadenza: 30 settembre 1957

Il testo del bando può essere richiesto alla:

SEGRETERIA DEL CONCORSO
CARTIERE BURGO - PIAZZA SOLFERINO 11 - TORINO



I CONSIGLI DELLA SETTIMANA

dal 23 giugno al 29 giugno (Ritagliate e conservate)

PIZZI. Per stirore i vestiti di tulle o pizzo, mettere sempre sopro la staffa un foglio di corta velina.

DENTI. Se volete dei denti bianchissimi e lucenti e bocca buona, chiedete oggi stesso sola in formacio, gr. 80 di Posta del Capitano. E' più di un dentifricia: è lo ricetta che imbionca i denti in 50 secondi. Vostro marito o moglie, fidanzato o fidanzata, e gli amici, vi diranna a penseranno: che denti bianchi!!! che bella bocca!!!

MOGLI E MARITI. Se volete dirvi cose scabrose o bugie senza che la voce tremi, tenete in bocca una caramella.

CALLI. Ormai è cosa nota. Tuttavia è bene ricordare il callifugo Ciccarelli che si trova in agni formacia a sole L. 120. Non è mai stata superato. Calli e duroni cadranno come poveri petali da una rosa.

OSPITI. Occupatevi molto dei vostri ospiti prima che arrivino. Poi dimenticoteli. Si sentiranno più a laro agia.

PIEDI STANCHI E GONFI. In formacia chiedete gr. 250 di Sali Ciccarelli per sole L. 170. Un pizzico, scialto in acqua calda, preparerà un pediluvio benefico. Combatterete così: gonfiori, bruciori, stanchezza, cattivi odori. Dopo pochi bagni... che sollievo!!! e che piocere camminore!!!

· RADIO · lunedì 24 giugno

LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

18,35 Programma altoatesino linguo tedesca - Internat, Rund-funkuniversität: Neue Wege der Psychologie: « Methoden und Erfolge der gegenwärtigen Psychotheropie > von prof. Stärring, Kiel - Kommermusik - Lieder von Johannes Brahms; Gatthelf Kurth, Bariton – Am Flügel: Renza Bo-nizzoto – Musikolische Einlage Kotholische Rundschou (Bolzono 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Moranza II -Merano 2 - Plase 11)

19,30 - 20,15 Internationaler Schlogercacktoil, mit Otto Mion - No-chrichtendienst (Balzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia -Trosmissione musicale e giornalistico dedicota agli itoliani di oltre frantiero: Almanacco giulicna - 13,34 Musica sinfonica; Boccherini: Pastarole - dal quintetto in re maggiore op. 37;
Beethoven: Romanza n. 2 in fo
maggiore; Busoni: Volzer donzoto - 14 Giarnale radio - Notiziorio giuliono - Nota di vito
politico - Sono qui per voi (Veperio 3)

Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5;
Parls I Kc/s. 863 - m. 347,6;
Bardeaux I Kc/s. 1205 - m. 249;
Gruppa sincranizzato Kc/s. 1349 m. 222,4)

19,30 Lo Voce dell'America. 19,50
Notiziorio 20 Ellen Coleman: nezio 31

14,30-14,40 Terza pagina - Cro-noche triestine di teatra, mu-sico, cinema, orti e lettere (Trieste 1)

16,45 Cancerta sinfanica diretta da Francesca De Sanctis con la par-tecipazione del soprona Renoto Ferrari Ongora Bortolozzi: Il senretrari Ongora Bortolozzi; Il sentimenta del sogna, per soprano e orchestra; Beethoven; Sinfanio n. 6 in fo moggiore op. 68 « Pastorole » – Orchestro Filormonico Triestino – (2ª parte della registrozione effettuata al Teatra Companio e G. Vardi » di Trieste Comunole « G. Verd: » di Trieste l'11-9-55) (Trieste 1).

17,40 Gioni Stuparich: « Piccolo cobotoggio » ITrieste 1).

17,50 Tria Dave Brubeck (Trieste

18,15-18,30 Cantona Nella Colombo e Bruno Rosettoni (Trieste I).

In lingua slavena (Trieste A)

7 Musica del mattina (Dischi), colendar.o - 7,15 Segnale arario, not ziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musico leggera, toccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale arario, notiziario

11,30 Orchestre leggere – 12 Mondo e vito – 12,10 Per ciascuno quolcosa – 12,45 Nel monda dello culturo – 13,15 Segnale ororia, natizioria, bollettino meteorologico – 13,30 Bartok: Ropsodio per violino e orchestro – 14,15–14,45 Segnale ororio, notiziario, la settimono nel mondo

17,30 Musica da bolla - 18 Liszt: Concerto n. 2 in la maggiore (Dischi) - 18,30 Dollo scoffole incantoto - 19,15 Closse unico: Il cittodina e la pubblica amministrazione (primo puntato) -19,30 Melodie grodite.

20 Cammento sportiva - 20,15 Segnole ororio, notiziorio, ballet-tino meteorologica 20,30 Com-plessa folcloristico Srecko Dra-21 Scienza e tecnico -21,15 Capalovori di grandi mae-stri (Dischi) - 22 Biografie dalle riviste letterarie slovene, con-versazione - 23,15 Segnale ororio, notiziorio, bollettino meteo-rologico - 23,30-24 Musico di mezzanotte.

Per le altre trasmissiani al Radiocorrlere n. 14

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s, 998 - m, 300,60; Kc/s, 5972 - m, 50,22)

19 Novità per signore 20,12 Omo vi prende in parolo 20,35 Fatti di cronoca 20,48 Lo fomiglio Duraton, 21 Musico piocevale. 21,15 Martini Club 21,45 Venti domande. 22,08 Cancerto. 22,35 Music-Holl. 23,03 Ritmi. 23,45 Buono sero, omici! 24-1 Musico preferito.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO 1Kc/s. 926 - m. 324)

9 Notizioria 20 Concerto del l'Orchestra da camera diretto do Godfried Devreese, Salisto via lista Jeonne Deroubaix. 22,55-23

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE (Marseille | Kc/s. 710 - m. 422,5; Parls | Kc/s. 863 - m. 347,6; Bardeaux | Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppa sincranizzato Kc/s. 1349 -

Notiziorio, 20 Ellen Colemon: Romanzo per violino e pianofor-te. 20,05 Concerto diretto da

te. 20,05 Concerto diretto da André Girord, Solista: violinisto Marie-Thérèse Ibos. Schumann: Terza sinfonia in mi bemolle (Renonol; Gearges Soudry: Il mare; Ernest Chaussan: Poemo per violino e orchestra; André Renault: Notturna; Debussy: Pri-mavero 21,45 « Belle lettere », rossegno letteraria rodiafanica di Robert Mallet 22,25 Verdi: Aria Robert Mallet. 22,25 Verdi: Ario di lago, dell' Otella , interpretata da Ugo Ugaro. 22,30 Problemi europei. 22,50 Immagini d'Itolio. 23,20 Musiche di Liszt, interpretate da Guy Lasson: o) Méphisto-valse, bl Sogno d'amo-re; c) Rapsodio ungherese n. 5. 23.46-23.59 Natiziorio

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyan I Kc/s. 602 - m. 498,3; Li-moges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Parls II - Marseille II Kc/s. 1070 -m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 -m. 218; Gruppo sincronizzata Kc/s. 1403 - m. 213,8)

18,18 Critica dei nuavi dischi di varietà 18,45 Notiziario 19,10
« Scocco ol rischio », di Pierre
Le Rouzic 19,25 « Nostro Signoro di Porigi », di Victor Hugo.
Adottomento radiofonico di Jocqueline Lenoir. Cinquantonovesi-ma episodio. 19,35 Orchestro Ro-bert Merchez 20 Natiziario. 20,20 « Tro parentesi », di Lise Elina e Gearges de Counes. 20,30 « Allo scuolo delle vedette », o cura di Aimée Mortimer. 21,30 « Poeti, oi vostri liuti! », di Phi-lippe Saupault e Jeon Chouquet 21,55 Orchestro Roymond Le Pers 22 Notiziorio 22,15 « Mademoi-selle ma femme », di Toulmouche Orchestra diretto do Edouard Bervily. 22,45 « Maître Henri Torrès », presentata da Pierre Lhoste. 22,57-23 Ricordi per i

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1) Allauis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

19,15 Notiziorio 19,45 Orchestro Wol-Berg 20 « Apriti, Sesamo! », vorietà musicole. 20,30 Documenti 20,53 «La notte di San Gio-vanni», presentoto do Angèle Vannier 21,15-24 «La defunto madre dello signoro», un atto di Georges Feydeau «Amore», tre otti di Paul Géraldy.

MONTECARLO

IKc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82) 20 Uncino Notizio diofonico 20,30 Venti domande. 20,45 Vi è offerto. 21 Un milione in cantonti 21,35 Club del buon umare 21,45 Omag-gia a Fréhel, di Monique Morelli 22 Natiziario. 22,07 Cor-nigrammi. 22,12 Dischi prefe-riti 23 Natiziario. 23,05 Radio Club Montecarlo. 24-0,02 Nati-Ziorio.

GERMANIA AMBURGO

(Kc/s, 971 - m. 309)

Notiziorio Commenti, 19,15 Scene e musiche da films 19,45 Concerto sinfonico diretto da Gustov König. (Solisto pionista Robert Alexonder Bahnke, Gustov Mohter: Adagia dollo sinfonio n. 10, incompiuto; Arnold Schönberg: Concerto per pianoforte e orchestra, op 42. Philipp Jar-nach: «Musica con Mazort», variazioni sinfoniche per arche-stra; lgar Strawinsky: «L'uccel-la di fuoco». 21,45 Notiziario. 21,55 Una sola parolo! 22 Dieci minuti di politica. 22,10 Auditorium maximum: «Velivoli e razzi», conferenza tecnico del prof. ing. Günther Bock. 22,30 Melodie sempre gradite. 23,30 « Ognuno è il sua proprio vicina », conversazione allegra per anime pourose, di Wolfgang Neuss, 24 Ultime notizie. 0,10 Musica leggera. 1 Bollettino del more. 1,15-4,30 Musica fina ol mottino. mattino.

FRANCOFORTE

IKc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19 Musica leggero. 19,30 Cronaco dell'Assio. Notiziario Commen-ti. 20 « I fuggitivi », radiodram-mo di Ugo Betti con musica di Johonnes Aschenbrenner 21,25
Musico voria. 22 Natiziario.
Attualità 22,30 Melodie varie
24 Ultime notizie.

MUEHLACKER (Kc/s. 575 - m. 522)

19 Cronaca, Musico, 19,30 Di giorno in giarno 20 Musiche e dan-ze popolori 20,45 Günther Neu-man e i suoi «Isolanı» 21,25 Musica da ballo. 22 Notiziaria 22,10 Dollo residenzo del diritto. 22,20 Musica contemporaneo, Ka-rel Husa: Ritrotto per orchestro d'archi tarchestro diretto do Korl Rucht); Bela Bartok: Sonato n. 1 (Tibor Vargo, violino, Erich Andreas, pianoforte). 23 « Mauloudji sogno... » Trosmissiane intorno ol compositore di chansons e poeto francese, o curo di Erich Naused, 23,30 Mendelssohn: Sonoto n. 2 in re maggiore, op. 58 per vialoncello e pianoforte (Ro-ger Albin e Claude Helffer). 24-0,15 Ultime natizie. Attuo-

INGHILTERRA PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scatland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. 18,50 Aneddoti, 19 Cancerto diretto do Gerald Gentry, Solista: violinista Tesso Rob-bins. Beethaven: Leonora n. 2, ouverture; Bartak: Danze folcloristiche rumene; Max Bruch: Con-certo n. I in sol minore per via-lino e orchestra; Chabrier-Go-briel-Marie: Ropsod.o spognola. 20,15 Rivista musicale. 21,15 « Ombra e sostanza », di Paul Vincent Corrol. Adottomento rodiofonico dell'autore. 22,45 Conversozione su Freud e Morx, di Richard Peters. 23-23,13 Natiziorio.

PROGRAMMA LEGGERO (Draitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Staziani sincranizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Notiziario, 19,30 « Coso sapete? » e « Cosa volete sapere? » 20 Quartetta Roy Ellington. 20,15 Rivista. 20,45 «Il giorno che nor, scorderò mai», a curo di Dick Bentley 21 Vorietò musicole. 22 Natiziorio 22,20 Dischi presentati da Lilion Duff 22,45 « Armchoir detective », di Er-nest Dudley. 23 Musico do ballo. 23.55-24 Notiziorio.

SVIZZERA BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19 Il carso del lunedi: «L'Euro-pa – un'ideo in vio di realizzo-zione » (51: Capenaghen 19,30 Notiziario Eca del tempo. 20 Musiche richieste. 21 « Steile Welt » 21,40 Mazart: Litoniae Louretonae in re maggiare, KV 195, per quartetto, coro, orchestro e argana. **22,15** Notiziaria. 22,20 Rassegno settimanale per gli svizzeri all'estera. 22,30–23,15 Concerto dello pianista Georgio Mitscherlich – Weber: Voriozio-ni; Krenek: Sonota n. 3 op 92, Sarete sempre a vostro agio.

"Deodoro" prolegge il vostrofascino dagli effelli di una eccessiva lraspirazione.

DEODORO

sicuro, innocuo, efficace, anche nei casi più difficili.

è un prodotto ROBERTS)

D 14

MONTECENERI

IKc/s. 557 - m. 568,6)

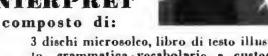
7,15 Notizioria. 7,20-7,45 Almanocca sonoro, 12 Musica vario. 12,30 Notiziorio 12,45 Musico voria, 13,15 Canzoni e melodie presentate doll'Orchestrina Melodica 13.40-14 Musiche dirette da Gino Morinuzzi, Rassini: L'ossedia di Carinto, ouverture; Mu-sica do balletto, dal « Gugliel-mo Tell ». 16 Tè danzante. 16,30 « Milana, ore 21 », rossegna mensile dello spettocolo presentato da Guido Oddo 17 Conzani vecchie e nuove presentate da Vinicio Beretto 17,30 Telemonn: Partita III Partita IV; Portito

V, nell'interpretozione del violinisto Bruno Caroli, del violon-cellisto Alberto Vicori e della pianisto Mariuccia Vicori. 18 Musico richiesto, 18,30 « Lo pittura di Mondrian», a curo di Gualtiero Schönenberger. 19 Debussy: Preludio al meriggia d'un fauno, 19,15 Notiziano 19,40 Canzoni a più voci. 20 Il micrafono della RSI in viaggia. 20,30 Scene dal « Foust » di Roberta Schumann dirette do Samuel Boud-Bovy, 21,45 Momenti di storia ticinese, 22 Meladie e ritmi. 22,30 Natiziario. 22,35-23 Piccalo bar con Giovanni Pelli ol pionofarte.

SOTTENS IKc/s. 764 - m. 393)

19,15 Natiziario 19,45 Divertimento musicole firmato Robert Stolz, 20 « Jam Session tragica », gialla di Comylle Hornung. 21,15 Mu-sico senza frantiere 22,30 Notiziario. 22,35 Rossegno della televisione 22,50-23,15 Paul Hindemith: Kleine Sonata, op. 25 per violo d'omore e pionoforte, interpretata do Jean-Pierre Müller e Moroussio Le Morc' Hodour; Anton von Webern: Cinque lieder, ap 4, su testi di Stephan George, interpretati dal soprono Juliette Bise e dallo pionisto Moroussio Le Marc'Ha-





3 dischi microsolco, libro di testo illustra-10, grammatica - vocabolario e custodia. PER RICEVERE IL CORSO COMPLETO, FRANCO DI OGNI SPESA INVIARE VAGLIA DI L. 9900 ALLE

MESSAGGERIE MUSICALI - MILANO - Galleria del Corso

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6,40 Previs. del tempo per i pescatori Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara
- Segnale orario Glornale radio -7 Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * Musiche del mattino

L'oroscopo del giorno (7,55)

- Segnaie orario Glornale radio -Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. -Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
 - * Crescendo (8,15 circa) (Palmolive-Colgate)
- 8,45-9 La comunità umana Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociall
- li mercante e ii contadino Radiocommedia di Aurelio Miserendino da una novelia di Francesco Soave - Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana - Regia di Amerigo Gomez
- * Musica da camera Paganini: Capriccia n. 13 in si be-Paganini: Capriccia n. 13 in si bemolle (Zino Francescatti, violino;
 Artur Balsam, pianoforte); Brahms:
 Intermezzo n. 3 in do diesis minore ap. 117 (Artur Rubinsteln, pianafarte); Dohnanyi: Ruralia hungarica: suite op. 32: a) Presto, b) Andante rubato alla zingaresca, c)
 Maito vivace (Thamas Margyar, violino; Wilhelm Hielkema, pianoforte)
- 12,10 Orchestra diretta da Armando Fragna
- 12,50 · Ascoltate questa sera... Calendarlo (Antanetta)
- Segnale orario Giornale radio -Media deile valute · Previsioni del tempo Carillon (Manetti e Roberts)
- 13,20 * Album musicale Negli interv. comunicati commerciali Storia sottovoce (13,55) (G. B. Pezzial)
- Giornale radio Listino Borsa di Milano
- 14,15-14,30 Arti plastiche e figurative, di Marziano Bernardi - Cronache musicali, di Giulio Confalonieri
- 16,20 Chiamata marittimi
- 16,25 Previs. del tempo per i pescatori
- 16,30 Le opinioni degli altri
- 16.45 Complesso caratteristico « Esperia diretto da Luigi Granozio
- Orchestra diretta da Armando Trovajoli
- 17,30 Ai vostri ordini Risposte de «La voce deil'America · ai radloascoitatori italiani
- CONCERTO SINFONICO diretto da ETTORE GRACIS con la partecipazione dell'arpista Alberta Suriani è del basso Franco Ventriglia

Mozart: Tre valzer, per arpa e or-chestra d'archi: a) Graziosamente, b) Con spirito, c) Brillante (Trascr. b) Con spirito, c) Brillante (Trascr. per arpa e orchestra d'archi - dal pianoforte - di G. Luca Tocchi); Teiemann: Musica da tavola: a) Ouverture, b) Bergerie, c) Allégrèsse, d) Postiilons, e) La Flaterie, f) Badinage, g) Menuet, h) Conclusion (Rev. di G. Luca Tocchi per due flauti, due obol, due corni ed archi); Mendelssohn: Celebre ottetto per archi, ap. 20: a) Allegro moderato ma con fuoco, b) Andante, c) Scherzo, d) Presto (Trascr. per orchestra d'archi di G. Luca Tocchi); Cinque negra spirituals, per basso e Cinque negra spirituals, per basso e orchestra (instrumentati da G. Lu-ca Tacchi): 1) Go Down Moses, 2) Dere's no Hidin Place Down Dere, 3) Done Faun my los Sheep, 4) Steal Away, 5) De Gospel Train's

Orchestra « Aiessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Neli'intervallo:

Questo nostro tempo Aspetti, costumi e tendenze di

oggi in ogni Paese 19.30 Fatti e problemi agricoli

19,45 La voce dei lavoratori

- * Ritmi e canzoni Negli interv. comunicati commerciali

 Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)

- 20,30 Segnale orario Glornale radio Radiosport
- 21 La voce che ritorna

Concorso a premi fra gli ascol-

tatori

MALE DI VIVERE Commedia in tre atti di Siro Angeil

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana Pietro Warner Bentivegna Umberta Brancalini Ban Ciccone Tino Erler Giorgio Piamanti Franca Luzzi Numa Granlume Carrado Gaipa Marina Dalfin Baco Fina Wanda Pasquini Andrea Franco Sabani Paolo Alessandro Sperli Angela Mariella Finucci L'operaio Corrado De Cristofaro Regia di Marco Visconti

22,30 Duo motivi e quiz

Programma duplex fra la Radiodiffusion Télévision Française e la Radiotelevisione Italiana abbinato al Concorso radiofonico per gli ascoltatori italiani e francesl Partecipano le orchestre Guy Luypaerts e Pippo Barzizza e i cantanti Mick Micheyl, Fiorella Bini e Claudio Villa Presentano Hélène Sauinier e Ro-



La canianie francese Mick Micheyl che prende parte alla trasmissione Duo motivi e quiz in onda alle 22,30

Oggi al Parlamento - Giornale 23,15 radio - * Musica da ballo Segnale orario - Ultime notizie -

Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

- Effemeridi Notizie del mattino Il Buongiorno
- 9,30 Orchestra diretta da Cario Savina
- 10-11 APPUNTAMENTO ALLE DIECI Giornale di varietà (Omo)

MERIDIANA

13 K. O.

> Incontri e scontri della settimana sportiva (Stravei Cara)

Flash: istantanee sonore (Palmolive-Colgate)

- 13,30 Segnale orario Giornale radio Ascoltate questa sera... >
- 13,45 Il contagocce: Diego Calcagno presenta... (Simmenthal)
- 13,50 ll discoboio (Prodotti Alimentari Arrigoni)
- 13,55 CAMPIONARIO a cura di Riccardo Morbelli Negli interv. camunicati commerciali
- 14,30 Scherml e ribaite Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
- 14,45 Canta Frankle Laine
- 15 Segnale orario Glornale radio -Previsioni dei tempo - Boliettino meteorologico

Canzoni in vetrina

con le orchestre dirette da Ernesto Nicelii, Bruno Canfora, Car-Savina, Pippo Barzizza, Gino Filippini e Armando Fragna Da Vinci-Marletta: Capricciosella; Locatelli-Bergamlni: Amiamoci; Ivar-Di Ceglie: Non lasciarmi; Coli: La sceriffa del Far West; D'Aniello-Viezzoli: Calice amara; Locatelli-Vil-ia: Soltanto d'amore; Viezzoli: Pron-

la: Solianto d'amore; Viezzoli: Pron-to, parlo coi pompieri?; Azzella-Fru-staci: Nastro azzurro; Testoni-Bassi: Saffaci su; Mangieri: Ma dimmi un po'; Rastelli-Valladi: Non ti fidar delle bambole; Galdieri-Gigante: 'E rrase 'e velluto

POMERIGGIO IN CASA

STORIELLA DI MONTAGNA

Due tempi dl Rosso di San Se-

TERZO PROGRAMM'A

- Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geo-
 - La spiritualità russa e l'Occidente a cura di Leonida Gancikov VII. Il problema del destino umano: Nicola Berdjaev
- 19,30 Novità librarle
 - L'Antologia Palatina a cura di Vladimiro Cajoll
- 20 L'Indicatore economico
- 20,15 Concerto di ogni sera F. Mendelssohn (1809-1847): Quartetto in mi minore op. 44 n. 2

mer archi Allegro assai appassionato - Scherzo - Andante - Presto agitato Esecuzione del Quartetto d'Archi « Gullet »

F. Schubert (1797-1828): Introduzione e Variazione, per flauto e pianoforte sopra il tema «Ihr blümlein alle » Elaine Shaffer, flauto; Antonio Beltrami, pianoforte

Il Giornale del Terzo Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Le epidemie letterarie

a cura di Siro Angeli e Raffaele La Capria

V. Entra in scena il morto (da Pirandeilo a Wilder... e davanti ai microfono)

21,55 L'opera di Alfredo Casella

a cura di Luigi Rognoni Scarlattiana divertimento per pianoforte e strumenti, su musiche di Domenico Scarlatti (1926) Sinfonia - Minuetto - Capriccio -Pastorale - Finale Salista Armando Renzi Direttore Ferruccio Scaglia Paganiniana divertimento per or-

chestra, su musiche di Niccolò Paganini, op. 65 (1942-'43) Allegro agitato - Polacchetta - Romanza - Tarantella Direttore Igor Markevitch

Orchestra Sinfonica di Roma della

Radiotelevisione Italiana 22,45 Racconti tradotti per la Radio Alain René Lesage: Il barbiere

amoroso Traduzione di Pietro Citati Lettura

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA 13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana 13,20 Antologia - Dai « Saggi » di Michel de Montaigne: « Della solitudine » 13,30-14,15 Musiche di Mozart e Smetana (Replica dei « Concerto di

ogni sera » di lunedì 24 giugno)

Adamo Nando Greco Bettlna Rosetta Ileana Ghione Erica Lanzoni Ambragio Carla Buratti Lo scanasciuto Giuliano Isidori Sergio Graziani Nicola Filomena Giana Pacetti Maria Teresa Mariotti Lisabetta Regia di Guldo Salvini

CONCERTO DI MUSICA OPERI-STICA

diretto da ARTURO BASILE con la partecipazione dei mezzosoprano Lucia Daniell e dei tenore Paride Venturi Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana Replica dai Programma Nazionale

18 - Giornale radio Programma per i ragazzi Due gemeill per la corona

Radioscena di Anna Luisa Meneghini Regla di Riccardo Massucci

18,30 * BALLATE CON NO!

INTERMEZZO

* Guy Lombardo e la sua orchestra

Negli intervalli comunicati commerciali

Sfogllando la radio Vecchi successi e novità da tutto ii mondo (Idrolitina)

- 20 -Segnale orario - Radiosera
- 20,30 La voce che ritorna Concorso a premi fra gii ascol-

SPETTACOLO DELLA SERA

SCRIVETECI, VE LE CANTE-RANNO

Un programma di Antonio Amurri Presentano Nanà Melis e Manlio Guardabassi (Vecchina)

21,15 Mike Bonglorno presenta TUTTI PER UNO

> Programma di quiz a premi con la partecipazione degli ascoltatori Realizzazione di Adolfo Perani (L'Oreal)

Al termine: Ultime notizie

- 22,15 TELESCOPIO Quasi glornale dei martedì
- 22,45 Sott' 'a luna e sotto 'e stelle con Fausto Cigliano e Alberto Continisio

23-23,30 Siparietto

II Barbagianni Rivistina notturna di Silvano Nelli Regia di Umberto Benedetto



Il tenore Paride Venturi, che partecipa al concerto di musica operistica programmato alle ore 17

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Prima puntata QUESTA SERA IN CAROSELLO alle ore 20,50



TULLIO CARMINATI e SYLVA KOSCINA rispondendo ad una immaginaria corrispondenza, Vi diranno:

"COME DOVETE COMPORTARVI,

in tante circostanze della vita e soprattutto a tavola dove regna sovrana

L'IDROLITINA

L'IDROLITINA serve a preparare una squisita acqua da tavola.

A. GAZZONI & C.



il colore allarga le pareti

alza od abbassa i soffitti, corregge i difetti, illumina. È indispensabile per valarizzare l'arredamento. Nelle 36 tinte del TINTAL, la bella pittura per pareti che ognuno può dare da sé, superlavabile, sono compresi tutti i colori per la decarazione della casa. Ma bisogna saper scegliere i giusti colori! Consultate il disco MAGICOLOR. Vi suggerisce immediatamente 32 soluzioni tecnicamente appropriate per la colorazione degli ambienti della casa.

Chiedete il MAGICOLOR in omaggio a qualsiasi rivenditore Tintal, oppure al Colorificio Italiano Max Meyer presentando o spedendo questo ta-aliando.

COLORIFICIO ITALIANO MAX MEYER, Cosella Passoli 1139 - MILANO

nvioleni gratultaneafe a senza impenea il vestro MAGI-COLOR per la decoszione della epia ese con TINTAL.



TINTAL
il colore nella casa

COLORIFICIO ITALIANO MAX MEYER - MILANO

TELEVISIONE

martedì 25 giugno

17,30 La TV dei ragazzi

a) Passaporto
 Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini

b) La scatola magica
Fantasia di Mario Pompei
Regla di Vittorio Brignole
(Registrazione)

c) Così scoprirono il mondo « Sul tetto del mondo con Tucci » A cura di Enzo Fogliati

18,55 Telesport

20,30 Telegiornale

20,50 Carosello

(Aerosol B.P.D. - Max Factor - Idrolitina - Macchine da cucire Singer)

21 — L'amico degli animali A cura di Angelo Lombardi

21,45 Primo applauso

Aspiranti alla ribalta presentati da Emma Danieli e Silvio Noto Realizzazione di Giuseppe Sibilla

22.45 Che ne dite?

Dibattito a cura di Cesare
D'Angelantonio

23,15 Telegiornale Seconda edizione



Per la rubrica Così scoprirono il mondo va in onda alle 17.30 una documentazione filmata di alcune importanti spedizioni organizzate dal prof. Giuseppe Tucci. Nella foto: il prof. Tucci (col binoccolo) fra un gruppo di dignitari di Jumia

Primo applauso, seconda edizione



Qui sopra: Un « appiausometro » nuovo di zecca, molto più sensibile e ancor meglio graduato dei precedente, è stato presentato al telespettatori nel primo numero deila nuova serie di Primo applauso. Ecco i tecnici ai lavoro per montare i delicati congegni elettronici. Sotto: Silvio Noto ed Emma Danieli presentano ia seconda edizione di Primo applauso



Lo «SMACCHIASOL», per il suo altissimo grado di volatilità, assicura una smacchiatura istantanea senza lasciare alone alcuno e, come per magla, rende nuovi e puliti gli indumenti che smacchia.

«SMACCHIASOL» non smacchia la sola superficie del tessuto, «SMACCHIASOL, pe netra nelle fibre del tessuto stesso e le ripulisce completamente, evitando così, nel modo più assoluto, il riapparire delle macchie, come avviene generalmente usando i comuni smac-

«SMACCHIASOL» è un preparato dell'

Organizzazione « Schlumasol»

MILANO Costa solo Lire 150 il flacone.



occhi affascinanti

Basta un semplice battito di ciglia, perché occhi traccati con Iticli's, splemiano e risaltino moito di più che non occhi senza Ricli's, Iticli's allunga e fa brillare le vostre ciglia. Ricli's, fa apparire i vostri occhi moito più grandi, lo sguardo più profomio e conturbante. Scegliete,



I vostri capelli bianchi ritorneranno neri, castano o biondi con

ACQUA DI ROMA cososciuta se apprezzata is tette il mosdo.

Nella profumerlo e fermacia appura a: S. R. L. NAZZARENO POLEGGI

ROMA - Vin della Maddalena, 50



Negozi CROFF in:

distinzione

Milano - Torino - Genova - Bologna - Brescia - Venezia - Trieste Roma - Napoli - Bari Palermo - Catania - Cagliari - Cantù

LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

18,35 Pragramma altaatesine in lingua tedesca - Kunst-und Li-teraturspiegel: «Wert und Ge-heimnis des Ästhetischen in Heinrich van Kleist's Essay «Ober das Marionetten-Theater» Zudas Marionetten-Theater > Zu-sommenstellung van Praf. H. sommenstellung van Praf. H. Eichbichler – Sogen und Le-genden für Kinder erzählt (Bolzona 2 - Bolzana II - Bressa-nane 2 - Brunica 2 - Moranza II - Merana 2 - Plase II).

19,30-20,15 Rendez-vous mit Illa Schieder – Blick in die Region – Nachrichtendienst (Bolzana III). VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ara della Venezia Giulia -Trasmissione musicale e giorna-listica dedicata agli italiani di altre frontiera: La settimona altre frontiera: La settimona giuliana – 13,34 **Canzoni:** Val-leroni: L'amuleta magica; Panzuti-Pinchi: Aprite le finestre; Schisa-Stylos: A Venezia in carrazzella; Bertini-Rucciane: Can-cella tra le rase; Cavaliere-Fia-relli-Rucciane: Carde della mia chitarra; Rivi-Bonovalantà: Fi-nalmente _ 14 Giarnale radia -Natiziaria giuliana - Calloqui con le anime (Venezia 3)

14;30-14;40 Terza pagina - Cra-nache triestine di teotra, musi-ca, cinema, arti e lettere (Trie-

16,45 Il Circola Triestino del Jazz presenta: Contrasti in jazz, a cura di Orio Giarini (Trieste 1).

17,10 Concerto del soprono Miretto Chitter - al pianofarte Li-via D'Andrea Romanelli - Liri-che di Felix Mendelssohn Bartholdy (Trieste 1)

17,35-18 Franca Russo e il sua camplesso (Trieste 1).

In lingua slavena (Trieste A)

7 Musico del mottino (Dischi), calendoria - 7,15 Segnole araria, notiziaria, bollettino meteorolo-gica = 7,30 Musica leggera, tac-cuina del giorno = 8,15-8,30 Segnale araria, natiziario.

11,30 Musica leggera - 12 Gli stati e paesi mediterranei - 12,10 Per ciascuna qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale araria, natiziaria, bollet-tino meteorologica = 13,30 Mu-sica a richiesta (Dischi) = 14,15-14,45 Segnale araria, notiziario, rassegno della stampa

17,30 Tè danzante – 18 Haydn: Concerto per vialina e archestro in do maggiare – 19,15 II me-dica agli omici – 19,30 Musica

20 Natiziaria sportivo - 20,15 Segnale araria, natiziaria, bollet-tino meteoralogica - 21 Stanka Majaen: « Gli eredi del regna dei cieli », commedia in 3 atti -23.15 Segnale araria, natiziaria, bollettina metearologica - 23,30-24 Musica di mezzanatte.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplementa al Radiacorriere n. 14

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,221

19 Appuntamenta alle due. 20,12 9 Appuntamenta alle due. 20,12
Oma vi prende in parala. 20,30
Fatti di cronaca. 20,35 Buona
festa! 20,45 Arietta. 20,48 La
famiglia Duratan. 21 Ricreazione
Rigal. 21,15 Club delle vedette.
21,30 Nella rete dell'Ispettare
Vitas. 21,45 Le scaperte di Nanette Vitamine. 22 Rassegna universale. 22,15 Music-Hall. 22,30
Musica piacevale. 23,03 Ritmi. Musica piocevale. 23,03 Ritmi. 23,45 Buono sera, amici! 24-1 Musica preferita.

BELGIO PROGRAMMA FIAMMINGO

(Kc/s. 926 - m. 3241

19 Natiziaria. 20,30 Cancerta di musica del XVIII secala esegui-ta dal Camplesso Chédeville di-retto da Claude Flagel. 22 No-tiziaria. 22,11-23 Cancerto dell'organista Stani de Riemaeker.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE (Marseille | Kc/s. 710 - m. 422,5; Parls | Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux | Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzata Kc/s. 1349 m. 222,41

19,01 « L'arte dell'attare », a cura di M.me Simone. « L'avara », di Molière, can Jenny Orléans, nel-la parte di Frosine, e Jeanla parte di Frosine, e Jean-Louis Calvet, nella parte di Har-pagan. **19,30** La Vace dell'America. 19,50 Notiziaria. 20 Grana-

* RADIO * martedì 25 giugno



das: Danza spagnola n. 4 (Villanesca), **20,05 Martinu**: Sonata per violoncella e pianaforte; **Sza-lawski**: Quintetto per fioti; **Du**chemin: « Les Heures Claires » quattro melodie su poesie di Verhoeren, per baritona e quar-tetta d'archi; Debussy: Melodie; Somuel Barber: Musica d'estate, per quintetta di fiati. 21,55 Le grandi scoperte scientifiche del XX secala, a curo di Marguerite Steinlen: « Psicalogio e socialo-gia » 22,45 Storia del teatra americana. 23,15 Wagner: Rien-zi, ouverture; R. Strouss: Don Giovanni, poema sinfanico,

PROGRAMMA PARIGINO

tLyon | Kc/s. 602 - m. 498,3; Li-moges | Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse | Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris | I - Marseille | I Kc/s. 1070 -m. 280,4; Lille | Kc/s. 1376 m. 218; Gruppo sincronizzata Kc/s. 1403 - m. 213,81

 19,10 Boch: Suite inglese, eseguita dal dua di chitarre Presti-Lagaya.
 19,25 • Nostra Signara di Parip. 2. Adattomento di Jacqueline Lenoir. Sessantesimo episodia. 19,35 Orchestra André Grassi 20 Natiziario 20,20 « Tra parente-si », di Lise Elina e Georges de Caunes. 20,30 Quartetta di sas-safoni dell'Areonautica. 20,35 dell'Areonautica. 20,35 sotoni dell'Areonautica. 20,35

« Fatti di cronaco », a cura di
Pierre Véry e Maurice Renault.
21,30 « Sul vastro pianafarte »,
di Jack Diéval e Bernard Gandrey-Réty. 22 Notiziario. 22,15

« Ritratti su ordinazione » disegnati da Calette Mars e Micheline Sandrel. 22,30 Il monda è una spettacola, di Marianne Monestier e Roger Goupillière. 22,57-23 Ricardi per i sogni.

PARIGI-INTER

(Nice 1 Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,31

19,15 Natiziaria 19,40 Duplex con le archestre Guy Luypaerts e Pippo Barzizza, Mick Micheyl e Les Quatre de Paris. 20,30 Tri-buna parigina. 20,53 Beethaven: Ouverture in do, ap. 115 (Anniversario). 21 Anteprima di mi-crosolchi classici, presentati da Serge Berthoumieux. 22 La pagina stroniera, di Dominique Arban: « 11 libra e il teatro ». 22,20 I maestri del jazz moderno. 23 Natiziaria. 23,05 Daniel Lesur: Quartetto, eseguito dal Quartet-to Pascal della R.T.F. 23,35-24 Ballabili e canzoni.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,821

19,45 Notiziaria 20 Radia-Ring, André Bourillon e Francis con André Bourillon e Francis
Blanche 20,30 La valigia, 20,45
Francese, secanda il vastra beneplacito! 21 Tripartita radiofonica. 21,30 Arie maderne interpretate dai Modernaires. 21,45
Musica piacevale presentata da
Pierre Hiégel. 22 Natiziario.
22,05 Il ponte dei sospiri, Presentaziane di Carlo Biraghi. 22,30
Jazz-Party, 23 Notiziorio. 23,050,05 Baltimore "Gospel Tabernacle Pragram. Pragram.

GERMANIA AMBURGO

(Kc/s, 971 - m. 3091

Natiziaria. Cammenti. Natiziaria. Cammenti. 19,15 Si o na >, radio-latteria. 20,15 Harry Hermann e la sua archestra: Musica leggera. 20,50 Günter Neumann e i suoi « Isolani ». 21,35 Dal vecchia mando, cronaca. 22,10 « Tre sguardi all'opa-

le », Georg Trakl e i suoi inter-preti, di Dieter Brumm. 23,30 Musica da camera. Gabriel Fauré: Poème d'un jour (Charles Grandmougin) (soprano Flare Wend; al pianafarte: Richard Beckmann); Maurice Ravel: So-nata per violina e violancella (in memoria di Claude Debussy) (Erich Rahn, violina; Arthur Traester violoncella); Troester, vialoncella)

FRANCOFORTE (Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,491

19 Musica leggera, 19,30 Cronaca dell'Assia. Notiziaria. Commen-ti 20 « Gli isolani », cabaret. 21 La circalaziane del sangue umana e animale, canversaziane di Walter Nicalai. 21,15 Orche-stra diretta da Otta Motzerath. Stra diretta da Otta Motzerath. (Solista contralta Gertrude Pitzinger). Max Reger: « Alla speranza », aria da concerto; R. Schumann: Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiare, op. 38 (La primavera). 22 Natiziario. Attualità. 22,20 Gli zigani, popola namade antica nel nostra tempo, canversaziane di Curt Hoboff 23 20 Musica de balla Hohoff. 23,20 Musica da balla.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE (North Kc/s, 692 - m, 434; Scotland Kc/s, 809 - m, 370,8; Wales Kc/s, 881 - m, 340,5; London Kc/s, 908 - m, 330,4; West Kc/s, 1052 m. 285,2)

B Natiziaria. 18,50 Dischi. 19 Sfida culturale di contee britan-niche. 19,30 Sceneggiatura. 20,30 « A Life of Bliss », varietà. 21 Natiziaria. 21,15 In patria e all'estero 21,45 Beethoven: Quindici variazioni e fuga in mi be-molle su un tema del Prome-teo», ap. 35, eseguite dal pia-nista Peter Wallfisch. 22,15 In-dovinelli musicali. 22,45 Reso-canta parlamentare. 23-23,13 No-tiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Draitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,11

19 Notiziario. 19,30 Rivista musi-cale. 20 « L'ammirabile Crich-tan », commedia di J. M. Barrie. Adattamenta radiafonica di Traf-fondi. ford Whitelock. 20,45 Un caso per il dr. Marelle: « Il vestito da sposa », gialla di Ernest Dud-ley. 21,15 Concerta orchestrale. 22 Natiziaria. 22,20 Complessi strumentali « Kenny Baker's Da-zen » e « Baker's Half Dozen ». 23 « I due cigni », racconto di Evelyn Hamilton 23,15 Musica da balla. 23,55-24 Natiziaria.

SVIZZERA BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,11

Canzoni e danze di Maiorca. 19,30 Natiziaria. Eca del tempo. 20-22,15 Cancerto per la festa dei 500 onni dell'Università di Friburgo nel Breisgou, Orchestra municipale di Friburgo diretta da Hans Girster, Indi: Friburgo, quadra rodiafonico della città a cu-ro di Werner Hausmann. 22,15 Natiziario. 22,20 - 23,15 Finale melodico. MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,61

7,15 Natiziario, 7,20-7,45 Almanacca sonara, 11 Canzoniere napoletono, 11,15 Dagli amici del sud, a cura del prof. Guido Calgari. 11,30 Concerta diretta da Otmor Nussio. Solisti: Luciano Sgrizzi, cembala; Clelia Arcella, pianofarte. G. B. Martinl-G. Piccioli: Cancerta in do magaiore per archi e cembala: VIgiore per archi e cembala; VI-valdi-Alessandro Tamburini: ConEDIZIONI CASINI

Olga Signorelli

ELEONORA DUSE

45 Illustrazioni, pagine 412 L. 1400 (brochure) L. 2300 (rliegato)

L'interesse di queste pagine non scaturisce soltandalla precisa documentazione attorno alla figura della Duse e all'ambiente teatrale dell'epoca, o dalla continua interferenza con la vita italiana e le sue maggiori figure; ma soprat-tutto da un'intesa profonda che ha reso possibile all'autrice di rendere un ritratto vivo di una personalità geniale.

In vendita nelle principali librerie.

certo in si minore per piano-forte e archestra d'archi. 12 Mu-sica varia. 12,30 Notiziario. 12,45 Musica varia. 13,10 Garden Party a Vienna: Musiche di Gia-vanni Strauss. 13,30–14 Musica leggera presentata dall'Orchestra Radiosa diretta da Fernondo
Paggi. 16 Tè danzante. 16,30
Per Lei, Signara! 17 Concerta
diretta da Leopoldo Casella. Solista: carnista Edmond Lelair.
Bach: Suite in do moggiore; Boccherini: Sinfania in do minore;
Minderitti: Concerto processore Hindemith: Concerto per corno e orchestra; « Amore e Psyche », auverture dal balletto. 18 Musica richiesta. 18,40 Armonie leggere. 19,15 Natiziaria, 19,40 sitori moderni di musica leggera.
20 «Il poema del cane » fantasia di Anna Masca su nate
di Ghedini. 20,30 Musica operettistica 21 « Qui New Yark », varietà americana presentata da Dina Di Luca. 21,30 Interpretaziani del complesso Monteceneri. Felice Giardini: Tria in sol maggiare; Beethaven: Tria in do mi-nore, op. 9, n 3 22,05 Melo-die e ritmi. 22,30 Notiziano. 22,35-23 Orchestra Guy Lupar.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 3931

19,15 Natiziaria, 19,25 La spec-chia dei tempi, 19,45 Discanalisi. 20,30 « Lascia che ti guardi», tre atti di Jean Sylvian.
22,30 Natiziario. 22,35-23,15
Musica per i sogni, a cura di
Danielle Bron. Stasera: « Viaggio intorna a un'archestra ».



dopo il bagno il "Boro Talco", caro tedele e prezioso amico di tutte le età.

BoroTalco

è un prodotto ROBERTS)

13

PROGRAMMA NAZIONALE

6.40 Previsioni del tempo per i pescatori
Lezione di lingua tedesca, a cura

di G. Roeder

Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * Musiche del mattino

L'oroscopo dei giorno (7,45) (Motta)

ieri al Parlamento (7,50)

8-9 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Boliettino meteorologico

* Crescendo (8,15 circa) (Palmolive-Colgate)



Il baritono Rolando Panerai, che interpreta il personaggio di Lord Enrico Asthon nell'opera Lucia di Lammermoor in onda alle ore 21

11 - La Girandola

Giornalino radiofonico per gli scolaretti in vacanza della I e II classe elementare, a cura di Stefania Plona

11,30 Musica da camera
Franck: Sonata in la maggiore: a)
Allegretto ben moderato, b) Allegro, c) Recitativo-Fantasia, d) Allegretto poco mosso (Joseph Zirkin, violino; Marguerite Zirkin, pianoforte)

12 — Le conversazioni del medico a cura di Guido Ruata

12.10 Orchestra della canzone diretta da Angelini

Cantano Carla Boni, Gino Latilla e il Duo Fasano

e Il Duo Fasano
Alik-Voumard: Refrain; AmendoiaMac D'Anzi: Indianola; Ciocca-Pagnini: Serenata italiana; Nisa-Casiroli: Sogno di primavera; ChiossoVan Wood: Butta la chiave, Gelsomina; Foschiatti-Consiglio: Aspettare chi non viene; Panzeri-NomenNorth: Senza catene; Filibello-Bisio:
'O mare canta; Pagano-Salina; A
spasso per la città; Nelli-Rossi: Accanto a te; Bertini-Taccani: Cheila
lla

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario
(Antonetto)

Segnale orario - Glornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)

13,20 * Album musicale

Negli interv. comunicati commerciali

Storia sottovoce (13,55)

(G. B. Pezziol)

Glornale radio - Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 Chi è di scena?, cronache del teatro di Raul Radice - Cinema, cronache di Gian Luigi Rondi

16.20 Chiamata marittimi

16.25 Previsioni del tempo per i pescatori

16,30 Le opinioni degli altri

16.45 * Pomeriggio musicale a cura di Domenico De Paoll

17,30 Parigi vi paria

18 — Stella polare

Quadrante della moda, colloqui
con gli ascoltatori, a cura di

Olga Barbara Scurto (Macchine da cucire Singer)

18,15 * Bruno Clair e la sua fisarmonica 18,30 Università internazionale Gugliei-

18,30 Università internazionale Guglielmo Marconi R. Nimmo-Smith: La preparazione

dei farmaci

18.45 La settimana delle Nazioni Unite

19 — Canta Marisa Colomber
con il complesso diretto da Francesco Ferrari

19,15 Storie di grandi banchieri a cura di Arrigo Pacchi V. I Rothschild (vedi articolo illustrativo α pag. 9)

19,45 Aspetti e momenti di vita italiana

Vecchle canzoni di successo
 Negli intervalli comunicati commerciali
 Una canzone di successo

20,30 (Buitoni Sansepolero)
Segnale orario - Giornale radio
- Radiosport

21 — La voce che ritorna
Concorso a premi fra gli ascol-

Inaugurazione della Stagione Iirica della Radiotelevisione italiana

Dramma tragico in tre atti di Salvatore Cammarano Musica di GAETANO DONIZETTI Lord Enrico Asthon

LUCIA DI LAMMERMOOR

Rolando Panerai Miss Lucia Maria Meneghini Callas Sir Edgardo di Ravenswood Eugenio Fernandi

Lord Enrico Bucklaw
Dino Formichini

Raimondo Bidebent
Giuseppe Modesti
Alisa Elvira Galassi
Normanno Valiano Natali
Direttore Tullio Serafin
Istruttore del Coro Nino Antoneilini

Orchestra sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Itaiiana

(vedi articolo illustrativo a pag. 3)
Negli intervalli: I) Conversazione; II) Posta aerea
Al termine:

Oggi al Parlamento - Glornale radio

Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 Effemeridi - Notizie dei mattino il Buonglorno

9,30 Canzoni in vetrina

10-11 APPUNTAMENTO ALLE DIECI Giornale di varietà

MERIDIANA

Luciano Tajoli presenta ...
Orchestra diretta da Luciano Maraviglia
(Galbani)
Flash: istantanee sonore
(Paimolive-Coigate)

13.30 Segnale orario - Glornale radio - Ascoltate questa sera... >

13.45 Il contagocce: Diego Calcagno presenta...
(Simmenthal)

13.50 Il discobolo (Prodotti Alimentari Arrigoni)

13,55 CAMPIONARIO
a cura di Riccardo Morbelli
Negli intervalli comunicati commer-

14,30 Gluoco e fuori gluoco

14,45 Ritmo e melodla

Cantano Nella Colombo e Bruno Rosettani con i complessi diretti da Guido Cergoll, Franco Russo e Franco Vallisneri

15 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni dei tempo - Boilettino meteorologico

15.45 La voce di Luciano Rondinella

Parata d'orchestre

POMERIGGIO IN CASA

16 TERZA PAGINA

Un libro per voi - Tavole fuori testo, a cura di Roberto Lupi: Conclusione

16,30 Il mondo è piccolo Romanzo di Alessandro Varaldo Adattamento di Maurizio Montefoschi e Roberto Savarese - Regla di Amerigo Gomez - Seconda puntata

17 — * MUSICA SERENA Un programma di Tullio Formosa

17.45 Concerto in miniatura
Pianista Armando Renzi
Gershwin: Rapsodia in blue

Programma per i piccoli
I racconti di Mastro Lesina
Settimanale a cura di Luciana
Lantieri ed Ezio Benedetti - Reaiizzazione di Ugo Amodeo

18,35 * BALLATE CON NO!

INTERMEZZO

19,30 * Chitarre e ritmi

Negli interv. comunicati commerciali Sfogliando la radlo Vecchi successi e novità da tutto il mondo (Idrolitina)

Segnale orario - Radiosera
 XLIV Giro di Francia
 Servizio speciale di Nando Martellini, Adone Carapezzi e Sergio
 Zavoli

(vedi articolo illustrativo a pag. 8)

20.30 La voce che ritorna

Concorso a premi fra gli ascoltatori



Il Quartetto « Città di Torino » che esegue alie 19.15 per il Terzo Programma il Quartetto op. 49 per archi, di Dimitri Sciostakovic. Da sinistra nella foto: Lorenzo Lugli e Armando Zanetti (violini). Enzo Francalanci (viola), Pietro Nava (violoncello)

TERZO PROGRAMMA

19 — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geoficioi

> Agricoltura scientifica a cura di Bartolo Maym

a cura di Bartolo Maymone VII. Giovanni Pellegrini: Progressi nell'impiego dei fitormoni in agricoltura

19,15 Dimitri Sciostakovic

Quartetto op. 49 per archi Moderato - Moderato - Allegro molto - Allegro Esecuzione dei Quartetto «Città di Torino » Lorenzo Lugli, Armando Zanetti, violini; Enzo Francaianci, viola; Pietro Nava, violonceilo

19,30 La Rassegna

Cultura francese, a cura di Renzo Tian Situazione del cinema francese -Camus e la pena di morte - Profiio di una generazione - L'opinione pubblica

di ogni sera » di martedì 25 giugno)

20 — L'indicatore economico

20,15 Concerto di ogni sera Richard Strauss (1864-1949) Don Chisciotte variazioni fanta-

un vecchio scolaro »

stiche su un tema di carattere cavalleresco, op. 35

Solisti: Marcello Formentini, vioia; Pietro Grossi, violonceilo Orchestra Stabile del Maggio Musi-

Orchestra Stabile del Maggio Musicale Florentino, diretta da Erich Kleiber

21 — il Glornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti dei giorno

21,20 il mondo esemplare

in un dialogo fra cani ascoltato e trascritto da Miguel Cervantes de Saavedra
Adattamento di Vito Pandolfi
Compagnia di Prosa di Roma della
Radiotelevisione Italiana
Regla di Nino Meloni

22,40 Le sonate per clavicembalo di Domenico Scarlatti

> a cura di Gluilo Confaionierl Sonata in do minore L. 402 - Sonata in ia maggiore L. 132 - Sonata in sol maggiore L. 232 - Sonata in si bemolle maggiore L. 250 - Sonata in fa diesis minore L. 294 -Sonata in do minore L. 356 - Sonata in la maggiore L. 491 Clavicembaiista Ruggero Geriin

SPETTACOLO DELLA SERA

MUSICA DALLE APUANE

Campionato internazionale di armonica e fisarmonica da Marina di Massa - Presenta Silvio Gigli

21,25 Ultime notizie

21,30 Dai Palazzo dei Cinema ai Lido di Venezia

Prima serata del

III FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA CANZONE

Organizzato dall'Ufficio Comunale del Turismo di Venezia Programma presentato dalla RAI Radiotelevisione Italiana (Italia)

METTI UNA MONETA
NELL'JUKE-BOX E ASCOLTERAI
LA MUSICA CHE TI PIACE
Orchestra diretta da Armando
Trovaĵoli

con'l solisti Iller Pattacini, Mario Gangi e i cantanti Gloria Christian Edda Vincenzi, Fausto Cigliano e Natalino Otto Presenta Marisa Borroni

(vedi ariicolo iliustrativo a pag. 7)
22.30 PRIMAVERA EUROPA

22,30 PRIMAVERA EUROPA

Trasmissione per gll Europei di
domani, a cura di Giovanni Mancini e Arnaido Vacchieri

23-24 MUSICA AL LIDO
Un programma di Armando Tro-

vajoli
Parteclpano ii chitarrista Marlo
Gangi, il Quintetto Jazz, Iller Pattacini, Gloria Christian, Edda Vincenzi, Fausto Cigliano, Natalino
Otto e il Quartetto Cetra

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana

13,20 Antologia - Da « Limpido rivo » di Giovanni Pascoli: « Ritratto di

13,30-14,15 Musiche di Mendelssohn e Schubert (Replica dei « Concerto

Dalle ore 0,05 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355 0,05-0,30: Musica varia - 0,36-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni napoletane - 2,06-2,30: Musica sinfonica - 2,36-3: Musica leggera - 3,06-3,30: Musica operistica - 3,36-4: Parata d'orchestre - 4,06-4,30 Musica da camera - 4,36-5: Musica operistica - 5,06-5,30: Canzoni napoletane - 5,36-6: Voci in armonia - 6,06-6,40: Musica leggera - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.



Festa in Sicilia

a memoria di Giuseppe Pitré è Indissolubilmente legata al mondo delle arti e delle tradizioni popoiari slciliane, che ebbero in lui uno studioso illuminato quanto appassionato, un vero maestro dl erudizione e di sintesi. E' dunque più che giusto che il suo nome si trovi associato al primo spettacolo di folkiore siciliano che la televisione riprenderà direttamente dalla Sicilia, da Palermo, anzi, proprio dall'interno e dall'esterno del singolare museo d'arte e tradizioni popolari siciliane che a lul, a Giuseppe Pitré, è intitoiato e che ne costituisce il monumento più duraturo e più significativo.

Niente paura. Questo preambolo non significa che la Festa in Sicilia, che le telecamere riprendono questa sera, debba essere la commemorazione di uno studioso oppure la visita ad un museo. Anche se lo fosse, del resto, ben difficilmente potrebbe tediare, perché la materia degli studi dei Pitré — la stessa che dà origine alle collezioni del museo - è materia talmente viva da rappresentare un fatto d'interesse umano attuale oggi come cento anni fa. Che cosa sono le tradizioni popolari se non l'insleme delle usanze e dei costumi che dalla nascita alla morte ci accompagnano tutti, se non il rituale delle vicende nostre più modeste e più gravi, nascita matrimonio morte, e svaghi e superstizioni e affari e feste e spettacoli? E dove queste tradizioni, anche se oggi tendono a limitarsi per il progredire continuo e rapidissimo delle condizioni economiche e sociali deli'isola, sono altrettanto vivaci ed intense come in Sicilia e in Sardegna? Comunque, non si tratterà, dicevamo, di una commemorazione né di una visita. Sarà un vero e proprio spettacolo, in due parti, nel quale si lascieranno parlare le immagini ed i suoni col minor commento possibile. La prima parte, introdotta da uno dei tradizionali cantastorie siciliani, sarà un brano di rappresentazione di pupi, del famosi pupi di Sicilia che ii pubblico della TV ha potuto ammirare altra volta, di quei pupi romanticamente catafratti e impennacchiati che rivivono da secoli le vicende dei Reali di Francia e che rappresentano una delle plù suggestive forme di spettacolo che si conservino ancora nel nostro Paese. La seconda parte, ancora introdotta da un cantastorie, ci porterà invece nei glardino adiacente alla palazzina del museo, per una sfilata di carretti siciliani conclusa da danze e canti originali delia Conca d'Oro, e non occorre ricordare la fama dei carretti siciliani, molti dei quali rappresentano vere e proprie opere d'arte, né quella dei costumi, né quella delle danze e delle musiche popolari di Sicilia. Così, in una festa plena di colore e di movimento, si chiuderà la prima serle di trasmissioni realizzate in ripresa diretta dalla Sicilia dalla teievisione.

TELEVISIONE

mercoledì 26 giugno

17,30 La TV dei ragazzi

a) Saltamartino Settimanale per i più

piccini presentato da Llda Ferro

b) Giramondo Notiziario internazionale dei ragazzi

c) Ecco lo sport: Alpinismo A cura di Walter Bo-Ripresa televisiva di Aida Grimaldi

(vedi fotoservizio a colori alle pagine 12-13)

20,30 Telegiornale

20,50 Carosello

(Motta - ...ecco - Gancia -Brillantina Palmolive)

21 - LA DONNA ROSSA

di Guglielmo Giannini Personaggi ed interpreti: Personage:
Silvia Warrington
Flora Lillo

Teresa Itala Martini Marta Maria Donati Osvaldo Stamford Gianni Santuccio

Jim Loder, ispettore di Tino Bianchi Polizia Carlo Drake, medico Federico Collino Ernesto Brighton, notalo Gianni Bortolotto

Brien, sergente di polizia Armando Bandini Regia di Vito Molinari

(Registrazione) 21,50 Festa in Sicilia

Manifestazione folcloristica siciliana con la partecipazione del «puparo» Salvatore Macrì e del Gruppo della Conca d'oro diretto dal maestro Carmeio Giacchlno

Ripresa televisiva di Alberto Gagliardelli

22,20 Questo nostro cinema Rubrica cinematografica realizzata in collaborazione

con l'ANICA, a cura di Bruno Beneck 22.40 Una risposta per voi

Colloqui di Aiessandro Cu-

tolo con gli spettatori Telegiornaie Seconda edizione



Guglielmo Giannini, autore della commedia La donna rossa programmata alle 21



HO VISTO IL TUO, LAVATO CON OMO

È sempre una gioia in questa stagione indossare un abitino fresco e ben pulito.

Se poi è lavato con OMO il suo candore si vede subito perchè OMO lava più bianco un bianco senza confronti.

Ora provi anche lei, signora

a lavare con OMO e poi confronti

il bianco di OMO

con queilo di prima:

il confronto la convinçerà.

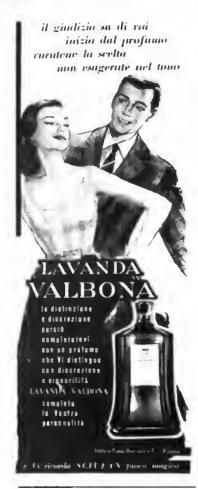
È fresca, è fragrante di pulito la biancheria lavata con OMO!

OMO anche per gli indumenti delicati e le stoviglie.

OMO BUCATO PIÙ BIANCO

57 XMO 35 860

È UNA SPECIALITÀ LEVER



LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

18,35 Programmo oltoatesino in gen: « Die gesundheitzerstärende Host » _ « Aus Berg und Tal » Wochenausgabe des Nachrichten-dienstes (Bolzono 2 _ Bolzana II _ Bressanone 2 _ Brunica 2 Augusta II _ Merana 2 _ Pla - Moranza II - Merano 2 - Plo-

19,30-20,15 Katholische Rundschau - Opernmusik - Nachrichten-dienst (Bolzano III)

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'oro dello Venezio Giulio -Trasmissiane musicale e giarnalistica dedicata agli italiani di altre frontiera - Almanacca giuoltre frontiera - Almanacca giu-liano - 13,34 Musica operistico: Puccini: Tasca: « Perché chiu-so »; Leoncavallo: Pagliacci: « Ridi pagliaccio »; Mussorgsky: Bo-nis Godunov: « Marte di Boris »; Thomas: Mignon: « Addia Mignon » = 14 Giarnole radia = Notiziario giuliana = Nota di vita politica = 11 nuovo focalore (Venezia 3).

14,30-14,40 Terzo pagina - Cra-nache triestine di teatro, musi-ca, cinema, orti e lettere (Trieste 1).

16,45 Il curioso impertinente, com-media in tre atti di Alessandra De Stefani, da uno novella di Miguel de Cervontes - Campagnia di prosa di Trieste della Ra-diotelevisione Italiana: L'Hidalgo (Cesco Ferro), Anselmo (Pie-tro Privitera), Lotaria (Giulio Bosetti), Messer Giovanni I Gian-ni De Morco), Giacoma (Mimmo Lovecchio), Un viandante (Emi-liano Ferrari), Un lodro (Rugge-ro Winter), Camilla | Clara Marini), Leonello (Ida Moresco). Allestimento di Giulio Rolli (Trieste 1).

18,05 I quortetti di Beethoven -Quortetta n 8 op. 59 n. 2 -esecutori: Jocques Dumont, 1° vialina: Maurice Crut, 2° vialivialina; Maurice Crut, 2° viali-na; Leon Pascal, viola; Robert Salles, violoncello (Trieste 1).

18,40-19 Musica da ballo con l'or-chestra Will Glahe (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

Musica del mottino (Dischi), calendario - 7,15 Segnale orario, notizioria, bollettino metearalo-gico - 7,30 Musica leggera, tac-cuino del giorno - 8,15-8,30 Se gnole ororio, notiziario

11,30 Musica divertente - 12 Dalla storia della medicina - 12,10 Per cioscuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale arario, notiziario, bol-lettino meteorologica – 13,30 Schumonn: Scene infantili op. 15 (Dischi) – 14,15–14,45 Segnale orario, natiziario, rassegna della stompa.

17,30 Tè donzonte - 18,30 Il ra diocorrierino dei piccali - 19,15 Classe unica: Came nasce un film, conversazione = 19,30 Musico varia

20 Notiziario sportivo _ 20,15 Segnale orario, notiziorio, bollet-tino meteorologica - 20,30 Cancerta di musica operistica ... 21 Anniversaria della settimaria -22 Il teotro italiano del dopoguerra - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorolagica - 23,30-24 Musica di mez-

Per le oltre trasmissioni locali vedere il supplemento ol Rodiocorriere n. 14

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 Novità per signore, 20,12 Omo vi prende in parola. 20,35 Fatti di cranaca. 20,48 La famiglia Duroton, 21 Francesi, secando il vostro beneplacito! 21,15 Cocktail di canzani. 21,30 Club dei canzonettisti. 22 I prodigi di Byrrh. 22,30 Music-Hall. 23,03-23,45 Buona sero, amici! 24-1 Musica preferito. Musica preferito.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Morseille | Kc/s. 710 - m. 422,5; Poris | Kc/s 863 - m. 347,6; Bordeoux | Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzata Kc/s. 1349 m. 222,4)

19,01 Nuovi dischi. 19,30 La Vace dell'America. 19,50 Notizioria. 20 Paganini-Jean Thilde: Mato perpetuo. 20,05 Opere dimenti-cate: Linda di Chomounix, di Donizetti, diretta da Marcel Couroud. 20,30 Festival di Strasburgo Cancerto diretta da Ernest Bour, Solista: vialinista Yehudi Menuhin, Strawinsky: Sinfonia per strumenti a fiato; Bach: Concerto per violina; Bartok: Concerto per violino; Strawinsky: L'uccella di fuoca, suite dal balletto. 22,45 Rassegna ortistica, di Andrè Parinaud. 23,15 Pergodieri: a). Concertino a l'incertino. lesi: o) Concertino n. 1 in sol

. RADIO . mercoledì 26 giugno

maggiore; b) Cancertino n. 2 in sol maggiore; c) Vivace, dal Concertino n 3 in la maggiore. 23,46-23,59 Notiziaria

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Li-moges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris 11 - Morseille 11 Kc/s. 1070 -m. 280,4; Lille 1 Kc/s. 1376 m. 218; Gruppo sincronizzoto Kc/s. 1403 - m. 213,8)

18,30 La tribuno dei critici radiofanici 19 Giro ciclistico di Fran-cia 1957 19,20 Orchestra Norman Maine. 19,25 « Nostra Si-gnara di Parigi » Adattamento radiofonica di Jacqueline Lenoir Sessantunesimo episodio 19,35 Pierre Larquey, Jocqueline Joubert e il complesso Philippe Brun 20 Notiziario. 20,20 « Tra parentesi », di Lise Elina e Gearges de Caunes 20,30 « Musica in moschera ». Stasera: « Parigi ». 21,10 Smetono: a) La sposa venduta, ouverture; b) Canti slovacchi; Dvorak: a) Umaresca; b) Sinfonia n. 5 in mi minore op 95 (Nuovo Mondo) 22 Notiziaria 22,15 Il mondo came va... 22,42-22 45 Ricardi per i sogni 22,45 Ricardi per i sogni.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

19,15 Notiziario. 19,45 Lès Baxter: La donna, suite sinfonico, ese-guita doll'orchestra Franck Pourcel 20 « Self-Service », con Armand Panigel. 20,30 Tribuna parigina. 20,53 Beethoven: Romanza in sol minore, ap 40, per violino e archestra. 21 « Ciarle », resentate da Anne-Marie Carpresentote da Anne-Marie Car-rière, Max-Pal Fouchet e Paul Guth. 21,20 Tribuna dei critici di dischi. Albert Roussel: Bacco e Arianno, suite da bolletto, op 43 **22,20** Tribuna del progresso, o cura di Paul Sorès, 22,40 Melodie e Lieder, a cura di Marya Freund: « Arte e interpretazione »: « Gustavo Mahler ». 23,15 Natizioria. 23,20-24 Surprise-Portie.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19,45 Natiziario 20 Parata dei successi. 20,30 Club dei canzo-nettisti. 20,55 Rassegna d'attualità 21,10 Lascia o raddoppia! 21,25 Alla sorgente delle ve-dette. 21,40 Avete del fiuto? 21,55 Notiziario. 22 Zoltán Kodaly: Hary Jonos, commedia musicale in quattro avventure, preludio e postludio, diretto da Ja-nos Ferenczik. **23,30** Notiziario. **23,40** Radio - Club Mantecarlo. **24-0,02** Notiziario.

GERMANIA **AMBURGO**

(Kc/s, 971 - m. 309)

Natiziaria. Cammenti. 19,15 « Nai vi invitiama 1 ». 20,45 La terra, astro sconosciuto», rela-ziane anticipata sull'anna geofisica internazionale a cura di Peter Coulmas. 21,45 Notiziorio. 21,55 Una sola parola! 22 Dieci minuti di politico. 22,10 Tra. smissione per il 75° campleanno di Eduard Stranger a cura di Hans Wenke. 22,40 W. A. Mozart: Quintetto d'archi in do maggiore (Quortetto Homann e il vialista Ernst Doberitz) 23,15
Luigi Dollopiccola: 0) Musica per tre pianoforti (Inni) 1953, eseguita da Luigi Dollapiccola Otto Fronze e Georg Hadjinikos; b) Canti di prigiania per voci e alcuni strumenti (1938-1941). (Orchestra diretta da Lorin Maa-zel, e cora). 24 Ultime nati-zie 0,10 Musica da ballo. 1 Bollettino del mare

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

Musica leggera 19,30 Cronaca dell'Assia. Natiziorio. Commen-ti. 20 « Vacanze! Vacanze!», varietà musicale. 21 « Chi è Simon Ode? », radia-gialla in 6 parti di Lester Pawel (4) « Il club Montpamass ». 21,45 Problemi della politica tedesca. 22 Notiziario. Attualità. 22,20 No-vità cinematografiche. 23 Melo-die e canzoni. 24 Ultime notizie.

MUEHLACKER

(Kc/s. 575 - m. 522)

(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Cronaca, Musica. 19,30 Di giorno in giorno. 20 Musica serale. 20,30 « Così è, se vi pare... » dromma di Luigi Pirandello, tradotta da G. Richter. 21,20 Rudolf Serkin suona. 22 Notiziario. 22,10 Pensiamo alla Germonia centrale e arientale. 22,20 Intermezzo musicale. 22,30 Politica e altre attualità. 23 Concerto orchestrale diretta da Ferenc Fricsay - Rossin!: Ouverture del « Barbiere di Siviglia »; Ciai-« Barbiere di Siviglia »; Ciai-

and the state of t

kowsky: Serenata in do maggiare per orchestra d'archi, op. 48 Zoltan Kodoly: Hary Janos, Sui-24 Ultime notizie Attualità 0,15-4,15 Musico voria, Nell'in-tervallo: Notizie da Berlina

TRASMETTITORE DEL RENO (Kc/s. 1016 - m. 295)

19 Cronaca. 19,30 Tribuna del tempo **20** Cancerto per i 500 onni dell'università di Friburga, diretto da Hans Rosbaud con il coro e con il pianista Carl Seeman, W. A. Mozort: Sinfonia in sol mi-nore, KV 550; Beethoven: Can-certa in sol maggiore per pionocerta in soi maggiare per piana-forte e archestra; Igor Strawin-sky: Sinfonia dei salmi, Nell'in-tervallo parla K. H. Ruppel. 22,15 Natiziario. 22,35 Problemi del tempo. 22,45 Canti e musico in tano popolare. 23,15 Appunta-mento a Baden-Baden 24 Ulti-me natizie. 0,10-1 Swing-Sere-nade.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s, 692 - m, 434; Scotlond Kc/s, 809 - m, 370,8; Wales Kc/s, 881 - m, 340,5; London Kc/s, 908 - m, 330,4; West Kc/s, 1052 - m, 285,2)

18 Notiziaria, 19 Rivista musicale. 19,30 « In prigione », impressia-ni di Denis Mitchell. 20 Cancer-ta sinfonica. Parte prima. 21 Notiziario. 21,15 Concerto sinfonica. Parte seconda. 22,05 Omaggio a Sir Ronald Ross. 22,45 Resoconto parlamentare. 23-23,13 Notiziaria.

PROGRAMMA LEGGERO

(Draitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Notiziario, 19,30 Harald Smart e i Rythm Shop Walkers, 20 Venti domande, 20,30 « Gli av-voltoi », di H Seton Merriman. Adattomento radiafonico di Denzil Roberts, Primo episodia. 21 Varietò musicale. 22 Notiziario. 22,30 Musica da ballo. 23 « La luce della speranzo , racconto di Michael Hastings 23,15 Mu-sica melodico interpretata dall'organista Ronald Brickell, dal vialinisto Harold C. Gee e dal tenore John Oxley, 23,55-24 Notiziario

SVIZZERA BEROMUENSTER

(Kc/s, 529 - m. 567,1)

19,30 Notiziario. Eco del tempo. 9,30 Notiziario, Eco del tempo,
20 Grande concerto variato ritrasmesso dal Casino di Mante
Carlo 20,40 « Rien ne va plus »,
rodiosintesi, 21,50 La dama di
picche, opera di Ciaikowsky (alcuni brani), 22,15 Notiziorio.
22,20 - 23,15 Musiche richieste
per gli italiani nella Svizzera,

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario 7,20-7,45 Almanacco sonora. 12 Musica varia. 12,30 Notiziaria. 12,45 Orchestra Radiosa diretta da Fer-nando Paggi, 13,10 Musica operistica 13,40-14 Delibes: Cop-pelio, musica da balletta 16 Tè danzante, 16,30 Il mercoledì

dei ragazzi. 17 Arie interpretate dal soprano Nelia Sapariti-Livraghi e dal pianista Luciano Sgrizzi 17,20 Dischi 17,30 L'ocsgrizzi. 17,20 Dischi. 17,30 L'oc-chia dietra le quinte. 18 Mu-sica richiesta. 18,30 Le Muse in vacanza 19 Rossini-Casella: So-nota per violini, vialoncelli e contrabbassi, interpretota da « I Musici » di Roma. 19,15 No-tiziaria. 19,40 Celebri inter-preti del teatro d'oggi. 20 De-lia Dognino presenta: « Giallo ma non troppo » Illi puntata: ma non troppo », III puntata: «C'era una volta un noviglia». 21,15 Orizzanti ticinesi. 21,45 Cancertino alla fisormonica. 22 Beethoven: Sonata per pianoforte n. 13 in mi bemalle maggiare op. 27 n. 1 (Sonata quasi una fantasia), eseguita da Wilhelm Kempff 22,20 Meladie e ritmi. 22,30 Natiziaria. 22,35-23 Capriccia notturno, con Fernando Paggi e il suo quintetto.

SOTTENS (Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. 19,45 « Il pia-9,15 Notiziario. 19,45 « Il pia-naforte che canto », fantosia musicale con Achille Scotti e i suoi solisti. 20 Interrogate, vi sarà risposta! 20,20 Il pionforte che conto 20,30 Concerta di-retta da Edmond Appia. Soli-sti: clarinettista Léon Hoostoël; fagattisto Henri Heloerts Henri Robaud: Suite inglese, d'orie e danze del XVI secolo; Voclav Mico: Sinfonio in re; Debussy: Ropsodio per clarinetto e orchestra; Hons-Ulrich Engelmonn: Orchester-Strukturen; Conrad Beck: Cancertino per clarinetto e fagatta. 22,10 Honegger: Concertina per pianofarte e orchestro (solisto: Madeleine de Valmète) 22,30 Notiziario. 23,40-23,15

Piccala cancerto notturno



SILENZIO

OSPEDALE

LIGIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6,40 Previs. del tempo per i pescatori Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal
- Segnale orario Glornale radio -Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * Musiche del mattino

L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta)

ieri ai Pariamento (7,50)

- Segnale orario Giornale radio -Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. Previs. del tempo - Boll. meteor. * Crescendo (8,15 circa)
 - (Palmolive-Colgate)

8.40-9 Lavoro Italiano nel mondo

11 - L'Antenna

Incontro settimanale con gli alunnl delle Scuole Secondarie Infe-riori, a cura di Oreste Gasperini e Gian Francesco Luzi Edizione delle vacanze

11,30 * Musica sinfonica Beethoven: Coriolano, ouverture op. 62 (Orchestra sinfonica di Minnea-polis diretta da Antal Dorati); Claikowsky: Concerto in re maggiore op. 35, per violino e orchestra: a) Aliegro moderato, b) Canzonetta, c) Finale (Violinista Jascha Helfetz -Orchestra Philarmonia diretta da Waiter Susskind)

12,10 Canzoni presentate al V Festival della canzone napoletana Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta



ll pianista Giovanni Dell'Agnola. di cui viene trasmesso alle 17,30 un concerto registraio al « Waldori Astoria - di New York. In America Giovanni Dell'Agnola ha effettuato quest'anno la sua seconda tournée di concerti che lo ha portato dal Canadà, attraverso gli Stati Uniti, sino a San Francisco di California

12,50 · Ascoltate questa sera... > Calendario (Antonetto)

Segnale orario - Giornale radio -Media delle valute - Previsionl del tempo Carillon (Manetti e Roberts)

13,25 * Album musicale Negli interv. comunicati commerciali Storia sottovoce (13,55) (G. B. Pezziol)

Giornale radio - Listino Borsa di 14 Milano

14,20-14,30 Novità di teatro, di Enzo Ferrieri - Cronache cinematografiche, di Piero Gadda Conti

15,50 Chiamata marittimi

15,55 Previs. del tempo per i pescatori

16 — Le opinioni degli altri

16,15 Ritmi e canzoni XLIV Giro di Francia Radiocronaca dell'arrivo della tappa Nantes-Granville Radiocronista Nando Martellini (Terme di San Pellegrino)

17.15 Cantano i « Lancers »

17,30 Vita musicale In America

a cura di Edoardo Vergara Caffarelli Il pianista Giovanni Dell'Agnola

in America Chopin: Notturno op. 27 n. 2 e Ballata op. 47; G. F. Malipiero: Omaggi (A un pappagalio, A un elefante, A un idiota); Liszt: Leggenda di San Francesco da Paola che cammina sulle onde; Busoni: Elaborazione concertistica della Ciaccona di J. S. Bach (dalla IV Sonata per violino

(Registrazione effettuata ai «Waldorf Astoria» di New York)

Questo nostro tempo Aspetti, costumi e tendenze di oggi in ogni Paese

18,25 XLIV Giro di Francia Ordine d'arrivo della tappa Nantes-Granville e classifica generale (Terme di San Pellegrino)

18,30 * Pomeriggio musicale a cura di Domenico De Paoii

19,15 Vita artiglana

19,30 * Canta Licia Morosini

19,45 L'avvocato di tutti Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

* Musica operistica Negli interv. comunicati commerciali * Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - Giornale radio Radiosport

21 - La voce che ritorna Concorso a premi fra gli ascoltatori

> Orchestra della canzone diretta da Angelini

Cantano Gino Latilla, Carla Boni e il Duo Fasano Medini-Soffici: Nessuno sa; Viezzoli: Il pescatore pescato; Salina-Pagano: Serenata in rosa; Danpa-Bargoni: Concerto d'autunno; De Mura-Aibano: Serenatella sciué sciué; M. Ma rini: La più bella del mondo; Ga-rinel-Giovannini-Kramer: Com'è bello dormir soli; Fecchi-Nati-Sàan-chez; Mambo spagnolo; Testoni-Ab-bate-Caivi: Tutti recitiamo; Miner-vini-Ricciardi: Serenata arrobbacore

21,30 Concerto del planista Daniel Barenbolm

> Strawinsky: Sonata: a) Allegro; b) Adagio, c) Aliegro; Hindemith: Sonata n. 2: a) Aliegro, b) Scherzo, c) Adagio-Allegro

OTTO PER OTTO a cura di Alberto Savini

Divertimento in famiglia con otto monologhi francesi dei bel tempo che fu - Gentilmente si prestano le signore Lilla Brignone e Rina Morelli, i signori Lulgi Cimara, Arnoldo Foà, Renato Rascel, Paolo Stoppa, Aroido Tleri - Fa gli onori di casa Enrico Viarisio -Regia di NIno Meloni

Oggi al Parlamento - Glornale radio - * Musica da ballo

Segnale orario - Ultime notizie -Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

Effemeridi - Notizie dei mattino II Buonglorno

9,30 Orchestra diretta da Bruno Can-

10-11 APPUNTAMENTO ALLE DIECI Giornale di varietà

MERIDIANA

13 Canzoni da una stella

> Canta Nilla Pizzi con l'orchestra di Walter Colì (Brillantina Cubana) Flash: istantanee sonore (Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - Glornale radio · Ascoltate questa sera... >

13.45 Il contagocce: Diego Calcagno presenta ... (Simmenthal)

13,50 Il discobolo (Prodotti Alimentari Arrigoni)

13,55 CAMPIONARIO a cura di Riccardo Morbelli Negli intervalli comunicati commer-

14,30 Schermi e ribalte Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chlara

14,45 Marino Marini e il suo complesso

Segnale orario - Glornale radio -Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

> Orchestra diretta da Carlo Savina Cantano Franco Pace, Nella Colombo, Vittorio Tognarelli, Aureiio Fierro, Fiorella Bini, Roberto Altamura e Achilie Togliani Morrione-Alfieri; Sfiriussedda; De Giusti-Righi: Qualcuno pensa a me; Sopranzi-Odorici: Roma, Roma; Go-dini: Maddalé; Deani-Silvestri: Dammi i tuoi sogni; De Torres-Fusco: Cuore vagabondo; Premuda-Herbin: Lanterna blu

15,45 Concerto in miniatura

21 - Il Giornale dei Terzo

del glorno

Ghirelli

21,20 La partita di caiclo

Basso Ugo Trama Rossini: Il barbiere di Siviglia: « La calunnia»; Verdi: Don Carlos: « El-la giammai m'amò »; Mozart: Don Giovanni: « Madamina il catalogo è questo >

Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Tito Pe-

Note e corrispondenze sui fatti

Programma a cura di Antonio

Dalie radiocronache di Carosio al-

la straripante passione popoiare del secondo dopoguerra - Un incontro

può essere un dramma - Aspetti se-

ri e divertenti del Regolamento -

Compagnia di Prosa di Roma delia Radioteievisione Italiana

Diritto, a cura di Giovanni Grosso

Regia di Anton Giulio Majano

POMERIGGIO IN CASA

NON SI DORME A KIRKWALL

Tre atti di Alberto Perrini Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Angelo Calabrese

Sam Mac Niff Angelo Calabrese Mauro Carbonoli Amalia Micheluzzi Minnie Clara Marini Lo sceriffo Gianni Solaro Mac Donaid Giorgio Valletta William Kirby Ruggero Winter Il sergente Emiliano Ferrari Douglas Giampiero Biason Un agente Luciano Del Mestri Un altro agente Ennio Quadrini Regia di Glullo Rolli

17,45 Canta Pat Boone

18 - Giornale radio Programma per i ragazzi Trilussa, favola d'un poeta Radioscena di Livio Jannattoni Allestimento di G. A. Rossi

18,30 * BALLATE CON NOI

INTERMEZZO

19.30 * Maracas e Bongos

Negli intervalli comunicati commer-Sfogliando la radio Vecchi successi e novità da tutto il mondo (Idrolitina)

Segnale orario - Radiosera 20 XLIV Giro di Francia Commenti e interviste di Nando Marteilini, Adone Carapezzi e Sergio Zavoli

20,30 La voce che ritorna

Concorso a premi fra gli ascol-

SPETTACOLO DELLA SERA

ARRIVEDERCI A NAPOLI

Fatti, leggende e canti di Napoli nobilissima, a cura di Micheie Galdieri con la collaborazione di Ettore De Mura e Giovanni Sarno Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta

21,30 Dal Palazzo del Cínema al Lido di Venezia

Seconda serata del

III FESTIVAL INTERNAZIONALE **DELLA CANZONE**

Organizzato dall'Ufficlo Comunaie del Turismo di Venezia

Prima parte: programma presentato dail'AVRO (Olanda)

Orchestra della AVRO . De Zaaiers= diretta da Jos Kieber

Cantano Mieke Telkamp, Christine Spierenburg, Willy Alberti e Jonny Jordaan

22.30 Ultime notizie

Il giornale delle scienze a cura di Dino Berretta

23-24 Dal Palazzo del Cinema al Lido di Venezia

Seconda serata del

III FESTIVAL INTERNAZIONALE **DELLA CANZONE**

Seconda parte: programma presentato daila BBC (Inghilterra) Orchestra Max Jaffa dei London

Cantano Doreen Hume e ii Quartetto vocale « The Meritones »

TERZO PROGRAMMA

Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geo-

> li primo romanticismo italiano a cura di Vittore Branca II. Le prime polemiche e l'intesa romantica del « Conciliatore »

19,30 Bibliografle ragionate Leonardo, a cura di Piero Polito

20 - L'Indicatore economico

20,15 * Concerto di ogni sera

R. Schumann (1810-1856): Kreisleriana op. 16 Pianista Walter Gieseking M. Ravel (1875-1937): Introduzione e Allegro per arpa, flauto, clarinetto e quartetto d'archi Pierre Jamet, arpa Elementi della Società di Musica da Camera di Parigi, diretti da Pierre Capdevieile Jeux d'eau

Pianista Robert Casadesus

22,10 * Alessandro Stradella (trascr. Piccloli) Susanna, oratorio per soli, coro e orchestra Lina Bonetti, soprano: Nino Adami Adriano Ferrario, tenori; Giuliano Ferrein, basso Orchestra e Coro dell'« Angelicum » di Milano, diretti da Aladar Janes 23 - La Rassegna

Domenica: primo amore

Probiemi e visuaii degii studi di diritto romano (Replica)

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA 13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana

13,20 Antologia - Da « La madre » di Pearl S. Buck: « Lacrime sull'erba »

13,30-14,15 Musiche di R. Strauss (Replica del « Concerto di ogni sera » di mercoledì 26 glugno)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Una paravitamina ridà la vita ed il colore ai capelli grigi

Un botanico tedesco, il professor Erich Feide, ha da poco scoperto la paravitamina complessa FB 2, che possiede l'eccezionale potere di ridare ai capelli grigi il loro colore naturale.

Questa scoperta è destinata a sconvoigere completamene il mercato delle tinture, poiché in pochi giorni una capigliatura grigia — anche se è stata tinta per parecchi anni — rivive e riprende gradualmente il suo colore naturale e lo conserva.

Questo risultato è più che naturale, poiché le analisi scientifiche più recenti dimostrano che la paravitamina FB 2 è il fattore di pigmentazione dei capelii.

razione dei capeiii.

I lettori e ie iettrici che desiderassero ricevere altri particolari ru questa nuova paravitamina possono scrivere a: Supply (reparto B 23) Bid. de Strasbourg n. 59 Parigi (Francia). Una documentazione scientifica in lingua italiana sarà ioro spedita gratuitamente e con massima discrezione,





TELEVISIONE

giovedì 27 giugno

17,30 Vivendo volando
Film - Regia di David L.
Lowe
Distribuzione: Zenith Film
Interpreti: Joe E. Brown,
Florence Rice, Guy Kibble

18,35 Il piacere della casa Rubrica di arredamento a cura di Paolo Tilche

20,30 Telegiornale

20,50 Carosello

(Brylcreem - Omo - Brodo Lombardi - Chlorodont)

21 — Lascia o raddoppia

Programma di quiz presentato da Mike Bongiorno

Realizzazione di Romolo
Slena

22 — L'unica via di scampo
Telefilm - Regia di Roy
Kellino
Distribuz.: Official Films
Interpreti: Ida Lupino,
Scott Forbes, Frances Robinson

22,30 Uomo avvisato...

Rubrica dedicata ai problemi dell'alimentazione, a cura di Franco Schioppa

III. «Come mangiano gli italiani»

Realizzazione di Vittorio Brignole

23 — Dai Palazzo dei Cinema ai Lido di Venezia TERZO FESTIVAL INTER-NAZIONALE DELLA CAN-ZONE



Il comico americano Joe E. Brown, protagonista del film Vivendo volando

organizzato dall'Ufficio Comunale del Turismo di Venezia

Seconda parte della seconda serata: Programma dell'Inghilterra

Presenta Marisa Borroni Ripresa televisiva di Guglielmo Morandi

Indi: Telegiornale Seconda edizione

LASCIA O RADDOPPIA

(segue da pag. 19)

Con gli occhi pieni di pastorelle al tramonto e odoroso ancora di mozzarelle di Rivisondoli e di Pescocostanzo (« ora in terra d'Abruzzo l miei pastori lascian gli stazzi e vanno verso il mare » si temeva da un momento all'altro sentirlo recitare) è sceso a Milano Felice Mannelli. Un'avventura che sa per lui di favoloso, come le vecchie fole raccontate a veglia intorno ad un fuoco di ceppi crepitanti nel suo paesino che non ha campo sportivo, non ha pista da ballo, non ha cinema. E per lui, ch'è così giovane, non ci sono distrazioni di sorta. Ma ci sono i libri di sioria e con questi, attraverso il telequiz, la possibilità di raggiungere l'amblta meta di un titolo di studio





Per Federico Forbicini, vigile urbano facente funzione di ammiraglio, ie battaglie navali non hanno segreti. Persino l'esatta dislocazione delle navi della Invincibile Armata, quella che una bella tempesta mandò a fondo, duranie la battaglia dell'8 settembre i 588, gli è familiare. E ci aggiunge, in soprammercato, le formazioni avversarie, le bocche da fuoco, il nome ed il soprannome dei comandanti e del cambusieri. Solamente l'intromissione di una bimbetta, salita cinquettando sulla scena, può arrestare la sua inesauribile loquacità

Echi di medicina

Pochi grammi di minerali per la salute

Avete mai visto una mela tagliata? Dopo pochi minuti la superficie di taglio diventa bruna; il rame, presente nella mela, facilita questo imbrunimento. Qualcosa di analogo avviene per la nostra pelle: se è ricca di rame il processo di imbrunimento avviene in modo normale, non cost se è povera. La pecora quando ha poco rame perde la lana e si ammala di nervi; il rame è dunque importante per gli esseri viventi. Eppure sapete quanto rame è pre-sente in un uomo di 70 chilogrammi? Circa un decimo di grammo! Una quantità infinitesimale. Anche il ferro, che pure svolge importantissime funzioni nel corpo umano è presente in quantità minima: 3 gr. Cost dicasi dello jodio (3 centesimi di grammo), del manganese (2 decimi di grammo), ecc.

Questi vari elementi, pur essendo presenti in quantità così piccole, svolgono funzioni vitali e sono indispensabili al benessere dell'organismo. Alcuni esaurimenti, soprattutto primaverili, alcune stanchezze, o difficoltà digestive, o lesioni cutanee a lenta risoluzione, o anche alcune torpidità mentali, deleterie per l'attività scolastica, sono dovute ad una carenza di microelementi i quali hanno, per il perfetto funzionamento dei vari organi, la stessa importanza delle vitamine. Infatti, analogamente a quanto accade per queste ultime, capita non raramente che a causa di fattori alimentari o stagionali o per aumentato fabbisogno (sviluppo, su-perlavoro, ecc.), la quan-tità di microelementi diventi insufficiente.

Quando si instaurano i disturbi suddetti è logico pertanto ricorrere ad una adeguata somministrazione dei principali elementi chimico-minerali che il nostro organismo richiede: ciò è facilmente attuabile con una cura di Tornergil, il quale deve appunto la sua efficacia tonica e ricostituente a questi principi.

Dott. Giorgio Mel Aut. ACIS n. 1813







LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

18,35 Programma altaatesina in lingua tedesca – Eine holbe Stunde Operettenzauber – Die Kinderecke: Der Sender in Klas-senzimmer; 4. Mödchenklasse Volksschule senzimmer; 4. Mädchenklasse Volksschule (Cairoli > Bozen (Bolzano Z - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maron-za II - Merana 2 - Plose III.

19,30-20,15 Volksmusik - Sport-rundschau der Woche - Nach-richtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia -Trasmissione musicale e giar-nalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almonacco giuliano - Mismas, settimanale di varietà giuliano - 13,50 Canzoni: Giordono: Amore e destino; Kosmo-Carco: Bonjour Paris; Ga-ratti-Benedetto: Campanile del mio paese; Bocal: Cuban cha cho cha; D'Anzi-Nisa: Un disco dall'Italia - 14 Giornale radia -Notiziaria giuliano .. Ciò che accade in zona B (Venezia 3)

14,30-14,40 Terzo pogino - Cro-nache triestine di teatro mu-sico, cinemo, arti e lettere (Trieste 1).

17,30 Un intervento notturno, opera in un atto di Giulio Viozzi, do un rocconta di Robert Adger Bowen, Il signare (Piero De Pal-

ma), il chirurga I Roberto Fur-lan), il direttore (Vito Susca), Primo infermiere I Guido Mazzisecondo infermiere (Sante Messino), terzo infermiere (Raimonda Botteghelli), un ubriaco IBenito Fiabetti), un'infermiero (Liliana Hussu) - Direttore Ennia Gerelli - Orchestra Filarmo-nica Triestina e coro del teotro « G. Verdi » - Istruttore del caro Adolfo Fanfani - Regla di Sandra Bolchi. Registrazione effettuata dal teatra Comunale « G. Verdi » di Trieste, il 26-1-1957 (Trieste 1).

18-18,25 Con Gianni Safred e Franca Vallisneri (Trieste I)

In lingua slovena (Trieste A)

Musica del mattino (Dischi), calendaria - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteoralo-gico - 7,30 Musica leggera, tac-cuno del giarna - 8,15-8,30 Se-gnale araria, notiziario.

11.30 Orchestre leggere - 12 Dal egna degli animali - 12,10 Per ciascuno qualcasa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale arario, notiziario, bollet-tino meteoralogico - 13,30 Con-certa per voi (Dischi) - 14,15-14,45 Segnale araria, natiziario, rassegna della stampa.

17,30 Tè danzante - 18 Sibelius Sinfonia n. 5 in mi bemolle mag-giore op. 82 - 18,31 Canta il ba-ritana Dusan Popovic - 19,15 La scuola e la casa, conversazione - 19.30 Musica varia

20 Notiziaria sportiva - 20,15 Segnale oraria, natiziario, bollet-tino meteoralogico 20,30 Ottetto sloveno – 21 Radiascena: Dullio Saveri: «Il pugnale del Marocco » (prima episodia) - 22 Dalle nuove edizioni _ 22,15 Quintetto vocale _ 23,15 Segnale ororio, natiziario, bollettina meteoralogica - 23,30-24 Ballo notturno

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento al Radiacorriere n. 14

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,221

19 Novità per signore. 20,1-2 Omo vi prende in parala, 20,30 Fredo Cariny, la sua fisarmonica e la sua orchestra 20,35 Fotti di cranoco. 20,45 Arietto 20,50 La famiglia Duratan. 21 Al paradiso degli animali 21,15 Ros-segna d'attualità. 21,30 II te-soro della fata 21,45 Per te, angelo cara! 22 L'oro teatrale. 23,03 Ritmi, 23,45 Buona sera, amici! 24-1 Musica preferita.

BELGIO PROGRAMMA FIAMMINGO

(Ks/s, 926 - m, 324)

18,15 Piccola concerto do camera eseguito dal « Gent Houtblazerstrio » 19 Natiziario 20,40 Musica richiesta. 22 Natiziario. 22,15 Università radiofonica internazionale 22,30-23 Festival internazionale della canzane di

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s, 1349 m. 222,4)

19,01 Concerto diretto da Pierre Pagliono. 19,30 La Voce dell'A-merica 19,50 Natiziorio 20 Wieniawski: Capriccio in la minore; Albeniz: Tanga 20,05 Concerta diretto da Vladimir Golschmann. Solisto: pianista Thèrese Cochet. R. Strauss: Don Giovanni; Samuel Barber: Adagia; Henri Sauguet: Concerto per pianofarte e archestra; Schumann: Seconda sinfonia. 21,45 Rassegna musicale, a cura di Daniel Lesur. 22,05 « L'arte e la vita », a curo d. Georges Charensol e Jean Dalevèze 22,30 « L'Ufficio della poesio », di André Beucler. 23 Boch: a) Sonata n 2 in re maggiore, per violancello e pianofarte; b) Cantata dei contadini (cantoto burlesca per soprana, caro e orchestra da comeral; c) Suite inglese n. 3 in sol minare (frammenti). 23,46-23.59 Notiziaria.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyan I Kc/s. 602 - m. 498,3; Ll-moges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Taulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Parls II - Marseille II Kc/s. 1070 -m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 m. 218; Gruppa sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,81

19 Giro ciclistica di Froncia, 19,20 Orchestra Jasé Cana. 19,25 « Nostra Signara di Parigi ». Adattamento radiofanica di Jacqueline Lenair. Sessantaduesima episodio 19,35 Orchestra Camille Sauvage. 20 Natiziaria, 20,20 « Tro parentesi », di Lise Elina e Georges de Caunes. 20,30 Temo e variazioni: «Gli animali», o cura di Pierre Brive. 22 Notiziario. 22,15 Luc Bérimont presento: «Il giro del mondo dei lebbrosi», film radiafonico. 22,57-23 Ricardi per

· RADIO · giovedì 27 giugno

PARIGI-INTER

(Nice | Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

19,15 Natiziario 19,45 Orchestra Franck Chocksfield 20 Organo elettrico. 20,05 Concerto diretto da Vladimir Golschmann. Solista; pignista Thèrese Cochet. (Vedi Programma Nazionalei. 21,45 Tre voci... Tre poeti. 22-24 Festival
di Strasburgo Jean Françaix:
Quintetto; Claude Debussy: Sonata per flauto, viola e arpa;
Francis Paulenc: Sonota per flouto e pianaforte; Roussel: Tria; Gabriel Pierné-Henri Martelli: Assoli per arpa; Florent Schmitt: Suite en rocoille (Salisti: arpista Lily Laskine; pionista Froncis Poulenc; flautista Jean-Pier-Rampal; vialinista Robert Gendre; violisto Calette Lequien; violoncellista Robert Bex).

MONTECARLO

IKc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82) 19,45 Notiziario 20 « Maigret sulla Costa », giallo radiofonico 20,15 Baurvil e Robert Rocca 20,30 La corso delle stelle 21 II tesora della fata. 21,15 L'A.B.C. di Zappy. 21,30 Cento franchi al secondo, 22 Notiziaria 22,05 Radia-Réveil. 22,20 «Hi-Fi Serenade», can Crew Cuts, Teddy King e l'archestro Franck Chacksfield 23 Notizia-

GERMANIA AMBURGO

ria 23,05 Hour of decision. 23,35-23,50 Mittermachtsruf

|Kc/s. 971 - m. 309)

19 Natiziaria. Commenti. 19,15 Serata di varietà « Disturbi cantro disturbi ». 20,15 « Da Aristotile a Hipperich », radiocommedia di Kurt Heynicke 21,15 W. A. Mozort: Sonata per vialino in mi bemalle maggiore l'Ulrich Benthien, violino; Jast Michaels, pianofortel 21,30 Resocanto annuale della società Max Plank, 21,45 Natiziario 21,55 Una sola parala! 22 Dieci minuti di politica 22,10 Il club del jazz. 23 « Canzani grottesche e sciocche ascaltare satta la doccia » 24 Ultime natizie 0,10 Musica da camera del Brasile eseguita Quartetta d'archi ungherese, dal pianista Henry Jolles e dal vialinista Riccordo Odnoposof con Richard Beckmann al pianofor-te. Francisco Mignone: a) Variaziani su un tema brasiliona; b) Alcuni pezzi per pionoforte; Heitar Villa-Lobos: a) Canto del cigna nero; b) Dansa do In-dio bianca; c) Quartetta d'archi n. 6 (II Quarteta Brasileiro), 1 Ballettino del mare.

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19 Musica leggero 19,30 Cronaca dell'Assia. Notiziaria. Commenti. 20 Musica leggera e canzoni. 21 Gustav Mahler: Sinfania n. 4 in sol maggiare diretta da Heinz Unger (solisto soprana Sybille Ursula Fuchs): 22 Natiziaria. Attualità. 22,20 Musica al bar. 23 Alban Berg: a) Quartetta d'archi op. 3; b) Cancerto per vialina e archestra. (Orchestra diretta da Otto Matzerath, Quartetto Juilliard e il vialinista Christian Ferros). 24 Ultime no-

MUEHLACKER

(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Cronaca, Musica, 19,30 Di giarno in giorna. 20 Il cante Ory, opera comica in 2 atti di Giaacchino Rossini, diretta da Hans Müller-Kray, **21,35** 4 Una vita ricca d'espe rienze > trosmi ne per il 75° compleanna di Eduard Spranger. 22 Natiziario. 22,20 Melchior Franck: Canzoni d'amore eseguite dal cora della Rodio diretta da Josef Dahmen. 22,45 Cronaca libraria, 23 Muslca da jazz con Erwin Lehn. 24 Ultime notizie. Attualità. 0,15-4,15 Musica varia. Nell'intervallo: Natizie da Berlino.

TRASMETTITORE DEL RENO (Kc/s, 1016 - m. 295)

19 Cronaca. 19,30 Tribuno del tempo. 20 Canzoni tedesche 21 Deserta, rame e Santa Car-men », quadra radiafonica dall'Atacama nel Cile settentrionale, di Tim Tilman Kiwe, 22 Notiziaria. 22,20 Musica da jazz. 23 Mao a Varsavia, canversazia. ne di Ruth Fischer. 23,10 Studio onotturno: Beethoven: Quartetta d'archi In la minore op. 132; Bela Bartak, Quartetta d'archi n. 6, 24-0,10 Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,21

18 Notiziario 19 Rassegna scien-tifica, 19,30 Concerto diretto da Ian Whyte, Mazart: L'impresario, ouverture, Cedric Thorpe Davie: Fantasia su quattro motivi scozzesi; Brahms: Sinfonia n. 2, in re. 20,30 Venti domande. 21 Notiziario. 21,15 La conferenza del Commonwealth, discussione. 21,45 Musica folcloristica esequito dal camplesso vocale della BBC diretta da Gordon Thorne, dalla piccola archestra di Jack Hardy e dal baritono Owen Brannigan. 22,15 « Cutty Sark », sce-neggiatura. 22,45 Resocanto par-lamentare. 23-23,13 Natiziaria.

PROGRAMMA LEGGERO

(Draitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,11

19 Notiziario. 19,30 Musica richiesta 20 « A Put-You-Up Job », testo di Eddie Maguire. 20,30 Canzoni interpretote da Vera Canzoni interpretate da Vera Lynn e dall'orchestra Woolf Phillips. 21 Parata di stelle. 21,30 Ditelo in musica! 22 Notiziaria. 22,20 Il complesso « The Moonrakers e il cantante Bob Arnod. 22,30 La compagna in giugno. 23-24 Festival musicale di Venezia.

LUSSEMBURGO

I Diurno Kc/s. 233 - m. 1288; Serole Kc/s. 1439 - m. 208,5)

19,15 Notizioria, 19,34 Dieci mi-Loni d'ascoltatori, 19,50 La fami-glia Duraton. 20 Centa franchi al secondo! 20,46 II tesora della fata. 21 « Lorsque l'enfant pa-rait », commedia di André Rous-sin. 22,15 Concerta diretta da Henri Pensis, Rossini; II barbiere di Siviglia, sinfania; Ravel: Le Tombeau de Couperin; C. Pépin: Le Rite du Soleil Noir 22,50 Notiziaria. 23 La Buona Novella sulle onde. 23,15 Die Stimme der Hoffnung. 23,25 Musica operisti-ca 23,55-24 Notiziaria.

SVIZZERA BEROMUENSTER (Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,05 Panoroma tecnico. 19,30 Notiziario. Eco del tempo 20 « E' tutto differente », radiodramma di Wynyard Browne 22,15 Natiziario 22,20 Il baryton, la rina-

scita di uno strumento dimenti-

cata, conversazione di Carl Ma-ria Schwemberger Indi Joseph Haydn: a) Divertimenta n Divertimenta n 113 22,45-23,15 Musica contemporanea per strumenti a fiato - Francis Poulenc: Sonata per corno, tromba e trombone, Theodor Sack: So-nata per corno e pianofarte; Hel-tor Villa-Labos: Charos n. 4 per 3 corni e trombone.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario 7,20-7,45 Almanacco sonora 12 Musica varia 12,30 Notiziaria 12,45 Musica varia 13 « La trottola », rivistina di Gianfranco Panacco 12,15 Ferromanacco 12,15 Ferromanacco 12,15 Ferromanacco 12,15 Ferromanacco coni, 13,15 Franck: Trio in fa diesis moggiore op. [n.] 13,50 -14 Canti spagnali interpretati dal soprano Victoria de Las Angeles e dal pionista Gerald Moore 16 Tè danzante 16,30 «La bottega dei curiosi», presentata da Vinicia Salati. 17 Prafilo di G. Paisiella, a cura di Renata Grisoni. 17,30 Per la gioventù, 18 Musica richiesta. 19 Berliaz: Benvenuto Cellini, auverture, op. 23. 19,15 Noti-ziario. 19,40 La canzone nella rivista italiana. 20 Documentori. 20,30 Concerto diretta da Leo-poldo Casella Solista: pianista Henriette Faure Debussy: « Printemps », suite in due porti; Fau-ré: Ballato op 19 per pianoforte e orchestra; Henry Bar-roud: Concerta da camera; André Bloch: Concerto-Balletta per pianoforte e orchestra 22 Posta dal mondo 22,15 Melodie e rit-mi. 22,30 Natiziario. 22,35-23 Musico di sogno

SOTTENS (Kc/s, 764 - m, 393)

19,15 Notiziorio 19,25 Lo specchio dei tempi, 19,40 Compionata dei successi del disco di varietà. 20 « La cittadella Bauduin », romanzo di sette episodi di O P Gilbert Secondo epi-sodio 20,30 Serata di gala, presentata da Robert Burnier e Michel Dénériaz. 21,10 « Piacere a Mistral », a cura di André Chamson, accademico di Francia. 21,30 Cancerta dell'orchestra da camera di Losanna diretta da Victor Desorzen Solista: pianista Germaine Léroux J. Haydn: Sinfonia n 96 (Il Mira-cala); Martinu: Sinfonietta gio-cosa; Michael Haydn: Marcia turca, per strumenti a fiato 22,30 Notiziaria, 22,35 Lo spec-chio dei tempi. 23,05-23,15 Ro-

manze moderne eseguite dall'or-

chestro Dolf von der Linden



DEI LIBRETTI DELLE OPERE LIRICHE

Ricordiamo a tutti i radioascoltatori che la Edizioni Radio Italiana, allo scopo di facilitare l'ascolto delle opere liriche trasmesse dalla Radio, provvede all'invio del libretti editi dalle varie Case specializzate in questo genere di pubblicazioni.

Sano dispanibili i libretti delle seguenti apere camprese nella « Stagione Lirica 1957-58 »:

IL BARBIERE DI SIVIGLIA, L. 200; LA BOHEME, L. 250; BURICCHIO, L. 250; I CAVALIERI DI EKEBU', L. 250; COSI' FAN TUTTE, L. 200; FIDELIO, L. 200; LA FORZA DEL DESTINO, L. 250; GIANNI SCHIC-CHI, L. 200; IL GIUDIZIO UNIVERSALE, L. 250; HANSEL E GRETEL, L. 200; L'ITALIANA IN ALGERI, L. 200; I LOMBARDI ALLA PRIMA CROCIATA, L. 250; LUCIA DI LAMMERMOOR, L. 200; LA MEDIUM, LIre 250; MONTE IVNOR, L. 250; SUOR ANGELICA, L. 200; IL TABARRO, L. 200; TANNHAUSER, L. 250; TOSCA, L. 250; IL TROVATORE, L. 250; L'ARLESIA. NA, L. 250; ELETTRA, L. 250; LODOLETTA, L. 250; PELLEAS ET MELISANDE, L. 400; I QUATRO RU-STEGHI, L. 250; LA FILANDA MAGIARA, L. 150; JENUFA, L. 200; NOVITA' DEL GIORNO, L. 300; **OBERON, L. 150.**

Inviando anticipatamente i relativi importi alla EDI-ZIONI RADIO ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino, le spedizioni saranno effettuate franco di ogni spesa. I versamenti possono essere fatti sul c.c.p. n. 2/37800.



PROGRAMMA NAZIONALE

6.40 Previsioni del tempo per i pescatori Lezione di lingua inglese, a cura

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - Musiche del mattino

L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta)

ieri ai Pariamento (7,50)

8-9 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Boliettino meteorologico

* Crescendo (8.15 circa)

* Crescendo (8,15 circa) (Palmolive-Colgate)

11 — Pasqua in famiglia
Un atto di Ernesto Murolo
Regla di Alberto Caseila

11.45 * Musica operistica

Dvorak: Dimitri, ouverture; Massenet: Manon: «Chludo gll occhl»;
Glordano: Andrea Chénier: «Viclno a te»; Pucclni: La Fanciulla del West: «Minnie dalla mia casa»;
Mascagni: Cavalleria rusticana: «Innegglam, il Signor»

12,10 Orchestra diretta da Armando Trovajoli

Cantano Fausto Cigliano, Gloria Christian, Nunzio Galio, Flo Sandon's, Giorgio Consolini, Tonina Torrielli, Natalino Otto, Luciano Virgili

Nisa-Rossi: Portame 'nzieme a te!; Misselvla-Johnston: Manna dal cielo; De Crescenzo-Oliviero: Si me vuò bene...; Drake-Spielman: Sposami; Moretti-Ala: Le tue carezze; Freed-Gentile-Livingston: L'ultima notte a Roma; Lidianni-Gabba-Milier: I ricordi son così; Hudson: Moonglow; Valleroni-Bargonl: L'arcobaleno; Mascia-Morghen: Un amore romantico; Beretta-Bossini: Setorna...

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario
(Antonetto)

Segnale orario - Giornale radio Media delle valute - Previsioni
del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)

13.25 * Album musicale

Negli interv. comunicati commerciali

Storia sottovoce (13,55)

(G. B. Pezziol)

Glornale radio - Listino Borsa di Milano

14.20-14,30 Il libro della settimana

« Quel caro magon di Lucia » di
Antonio Baldini, a cura di Goffredo Bellonci

15,50 Chiamata marittimi

15,55 Previsioni del tempo per i pescatori

16 — Le opinioni degli aitri

16,15 Ritmi e canzoni XLIV Giro di Francia

Radiocronaca dell'arrivo della tappa Granville-Caen Radiocronista Nando Martellini (Terme di San Pellegrino)

17,15 Arturo Mantovani e la sua orchestra

17.45 Concerto del soprano Angelica Tuccarl e del planista Giorgio Favaretto

Weber: Lieder: a) Meine Lleder, melne Sänge b) Ich denke dein!, c) Llebeglühen, d) Helmlicher Llebe Pein, e) Über die Berge mit Ungestüm, f) Meln Schatzeri ist hübsch, g) Elfenlied, h) Unbefangenheit, i) Das Mädchen an das erste Schneeglöcken, l) Einsman bin ich nicht alleine

18,15 France Vallisneri e il suo compiesso

18,25 XLIV Giro di Francia Ordine d'arrivo della tappa Gran-

ville-Caen e classifica generale (Terme di San Pellegrino)

18,30 Università internazionale Gugliei-

mo Marconi John Pfeifer: La giungla cerebrale

18,45 Canzoni in vetrina

con le orchestre dirette da Pippo

Barzizza, Ernesto Nicelli, Carlo Savina e Bruno Canfora

Testoni-Gigante: Ancora un po' di sogni; Manglerl: Passeggiando sotto braccio; Astro Mari-Filippini: Domani chissà?; Ciervo-D'Esposito: Fino a dimane; Morbelli-Filippini: Cappuccetto rosso; Birl-Falcocchio: Pietà; Colì: La filastrocca

19,10 Estrazioni del Lotto

19,15 PALCOSCENICI E PLATEE D'ITALIA

a cura di Gigi Michelotti
Le grandi compagnie dialettali
Giacomo Gagliano: Le dialettali
siciliane: Il « Teatro dei Pupi » e
le compagnie di « Giovanni Grasso » e di « Angelo Musco »
Compagnia di prosa di Torino
della Radiotelevisione Italiana
Regla di Eugenio Salussolia

19,45 La voce dei lavoratori

20 — * Voci e chitarre

Negli intervalli comunicati commer-

• Una canzone di successo (Buitoni Sansepolero)

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

21 — La voce che ritorna
Concorso a premi fra gli ascoltatori

CONCERTO SINFONICO diretto da PAUL STRAUSS

con la partecipazione della pianista Lea Cartaino-Silvestri

von Einem: Turandot: quattro eplsodi, per orchestra; Porrino: Sonata drammatica in re minore op. 35, per pianoforte e orchestra: a) Moderato (Notturno), b) Allegro (Violento), c) Adagio (in modo funebre); Ciaikowsky: Sinfonia n. 2 in dominore op. 17: a) Andante sostenuto - Allegro vivo - Andante sostenuto, b) Andantino marziale, quasi moderato, c) Scherzo - Allegro molto vivace, d) Finale - Moderato assai - Allegro vivo Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

(vedi articolo illustrativo a pag. 5) Nell'intervallo: Paesi tuoi

22,45 * Musiche da film

23,15 Oggi ai Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo

Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

17 - Musica per signora

17,45 Guida d'Italia

Bernoni

18 - Giornale radio

sperlni

18,35 * Jazz in vetrina

il mondo

(Idrolitina)

Sergio Zavoli

20,30 La voce che ritorna

Musica per tutti

19.30 * Ritmo al pianoforte

INTERMEZZO

Sfogliando la radio

19 — * Pentagramma

Un programma di Rosalba Oletta

Prospettive turistiche di M. A.

Settimanaie a cura di Oreste Ga-

Negli intervalli comunicati commer-

Vecchi successi e novità da tutto

Commenti e interviste di Nando

Martellini, Adone Carapezzi e

SPETTACOLO DELLA SERA

Programma per i ragazzi

Regla di Riccardo Massucci

Radiocircoii, in circolol

MATTINATA IN CASA

9 Effemeridi - Notizle del mattino
Il Buongiorno

9,30 Orchestra diretta da Armando Fragna

10-11 APPUNTAMENTO ALLE DIECI Giornale di varietà

MERIDIANA

13 Musica nell'etere

Flash: istantanee sonore (Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Glornale radio
Ascoltate questa sera... >

13,45 Il contagocce: Diego Calcagno presenta...
(Simmenthal)

13,50 Il discoboio

(Prodotti Alimentari Arrigoni)

13,55 CAMPIONARIO

a cura di Riccardo Morbelli Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Stella polare

Quadrante della moda, orientamenti e consigli di Olga Barbara Scurto (Macchine da cucire Singer)

14.45 Canta Sergio Centi

15 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Boliettino meteorologico

La Bottega musicale Un programma di Franco Soprano

POMERIGGIO IN CASA

6 TERZA PAGINA

Storie di fantasmi scozzesi, raccontate da Clara Falcone Taccuino del folclore: Canti e danze dell'Argentina

16,30 il mondo è piccolo

Romanzo di Alessandro Varaldo Adattamento di Maurizio Montefoschi e Roberto Savarese - Regia di Amerigo Gomez - Terza puntata

Concorso a premi fra gli ascoltatori

Segnale orario - Radiosera

XLIV Giro di Francia

ROSSO E NERO

Panorama di varietà - Orchestra diretta da Lelio Luttazzi Presenta Corrado Regla di Riccardo Mantoni (Palmolive-Colgate)

21,30 Dai Paiazzo dei Cinema al Lido di Venezia

Terza serata del

III FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA CANZONE

Organizzato dall'Ufficio Comunale del Turismo di Venezia Prima parte: programma presentato dalla INR (Belgio) Orchestra diretta da Francis Bay

Orchestra diretta da Francis Bay Cantano Fredyc Marshali e Renaat Verbruggen

22,30 Uitime notizie

CIAK

Settimanale di attualità cinematografiche, a cura di Lello Bersani (Agip)

23-24 Dai Palazzo dei Cinema al Lido di Venezia

Terza serata del

III FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA CANZONE

Seconda parte: programma presentato dalia SUDDEUTSCHER RUNDFUNK DI STOCCARDA (Germania)

Orchestra da ballo diretta da Erwin Lehn

Cantano Anneliese Rothenberger, Margot Hielscher, Wolfang Sauer e il Quartetto Vocale Hansen



li soprano Angelica Tuccari, che esegue con il pianista Giorgio Favaretto il concerto in onda alle 17,45 sul Programma Nazionale

TERZO PROGRAMMA

19 — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici

Gioacchino Rossini

(revisione di L. Liviabella)
Sonata n. 1 in sol maggiore
Moderato - Andantlno - Allegretto
Sonata n. 5 in mi bemolle maggiore
Allegro vivace - Andantino - Allegretto

« Coileglum Musleum Italicum », di-

retto da Renato Fasano

19.30 La Rassegna

Cultura inglese, a cura di Agostino Lombardo

20 - L'Indicatore economico

20,15 Concerto di ogni sera

F. Busoni (1866-1924): Ouverture giocosa op. 38 Orchestra «A. Scarlatti» dl Napoli, diretta da Franco Caracclolo

F. Liszt (1811-1886): Ce qu'on entend sur la montagne poema sinfonico
Orchestra «Tonkunstler» di Mona-

co, diretta da Joseph Strobel
21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 ELLA SI UMILIA PER VINCERE
ovvero Gil equivoci di una notte
Commedia in due tempi di Oliver Goldsmith

Traduzione di Gabriele Baldini Compagnia di Prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana con Sergio Tofano, Giusi Raspani Dandolo, Aldo Pierantoni Sir Charles Marlow Aldo Pierantoni Il giovane Marlow, suo figlio Giulio Chazalettes

Hardcastle
Hastlings
Tony Lumpkin
Diggory
Mrs. Hardcastle

Grapio Tojano
Franco Graziosi
Alfredo Bianchini
Giampaolo Rossi

Giusi Raspani Dandolo
Miss Hardcastle
Miss Neville
Una cameriera
L'oste
Regia di Corrado Pavolini

23 — Luigi Colonna

Quattro liriche per i versi di Leopardi, Shakespeare, Goethe e Mallarmé L'Infinito - Sonetto 128 - Meeresstille - La naissance du poète

L'Infinito - Sonetto 128 - Meeresstille - La naissance du poète Soprano Andrée Aubery Luchini -Al pianoforte l'Autore

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana 13,20 Antologia - Dal « De contemptu mundi » di Lotario Diacono (Innocenzo III): « Della miseria degli uomini »

13,30-14,15 * Musiche di Schumann e Ravel (Replica del « Concerto di ogni sera » di giovedì 27 giugno)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

ELLA SI UMILIA PER VINCERE

Commedia di Oliver Goldsmith

Nessuno potrebbe dire che ii giovane Marlow sia uno sciocco, e nemmeno che, come altri delia sua età e della sua condizione, abbia fatto vita troppo ritirata, giacché pochi come lui possono vantarsi di avere girato ii mondo. Ma i suoi anni egli li ha trascorsi prima in coliegio e poi nelie locande, sempre lontano quindi da quella società ove il gentiluomo apprende ad avere fiducia in se stesso e confidenza con i suoi pari: si spiega cosl come il nostro giovane, di tratto franco e sbrigativo con albergatori e postiglioni, di gran disinvoltura con cameriere e donnette da taverna, si mostri lmbarazzato, occhi bassi e senza parlantina, quando si trovi dinanzi a cavalieri, dame e, più ancora, damigelle di ottima famlgiia. E' quindi facile immagina-re quanto il timido Marlow sia preoccupato mentre si avvia alia casa del signor Hardcastie, per incontrarsi con la di iui figila Kate, la fanciulla che il padre, amico dei vecchio Hardcastle, gli ha destinato in moglie. Non conosce, il giovanotto, né la futura sposina né i futuri suoceri, e già trema al pensiero del pros-simo incontro, allorché il destino gli mette suila strada una simpatica testamatta: Tony Lumpkin, intrepido bevitore, giuocatore e facitor di burle, figliastro appunto del signor

Ore 21,20 - Terzo Programma

Hardcastie. Tony, all'onesto scopo di far quattro risate, indirizza Marlow alla casa ove è atteso, ma gii dice che quelia è una locanda, e cosl il timido, divenuto sicuro di sé, tratta il futuro suocero come un albergatore e ia graziosa promessa come una cameriera. Ben presto Kate sa deila beffa ordita Tony, ma non le dispiace affatto tacere la sua vera condizione per meglio conoscere l'indole deli'uomo che deve sposare; e sarà iei ad avere ragione, ché, dopo una serie di dlvertenti equivoci, tutto si concluderà in fauste nozze, con piena soddisfazione (ciò che non sempre accade) dei due sposini. Si dice che Oliver Goldsmith abbia tratto lo spunto della abitazione privata presa per un albergo da un caso a lui stesso capitato quand'era ragazzo. Non è difficile crederlo: la sua varia irrequieta vita che lo vide studiare senza successo per pastore, avvocato e medico, girare l'Europa suonando ii flauto e tenendo conferenze, modelio non certo di precisione e di monotonia, ebbe a fornirgli ben altre e più straordinarie esperienze. Ma, qualunque sia stata l'ispirazione, certo è che oggi si può rilevare come Goldsmith abbia con questa « laughing comedy » superato i iimiti del « ridere, ridere, ridere », per crealavoro divertente ma ricco di umorismo, dove il congegno comico, una voita in moto, quasi sfiora la satira di costume. L'opera non trovò facilmente la via dei paicoscenico. L'impresario del Covent Garden temeva si ripetesse l'insuccesso del primo lavoro teatrale di Goldsmith, The Good-Natu-red Man; ma inflne mise da parte i timori ed ii 5 marzo del 1773 fece rappresentare She Stoops to Conquer or The Mistakes of a Night. Non ebbe a pentirsene: fino da aliora la commedia incontrò le generali approvazioni e fu ben presto ritenuta fra ie migliori del teatro inglese della Restaurazione.

TELEVISIONE

venerdì 28 giugno

17,30 Vetrine

Panorama di vita femminile a cura di Elda Lanza

18,15 La TV dei ragazzi

- a) La rosa dei venti A cura di Bruno Ghibaudi
- b) Fiabe in bianco e nero:

 Un viaggio in Africa,

 La terra dei cannibali, La tana dei leoniFilm a siihouettes di
 Lotte Reiniger
- c) Estate nella fattoria
 Documentario deil'Enciclopedia Britannica

20,30 Telegiornale

20,50 Carosello

(Cinzano - Linetti Profumi -Durban's - Istituto Farmacoterapico Italiano)

21 — L'IMBRIAGO DE SESTO di Gino Rocca

Personaggi ed interpreti:
L'avv. Toni Springariol
Cesco Baseggio
L'avv. Toni Bragasso
Giorgio Gusso

Fadiga Gino Cavalieri Le Gegia Carmela Rossato Regla teatrale di Cesco Baseggio

Ripresa televisiva di Antoneilo Falqui Dopo ia commedia:

Dai Palazzo dei Cinema ai Lido di Venezia

TERZO FESTIVAL INTER-NAZIONALE DELLA CAN-ZONE

organizzato dali'Ufficio Comunale del Turismo di Venezia

Terza serata: Programmi dei Belgio e della Germania Presenta Marisa Borroni

Ripresa televisiva dl Guglielmo Morandi Neil'intervallo (ore 22,30 circa):

Appuntamento con la novella

L'amico degli uccelli di Bonaventura Tecchi Lettura di Giorgio Albertazzi

Telegiornale
 Seconda edizione

Un atto unico di Gino Rocca

L'IMBRIAGO DE SESTO

vive ancora, e vivrà a iungo nei ricordo dei giornalisti milanesi la figura di Gino Rocca. Il suo sorriso, la sua doicezza, la sua bontà. Cosicché anch'io, che non ebbi la ventura di conoscerlo, i'ho presente, per i racconti, come se avessi appartenuto al gruppo del «Savini» o dei «Biffi», come se anch'io, con ioro — avessi frequentato io scomparso «Cassè».

Fu, quella, un'epoca di giornalismo che ormai si è spenta. Un giornalismo forse più avventuroso e spavaldo, più squattrinato e polemico del nostro e che, gravitando attorno alla prima guerra mondiale, ne assorbi l'eroismo romantico.

Di Gino Rocca, oltre al ricordo umano è rimasta, legata ad una stupenda interpretazione cinematografica (Ruggerl, Gandusio, Falconi), una triste, deilziosa commedia Se no i xe mati no li volemo. Di lui diamo questa sera per TV un triste sottile atto unico legato, questo pure, ad una smagliante interpretazione: quella di Cesco Baseggio che ne sarà, ancora una voita, il protagonista.

E anche questo atto unico si coilega a tutto un mondo, come quello di Gino Rocca, avventuroso, spavaldo, squattrinato e polemico. Il mondo, sempre, del romantico eroi-

Come quelio dei giornalisti poveri ma onesti vi fu quelio degli avvocati altrettanto poveri che onesti. (Col che non voglio, s'intenda, iegare per la vita i due aggettivi; si può essere ricchi e onesti come poveri e disonesti).

Springariol, protagonista di questo Imbriago de sesto, è il prototipo di quegli avvocati; senza cause, senza ciienti, senza soidi e, forse, senza ingegno. Comunque senza furberia. Ma con un grande terribile peso: un figlio in carcere per furto. Brutta cosa per un avvocato, di provincia poi; di quella provincia dove di ognuno si sa tutto; anche più del vero.

Cosl Springariol, ogni tanto, esce dal suo polveroso, disordinato e potremmo dire superfluo studio per andare ail'osteria e bere quaiche « goto » di vino.

Gino Rocca, infattl, nato a Mantova, vissuto a Milano scrlveva nel dialetto veneziano della sua patria di adozione. (Oitre, s'intende, che in italiano).

Ma ii destino, sotto le spoglie di un amico ministro ha infilato un asso neila manica di Springariol. Dl una grossa sostanza sequestrata dal governo, l'amico ministro è riuscito a far nominare Springarioi amministratore. Ne deriveranno giuste e pingui spettanze. L'asso, però, è invidiato da un altro avvocato, più furbo, di meno scrupoli e di maggior prestigio, quindi, che amicatosi il povero Springarioi, vuol stendere con lui un contratto di comune amministrazione; per poi partire per Roma e ottenere l'assegnazione.

Senonché quando l'aitro si presenta per definire l'accordo Springarlol è appunto reduce da una delle sue desolate visite all'osteria e i «goti» di vino gli bailano in corpo. E ailora teme, ed a ragione, che l'altro lo raggirerà, non sl sente lucido, sa di non essere in condizioni di combattere, di tener testa all'amico-avversario; quale testa può tenergli se non domina neppure ia propria?

Cosl ricorre a un'astuzia, a un diversivo per prendere tempo. Un diversivo pericoioso che può costargli anche la vita tanto è ardito, ma non gli importa. « El me coparà », dice, « mi ucciderà, ma non mi imbroglierà ».

E' l'eroismo romantico dell'uomo che difende ia propria esistenza, ii proprio diritto alla vita.

Un mondo avventuroso, spavaido, squattrinato e polemico cul ridarà voce e corpo l'arte colorita e congeniale di Cesco Baseggio.

Gilberto Loverso



Gino Rocca

Stasera è di turno "Dapporto fotoreporter,



Nelle vesti dello spassoso personaggio che voi tutti conoscete, dato che di settimana in settimana sta ottenendo un sempre maggiore successo di popolarità, Carlo Dapporto vi dà per stasera, 28 giugno alle ore 20,50, il consueto appuntamento televisivo.

Nella rubrica « Carosello », infatti, appariranno le stravaganti avventure di Agostino, che, anche stavolta, si ripromette di divertirvi e soprattutto farvi ridere di cuore. La trasmissione vi sarà offerta dalla Durban's, la nota casa produttrice del famoso Dentifricio Durban's, la quale vi augura il migliore dei divertimenti e vi ricorda che: ridere è bene, ma poter « sorridere Durban's » è infinitamente meglio...







. RADIO . venerdì 28 giugno



LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

18,35 Programma altaatesina in Ingua tedesca – Prof F Mou-rer; • Einige interessante Alpen-Lurche • – Zithersolist Alfons Schmidseder – Erzählungen für Schmidseder die jungen Hörer: « Christoph Kolumbus » Härspiel van Her-bert Scheffler; Spielleitung; F. W Lieske (Bolzano 2 - Bolzo-no 11 - Bressanone 2 - Brunico Moronza II - Merana 2 -Plase 11)

19,30-20,15 H. v Hartungen: « Die gesundheitzerstörende Hast » -Van Melad.e zu Melodie - Nach-richtend.enst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ara della Venezia Giulia -Trasmissiane musicale e giomo-listica dedicata agli italiani di altre frontiera Almanacca giuliano - 13,34 **Musica richiesta** -14 Giarnale rada - Notiziaria giuliano - Nota di vito politica italiana - Quello che il vostra libra d scuala nan dice (Ve-

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musi-ca, cinema, arti e lettere (Trie-

17,45-18,15 Giovani pianisti giulionl: Laura Albonetti - Bartòk: Danze popolari rumene, Debussy: Tre preludi, Seghizzi: Tempo di valzer: Martucci: Tarantella (Trieste 1)

18,30 Buona memoria. Profili e mativi dolla storia dello Venezia Giulia e del Friuli Testa di Tullia Bressan Compagnia di prosa d. Trieste della Radiatelevisione Italiana Allesti Giulio Rolli (Trieste 1) Allestimento di

18,50-19,15 Concertino. Orchestro diretta da Guida Cergali (Trie-

19,45 Incantri della spirito (Trie-ste 1)

In lingua slaveno (Trieste A)

7 Musico del mottino (Dischi), Musico del mottina (Dischi), calendaria - 7,15 Segnale araria, notiziaria, bollettina metearolagica - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorna - 8,15-8,30 Segnale ororio, notiziario.

11,30 Musico leggera - 12 Le vitamine - 12,10 Per ciascuna quol-casa - 12,45 Nel manda della cultura - 13,15 Segnale oraria, notiziorio, bollettina meteorolagica = 13,30 Musica a richiesto = 14,15-14,45 Segnale oraria, natiziaria, rassegna dello stampa

17,30 Te danzonte - 18 Prokafieff: Concerto per plana e archestra n 3 - 18,30 Dallo scaffale incontata (fiaba) - 19,15 Classe unica: L'espansiane coloniale europea - 19,30 'iusica varia

20 Notizioria sportivo - 20,15 Segnale ororio, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Cancerta di musica operistiva - 21 Arte e spettacoli a Trieste -21,15 Capolavori di grandi mae-stri (Dischi) - 22 Le grandi scaperte archealogiche – 23,15 Se-gnale oraria, notiziario, bollet-tina meteorologico – 23,30 – 24 Musica di mezzanatte

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplementa al Radiocarriere n. 14

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 Navità per signore. 20,12 Omo 9 Navità per signore. 20,12 Omo vi prende in parala 20,17 Al Bar Pernod 20,35 Fotti di cronaca. 20,45 La famiglia Duraton. 21 Alla fante delle vedette 21,15 Coppa interscolostica. 21,40 Canzoni 21,55 Un po' di brio 22 Cento franchi al secondo 22,30 Music-Hall. 23,03 Ritmi 23,45 Buona sera, amici! 24-1 Musica preferita 24-1 Musica preferita

BELGIO PROGRAMMA FIAMMINGO

(Kc/s, 926 - m. 324) 8 Melodie interpretate do Zbi-gniew Krukawski 19 Notiziaria 20,45 Concerta sinfanica diretto

da Daniel Sternefeld Solista: pia-nista Sonia Anschütz, 22 Noti-ziaria. 22,11-23 Festival inter-nazianale dello canzane di Ve-

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE (Marseille | Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris | Kc/s. 863 - m. 347,6; Bardeaux | Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppa sincranizzata Kc/s. 1349 m. 222,4)

Prokafieff: L'amare delle tre melarance, suite sinfonica 19,30 La Vace dell'America. 19,50 19,30 La Vace dell'America. 19,30
Natiziario 20 Boch: a) Siciliana;
b) Baurrée, interpretate dal chitarristo Andrès Segovia. 20,05
Carmen, opera in quattro atti di Bizet, diretta da Jules
Gressier 22,31 Colloqui con Olivier Messiaen presentati da Antoine Golea. 22,50 « Temi e con-troversie », rassegna radiofonica a cura di Pierre Sipriot. 23,20 Musiche per pianofarte a quattra mani interpretate da Liselotte Gerth e Gerd Lahmeyer. Mendelssohn: Andante e variaziani, ap 83; Bruckner: o) leichte Stuke; b) Quadri Quadriglia. 23,46-23,59 Natiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyan | Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges | Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse | Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris 11 - Marseille 11 Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille | Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19 Giro ciclistico di Froncia, 19,20

« Nostra signora di Parigi».
Adottamento rodiafonico di Jacqueline Lenoir, Sessantatreesimo episodia, 19,30 « La finestro aperta », can André Chanu, Jean Clerjean e archestra Edward Chekler 20 Notiziaria 20,20 « Tra parentesi », di Lise Elina e Georges de Caunes. 20,30 « Trionfo di cuori », varietà musicale. 21,15 Tribuna della Storia; « Il cente-nario del Bais de Boulogne ». 22 Notiziario. 22,15 I grandi scienziati francesi: « Ambroise Paré ». 22,45 Musica pianistica. 22,57-23 Ricordi per i sogni.

PARIGI-INTER

(Nice 1 Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

19,15 Notiziario. 19,45 Canzoni e ritmi. 20 « Il segretario degli amanti», piccalo manuale d'amore pratica per principianti, a cura di Armand Lanaux 20,30 Tribuna parigina. 20,53 Verdi: La farza del destino, sinfonio. 21 Programma in tre tempi della Radio Belga (I.N.R.): 1. Haydn: Quartetto op 9 n. 4 in re minore, eseguita dal Quortetto Haydn; 2 Un poeta belga:

Jean Tardeur (Prix Engelman). Colloquio con Paul Danlou Poesie lette da Gérard Noël 3. Orchestra da camera diretto da Jean-Marie Auberson, Haendel: Cancerta grosso n. 10 op. in re minare. Albert Rouss Sinfanietta per archi. 22-24 Festival delle « Nuits de Sceaux ». Concerta di musica antica: • De La Lande e i suai contemporanei » in occasione del terzo centenario di De La Lande (1657-1726): • Divertimenti di Sceaux ai tempi di Malézieu»

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19,45 Notiziario 20 Trio 20,15 Coppa interscalastico. 20,30 l produgi 21 « Lorsque l'enfant paroit », cammedio di André Raussin 22 Notiziario. 22,05 Comigrammi. 22,10 Concerta sotto le stelle. 23 Notiziario 23,05 Radio Avivamento. 23,20 Missionwerk neues Leben 23,35 Ra-dia-Club Mantecarlo 24-0,02 Notiziaria

GERMANIA AMBURGO

(Kc/s, 971 - m. 309)

Notiziario. Cammenti. 19,15 Madamo Butterfly, opera in tre atti di Giacomo Puccini diretta da Mario Cardone. 21,55 Nati-22,05 Una sola parola 22,10 Dieci minuti di politica 22,20 Dal Punjab ad Istambul i paesaggi di Alessandro Magna, relaziane su un viaggio di Egon Vietta 23,40 Fronz Schubert: Sonatina in la minare per viali-no e pianofarte (Friedrich Wührer, vialino - Heinrich Berg, pia-nofortel 24 Ultime notizie 0,10 Varietà musicale. 1 Bollettina del mare 1,15-4,30 Musica fino

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

Musica leggera 19,30 Cronaca dell'Assia. Notiziaria. Commenti. 20 Don Pasquale, opera co-mica in 3 atti di Gaetano Donizetti diretta da Kurt Schröder. 22 Notiziaria Attualità 22,20 11 Club del jazz. 23 Musica per sognare, 24 Ultime notizie Musica. 0,10 Ospiti natturni 1 Notizie e commenti da Berlino. 1,15 Musica nella notte. 2-4,30 Musica da Amburga



« NEGRONI VI INVITA AD ASCOLTARE DOMANI ALLE ORE 13 SUL SECONDO PROGRAMMA L'" ORCHESTRA DELLA CANZONE " DIRETTA DA ANGELINI »



ATKINSONS



Pausa serena nel giardino in fiore; · alla parola gentile si unisce inconfondibile, la nota di Atkinsons

english lavender DALLA FRAGRANZA INDIMENTICABILE

gold medal

LA COLONIA DI TONO CLASSICO

MUEHLACKER

(Kc/s, 575 - m, 522)

19 Cronaca, Musica 19,30 Di gior-no in giorno 20 Musica leggera 20,45 Le genetica - scienza deci-s:va (9) L'era atomica e la trasmissione ereditaria delle malattie, conferenza medica della dott. Charlotte Auerbach. 21,25 Cancerto nel castello di Bruchsol: Luigi Boccherini: Quintetto con pianofarte in fa maggiare (Quin-tetto Chigiano); Lieder di Fronz Schubert, Hugo Wolf e canzoni popolari inglesi (tenare Peter Peors, al pianoforte Benjamin Britten) 22 Natiziaria, 22,10 Commentario palitico - militare 22,20 Intermezzo musicale. 22,30 « L'allestimento di un secola », nuove strutture della scienza e dell'orte, essay di Günter Oliass. 23,25 Compositari d'oggi - Bernd Alais Zimmermann: Sonata per violino e pianoforte 1950 (Wolfgang Marschner, vialina, Wilhelm Neuhaus, pionoforte); **Erhard Karkoschka**: Studio polifonica in 2 tempi per orchestro con pianoforte obbligata (Karl-Heinz Laut-ner, pianoforte, orchestro diretta da Hans Müller-Kray). 24-0,15 Ultime notizie Attualità.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Narth Kc/s, 692 - m, 434; Scotland Kc/s, 809 - m, 370,8; Wales Kc/s, 881 - m, 340,5; London Kc/s, 908 - m, 330,4; West Kc/s, 1052 - m, 285,2)

18 Notiziario, 19 « Jake ond the Kid », the W O. Mitchell. Ottavo episodio. 19,30 Incontri con animali: » Ritrotto di Povlo » di Gerold Durrell 19,45 Detto per scherzo 20,15 Mehul: Timoleo-

ne, ouverture; Mendelssahn: Concerto in mi minore per violino e orchestra: Mussorgsky: • Ko-vancina »: Scherzo in si bemolle vancina »: Scherzo in si bemolle e Danzo delle schiave persiane. 21 Notiziaria 21,15 In patria e all'estera 21,45 • Che cosa vi ricorda? », a cura di Nancy Spain. 22,15 Beethoven: Trio in sol, op 1, n. 2, eseguito dal Trio Nea-man 22,45 Resoconto porlomen-tare 23-23,13 Natiziaria.

PROGRAMMA LEGGERO (Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Natiziario. 19,30 Vorietà musi-cale. 20,30 « Doppio misto », varietà. 21 Cancerta diretto da Vilem Tausky, can la partecipa-zione della cantante Helen Watts del complesso vocale della BBC diretta da Leslie Woodgate. Musiche di Elgar, Delius e Halst. 22 Notiziaria 22,20 Musica da ballo dell'America latina eseguito dall'archestra Edmundo Ras. 23 « Il fermaglio d'argento ». di Aubrey Donvers-Walker 23,15 Musica leggera 23,55-24 No-

SYIZZERA BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,05 Cronaca mandiale, 19,30 Notiziario Eco del tempo 20 Arsi musicale 20,30 • Das 6 Frage-Rennen », giuaca radiofanica con Jean-Pierre Gerwig e C. F Vaucher 21,15 « Cavalieri del do di petto » 22 Canversazione sulla nuova Accademia 22,15 Notizigrio 22.20-23.15 « 11 messaggio degli astri » 13) Fatolità e solvezza « La carana ».

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario 7,20-7,45 Almanacco sonoro 12 Musica varia 12,30 Natiziaria 12,45 Musica varia 13,15-14 Haendel: • Wassermusik • cancerto per orchestra n 25, 16 Tè danzante, 16,30 Ora serena, 17,30 Interpretazioni del pianista Roberta Galfetti. 17,50 Passeggiote ticinesi. 18 Musica richiesta. 18,30 Concerto Musica richiesta 18,30 Concerto
diretta da Otmar Nussio. Jean
Absil: Piccola suite; Albert Ducat: • Marocco», suite per orchestra; Karel Albert: Parata
degli animali sapienti. 19,15 Notiziario. 19,40 Serenata senti-mentale 20 « Passagoio obbli-gato dei lavoratori italiani in Svizzera », piccalo cadice dei doveri che governano la mano d'opera italiana nella Canfederazione svizzera 20,30 Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi 21 Premio Italia 1956: Jab, aratario radiofonica (su testo biblica) di Ton de Leeuwe. 21,35 What Men Live By (di casa vive l'uomo), opera pastorale in un atto di Bohuslav Martinu (su testi di Leane Tolstoi), diretta da Edwin Löhrer, 22,15 Melodie e ritmi, 22,30 Notiziario, 22,35-23 Debussy: Natturni,

SOTTENS (Kc/s. 764 - m. 393)

19.15 Notiziario. 19.45 Musica leggera inglese eseguita dall'orchestra Ted Heath. 20 • Came si cantano », fantasia di Calette Jean. 20 II borbiere di Siviglio, Jean. 20 11 borbiere di sivigilo, opera buffa di Rossini, diretta da Alfreda Simanetta, 22,10 Poeti d'oggi: « Denise Jollais e Colette Wurz ». 22,30 Not.ziario. 22,35-23,15 Jozz

PROGRAMMA NAZIONALE

6,55 Previs. del tempo per i pescatori Segnale orario · Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno * Musiche del mattino L'oroscopo del giorno (7,45)

> (Motta) Ierl al Parlamento (7,50)

- Segnale orario Glornale radio -Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. Previs. del tempo - Boll. meteor. * Crescendo (8,15 circa) (Palmolive-Colgate)
- SANTA MESSA in collegamento con la Radio Vaticana, con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino
- 9,30-9,45 Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Giovanni Maria Arrighi
- * Fantasia musicale
- 12 La tromba di Eddie Calvert
- 12,15 Orchestra diretta da Bruno Canfora Cantano Emilio Pericoli, Paolo Bacilieri, Laura Renzi e Rosella
- 12,50 · Ascoltate questa sera... > Calendario (Antonetto)
- Segnale orario Glornale radio -Previsioni del tempo Carillon (Manetti e Roberts)
- 13,25 * Album musicale Negli interv. comunicati commerciali Storia sottovoce (13,55) (G. B. Pezziol)
- Glornale radio
- 14,15 Canzoni da una stella Canta Nilla Pizzi con l'orchestra di Walter Coll
- 14,30 Il demone dei duecento all'ora a cura di Ornella Sobrero
- 14,45 Melodie e romanze
- 15,15 24 ore con II « Cavallino Nero » Documentario di Carlo Bonciani
- 15,45 Orchestra diretta da Carlo Savina Cantano Roberto Altamura, Fioreila Bini, Achille Togliani, Vittorio Tognarelli, Nella Colombo e Bruno Rosettani
- 16,15 * Aiberto Pizzigoni e la sua chitarra
- 16,30 ECUBA

Opera in un atto di Vittorio Martino Musica di BRUNO RIGACCI

Lucia Galvani Anna Maria Mari Ecuba Polissena Licia Rossini Corsi Cassandra Maria Bianchi Elena Loris Savelli Menelao Bernabé Martinez La prima prigioniera Lidia Toncelli

La seconda prigioniera Amelia Alonge La terza prigioniera

Basia Retchitzka La quarta prigioniera Maria Grazia Barontini

Bruno Luci Didina Cussigh L'araldo Altre prigionlere Graziella Lomi Gueni Zaimora Direttore Vittorio Baglioni Maestro del Coro Andrea Moro-

Orchestra e Coro dell'Accade-mia Musicale Chigiana Registrazione effettuata l'8-9-1956 dal Teatro dei Rinnovati di Siena. (vedi articolo illustrativo a pag. 6)

- 17,30 Armando Sciascia e la sua orchestra
- Ritmi e canzoni XLIV Giro di Francia Radiocronaca deil'arrivo delia tappa Caen-Rouen Radiocronista Nando Martellini (Terme di San Pellegrino)
- 19 Musica da ballo Nell'intervallo: (ore 19,25) XLIV Giro di Francia Ordine d'arrivo della tappa Caen-Rouen e ciassifica generale (Terme di San Pellegrino)
- * Marino Marini e il suo complesso Negli interv. comunicati commerciali

- * Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)
- Segnale orario Glornale radio 20,30 - Radiosport
- 21 La voce che ritorna Concorso a premi fra gli ascol-

Canzoni presentate al V Festival della canzone napoletana Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta (ENAL)

- 21,30 Panorama del « Prix Italia » BALLATA ITALIANA Rapsodia radiofonica Musica di Raffaele Gervasio Testo di Edoardo Anton Regia di Alberto Casella
- 22,45 Orchestra diretta da Armando Fragna
- Glornale radio Radiocronaca del Derby Italiano dall'Ippodromo di Villa Glori in Roma Radiocronista Alberto Giubilo * Musica da ballo
- Segnale orario Ultime notizie -24 Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

Effemeridi

II Buonglorno 9,30 Canzoni in vetrina

10-11 APPUNTAMENTO ALLE DIECI Giornale di varietà (Omo)

MERIDIANA

Orchestra della canzone diretta 13 da Angelini Cantano Carla Boni, Gino Latilla

e il Duo Fasano (Salumificio Negroni) Flash: istantanee sonore

(Palmolive - Colgate) 13.30 Segnale orario - Giornale radio

- « Ascoltate questa sera... »
- 13,45 Il contagocce: Diego Calcagno presenta... (Simmenthal)
- 13,50 Il discobolo (Prodotti Alimentari Arrigoni)
- 13,55-14,30 CAMPIONARIO a cura di Riccardo Morbelli Negli interv. comunicati commerciali
- 14,45 Parata d'orchestre

TERZO PROGRAMMA

15,30 Alexandre Tansman

Suite per due pianoforti e orchestra Introduzione e Allegro - Largo (Intermezzo) - Presto (Perpetuum mo-

Duo Gorini-Lorenzi Direttore Arturo-Basile

Anton Dvorak

Danze slave, op. 72 n. 8 e n. 7 Grazioso e lento, ma non troppo, quasi tempo di Valzer - Allegro vivace Direttore Mario Rossi

Orchestra Sinfonlca di Torino della Radiotelevislone Italiana

Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici

I problemi dell'aviazione civile Alfonso Cucci: La rete degli aeroporti, l'ampliamento dei servizi e la sicurezza di volo

19,15 Pletro Ferro

Amphytrion musiche dal balletto (Divertimento per cinque strumenti a fiato) Severino Gazzelloni, flauto; Franco Malvini, flauto-ottavino; Glovanni Dell'Aquila, sassofono-tenore; Anto-nio Russo, sassofono-baritono; Pio Dadò, controfagotto; Alfredo Fer-rara, batteria; Leonida Torrebruna, impani

Direttore Ferruccio Scaglia 19,30 Il medico e il segreto professionaie

a cura di Maria Rossi I. Gli aspetti storico-giuridici del segreto medico

- * Concertó di ogni sera Ludwig van Beethoven (1770 -1827): Fantasia in sol minore op. 77 per pianoforte Pianista Rudolf Serkin Trio in si bemolle maggiore op. 97 per pianoforte, violino e violoncello (dell'Arciduca) Allegro moderato - Scherzo - Andante cantabile - Allegro moderato Esecuzione del « Trio di Trieste » Grande fuga op. 133 per quartetto d'archi
- Esecuzione del « Quartetto Vegh » Il Giornale del Terzo Note e corrispondenze sui fatti del giorno

16,05 Le occasioni dell'umorismo

IL NASO DI UN NOTAIO Divertimento radiofonico di Piero Banfi, da un racconto di Ed-

mond About Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana Regia di Nino Meloni

17,25-18 Richard Strauss

Il borghese gentiluomo, suite per orchestra Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da lgor Markevitch

21,20 Piccola antologia poetica Ludovico Savioli

21,30 CONCERTO SINFONICO

diretto da Sergiu Celibidache

con ia partecipazione della violinista Ida Haendel

Luigi Dallapiccola

Tartiniana II per violino e orchestra Pastorale - Tempo dl Bourrée - Intermezzo - Presto - Variazioni Solista Ida Haendel

Alfredo Casella

Concerto in la minore per violino e orchestra Primo tempo - Adagio - Rondò Solista Ida Haendel

Johannes Brahms

Sinfonia n. 3 in fa maggiore, op. 90 Allegro con brlo - Andante - Poco allegretto - Allegro Orchestra Sinfonica di Torino della Radlotelevisione Italiana

Nell'intervalio:

Un caso letterario: i peccati di Peyton Place Conversazione di Giorgio Manganelli

Al termine:

La Rassegna

Cultura francese, a cura di Renzo Tian

Situazione del cinema francese Camus e la pena di morte - Profi-lo di una generazione - L'opinione pubblica (Replica)

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA 13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana 13,20 Antologia - Dalla « Relazione di un viaggio a Costantinopoli » di Glovanni Battista Casti: « Vita e costumi della Turchia nei XVIII secolo » 13,30-14,15 Musiche di Busoni e Liszt (Replica dei « Concerto di ogni sera » di venerdì 28 giugno)

15,30 L'epoca del « Cuore » Tanghi, romanze, valzer in un

POMERIGGIO DI FESTA

TUTTO IL MONDO E' PAESE Italiani e inglesi a colloquio

16,45 Tastlera

Oscar Peterson al pianoforte

17 - Sulle all della melodia Un programma con le orchestre di Helmut Zacharias, Werner Müller e Paul Weston, i cantanti Caterina Valente e Frankie Laine, il pianista Luciano Sangiorgi, il chitarrista Ugo Calise e il com-

plesso · Los Paraguayos » RAGAZZI DEL MONDO A CON-**VEGNO** Impressioni di A. Maria Roma-

gnoli registrate a Palermo in occasione del « III Festival Mondiale del Fanciullo »

18,30 * BALLATE CON NOI

INTERMEZZO

19.30 * A tempo di polka

Negli interv. comunicati commerciali Sfogiiando la radio Vecchi successi e novità da tutto il mondo (Idrolitina)

20 - Segnale orario - Radiosera XLIV Giro di Francia Commenti e interviste di Nando

Martellini, Adone Carapezzi e Sergio Zavoli

20,30 La voce che ritorna Concorso fra gli ascoltatori

SPETTACOLO DELLA SERA

IL SIGNOR BRUSCHINO

ossia II figlio per azzardo Farsa giocosa in un atto di Giu-seppe Foppa Musica di GIOACCHINO ROSSINI Sesto Bruscantini Gaudenzio Alda Noni Sofia

Bruschino padre Bruschino figlio Afro Poli Tommaso Soley Antonio Spruzzola Florville Un delegato di polizia Giulio Scarinci Fernanda Cadoni Cristiano Dalamangas Marianna Filiberto

Direttore Carlo Maria Giulini Orchestra di Miiano della Radiotelevisione Italiana (vedi articolo illustrativo a pag. 4)

22-24 Dalla plazza San Marco in Venezla

Serata finale del

III FESTIVAL INTERNAZIONALE **DELLA CANZONE**

Organizzato dall'Ufficio Comunale del Turismo di Venezia Programma eseguito daile orchestre degii Organismi di Radiodiffusione partecipanti al III Festivai Internazionale della Canzone Orchestra « De Zaaiers » diretta da Jos Kleber dell'AVRO (Olan-

da) Orchestra Max Jaffa del London Studio della BBC (Inghilterra) Orchestra diretta da Francis Bay

dell'INR (Belgio) Orchestra diretta da Armando Trovajoli della RAI (Italia) Orchestra da ballo diretta da Erwin Lehn della SUDDEUTSCHER

Presentazione delle canzoni de-dicate alla città di Venezia dagli Organismi Esteri di Radiodiffu-

RUNDFUNK DI STOCCARDA

Proclamazione dell'Organismo di Radiodiffusione primo classificato per l'assegnazione della « Targa ricordo» per la migliore canzo-ne ispirata a Venezia

Proclamazione dell'Organismo di Radiodiffusione primo ciassificato per il migliore programma del Festival e assegnazione della « Gondola d'oro »

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche



per ricordare il suo insuperabile lucido noto in tutto il mondo

Brill LA PERLA DEI LUCIDI

Brill



nei ritagli del vostro tempo



Fia gli iscritti di questo mese estrazione gratuita di una Lambretta 125 cc. Il regolamente del concorso (autorizzato dal Ministero delle Finanze n. 20655 del 27 maggio 1957) è unito all'opuscolo gratis da richiedere alla Scuola.

TELEVISIONE

sabato 29 giugno

11 - S. Messa

11.45 Ripresa diretta delle fasi iniziali della prima batteria della corsa automobilistica « 500 Miglia di Monza »

16,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee Da Monza: Ripresa diretta delle fasi conclusive della « 500 Miglia di Monza »

17,30 Biglietto d'invito

Il Vesuvio fumerà ancora? Un servizio in ripresa diretta dal cratere e dall'Osservatorio vesuviano Ripresa televisiva di Stefano De Stefani (vedi articolo illustrativo a pag. 15)

18 - La TV del ragazzi

a) Piscina olimpica

« Ecco lo sport » presenta oggi un numero speciale dedicato al nuoto nelle ultime Olimpiadi di Melbourne. Le riprese tecniche girate durante lo svolgimento delle gare costituiscono un documento di eccezionale interesse per tutti i giovani appassionati al nuoto, alla pallanuoto e ai tuffi.

b) Jim della giungla
Violazione di territorio
Telefilm - Regla di Donald Mc Dougall
Produzione:
Screen Gems Inc.
Interpreti:
Johnny Weissmuller,
Martin Huston, Norman
Frederic e Tamba

c) Prossimamente per la
TV dei ragazzi:
Le avventure di Rin
Tin Tin e Arrivano
i vostri



L'odierna edizione di Ecco lo sport, in onda alle 18, presenta un numero speciale dedicato alle gare di nuoto svoitesi nelle ultime Olimpiadi di Melbourne. Nella foto: il grande stadio di Melbourne che ospitò le Olimpiadi del 1956

Settimanale di cartoni animati

19.05 La TV degli agricoltori
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a
cura di Renato Vertunni
Edizione pomeridiana

20,30 Telegiornale

20,50 Carosello
(Aranciata Fabbri - Cadum Cirio - Brill)

21 - UN, DUE, TRE

Varietà musicale presentato da Ugo Tognazzi e Raimondo Vianello Orchestra diretta da Mario Consiglio Regla di Vito Molinari 22 - EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee: Dalla Piazza S. Marco in Venezia

TERZO FESTIVAL INTER-NAZIONALE DELLA CAN-ZONE

organizzato dall'Ufficio Comunale del Turismo di Venezia

Quarta serata
Finale e premiazioni
Presenta Marisa Borroni
Ripresa televisiva di Guglielmo Morandi
Indi Telegiornale
Seconda edizione

Cinque orchestre per una gondola d'oro

(segue da pag. 7)

pria sede (tranne, naturalmente, quella della nazione in causa), e della ginria internazionale presente a Venezia con un rappresentante per ogni Paese (c dalla quale si asterrà volta per volta il rappresentante del Paese sotto giudizio). Sulla base di questi punteggi. l'ultima sera verranno as-



La cantante e attrice del cinema tedesco Margot Hielscher partecipa al Festival Internazionale della canzone con l'Orchestra di Stoccarda diretta da Erwin Lehn

segnate dal sindaco di Venezia la gondola d'oro all'organismo vincente e le gondole d'argento agli altri partecipanti, nella più fantasiosa cornice che si possa immaginare. Sul palco eretto in Piazza San Marco saliranno le cinque orchestre ed eseguiranno, ппа dopo l'altra, пп programma selezione di dieci minuti, sintesi della propria serata; poi i quattro complessi stranieri presenteranno la loro «canzone muova» su Venezia, che verrà premiata con una apposita targa d'argento, analoga a quella vinta lo scorso anno dal Belgio per la composizione di Coole e Flower; infine, dopo la proclamazione dei vincitari dei singoli concorsi, e la consegna della « goudola d'oro », l'esecuzione di un brano a einque orchestre insieme dovrà costituire il finale più maestoso per tutto il Festival. Ma il momento più suggestivo, forse, si avrà qualche minuto prima, quando le varie rappresentanze nazionali esegniranno una dopo l'altra la propria interpretazione del « pezzo obbligato ». La spigliata aria settecentesca, che ai tempi di Carlo Goldoni eorreva per calli e campielli nelle sere di carnevale, si diffonderà ora in tutta Europa secondo tanti linguaggi diversi, ma per portare a tutti un nnico, fondamentale motivo: da Venezia, eittà internazionale dell'arte, il più bel finale di musica енгореа.

· RADIO · sabato 29 giugno

LOCALI

ABRUZZO E MOLISE

12 Corriere d'Abruzzo e del Molise IL'Aquila 2 - Arezzo 2 -Avellino 2 - Benevento 2 - Compo Catina II - Compo Imperotore II - Campobasso 2 - Corra-ra II - Foggio 2 - Gambarie II -Gartagnana II - Genova II -Lagonegro II - Lecce 2 - Lunigiano II - Martino Fronca II - Monte Bignone II - Monte Caccio II - Monte Concro II - Monte Concro II - Monte Concro II - Monte Foito II - Monte Favone II - Monte Lauro II - Monte Nerone II - Monte Nerone II - Monte Pe Peglia II - Monte Sambuco II Monte Sant'Angelo II - Monte
Scuro II - Monte Serro II - Monte
Soro II - Napoli II - Polermo II - Pescara 2 - Pescaro II Poler-Polcevero II - Pamarico II - Ro-ma II - Roseto Copo Spulico II -San Cerbone II - Sovona 2 - Sie-na 2 - Spoleto II - Sulmono II -Teramo 2 - Terminillo II - Ao-sta III - Asiago III - Bello-gio III - Bolagna III - Bol-zono III - Col Visentin III -III - Cortino d'Ampez-- Genovo III - Gorizio Como III . zo III III - Monte Beigua III - Monte Creo III - Monte Limbaro III -Monte Penice III - Monte Serpeddi III - Monte Vendo III - Pagonella III - Ploteou Roso III - Plose III - Premeno III - P. Bodde Urbara III - Rovereto III - Son Pellegrino III - Sassari III - Sestriere III - Sondrio III - Stozzono III - Torino III - Trieste III - Udine III - Villor Perosa IIII.

CAMPANIA

14,30 Notizie di Napoli (Napoli 2 - Napoli II)

EMILIA ROMAGNA

14,30 Gozzettino dell'Emilio-Romo-gno (Bologna 2 - Bologno II).

LAZIO

14,30 Gozzettino di Romo (Ro-

LIGURIA

14,30 Gazzettino della Liguria (Genova 2 - Genovo II - Monte Bignone II - Lo Spezia I - Savono 2 - Polcevera II).

LOMBARDIA

14,30 Cronache del mottino (Como 2 - Como II - Milono I -Milono II - Monte Penice II -Bellogio II - Sondrio 2 - Son-drio II - Premeno II - Monte Creò II - San Pellegrino II -Stozzono III

MARCHE

14,30 Corriere delle Morche (An-cono I - Ascoli Piceno 2 - Mon-te Conero II - Monte Nerone II)

PIEMONTE

14,30 Gozzettino del Piemonte (Alessandria 2 - Aosto 2 - Bel-Torino II - Monte Belguo II - Aosta II - Ploteau Rosa II - Sestriere II - Villar Perosa II).

PUGLIE E BASILICATA

14,30 Corriere delle Puglie e dello Lucania (Bari 2 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenzo 2 - Taronto I - Monte Caccio I - Monte Sombuco I - Mortino Fronco I - Pomarico II

SARDEGNA

14,30 Gozzettino sardo (Cogliori I - Sassari 2 - Monte Limbara II - Monte Serpeddi II - P Bod-de Urbaro II - Sassari II)

20 Album musicole e Gozzettino sordo - Previsioni del tempo (Co-- Monte Limbaro I -Monte Serpeddi I -Urbara I - Sassori I) - P Bodde

SICILIA

14,30 Gozzettino dello Sicilio (Agrigento 2 - Coltonissetto I -Coltonissetto 2 - Cotonio 2 -Messina 2 - Polermo 2 - Pa lermo II - M Cammorato II -Gambarie II - Monte Lauro II - Monte Soro II).

18,45 Gozzettino dello Sicilio (Polermo 3 - Cotanio 3 - Mes-sino 3).

20 Gozzettino dello Sicilio (Coltanissetto I - Palermo I - M. Cam-maroto I - Gambarie I - Monte Lauro I - Monte Soro I).

TOSCANA

14,30 Gozzettino toscono (Firenze 2 - Arezzo 2 - Siena 2 - Monte Serro II - S. Cerbone II - Gar-fognana II - Lunigiona II - Mon-te Argentario II).

TRENTINO ALTO ADIGE

14,30 Gazzettina delle Dolomiti -Giarnale rodio e notiziorio re-gionale in lingua tedesca IBol-zono 2 - Bolzano II - Bresso-none 2 - Brunico 2 - Maronzo II - Merano 2 - Plose III.

18,35 Programma altaatesino in linguo tedesco – Zehn Minuten für die Arbeiter – Musik für jung und olt - Unsere Rundfunk-und Fernsehwoche - Das internatio-nale Sportecho der Woche -Nachrichtendienst om Abend (Bolzono 2 - Bolzono II - Bres-sanone 2 - Brunico 2 - Maronza II - Merono 2 - Plose II).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzono 2 - Bolzono II - Bres-sanone 2 - Brunica 2 - Moran-zo II - Merona 2 - Plose II -Trento 2 - Poganello II - Rove-reto III reto III

23,30 Giornole radio in linguo te-desco (Bolzono 2 - Bolzono 1 - Bressanone 2 - Brunco 2 -Maronzo II - Merano 2 - Plo-

VENETO

14,30 Giornole del Veneto (Bellu-no 2 - Venezia 2 - Verona 2 -Vicenzo 2 - Monte Venda II -Cortino d'Ampezzo 2 - Cortina d'Ampezzo II - Col Visentin II - Asiogo II - Pieve di Cado-re III)

VENEZIA GIULIA E FRIULI

7,30-7,45 Giornale triestino - Nozie della regione - Locandina Ballettino meteoralogico e notiziorio sportivo (Trieste 1 -Trieste I - Gorizia 2 - Gorizio I - Udine I - Udine 2 - Tolmez-

12,40-13 Gazzettino giuliono - Norizie, rodiocronoche e rubriche
varie per Trieste e per il Friuli
Bollettino meteorologico (Trieste I - Trieste I - Gorizio 2 Gorizio I - Udine I - Udine 2 Tolmezzo I)

13,30 L'oro dello Venezio Giulio -Trasmissione musicale e gior-nolist co dedicota ogli itolioni d'oltre frontiero: Almanacco glu-liono - 13,34 Musico vorio: Toratto: Prospero; Woldteufel: E-spaño; Addinsell: Concerto di Varsavio; Romano: Ritmo sul Valgo; Modugno. Cavadduzzu; Autori vori Fantas.o d motivi - 14 Giornole rodio - Natiziorio giuliano - Leggendo fro le righe (Venezio 3) (Venezio 3)

20-20,15 Lo voce di Trieste - Notizie dello regione - Natiziorio sportivo - Ballettino meteorolo-gico (Trieste I - Trieste I -Gorizio 2 - Gorizia I - Udine 2 - Udine I - Tolmezzo II.

In linguo sloveno (Trieste A)

Musico del mottino ID schi), calendorio - 8,15 Segnale orario, not z.orio, ballett.no meteorologico - 8,30 Orchestre leggere -9 Motiv sloveni

10 Sonto Messa dollo Cottedrale di Son Giusto - 11,20 Schubert. Quortetto d'orchi in re minore -12 Orchestro Bojon Adamic -12,20 Musico vario operistica -13.15 Segnole arorio, notiziorio, ballettino meteorologico - 13.30 Canzoni e danze falclaristiche mocedoni (Dischi) - 14,15 Segnale ororio e notiziorio

15 Fontosie e melodie operettisti-che = 16,40 Caffè concerto: Or-chestra Pacchiori = 17 Debussy: 'I more, poema sinfanco (Di-schi) = 18 Da una melodia ol-l'altra = 19,15 Novella.

20 Notiziorio sportivo - 20,15 Segnale ororio, notiziario, bollet-tino meteorologica - 20,30 Me-lodie grodite: canta il soprono Ondina Otto - 21 Orchestre legorigina orio - 21 orchestre leg-gere - 21,30 Ciaikowsky: Fron-cesca do Rimini op. 32 (Dischi) -22,12 Vivoldi: Le quattro sta-gioni - 23,15 Segnole arorio, no-tiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Ballo nottumo

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 Novità per signore. 20,12 Omo vi prende in parola. 20,35 Fatti di cronoco. 20,50 La fomiglia Duraton. 21 E' nata uno vedetta 21,15 Serenata 21,35 Canzoni. 22 Concerto. 22,30 Mezizoro in America 23,03 Ritmi. 23,45 Buono sera amicil 24,1 23,45 Buono sera, amici! 24-1 Musica preferito,

BELGIO PROGRAMMA FIAMMINGO (Kc/s. 926 - m. 324)

Notiziorio. 20 Concerto sinfonico diretto do Franz André. 21,15 Musico richiesta 22,11-24 Festival internozionale dello canzone di Venezia.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

| Morseille | Kc/s. 710 - m. 422,5; | Poris | Kc/s. 863 - m. 347,6; | Bordeoux | Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzoto Kc/s. 1349 m. 222,4)

19,01 Rovel: o) Histoires naturelles; b) Conzone ebraica; c) Conzone francese; d) Conzone itoliono; e) Conzone spagnola. 19,30 Lo Voce dell'Americo 19,50 Notiziario 20 Interpretazioni del cionista Walter Gieseking Haen. pionista Wolter Gieseking Haendel: Il fabbro ormanioso, dalla Suite n. 5 in mi maggiore. 20,05 Orchestra Armond Bernard. 20,35

Pubblico e Autori», di Robert
Caulom 22,05 « Lo fotografia del
colonnella » Testo di Eugène
lonesco Musico di Pierre Barbaud, diretta dall'outore Fronck: Sonato per pionoforte e violino, interpretoto do Denise Soriono e Gisèle Kuhn 23,05 Idee 23,30 Dischi, 23,46-23,59 Notiziorio

PROGRAMMA PARIGINO

ILyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Li-moges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Poris II - Marseille II Kc/s. 1070 -m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 m. 218, Gruppo sincronizzoto Ke/s. 1403 - m. 213,8)

19 Giro ciclistico di Froncia 19,20 Quintetto Noël Chiboust, 19,25 Nostra Signoro di Parigi , odottomento rodiofonico di Jacqueline Lenoir Sessantoquattresi-mo episodia. 19,35 Mireille e il suo piccolo teatro: «Finalmente vocanza! » 20 Natiziorio. 20,20 «Tro parentesi », di Lise Elina e Georges de Counes. 20,30 « Partis-Coktail » «Partis-Coktail » «Partis-Coktai e Georges de Counes. 20,30 « Paris-Cocktoil », varietà musicale 21,20 Problemi europei 21,35 Lo conzone inedita. 22 Notiziario 22,15 Roger Blin in: « L'aulo scolostico presto sarà vuota » 22,30 Jozz: « Eorl Bostic » 22,57-23 Ricordi per i sogni

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

19,15 Natiziario. 19,45 Dischi 20 Concerto Jacques Douai 20,30 Tribuno parigino 20,53 Waldteufel: Le vialette, valzer. 21 A briglio sciolta, con Jean Bordin Bernord Hubrenne e l'orchestro André Popp 22-24 « Buona sera, Europa. Qui Porigi », o cura di Jean Antoine,

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19,45 Notiziaria 20 I temerari.
20,30 Serenata parigino 20,45
Il sogno della vostra vito 21,15
Il punto comune, con Zappy
Mox 21,30 Mezz'ora o Lisbona.
27 Natiziaria 27 05 II sogno Mot 21,30 Mezzora o Lisbona. 22 Natiziaria 22,05 Il sogno dello vostra vito 22,10 Jazz, con l'orchestro Lionel Hampton. 23 Natiziario 23,05 Rodio-Club Montecarlo 24-0,02 Natiziario.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s, 971 - m, 309) 19 La Germania indivisibile. 19,20 Attualità sportive 19,30 Claudie Monteverdi: « Lamento d'Arianno» (coro diretto da Gottfried Wolters). 19,50 Eckort Hachfeld ol microfono. 20 Poroto di successi. 21,45 Notiziorio. 21,55 Di settimono in settimona. 22,10 Fronz Liszt: « Hungorio », poemo sinfonico, diretta da Wilhelm Fronz Liszt: « Hungorio », poe-mo sinfonico, diretto da Wilhelm Schüchter. 22,30 Musica da bal-lo moderna. 23 « Lo caccio al-l'outore del delitto (10) Un fur-to al club delle servicio. l'outore del delitto (10) Un fur-to ol club delle corse a Colom-bo », radio-giallo dal vero, di Helmut Kleffel. 23,30 Hallo, vi-cini! 24 Ultime notizie. 0,05 Di-schi per amatori 1 Saturday-Night-Club 2 Bollettino del ma-re. 2,15-5,30 Musico fino al

FRANCOFORTE

(Kc/s, 593 - m, 505,8; Kc/s, 6190 - m, 48,49)

19 Musica leggera. 19,30 Cronaca dell'Assia Notiziario. Commenli. 20 Appuntamento con degli umoristi, questa volto con Heinz Erhardt, musica e conti. 22 Notiziario. 22,05 La settimona di Bonn. 22,15 La sport del sabato. 22,35 Cocktail di mezzanatte, vorietà. Nell'intervallo (24) Ultime notizle. 1 Saturdov-Night. time notizle. 1 Saturdoy-Night. Club. 2 Notizle da Berlino. 2,05 Musico da ballo omericana. 3-4,30 Musica do Amburgo.

INGHILTERRA PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s, 692 - m, 434; Scatlond Kc/s, 809 - m, 370,8; Wales Kc/s, 881 - m, 340,5; London Kc/s, 908 - m, 330,4; West Kc/s, 1052 - m, 285,2)

18 Notiziario. 18,45 L'orchestra Harry Davidson e il soprano Mary

19,15 La settimana o Westminster. 19,30 Stasero in città. 20 Ponorama di varietà. 21 Notiziario 21,15 « Alibi perfetto », giallo di Philip Levene. 22,45 Preghiere seroli. 23-23,08 Notiziario

PROGRAMMA LEGGERO (Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stozioni sincronizzote Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Notiziario. 19,30 Calendario dei divertimenti, presentata da John Watt. 20 « La famiglia Archer », di Edward J. Mason e Geoffrey Webb. 20,45 Festival di musica leggera 1957. 22 Notiziario. 22,20 Dischi presentati da Jack Payne, 23 Musica da ballo ese-guita dall'orchestra Ken Mackintosh, 23,55-24 Notiziario,

SVITTEDA BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19 Campane svizzere, 19,30 Notizie dal Giro di Francia 19,30 No-tiziario, Eco del tempo. 20 Concerto di landler. 20,30 « L'Am- sodio ungherese n. 6. 19,15 Nobasciata latin dia bernese in 2 atti con can-zoni, di Emil Balmer. 21,40 Ma-deme Pompodeur, le più belle melodie dell'operetto di Leo Fall, dirette da Christoph Lertz. 22,15 Notiziario. 22,20 - 23,15 Musica

l'alito della primavera

MONTECENERI (Kc/s. 557 - m. 568,6)

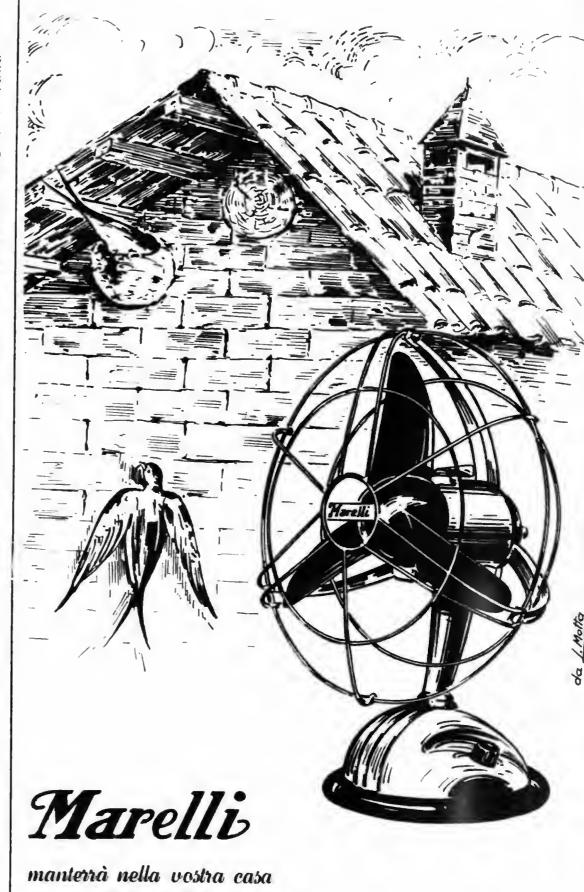
7,15 Notiziario, 7,20-7,45 Alma-nocco sonoro. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,45 Musica varia. 13,10 Canzonette. 13,30-14 Per la donna. 16 Tè danzante. 16,30 Voci sporse, 17 Concerto diretto da Otmor Nussia, Solista: oboista Giuseppe Scanniello. Jean Binet: Tre pezzi per or-chi; Henri Gagnebin: Danza montanara, per oboe e orchestra: Roger Vuotox: Piccolo concerto, op. 39. 17,40 « La luna și è rotta », radiopazzia umoristico-musicale di Jerko Tognola. 18 Musica richiesta. 18,30 Voci del Grigioni itatiano. 19 Liszt: Rap-

fiziorio, 19.40 Melodie del buon tempo antico. 20 « Il porto delle sette note», varietà musicale a curo di Rinaldo e Zamadů, 21 « Jazz aux Chomps-Elysées », vorietà e jazz. 22,30 Notizio-rio. 22,35 « Ul casciavid », varietà nostrano di Sergia Mospoli. 23,10 Jazz 1957. 23,30-24 Canzonette presentate da Fernondo Paggi e lo sua orchestra.

SOTTENS (Kc/s. 764 - m. 393)

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziorio. 19,25 Lo specchio dei tempi. 19,50 Il quarto d'ora vallese. 20,10 Ballabili. 20,15 La guerra nell'ombra. Stasera: « Il molinteso », di Gérard Valbert. 21,05 Ballata dei XX Secolo, di Stéphone Golmonn. 21,25 « Le grandi pulsazioni », di William Aguet: « La gioia ». 21,35 «Buoni e cattivi incontri», di Gilles e Pierre Loiselet. 22,05 Complesso Los Incas. 22,30 No-Complesso Los Incas, 22,30 No-tiziario, 22,35-23,15 Musica da



numerosi modelli da L. 8.000 in più.

ERCOLE MARELLI & C. S.p.A. - MILANO

che differenza!... corro di più e consumo di meno



economia velocità potenza

SUPERCORTEMAGGIORE *

- * ha un alto peso specifico: un litro pesa di più, quindi sviluppa più energia e fa percorrere un maggior numero di chilometri
- * ha un elevato numero di ottano (98-100 N.O.R.M.), quindi migliora le prestazioni del motore, aumentandone la potenza, l'elasticità, la ripresa
- * è l'unica benzina con BIIA III l'additivo che prolunga la vita del motore



SUPERCORTEMAGGIORE

la potente benzina Italiana